





Bilancio di Sostenibilità 2021



Consulenza di progetto



www.refe.net

Progetto grafico e impaginazione



www.redesignlab.it

Per informazioni sulla sostenibilità
di BrianzAcque rivolgersi a:

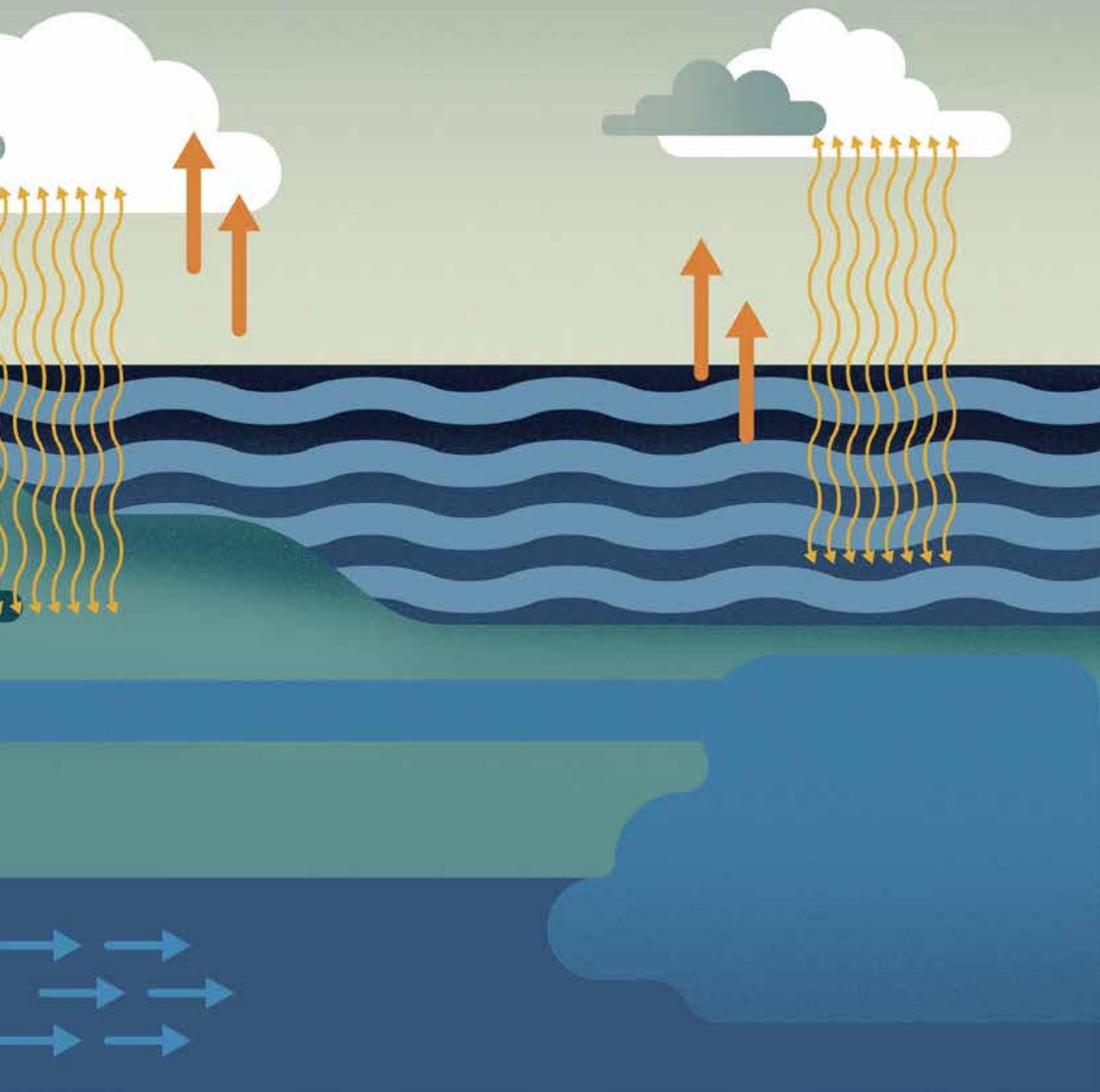
Area Amministrazione
Finanza e Controllo

sostenibilita@brianzacque.it





Il Ciclo delle Acque





Dalla resilienza alla ripartenza alla ri-resilienza.

Un'azienda al servizio del futuro che cresce in una comunità forte contro le minacce di questa epoca.

109,3 milioni. Voglio cominciare da qui, da un numero che magari a qualcuno potrebbe far pensare ad un fatturato, visto che parliamo di un bilancio. Ma non si tratta del fatturato di BrianzAcque (che non si discosta di molto da questo numero). 109,3 sono i milioni di metri cubi di acqua che abbiamo distribuito nel 2021 e che leggerete nelle prossime pagine. Un numero che forse tutti noi diamo per scontato pensando all'acqua come ad una risorsa infinita e che invece infinita non è. Lo apprendiamo ogni giorno dalle notizie di cronaca, soprattutto con riferimento a zone molto vicine colpite dalla siccità prima, e poi magari da forti bombe d'acqua con disastrose conseguenze per il territorio. Qualcuno ironicamente (anche se c'è poco da scherzare) direbbe che "e' il cambiamento climatico bellezza", citando un grande film e un grande attore del cinema americano del secolo scorso che si riferiva alla stampa e non al clima. Ma BrianzAcque, come altre aziende pubbliche del nostro territorio, ha sia il compito di fornire un servizio di prima necessità e di farlo con efficienza e con tariffe basse, ma anche di dare un contributo decisivo alla gestione di tutti gli aspetti possibili di una risorsa chiave che influenza

ed è influenzata dal cambiamento climatico.

Per questo mi sembra importante introdurre il nostro bilancio di sostenibilità 2021 partendo da quei 109,3 milioni di metri cubi di acqua portati nelle case e nelle imprese brianzole e che per noi sono il primo vero dato di fatturato civico e sociale di una azienda al servizio della comunità al 100%. Del resto, come abbiamo condiviso

negli ultimi due anni, la pandemia ci ha messo ancor più di fronte alla nostra responsabilità che non era, non è e non sarà più solo quella di fornire un servizio ma di gestire e valorizzare una risorsa essenziale per la nostra comunità e per il nostro territorio. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella gestione della risorsa acqua per noi è diventata obbligatoriamente, come direbbe un



celebre personaggio dei fumetti, da un grande potere una grande, grandissima responsabilità. E il bilancio che leggerete vi racconterà tutte le strade che abbiamo percorso per mettere in pratica questa responsabilità concretamente nel secondo anno di pandemia e nell'ultimo prima della guerra in Ucraina, della crisi energetica, dei prezzi impazziti delle materie prime e della siccità.

E tra i numeri simbolici di questo anno di resilienza, di ripartenza e di ri-resilienza (di fronte alle nuove minacce) mi sembra simbolico citarne altri.

10.471 sono i campioni d'acqua che nell'ultimo anno abbiamo prelevato e analizzato, di cui oltre 6.000 sulle acque potabili. Un numero che da solo fa toccare con mano un lavoro quasi ossessivo che facciamo ogni giorno e lo facciamo perché vogliamo rendere l'acqua che portiamo in case e aziende di una qualità straordinaria. Nessuna azienda di acque minerali potrà mai fare così tante analisi per garantire la stessa qualità dell'acqua e infatti questo numero e le tecnologie che applichiamo, con sempre maggiore competenza e innovazione, ci spingono a voler convincere sempre di più i nostri concittadini a consumare acqua del rubinetto per tutti gli usi a cominciare dal berla ogni giorno. Una volta era un'azione di responsabilità ambientale contro la plastica usa e getta (e lo è ancora) ma, con i tempi che corrono, avere fiducia nell'acqua del rubinetto è anche una scelta di responsabilità economica e sociale per tutti i cittadini. E noi come Azienda abbiamo il dovere sia di garantire sempre più controlli della qualità dell'acqua e sempre più modalità per incentivarne il consumo che il compito di promuovere una accelerazione del cambiamento di abitudini dei cittadini, perché bere acqua pubblica e non sprecarla significa cal salvare il pianeta e tutelarci.

Un altro numero simbolico del nostro bilancio 2021 è quello degli investimenti messi in campo per abitante: parliamo di 56,80 euro a testa. Un numero enorme e ancora di più se pensato nell'anno complicato dalla pandemia e dalle sue conseguenze economiche per tutti, aziende pubbliche incluse. Soldi che abbiamo investito perché richiesti dalla nostra Autorità di controllo e per il nostro senso di nostra responsabilità. E se nel 2022 contiamo 3 parchi dell'acqua, numerose vasche volano e nuove tecnologie - come le aiuole drenanti che aiutano a contrastare e prevenire gli allagamenti - è merito di questi investimenti che non sono numeri teorici ma soluzioni per salvaguardare l'ambiente e tutelare il territorio. E sempre questi numeri ci aiutano a impedire che la siccità gravi oggi sulla nostra quotidianità grazie agli interventi di riduzione delle perdite idriche e di gestione della riserva di acqua che ci mettono per ora in sicurezza nonostante le scarse piogge. Nulla è a caso e il lavoro del 2021 oggi ha effetti sulle crisi 2022.

Infine chiudo con un altro numero per me rilevante: 256 che è il numero degli stakeholders del nostro territorio che hanno contribuito a costruire questo bilancio di sostenibilità. Un numero impressionante perché racconta di una azienda in grado di fare sistema e relazionarsi con tutti: dalle istituzioni alle associazioni, dalle imprese alla cultura, dal sociale allo sport, dalla scuola alla protezione civile, dalle forze dell'ordine alla giustizia e ai professionisti e ai singoli cittadini. E questo nostro essere un interlocutore di tutti naturalmente è diventato un motore decisivo in questi anni. Motore di progetti sempre più ambiziosi anche per conquistare e gestire le risorse del PNRR sia per i nostri impianti di depurazione e trattamento fanghi sia

per progetti più ampi insieme a Provincia e Comuni. Motore per investire una parte dei nostri utili nel Fondo per il Contrasto alla povertà che insieme alla Fondazione Cariplo, alla Fondazione di Comunità MB e a altre aziende pubbliche abbiamo voluto nel 2021 e che aiuterà per tre anni progetti sulle nuove povertà, a cominciare da quelle educative prodotte anche dalla pandemia. Così come la nostra responsabilità sociale ci ha portati già nel 2021 e poi ancora di più in questo 2022 a diventare partner principale della kermesse di Ville Aperte in Brianza come manifestazione che valorizza e rilancia il nostro territorio. E poi questa nostra vocazione alla relazione sociale e a fare rete ci ha portato anche a sviluppare, con il consenso dei nostri Comuni soci, progetti per integrare il nostro lavoro con quello sui rifiuti di BEA e a sviluppare nuove sinergie di squadra con le due aziende idriche della Grande Brianza Lario Reti Holding e Como Acqua.

E tutto questo senza mai lasciare neanche un millimetro della nostra attenzione al servizio quotidiano ai cittadini e ai Comuni, come dimostrano i circa 600 interventi di emergenza gestiti con efficienza in più rispetto al 2020 e i tempi di risoluzione dei reclami dei singoli cittadini che in Italia hanno una media di 30 giorni e da noi nel 2021 sono 14,2.

Insomma tanti numeri che evidenziano cosa siamo e cosa saremo. Oggi più che mai, possiamo dire che la nostra azienda è una parte viva di una comunità forte e dinamica e che Insieme siamo più forti e Insieme renderemo sostenibile e positivo il futuro.

Enrico Boerci

Presidente e AD di BrianzAcque srl



Guida alla lettura

Il Bilancio di Sostenibilità di BrianzAcque giunge quest'anno alla sua quinta edizione, a conferma dell'impegno dell'azienda in un percorso rigoroso e credibile volto a rinforzare – in una logica di consolidamento continuo – consapevolezza e cultura organizzativa interna, sistemi di misurazione delle performance ESG e comunicazione del valore sociale, ambientale ed economico prodotto per comunità e territori serviti, alimentando un dialogo stabile con gli stakeholder, interni ed esterni. Gli elementi principali che caratterizzano questa edizione del Bilancio di Sostenibilità sono:

- **l'aggiornamento dell'analisi e della matrice di materialità**, con il coinvolgimento di 256 soggetti tra stakeholder interni ed esterni
- la **realizzazione di una survey** volta a raccogliere la valutazione degli stakeholder in merito all'utilità e all'efficacia del Bilancio di Sostenibilità, i cui esiti saranno utilizzati per la costruzione della prossima rendicontazione
- **l'integrazione nel documento, degli obiettivi del Piano di Sostenibilità completo di obiettivi strategici connessi all'Agenda 2030 ONU**, indicatori di misurazione, relativi target al 2023, 2025 e 2030 e rendicontazione al 2021.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è l'esito di un percorso caratterizzato anche quest'anno da un forte coinvolgimento delle diverse aree aziendali interne, che hanno contribuito attivamente all'individuazione degli ambiti di miglioramento e alla costruzione del Piano e del Bilancio di Sostenibilità. Il documento, elaborato secondo i "GRI Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative, è strutturato in cinque sezioni: Identità e governance; Sostenibilità, etica e integrità; Dimensione sociale; Dimensione ambientale; Dimensione economica. Anche per questa edizione, il Bilancio di Sostenibilità sarà accompagnato da una versione di sintesi divulgativa e dalla comunicazione in pillole dei principali numeri chiave e risultati prodotti sui principali canali digitali dell'azienda.

Un buon bilancio richiede metodo!

Refe
Strategie di sviluppo sostenibile

Rendersi conto per rendere conto® è il metodo Refe società di consulenza - tra le prime realtà attive in Italia su responsabilità sociale e accountability, che dal 2006 si occupa di sostenibilità, misurazione delle performance ESG e partecipazione - che affianca BrianzAcque nel suo percorso di sostenibilità.

L'analisi interna - **rendersi conto** - esplicita l'identità, le scelte e il funzionamento dell'azienda, con la verifica puntuale di come azioni e servizi si traducono in risultati ed effetti per i diversi stakeholder. La comunicazione esterna - **rendere conto** - fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti il lavoro svolto e il valore economico, sociale e ambientale prodotto da BrianzAcque.

RENDERSI
CONTO
PER
REN
DERE
CONTO



IDENTITÀ E GOVERNANCE

1.1	I numeri chiave 2021	P. 16
1.2	Missione e valori	P. 19
1.3	La crescita di BrianzAcque	P. 22
1.4	Il Settore idrico: regolazione e sistema di governance	P. 24
1.5	Servizi: Acquedotto, Fognatura e Depurazione	P. 25
1.6	I territori serviti	P. 29
1.7	Assetto istituzionale e governance	P. 30
1.8	Gli Stakeholder di BrianzAcque	P. 35

01

DIMENSIONE AMBIENTALE

4.1	La politica ambientale di BrianzAcque	P. 116
4.2	Le attività e i servizi	P. 117
4.3	I controlli	P. 122
4.4	Gli impatti sull'ambiente	P. 129
4.5	Le risorse idriche	P. 130
4.6	I consumi di energia	P. 133
4.7	Le emissioni in atmosfera	P. 138
4.8	La depurazione dei reflui	P. 144
4.9	La gestione dei propri rifiuti	P. 146
4.10	I consumi di materie prime	P. 150

04

DIMENSIONE ECONOMICA

5.1	Andamento economico-finanziario	P. 156
5.2	Valore economico generato e distribuito	P. 160
5.3	Investimenti: innovazione e infrastrutture	P. 163
5.4	Supply chain e fornitori	P. 173

05

In dice

SOSTENIBILITÀ, ETICA E INTEGRITÀ

2.1	La sostenibilità per BrianzAcque	P. 40
2.2	Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU	P. 43
2.3	Il Piano di Sostenibilità	P. 47
2.4	Codice Etico, sistemi di gestione e controllo interno	P. 51
2.5	Qualità e certificazioni	P. 54
2.6	Privacy	P. 55

02

DIMENSIONE SOCIALE

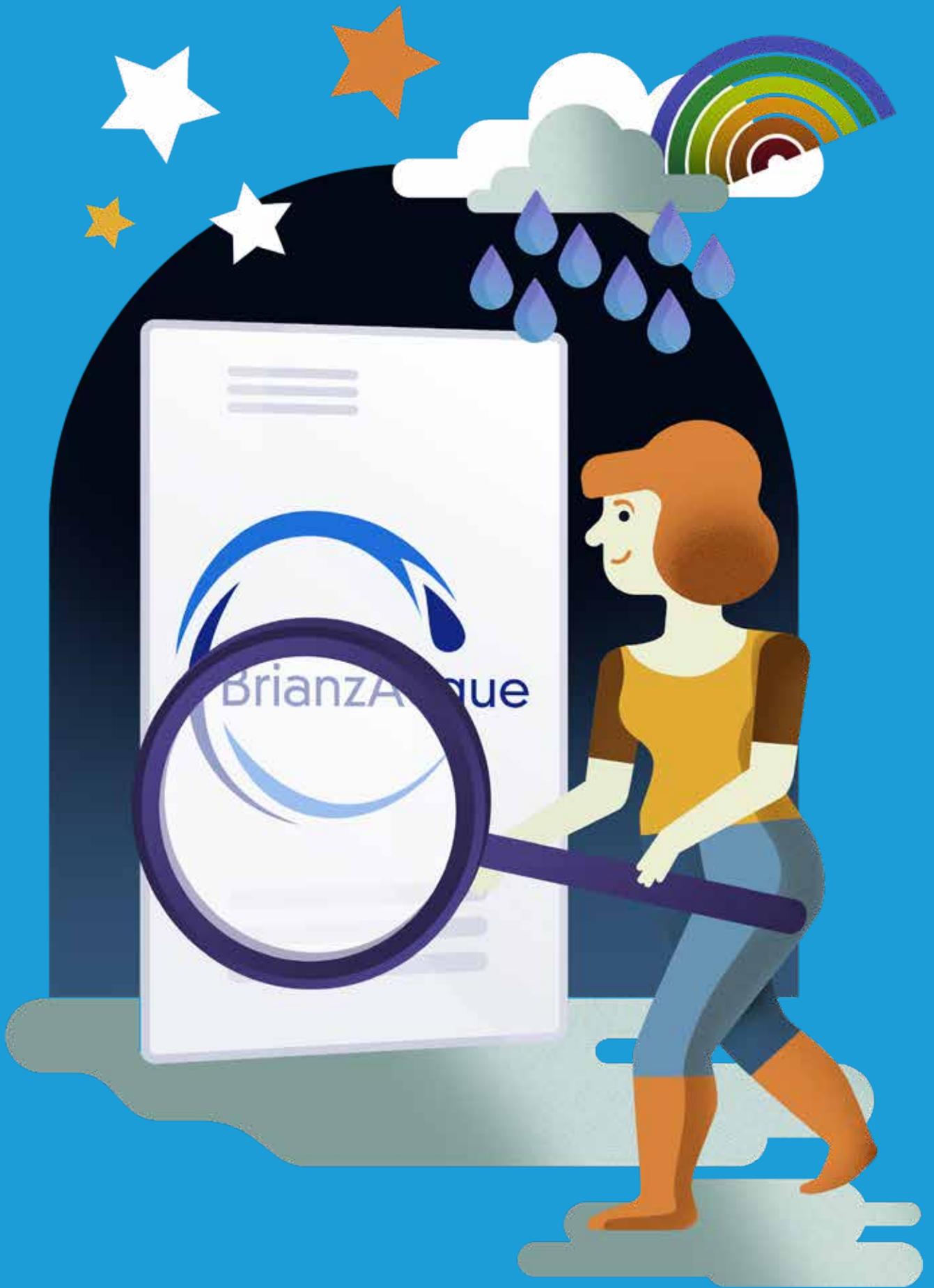
3.1	I clienti	P. 61
3.2	Volumi fatturati, tariffe e agevolazioni	P. 63
3.3	La gestione della morosità	P. 66
3.4	La qualità dei servizi offerti	P. 68
3.5	La comunicazione verso i clienti	P. 74
3.6	Le persone che lavorano per BrianzAcque	P. 81
3.7	Rapporti con le Istituzioni	P. 99
3.8	Progetti per le comunità locali	P. 104

03

GRI CONTENT INDEX GLOSSARIO APPENDICE

P. 179

06



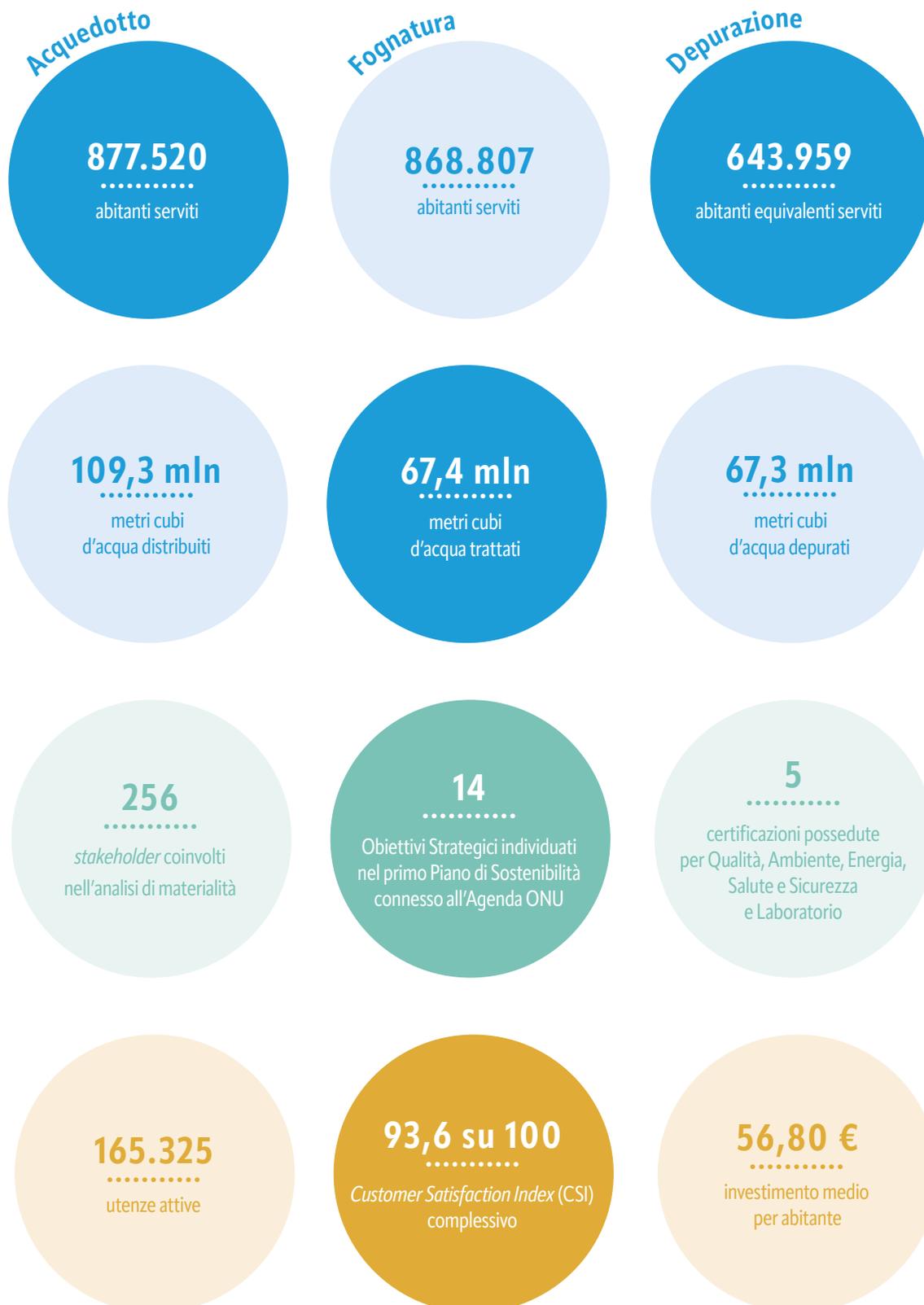
01 Identità e *Governance*

.....

BRIANZACQUE HA SIA IL COMPITO DI FORNIRE UN SERVIZIO
DI PRIMA NECESSITÀ E DI FARLO CON EFFICIENZA E CON TARIFFE
BASSE, MA ANCHE DI DARE UN CONTRIBUTO DECISIVO
ALLA GESTIONE DI TUTTI GLI ASPETTI POSSIBILI DI UNA RISORSA
CHIAVE CHE INFLUENZA ED È INFLUENZATA
DAL CAMBIAMENTO CLIMATICO

.....

1.1 I numeri chiave 2021



334

persone che lavorano per il servizio idrico integrato

97,3%

personale a tempo indeterminato

40,5

ore medie di formazione nel 2021

100%

energia elettrica acquistata prodotta da fonti rinnovabili

6.307,2 tCO₂e

emissioni dirette di gas serra

7,67

indice di intensità energetica nel 2021

Azzerate

dal 2017 le emissioni indirette di gas serra, grazie all'acquisto di energia verde

93%

rifiuti destinati a recupero

100%

fanghi di depurazione recuperati

10.471

campioni complessivamente prelevati e analizzati

113,7 mln €

valore economico generato

76,7 mln €

valore economico distribuito, il 74% del totale

37,0 mln €

valore economico trattenuto, il 26% del totale

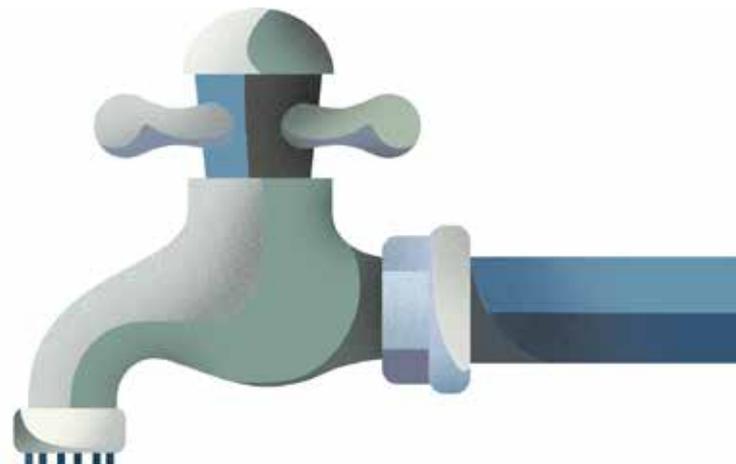


1.2 Missione e valori

BrianzAcque gestisce dal 2003 il **ciclo idrico integrato** nei Comuni della **Provincia di Monza e Brianza**.

L'azienda **si occupa 365 giorni all'anno di una risorsa preziosa, che rappresenta un bene comune e universale**, gestendo i servizi dell'intera filiera dell'acqua - acquedotto, fognatura e depurazione - con attenzione alla qualità, secondo i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A tal fine, progetta, pianifica ed esegue anche interventi volti al miglioramento, all'innovazione e alla gestione efficiente delle reti e degli impianti.

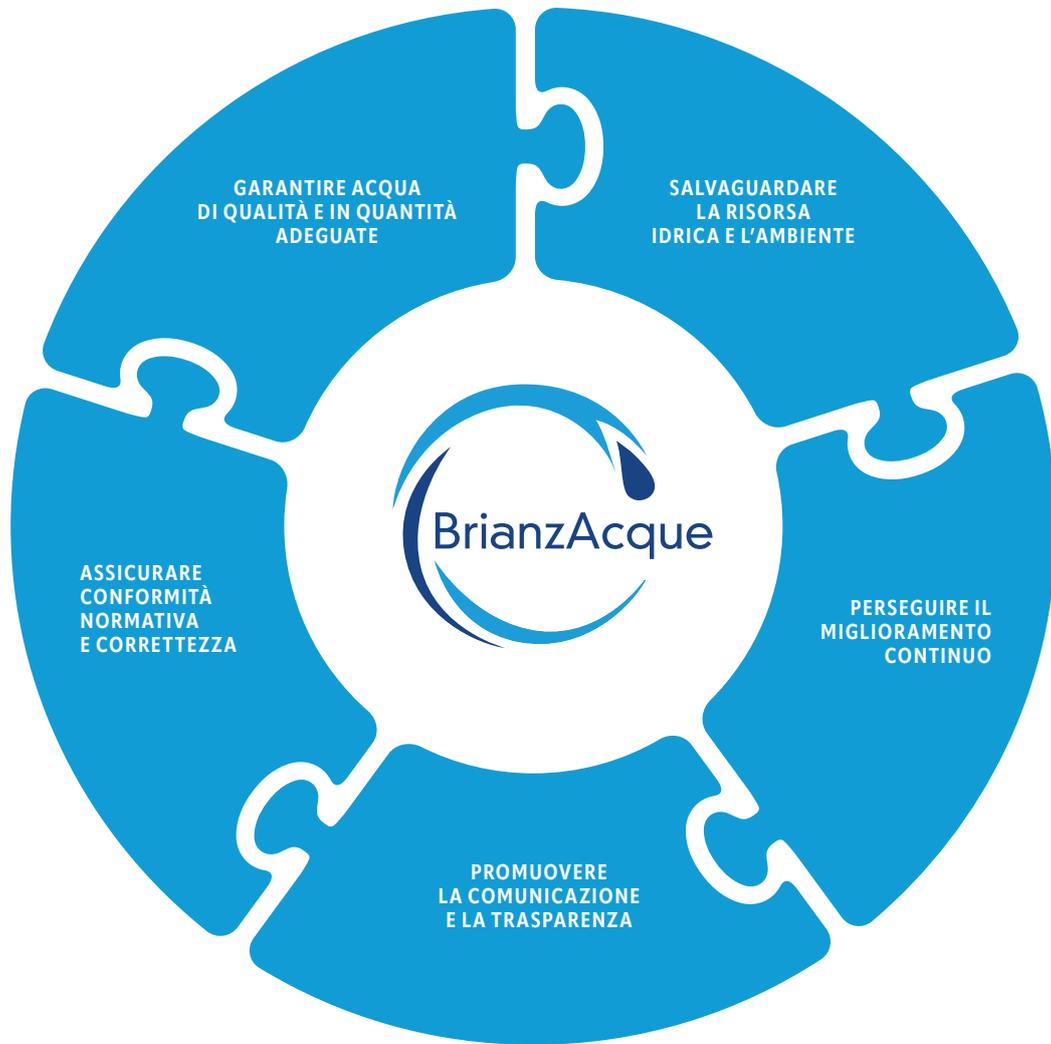


BrianzAcque opera per conciliare una **gestione economicamente efficiente ed efficace** con il **soddisfacimento** delle necessità e delle aspettative **degli stakeholder** - interni ed esterni - in particolare degli utenti e del mercato. Promuove l'**innovazione tecnologica**, la **sostenibilità ambientale**, l'**efficienza energetica** e l'utilizzo di energia da **fonti rinnovabili**.

*La Brianza che scorre pulita, dinamica, ambiziosa.
Un'azienda pubblica al 100% al servizio dei cittadini al 1000%.*

1.2.1 I valori

I valori che guidano l'agire dell'azienda e le attività delle persone che lavorano per BrianzAcque sono:



Garantire acqua di qualità e in quantità adeguate

BrianzAcque verifica costantemente l'acqua potabile erogata per garantirne la qualità e assicurarne la distribuzione in quantità adeguate, rispettando i criteri di continuità, regolarità della fornitura e celerità nel ripristino in caso di guasti. Consapevoli che l'uso non controllato di una risorsa naturale può portare alla limitazione della sua disponibilità e al suo deterioramento qualitativo,

BrianzAcque si impegna a gestire la risorsa idrica in modo da garantire alle generazioni presenti e future il diritto di usufruirne.

Salvaguardare la risorsa idrica e l'ambiente

La risorsa idrica è un bene primario indispensabile per l'intera collettività, pertanto va tutelata e utilizzata secondo criteri di sostenibilità. BrianzAcque si impegna a

ridurre le dispersioni in rete e garantire che gli scarichi delle acque depurate avvengano nel pieno rispetto dei parametri di legge, in modo da restituire all'ambiente acqua ripulita e salvaguardare i fiumi e l'intero ecosistema. L'azienda è impegnata nella riduzione delle emissioni di CO₂ - in ottica di contrasto al *climate change* - anche tramite l'acquisto di energia verde, l'utilizzo di processi di cogenerazione e l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

Perseguire il miglioramento continuo

BrianzAcque definisce, monitora e riesamina le proprie *performance* per individuare aspetti di miglioramento in termini di efficienza operativa, *standard* garantiti ed efficacia del Sistema di Gestione Integrato (SGI).

In particolare, sulla base dell'analisi del contesto in cui opera e dei rischi operativi, l'azienda ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento:

- rafforzare la presenza sul territorio al fine di:
 - » fornire acqua sicura e di qualità 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
 - » offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento garantendo l'applicazione degli standard previsti dalla Carta dei Servizi.
- ridurre gli impatti ambientali negativi e i consumi energetici e valorizzare gli impatti positivi (opportunità) in una prospettiva di ciclo di vita, in particolare:
 - » ridurre le perdite idriche con costanti controlli sull'integrità della rete
 - » salvaguardare qualità e biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento dei reflui fognari e la qualità delle acque reflue depurate restituite all'ambiente

- » diminuire la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero.
- migliorare le condizioni di sicurezza operativa per tutti gli addetti e ridurre gli infortuni.

Questi obiettivi sono declinati in obiettivi specifici assegnati ai diversi settori, che vengono monitorati periodicamente per valutarne l'applicazione.

Assicurare conformità normativa e correttezza

BrianzAcque si impegna a rispettare e applicare integralmente la normativa, i regolamenti e qualunque documento sottoscritto. Promuove una condotta lavorativa eticamente corretta e onesta, priva di corruzione e moralmente integra. L'azienda si è dotata di un Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 che prevede un Codice Etico, a cui *stakeholder* esterni e interni sono tenuti a conformarsi.

Promuovere la comunicazione e la trasparenza

BrianzAcque si impegna a:

- informare gli *stakeholder* delle prestazioni raggiunte, nel rispetto degli obblighi normativi
- promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli *stakeholder*, anche tramite il Bilancio di Sostenibilità e attivando adeguati strumenti di partecipazione
- motivare e sensibilizzare i lavoratori e tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di BrianzAcque a un forte senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, dei consumi energetici e della salute e sicurezza propria e dei colleghi
- attivare e promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

1.3 La crescita di BrianzAcque

BrianzAcque – a seguito di un ambizioso percorso di crescita, rafforzamento e consolidamento – è oggi l'azienda pubblica dell'acqua brianzola, direttamente partecipata e controllata dalla Provincia di Monza e Brianza e dai Comuni. È una realtà dinamica, capace di effettuare economie di scala, stringere *partnership* con aziende pubbliche del settore idrico, avviare e sostenere investimenti consistenti, contribuendo al sostegno dell'occupazione e al rilancio dell'economia.

2003	2007/2010	2011/2012	2014/2015	2016/2017
<p>BrianzAcque è stata costituita il 12 giugno 2003 dalle 10 principali aziende del territorio - ALSI S.p.a., CAP Gestione S.p.a., IDRA S.p.a., I.A.NO.MI. S.p.a., AGAM S.p.a., ASML S.p.a. Lissole, Gestione Servizi Desio S.p.a., AEB S.p.a., COGESER S.p.a. e SIB S.p.a. - con l'incarico, affidatole dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO Provincia di Milano, di gestire in modo completo e unitario il Servizio Idrico Integrato (SII) nell'Area omogenea 2 dell'ATO Provincia di Milano, corrispondente all'incirca ai confini della Provincia di Monza e Brianza.</p>	<p>A giugno 2007, sei delle dieci società fondatrici hanno conferito all'azienda i propri rami di erogazione del Sistema Idrico Integrato e, nel caso di ALSI SpA e IDRA Patrimonio SpA, le società di erogazione costituite allo scopo e detenute al 100%, Alsi Erogazione Srl e Idra Srl.</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza ha affidato a BrianzAcque S.r.l. la gestione unica del Servizio Idrico Integrato - secondo il modello in <i>house providing</i> - dal 1° gennaio 2012 e con durata ventennale.</p> <p>Dal 1° luglio 2012 BrianzAcque ha acquisito il ramo idrico del Comune di Arcore prima gestito da Metano Arcore.</p>	<p>Nel 2014, BrianzAcque, nell'ambito della riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza, ha incorporato le due maggiori società patrimoniali del territorio - ALSI Spa e IDRA Patrimonio Spa - in seguito alla scissione di quest'ultima dal ramo milanese. A gennaio 2015, BrianzAcque ha acquisito il ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Acsm-Agam Reti Gas Acqua.</p>	<p>Dal 1° gennaio 2016, BrianzAcque e CAP Holding/Amiacque - al fine di superare le gestioni residuali svolte al di fuori degli ambiti territoriali di riferimento e del riassetto legato all'omogeneizzazione della gestione rispetto alla Provincia di competenza - si sono reciprocamente scambiate la gestione dei servizi di acquedotto e fognatura di alcuni Comuni oltre alla cessione, da parte di BrianzAcque a favore di CAP Holding, del depuratore di Cassano d'Adda.</p> <p>Dal 1° marzo 2017 sono entrati nella gestione del servizio di acquedotto di BrianzAcque 26 nuovi Comuni. Contestualmente è stato ceduto l'impianto di depurazione di Truccazzano ed è stata assunta la gestione delle fognature del Comune di Brugherio.</p>



PER
SAPERNE
DI PIÙ



Il modello societario

BrianzAcque è il **gestore unico della Provincia di Monza e Brianza del Servizio Idrico Integrato** e risponde a tutti i requisiti del **modello di società in house**²: è a totale partecipazione pubblica, dotata di uno Statuto in house, realizza la parte più importante della propria attività con gli Enti locali che la controllano e i Soci esercitano, tramite il Comitato di controllo analogo, poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale.

2018

Dal 1° gennaio 2018, BrianzAcque ha preso in gestione l'acquedotto di Villasanta arrivando alla **gestione unitaria del territorio della Provincia di Monza e Brianza per i servizi di acquedotto e fognatura**.

A ottobre BrianzAcque ha chiesto all'ATO Monza e Brianza - tenuto conto del Programma degli Interventi da realizzare e dei relativi investimenti - l'estensione di 10 anni della durata della Convenzione di affidamento¹. Il 19 dicembre la società **ha sottoscritto con l'ATO l'Accordo modificativo della Convenzione con proroga dell'affidamento fino al 31 dicembre 2041**.

2019

Nel 2019, si è provveduto a studiare e sviluppare nuove sinergie sul territorio per **realizzare economie di scala e razionalizzare le sedi societarie**, rilanciando il ruolo delle *utilities* al servizio del territorio tramite **investimenti mirati a favore delle comunità**.

2020

Nel 2020, **nonostante la pandemia di Covid-19, BrianzAcque ha garantito il normale funzionamento del servizio**, dotando i dipendenti di dispositivi di sicurezza e adeguando le proprie attività per garantire acqua pulita, sana e sicura. Alla fine dell'anno è stato definito il processo di **razionalizzazione delle sedi societarie**, con l'individuazione della nuova sede legale a Monza, in Viale Brianza, 21.

2021

Nel 2021 la Società ha avviato con Como Acqua la **cessione del ramo d'azienda** riferito alla gestione del servizio idrico - acquedotto e depurazione - del **Comune di Cabiato**.

Sono proseguite le azioni volte a dare piena **valorizzazione alle sinergie industriali** con le imprese del territorio, in particolare con:

- **Lario Reti Holding Spa e Como Acqua** - creazione di funzioni aggregate per conseguire economie di scala e ottimizzare le diverse funzioni

- **Cap Holding Spa, CEM Ambiente Spa e Cogeser Spa** - accordo di collaborazione per uno studio di fattibilità propedeutico allo sviluppo di un piano di valorizzazione degli impianti esistenti o la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento della frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) insieme ai fanghi
- **Gruppo Bea** - approfondimento per l'attuazione di un sistema di economia circolare con l'obiettivo di trasformare i fanghi provenienti da depurazione, da rifiuto a risorsa.

Nel corso del 2021 è stato perfezionato l'acquisto dell'immobile da adibire, previa ristrutturazione, a sede legale societaria in Viale Brianza, 21 a Monza.

1. Ai sensi dell'art. 151, comma 2, lett. b) D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

2. Art.5 D.Lgs. 50/16 e art.16 D.Lgs. 175/16, Testo Unico delle Partecipate

1.4 Il Settore Idrico: regolazione e sistema di governance³

Il Servizio Idrico Integrato è un servizio pubblico di rilevanza economica la cui governance è caratterizzata da una particolare complessità istituzionale, un'organizzazione territoriale basata su Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), eterogeneità degli operatori e dimensioni gestionali ridotte.



Regolamentazione



Pianificazione strategica



Affidamento del servizio e delle infrastrutture



Vigilanza e controllo



Erogazione del servizio

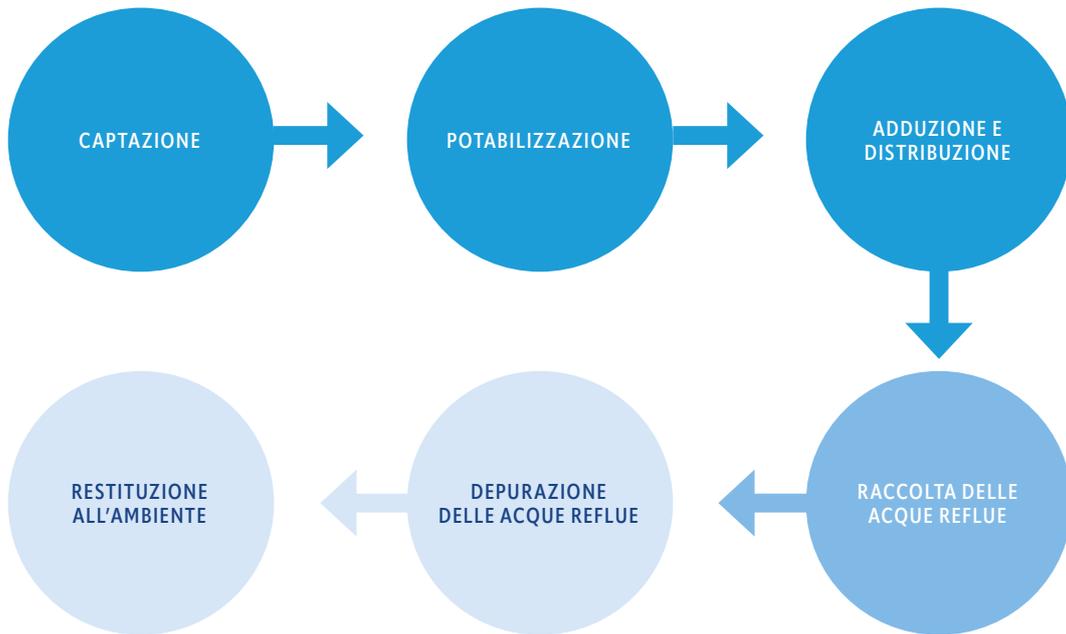
SOGGETTI	FUNZIONI	DESCRIZIONE
Livello sovranazionale		
Unione Europea	 	Definisce la normativa e i principi giurisprudenziali comunitari.
Livello nazionale		
Ministeri, in particolare il Ministero della Transizione Ecologica	 	Definiscono le normative nazionali di settore - con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 - che prevedono il superamento delle gestioni in economia e la riorganizzazione della gestione del Servizio Idrico per Ambiti Territoriali Ottimali.
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)		Detiene le funzioni relative alla regolazione e al controllo dei servizi idrici (DL 201/11 Salva-Italia): definisce i costi ammissibili e i criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi e le competenze in tema di qualità tecnica del servizio, verifica i piani d'ambito e predispone le convenzioni tipo per l'affidamento del servizio.
Livello regionale		
Regioni - Regione Lombardia		Prevedono, con apposite norme, di ottemperare all'obbligo di un solo gestore su base provinciale e definiscono gli ATO.
Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) e Agenzie di Tutela della Salute (ATS)		Le ARPA costituiscono l'organo tecnico attraverso cui le ATS effettuano i controlli sulle acque potabili.
Livello provinciale - intercomunale		
Ente di Governo dell'Ambito (EGA) per l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) <i>Per ogni ATO è previsto un EGA a cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO e al quale sono trasferite le competenze in materia di gestione delle risorse idriche.</i>	  	Affida il Servizio Idrico a un gestore unico e predispone la tariffa da sottoporre all'Autorità, secondo i criteri definiti da quest'ultima.
Enti locali	 	Partecipano agli EGA e affidano in concessione d'uso gratuito le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ai gestori affidatari del servizio. Esercitano attività di controllo analogo sul soggetto affidatario.
Gestori del servizio		
Gestori del Servizio Idrico Integrato (SII)		Gestiscono il Ciclo Integrato dell'acqua - dalla captazione alla depurazione - erogando il servizio e realizzando gli investimenti necessari.

3. Fonti: www.arera.it; www.atomonzabrianza.it; M. Chiari, Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico "La Governance del settore idrico".ppt.

1.5 Servizi:

Acquedotto, Fognatura e Depurazione

Nell'ambito della gestione del Servizio Idrico Integrato, BrianzAcque si occupa di:



ACQUEDOTTO

877.520 abitanti serviti
e **165.325** utenze attive*

3.146 km
l'estensione
della rete idrica***

109,3 mln di mc d'acqua immessi
in rete****

FOGNATURA

868.807
abitanti serviti

2.950 km
l'estensione
della rete fognaria***

67,4 mln di mc d'acqua
in ingresso agli impianti
di depurazione*****

DEPURAZIONE

643.959
abitanti equivalenti serviti**

2
depuratori gestiti

67,3 mln di mc d'acqua
depurata

* Il dato comprende i Comuni della Provincia di Monza e Brianza e il Comune di Cabiata

**Il concetto di abitante equivalente è stato introdotto per confrontare in termini di inquinamento organico le diverse tipologie di scarichi idrici (urbani, domestici, industriali). Tramite fattori di conversione si stima quanti abitanti occorrerebbero per produrre - con i normali scarichi domestici - la stessa quantità di inquinamento. Per convenzione, un abitante equivalente corrisponde a 60 grammi di BOD5 al giorno.

*** Il dato non include gli allacciamenti all'utenza e per prese antincendio senza contatore, grandi utenti, idranti e case dell'acqua

**** Volumi calcolati pro-die nei 55 Comuni della Provincia di Monza e Brianza e nel Comune di Cabiata

*****il dato si riferisce alla portata sollevata

Nell'erogazione dei servizi, BrianzAcque si ispira ai seguenti principi:

EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ DI TRATTAMENTO

Garantire l'eguaglianza dei diritti degli utenti, senza discriminazioni, e uguale trattamento a parità di condizioni impiantistico-funzionali in tutto il territorio di competenza.

CONTINUITÀ

Garantire un servizio continuo e regolare ed evitare eventuali disservizi o ridurre la durata. In caso di guasti o manutenzioni, la società si impegna ad attivare servizi sostitutivi di emergenza.

EFFICACIA ED EFFICIENZA

Migliorare continuamente l'efficienza e l'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più adatte.

CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DEI MESSAGGI

Porre la massima attenzione alla chiarezza e alla semplificazione del linguaggio nei rapporti con l'utente.

CORTESIA

Curare il rispetto e la cortesia nei confronti dell'utente.

PARTECIPAZIONE

Fornire all'utente le informazioni che lo riguardano e recepire proposte, suggerimenti e reclami.

1.5.1 Acquedotto:

*Insieme delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione finalizzate alla **fornitura della risorsa idrica**.*

Attività

La gestione dell'acquedotto comprende le seguenti attività:

- **captazione** (prelievo) delle acque di falda
- **potabilizzazione**, dove necessario
- **adduzione**, che consiste nel passaggio dell'acqua potabile dai punti di prelievo ai serbatoi prima della distribuzione
- **distribuzione delle acque nella rete** dell'acquedotto
- **telecontrollo da remoto** degli impianti presenti nella Provincia di Monza e Brianza
- **monitoraggio e controllo** qualitativo e quantitativo della risorsa idrica, garantendo la continuità del servizio
- **manutenzione ordinaria** e straordinaria delle infrastrutture, ovvero dei pozzi e della rete.

Destinatari

Gli utenti del servizio che ricevono l'acqua la utilizzano:

PER USO CIVILE DOMESTICO

PER USO CIVILE NON DOMESTICO

ovvero per consumi pubblici come scuole, ospedali, caserme, edifici pubblici, centri sportivi, mercati e fiere, stazioni, ferrovie, antincendio, eccetera

PER ALTRI USI

relativi a settori commerciali, artigianali e terziario in genere.

1.5.2 Fognatura:

Insieme delle infrastrutture per la raccolta e il collettamento delle acque reflue urbane, costituite da acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e prima pioggia. Le infrastrutture comprendono le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, i manufatti di sfioro, inclusi i connessi emissari e derivatori.

Attività

Tra le attività connesse alla gestione della fognatura, l'azienda garantisce molteplici servizi alla cittadinanza, tra i quali:

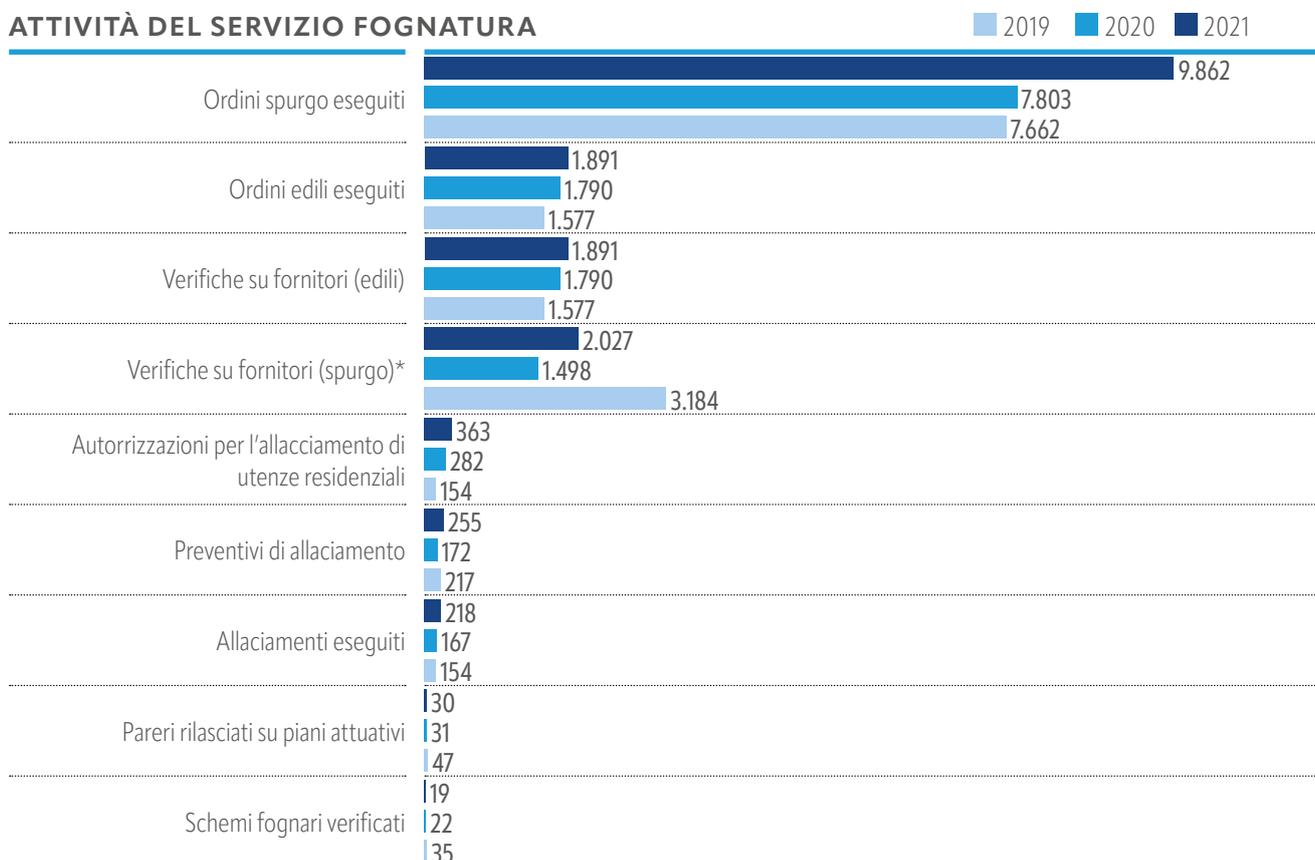
- rilascio di **autorizzazioni** all'allacciamento alla pubblica fognatura
- realizzazione degli **allacciamenti**
- **rilascio di pareri** su piani attuativi e successivo collaudo delle opere fognarie realizzate da privati per **nuove urbanizzazioni**

- **manutenzione** ordinaria e straordinaria delle infrastrutture relative al servizio
- realizzazione di estensioni di **reti** e di **vasche di volanizzazione** a tutela del territorio
- **telecontrollo da remoto** degli impianti gestiti nel territorio della Provincia di Monza e Brianza.

BrianzAcque garantisce il **rispetto degli standard previsti** e un livello di **efficienza** tale da garantire **tempestività** nelle attività connesse alla gestione della fognatura.



ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FOGNATURA



*La riduzione delle verifiche nel 2020 è legata all'introduzione di sistemi di monitoraggio da remoto

Nel 2021, con l'obiettivo di ridurre ed evitare fenomeni di allagamento e sversamenti fognari, anche a tutela della sicurezza e della viabilità stradale, l'azienda ha potenziato le attività di pulizia delle caditoie - griglie e tombini lungo le strade - aumentando la copertura del territorio provinciale dal 40%

al 50%. Il potenziamento di questa attività si riscontra nell'aumento del 29% degli ordini di spurgo eseguiti nel 2021 rispetto al 2019, che consentono di migliorare lo scorrimento dei reflui.

Inoltre, è stato formalizzato un accordo con i Comuni del territorio per aumen-

tare la sinergia e il coordinamento tra le attività di pulizia e di intervento - realizzate dall'azienda - e le operazioni di asfaltatura e rifacimento stradale - di responsabilità degli enti - evitando così la duplicazione di lavori e inefficienze economiche.

PER
SAPERNE
DI PIÙ



Pronto intervento acquedotto e fognatura

Per garantire la continuità dei servizi di acquedotto e fognatura, intervenendo tempestivamente a fronte di guasti e malfunzionamenti, BrianzAcque dispone di un numero di pronto intervento **attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno**. Il servizio è accessibile tramite il numero verde gratuito 800.104.191

97,2%

gli interventi gestiti entro il tempo previsto dallo standard (3 ore) nel 2021

INTERVENTI A SEGUITO DI CHIAMATE AL PRONTO INTERVENTO



1.5.3 Depurazione

Insieme degli **impianti di trattamento delle acque reflue urbane** - acque di scarico - convogliate dalle reti di fognatura, **al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale**, restituendo all'ambiente acqua pulita e contribuendo alla salvaguardia dei corpi idrici. Comprende le attività per il **trattamento dei fanghi**.

Attività

L'attività di depurazione consiste nel trattamento dei reflui secondo diverse fasi:

- **pre-trattamento** - separazione delle sostanze inerti e organiche, solide o oleose, presenti nei liquami dalle acque, da trattare poi biologicamente
- **trattamento primario** - sedimentazione primaria dei liquami
- **trattamento secondario** - riduzione, tramite trattamento biologico, della carica inquinante presente nelle acque.

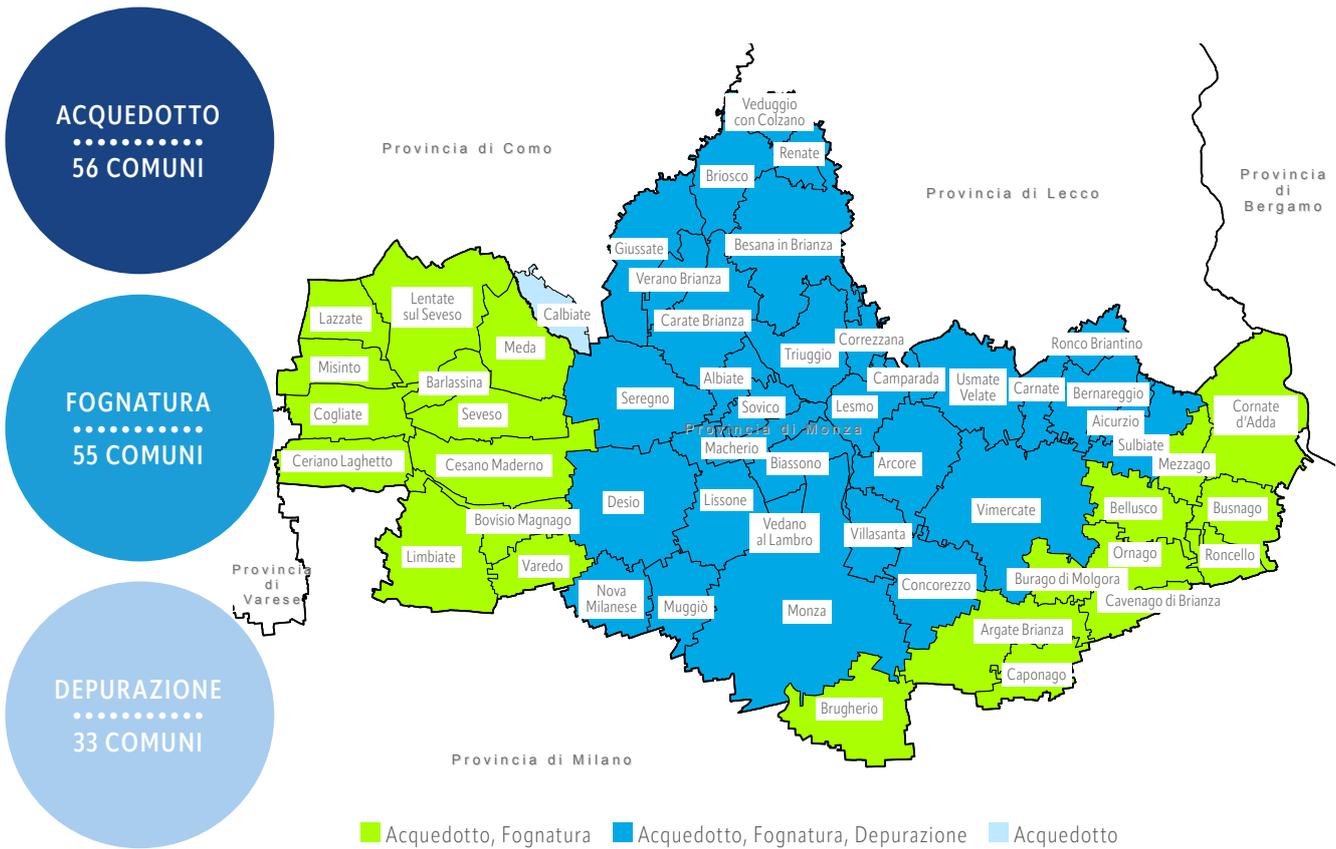
Mediante un successivo trattamento fisico, questa fase permette la separazione delle acque depurate dal fango derivante dal trattamento biologico

- **trattamento terziario** - riduzione della carica microbiologica delle acque provenienti dal trattamento secondario prima della loro immissione nel corpo idrico recettore.

A BrianzAcque competono anche gli interventi di **telecontrollo e monitoraggio** del processo e di **manutenzione** ordinaria e straordinaria.

1.6 I territori serviti

BrianzAcque opera nel territorio della Provincia di Monza e Brianza e nel Comune di Cabiato (ATO-Como)⁴.



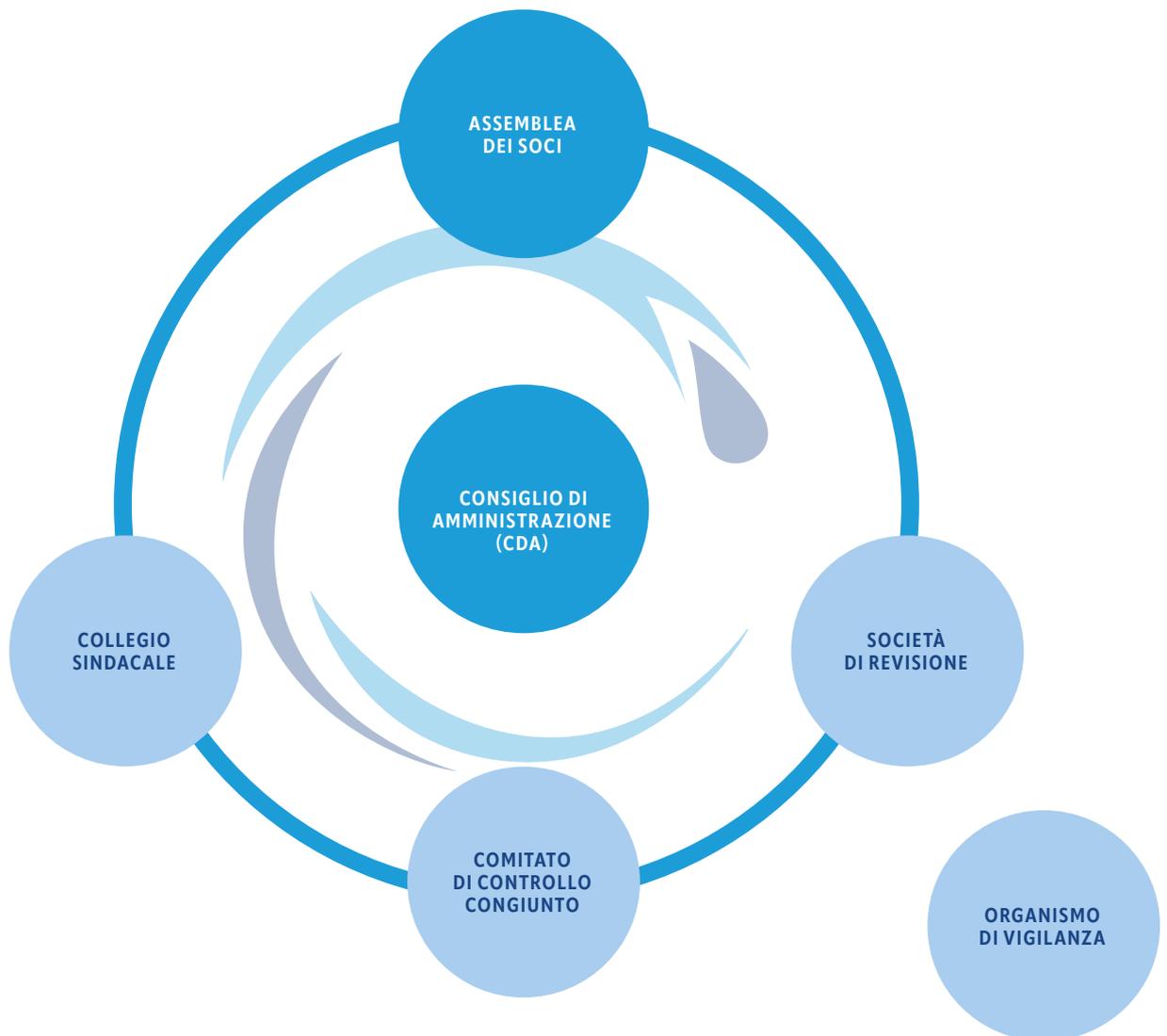
LE SEDI DELLE ATTIVITÀ

MONZA	Viale E. Fermi 105	Sede legale e operativa di uffici amministrativi e direzione tecnica Laboratorio Acque Reflue – gestione operativa Impianto di depurazione Sede operativa - Fognatura
	Via Canova 3	Sede operativa – Acquedotto Laboratorio microbiologico (Unità locale MB/8)
VIMERCATE	Via Mazzini 41	Sede operativa progettazione (Unità locale MB/7)
	Via delle Industrie 19	Impianto di depurazione (Unità locale MB/6)
CESANO MADERNO	Via Novara 27/29	Sede operativa – Acquedotto Sede operativa – Fognatura Sede commerciale (Unità locale MB/4)
	SEREGNO Via F.lli Bandiera	Laboratorio Acque Potabili (Unità locale MB/3)

4. Il ramo idrico del Comune di Cabiato è stato ceduto al Gestore della Provincia di Como dal 01.05.2022

1.7 Assetto istituzionale e governance

Si presentano di seguito gli *Organi* che costituiscono il sistema di governance di BrianzAcque⁵, completi di componenti, funzioni e rendicontazione delle attività svolte.



5. Il sistema è regolato dallo Statuto, aggiornato all'ultima modifica dell'Assemblea dei Soci avvenuta il 22.12.2016

1.7.1 Assemblea dei Soci

FUNZIONI E ATTIVITÀ

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci ed esercita il controllo sull'attività della Società. Le sue delibere obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti. I Soci sono informati delle decisioni aziendali rilevanti tramite convocazioni delle Assemblee, informazioni trasmesse a scadenze prestabilite e reportistica dedicata.

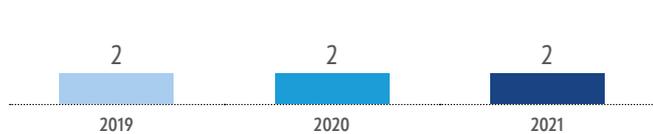
COMPONENTI

56 Soci: 55 Comuni della Provincia e la Provincia di Monza e Brianza.

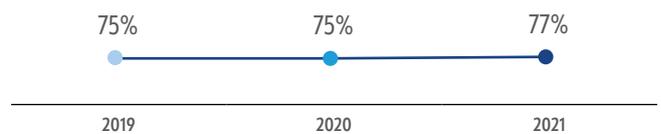
NORME DI RIFERIMENTO

I lavori dell'Assemblea sono regolati dagli artt. 5, 13, 14, 15 e 16 del vigente Statuto societario.

RIUNIONI



TASSO DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI



LA SOCIETÀ DELL'IDRICO DEI COMUNI DI BRIANZA



1.7.2 Consiglio di Amministrazione

FUNZIONI E ATTIVITÀ

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione (CdA) composto da 3 membri, incluso il Presidente. Il CdA è investito dei poteri per l'**ordinaria e straordinaria amministrazione** e ha la facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il **raggiungimento dello scopo sociale**, ad eccezione di quanto riservato all'Assemblea. La firma e la **rappresentanza legale della società** spettano al **Presidente**.

Agli Amministratori compete il **rimborso delle spese sostenute e un compenso** secondo modalità e termini stabiliti dall'Assemblea, nel rispetto delle norme.

L'elezione del CdA avviene su liste di candidati presentate dai Soci, nel rispetto della normativa sulla parità di accesso agli organi delle società pubbliche. I componenti, che possono essere rieletti, restano in carica per 3 anni.

Il sistema di governo garantisce che non si verifichino conflitti di interesse. L'attività del CdA è svolta in garanzia dei principi di correttezza richiesti dal Codice Civile, nonché dal Codice Etico.

Il CdA, nel 2018, ha conferito al Presidente la funzione di Amministratore Delegato e pertanto ogni potere di gestione, attribuendogli deleghe e poteri di rappresentanza.

Il 6 maggio 2021 è stato eletto dall'Assemblea dei Soci il nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha visto la conferma di Enrico Boerci nel ruolo di Presidente-Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione - nelle sedute del 25 maggio e 20 ottobre 2021 ha conferito al Presidente ogni potere di gestione, incluso il potere di delega e relative procure, anche con facoltà di sub-delega.

COMPONENTI

Enrico Boerci - *Presidente e Amministratore Delegato*

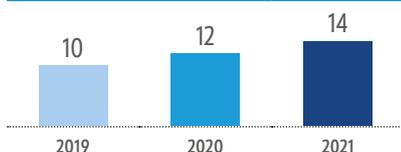
Gilberto Celletti - *Vice Presidente* (Silvia Bolgia fino al 06/05/21)

Alessia Galimberti - *Consigliere* (Gilberto Celletti fino al 06/05/21)

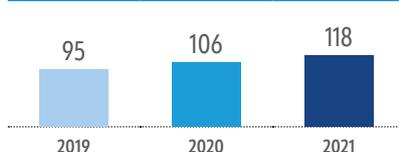
NORME DI RIFERIMENTO

Artt. dal 17 al 22 dello Statuto societario
Art. 2381 Codice Civile

RIUNIONI



DELIBERE



TASSO DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI



1.7.3 Organi di controllo

COLLEGIO SINDACALE

FUNZIONI E ATTIVITÀ

L'attività di controllo è affidata a un Collegio Sindacale composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, tutti revisori legali iscritti all'apposito registro nel rispetto della normativa vigente. Dal 2016 il Collegio esercita unicamente **funzioni di vigilanza**.

Nel corso del 2021 - nella riunione dell'Assemblea dei Soci del 6 maggio - sono stati eletti anche i nuovi componenti del Collegio sindacale, che rimarranno in carica per i prossimi tre anni.

COMPONENTI

Massimiliano Balconi - *Presidente* (Paola Paganelli fino al 06/05/21)

Ivana Brivio - *Sindaco effettivo* (Matteo Vertemati fino al 06/05/21)

Marco Maria Lombardi - *Sindaco effettivo*

Andrea Busnelli e Silvia Arosio - *Supplenti* (Fabio Pessina e Ivana Brivio fino al 06/05/21)

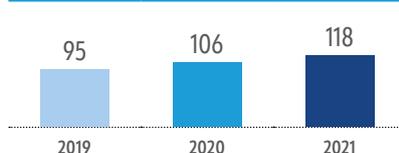
NORME DI RIFERIMENTO

Art. 24 dello Statuto societario
Art. 2 DPR 251/2012
Artt. dal 2403 al 2409 bis e 2409 septies Codice Civile, comma 1

RIUNIONI



DELIBERE



TASSO DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI



*Oltre a 12 riunioni per attività di revisione contabile di cui all'art. 24 dello statuto societario

COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO

FUNZIONI E ATTIVITÀ

Trattandosi di una società in *house providing*, BrianzAcque è sottoposta all'esercizio, da parte dei Soci, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Oltre alle determinazioni dell'Assemblea ordinaria sugli indirizzi della gestione, il Comitato effettua un **controllo in forma d'indirizzo** (preventivo), **monitoraggio** (contestuale) e **verifica** (finale).

L'Assemblea determina le modalità di nomina e funzionamento del Comitato - composto sino a 7 membri - mediante un apposito Regolamento che garantisce la trasparenza degli atti, l'accesso alle informazioni societarie e che consente di esaminare le proposte formulate dagli Enti pubblici territoriali in rappresentanza dei cittadini. I membri del Comitato durano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

COMPONENTI⁶

Roberto Corti - Sindaco Comune di Desio - Presidente (fino al 04.10.2021 decaduto a seguito elezioni amm.ve)

Angelo Mandelli - Sindaco Comune di Burago - Vice Presidente

Antonio Romeo - Sindaco Comune di Limbiate

Andrea Esposito - Sindaco Comune di Bernareggio

Mauro Capitanio - Sindaco Comune di Concorezzo

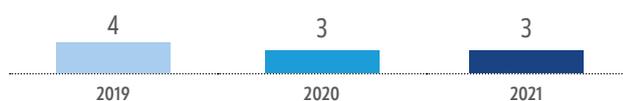
Mauro Colombo - Sindaco Comune di Bellusco

Pietro Giovanni Cicardi - Sindaco Comune di Triuggio

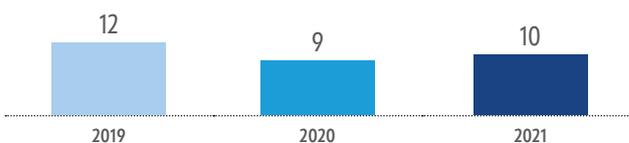
NORME DI RIFERIMENTO

Art. 25 dello Statuto societario

RIUNIONI



DELIBERE



6. L'Assemblea dei Soci del 17/02/2022 ha approvato l'aggiornamento e la modifica del Regolamento per l'indirizzo e il controllo analogo e nominato i nuovi componenti che rimarranno in carica fino al 2023. I nuovi componenti sono: **Luca Veggian** Sindaco Comune di Carate Brianza - **Presidente**, **Fabrizio Pagani** Sindaco Comune di Nova Milanese - **Vice Presidente**, **Mauro Colombo** - Sindaco Comune di Bellusco, **Marco Merlini** - Sindaco Comune di Veduggio al Lambro, **Andrea Esposito** - Sindaco Comune di Bernareggio, **Alessia Borroni** - Sindaco Comune di Seveso, **Riccardo Borgonovo** - Vice Presidente Provincia di Monza e Brianza

SOCIETÀ DI REVISIONE

COMPONENTI

L'Assemblea dei Soci del 6 maggio 2021 ha confermato anche per il triennio 2021-2023 l'incarico di **revisione legale dei conti e controllo contabile** alla società Ernst & Young Spa.

NORME DI RIFERIMENTO

Art. 2409 bis e septies del Codice Civile
Art. 37 del DL n. 39 del 27/01/2010

ORGANISMO DI VIGILANZA

FUNZIONI E ATTIVITÀ

Organo collegiale autonomo e indipendente, presente dal 2010, che **vigila sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo** e ne cura l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza svolge i compiti di attestazione previsti dalla normativa per le Società a controllo pubblico, tipiche dell'**Organismo Indipendente di Valutazione** e ricomprende tra le proprie attività anche **audit, incontri, esame e valutazione di specifici flussi informativi dei Responsabili di ciascuna Unità Operativa** con l'obiettivo di monitorare le aree a rischio con periodicità stabilita nella relativa procedura.

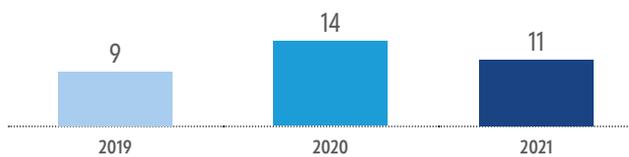
COMPONENTI⁷

Daniele Vezzani - *Presidente*
Letizia Maria Catalano
Pier Simone Ghisilieri Marazzi

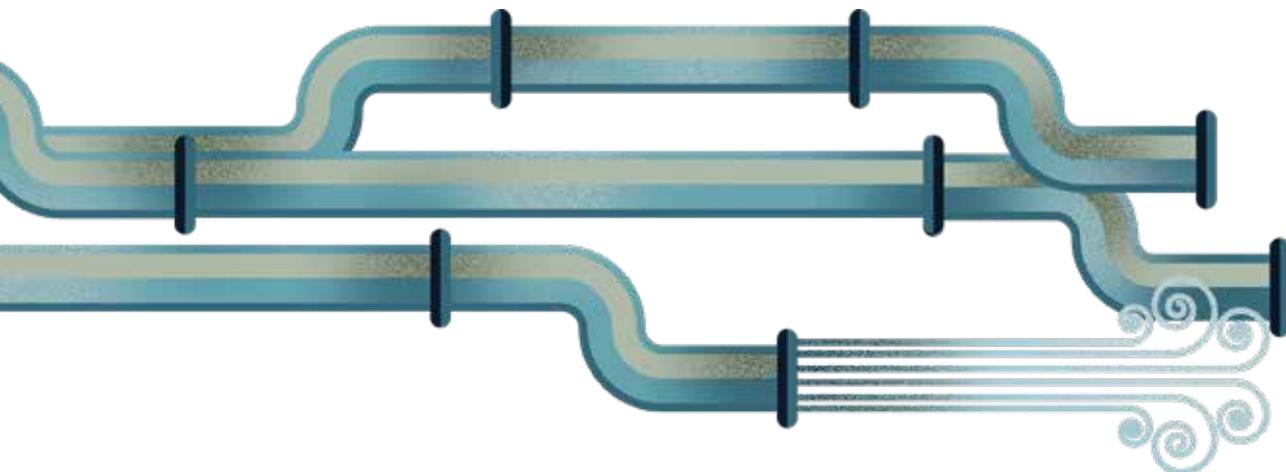
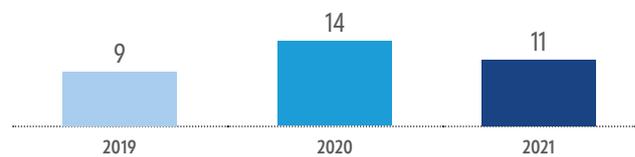
NORME DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 8.06.2011, n. 231 e s.m.i.

RIUNIONI



VERBALI E RELAZIONI DI ATTIVITÀ



7. Componenti rinominati dal Cda in data 16/02/2022 in carica fino a Marzo 2025

1.8 Gli stakeholder di BrianzAcque

BrianzAcque si relaziona con una molteplicità di stakeholder, di seguito presentati.

PERSONALE

Lavoratori dipendenti e non dipendenti
Rappresentanze sindacali

CLIENTI

Clienti cittadini
Clienti industriali
Associazioni di consumatori
Associazioni di categoria

SOCI, COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO E FINANZIATORI

Provincia di Monza e Brianza (MB)
Comuni della Provincia di MB
Comitato Tecnico di controllo analogo
Istituti di credito

FORNITORI

Fornitori qualificati di beni, servizi, prestazioni professionali e lavori

PARTNER TECNOLOGICI

Piccole e medie industrie
Associazioni industriali
Centri di Ricerca e Sviluppo privati
Altre società di pubblici servizi
Water Alliance
CNR-IRSA - Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA)
Università - Dipartimenti Tecnici

P.A. E ISTITUZIONI

Comuni, Province, Regione e loro Associazioni ed espressioni locali | Enti regolatori e di controllo: ATO-MB, ARERA, ARPA e Agenzie di Tutela della Salute | Università e Istituti di ricerca | Enti di formazione | Comunità scientifica | Utilitalia - Federazione nazionale Aziende Acqua | Confservizi CISPEL Lombardia, Associazione regionale delle Utilities

COMUNITÀ LOCALI

Associazioni del territorio
Residenti vicini agli impianti produttivi
Comitati di quartiere
Scuole del territorio
Media

COMUNITÀ INTERNAZIONALE

Associazioni internazionali non profit,
Organizzazione per l'assistenza nei Paesi a diverso livello di sviluppo
Unione Europea

AMBIENTE E GENERAZIONI FUTURE

Parchi regionali
Fondazioni ambientali
Consorzi di bonifica
Associazioni ambientaliste
Tecnici competenti in materia ambientale

Per ciascuna tipologia di stakeholder, sono stati individuati gli argomenti chiave della relazione e le principali iniziative di dialogo e consultazione realizzate nel 2021.

STAKEHOLDER	ARGOMENTI CHIAVE DELLA RELAZIONE E INIZIATIVE DI DIALOGO
PERSONALE	<p>COMUNICAZIONE INTERNA - <i>intranet</i>, incontri periodici, <i>newsletter</i></p> <p>OBIETTIVI AZIENDALI E INCENTIVI - definizione annuale e relativo monitoraggio trimestrale</p> <p>FORMAZIONE - condivisione del Piano annuale e rendicontazione delle attività</p> <p>CRESCITA PROFESSIONALE - percorsi annuali di confronto tra Presidenza, dirigenti, responsabili e RSU in materia di sviluppo delle risorse umane. Implementazione del sistema di valutazione delle performance</p> <p>RELAZIONI INDUSTRIALI - confronto periodico con i rappresentanti sindacali</p> <p>SALUTE E SICUREZZA - partecipazione degli RLS alla riunione periodica, alle visite periodiche degli ambienti di lavoro e al gruppo di lavoro "Stress e lavoro correlato"</p> <p>CONCILIAZIONE VITA - LAVORO - TEMPO LIBERO - consolidamento dell'utilizzo della piattaforma di Welfare, accoglimento richieste <i>part-time</i> e/o modalità lavoro presso il domicilio del lavoratore, introduzione della modalità di lavoro in <i>smart working</i></p> <p>PARI OPPORTUNITÀ - costante l'impegno nell'applicazione di norme e regolamenti nel rispetto e con le medesime modalità per la generalità dei lavoratori</p>
CLIENTI	<p>QUALITÀ, TRASPARENZA, SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DEL SERVIZIO - adeguamento della Carta dei Servizi alle direttive e condivisione con le Associazioni di consumatori</p> <p>COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE - rilevazione dei contatti diretti agli sportelli relativamente a reclami, richiesta di informazioni e proposte di miglioramento</p> <p>QUALITÀ DEL SERVIZIO - rilevazione della <i>customer satisfaction</i></p>
SOCI, COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO E FINANZIATORI	<p>GOVERNANCE - rinnovo degli organi societari</p> <p>ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ E PERFORMANCE ECONOMICHE E FINANZIARIE - Assemblea dei Soci; riunioni periodiche tra Presidente e Comitato di controllo congiunto; reportistica periodica pubblicata sulla <i>extranet</i> aziendale con accesso riservato ai soci; rendicontazione</p> <p>MANTENIMENTO DEI BILANCI IN UTILE E SOLIDITÀ PATRIMONIALE A LUNGO TERMINE - Bilancio e budget d'esercizio</p> <p>ATTIVITÀ DI CONTROLLO - pareri e osservazioni ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 6 del Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte degli Enti Soci; Relazione annuale ai sensi degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 175/2016 (prima L. 190/2014)</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI - Piano d'Ambito; monitoraggio per interventi assistiti da CFP; relazione annuale sullo stato di realizzazione degli investimenti; rendicontazione covenants; reportistica sull'andamento delle attività sul territorio comunale - quali report dei cantieri condivisi con i comuni, con attività su impianti e reti svolte sul relativo territorio</p> <p>ANDAMENTO DELLA TARIFFA</p>

STAKEHOLDER	ARGOMENTI CHIAVE DELLA RELAZIONE E INIZIATIVE DI DIALOGO
FORNITORI	<p>TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI DEL CODICE ETICO - allineamento delle attività dei fornitori con le politiche e gli <i>standard</i> di BrianzAcque</p> <p>CONTINUITÀ DEL RAPPORTO E QUALIFICAZIONE - gestione del proprio Albo Fornitori per le prestazioni di beni, servizi, prestazioni professionali e lavori relativamente alle categorie merceologiche indicate nel Regolamento adottato e pubblicato sul sito aziendale; valutazione procedurale continua dei fornitori rispetto agli ordini emessi</p> <p>CONDIZIONI NEGOZIALI e TERMINI DI PAGAMENTO - processi di miglioramento continuo delle forniture di beni, servizi, prestazioni professionali e lavori</p>
PARTNER TECNOLOGICI	<p>RETI ISTITUZIONALI - partecipazione a reti come <i>Water Alliance</i> per iniziative di <i>benchmarking</i>, gare d'appalto condivise, Tavoli di confronto</p> <p>PARTNERSHIP - iniziative con la Camera di Commercio di Monza e Brianza</p> <p>TAVOLI DI LAVORO - incontri, convegni, seminari e sigla di Protocolli d'intesa con CNR-IRSA - Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA), Università - Dipartimenti Tecnici, Parchi regionali, Fondazioni ambiente, Consorzi di bonifica</p>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI	<p>COMUNICAZIONE TRASPARENTE, ATTENZIONE AL TERRITORIO, RISPETTO DELLE LEGGI, GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SECONDO UNA VISIONE OMOGENEA A LIVELLO PROVINCIALE - raccolta dati sullo sviluppo territoriale dei servizi e rispetto degli <i>standard</i> programmati; Informativa periodica e standardizzata; Tavoli di confronto, convegni e seminari, circolari di aggiornamento normativo attivi con Utilitalia Federazione nazionale Aziende Acqua e Confservizi CISPEL Lombardia; accoglienza di studenti in <i>stage</i></p> <p>COLLABORAZIONE A PROGETTI PER INNOVAZIONE, SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO - miglioramento di servizi e impianti; riduzione degli impatti delle attività sul territorio; Protocolli d'intesa e collaborazioni con Università e Istituti di ricerca; Iniziative in <i>partnership</i></p>
COMUNITÀ LOCALI	<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE - attività didattiche</p> <p>RELAZIONI CON IL TERRITORIO - accoglienza di cittadini e delegazioni presso impianti e sedi; punti informativi sul territorio; sponsorizzazione di eventi; conferenze stampa, eventi, comunicati, interviste</p>
COMUNITÀ INTERNAZIONALE	<p>COOPERAZIONE E GRUPPI DI LAVORO - Acqua Pubblica Europea (APE) - Associazione europea degli operatori idrici pubblici, rete internazionale focalizzata sulla <i>governance</i> idrica e su questioni politiche dal punto di vista del settore pubblico. APE è membro del gruppo di azione FINNOWATER</p>
AMBIENTE E GENERAZIONI FUTURE	<p>SENSIBILIZZAZIONE - progetti di promozione ed educazione all'uso dell'acqua potabile</p>



02 Sostenibilità, Etica e Integrità

.....

LA PANDEMIA CI HA MESSO ANCOR PIÙ DI FRONTE ALLA NOSTRA RESPONSABILITÀ CHE NON ERA, NON È E NON SARÀ PIÙ SOLO QUELLA DI FORNIRE UN SERVIZIO MA DI GESTIRE E VALORIZZARE UNA RISORSA ESSENZIALE PER LA NOSTRA COMUNITÀ E PER IL NOSTRO TERRITORIO. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA NELLA GESTIONE DELLA RISORSA ACQUA PER NOI È DIVENTATA OBBLIGATORIAMENTE, COME DIREBBE UN CELEBRE PERSONAGGIO DEI FUMETTI, DA UN GRANDE POTERE UNA GRANDE, GRANDISSIMA RESPONSABILITÀ.

.....

2.1 La Sostenibilità per BrianzAcque

Fin dalla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità, BrianzAcque ha avviato un percorso che ha coinvolto trasversalmente i diversi livelli di responsabilità aziendali.

Sono stati costituiti una **Cabina di Regia** - composta da Presidente, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, Ufficio Finanza e Ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza - e un **Gruppo di Lavoro**

allargato composto dai responsabili di tutte le aree aziendali.

Nel 2019 è stata realizzata la prima matrice di materialità che **rappresenta i temi rilevanti per la sostenibilità di BrianzAcque, ovvero i temi che hanno un impatto** - diretto o indiretto - **sulla capacità dell'azienda di creare e preservare valore sociale, ambientale ed economico.**

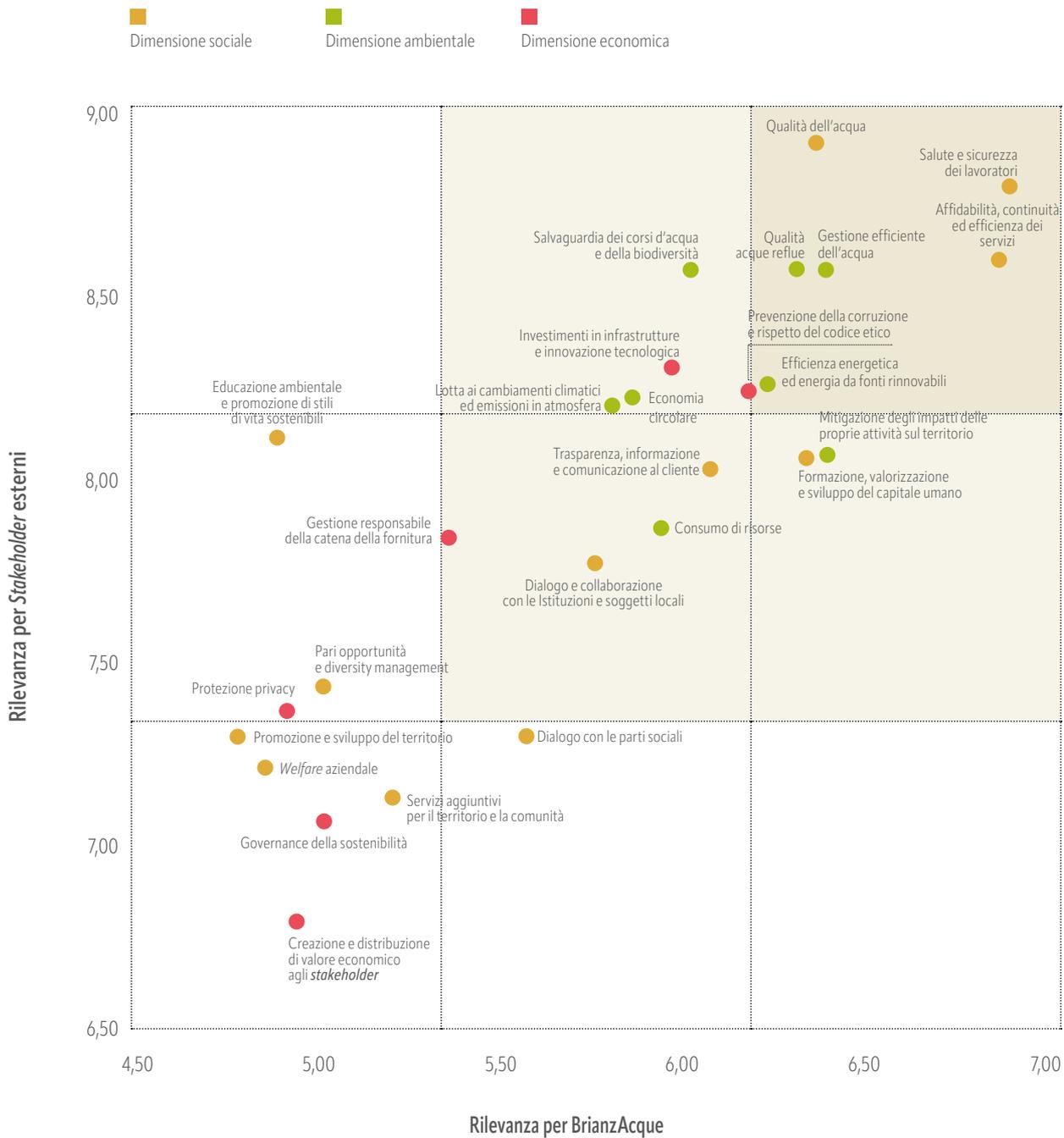
La matrice è l'esito di un percorso che ha previsto, a seguito dell'individuazione condivisa dei temi materiali con il Gruppo di Lavoro, una valutazione in merito alla loro priorità sia da parte dell'azienda (analisi interna) sia da parte degli *stakeholder* esterni (analisi esterna).

Nel 2022, per la realizzazione di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità,

la matrice è stata aggiornata grazie al **coinvolgimento di 256 stakeholder**: 24 persone appartenenti alla Cabina di Regia e al Gruppo di Lavoro interno, 183 dipendenti - oltre il 55% di tutto il personale - e 49 *stakeholder* esterni, in particolare Comuni soci e clienti.

La matrice aggiornata presenta come tematiche maggiormente rilevanti: la qualità dell'acqua erogata, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'affidabilità, continuità ed efficienza dei servizi, la gestione efficiente dell'acqua e la qualità delle acque reflue.





Anche in questa edizione, l'analisi conferma un buon allineamento tra *stakeholder* interni ed esterni, soprattutto per quanto riguarda i temi maggiormente rilevanti. Tra i **temi ambientali**, in particolare, hanno registrato una maggior rilevanza quelli legati al trattamento e alla salvaguardia dell'acqua, core business dell'azienda. Tra questi, la **gestione efficiente dell'acqua** è il tema più rilevante per gli *stakeholder* interni, mentre per gli *stakeholder* esterni si posiziona a pari merito con la qualità delle acque reflue e la salvaguardia dei corsi

d'acqua e della biodiversità. Tra i temi sociali più rilevanti, come per la precedente edizione, troviamo la **salute e sicurezza dei lavoratori**. L'attenzione verso questa tematica è cresciuta - a partire dal 2020 - anche a causa della situazione emergenziale causata dal Covid-19. In questo ultimo anno BrianzAcque ha rinforzato l'attenzione verso la salute dei propri lavoratori, tramite investimenti in dispositivi di protezione individuale, strumentazione, formazione e nuovi protocolli operativi. Altri due temi molto rilevanti, rispettivamente

per *stakeholder* esterni e interni, sono stati la **qualità dell'acqua e l'affidabilità, continuità ed efficienza dei servizi**. Tra le tematiche economiche, si rilevano risultati significativi per la **prevenzione della corruzione e il rispetto del Codice etico**, che ha registrato il valore maggiore, e gli **investimenti in infrastrutture e innovazione tecnologica** che restano il secondo tema in questa categoria.

2.1.1 Analisi interna

Per quanto riguarda la materialità interna, che ha coinvolto la Cabina di regia e il Gruppo di lavoro, si rileva un **buon livello di allineamento** per la maggior parte delle tematiche e in particolare per quelle più rilevanti.

Nel complesso, **le tematiche riguardanti la dimensione ambientale presentano dei punteggi in media più alti rispetto alle tematiche sociali ed economiche.**

Tuttavia, emerge come i temi sociali della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'affidabilità, continuità ed efficienza dei servizi siano i più rilevanti e con un elevato livello di allineamento.

Tra le tematiche ambientali, la **gestione efficiente dell'acqua e la mitigazione degli impatti delle proprie attività sul territorio realizzano buoni punteggi, sia per quanto riguarda il livello di allineamento interno che per la rilevanza.**

2.1.2 Analisi esterna

Nell'analisi esterna, si riscontra un **allineamento maggiore rispetto a quello dell'analisi precedente**, in particolare per quanto riguarda le tematiche di carattere ambientale.

Anche per quest'analisi si registra una forte convergenza, da parte di chi ha partecipato al questionario, nella definizione delle tematiche maggiormente rilevanti, che

sono, in particolare, la **qualità dell'acqua e la salute e sicurezza dei lavoratori** per la dimensione sociale, la qualità delle acque reflue e la **gestione efficiente dell'acqua** per la dimensione ambientale.

I temi della dimensione economica sono risultati, nel complesso, leggermente meno rilevanti rispetto alle altre due dimensioni. Tra i partecipanti all'analisi, la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni sono concordi nel ritenere la **qualità dell'acqua il tema**

di maggior rilevanza, come anche gli altri aspetti ambientali, mentre nel contesto delle comunità locali si pone maggior risalto all'educazione ambientale e alla promozione di stili di vita sostenibili.

Assicurare una buona **qualità dell'acqua** e garantire la **salute e la sicurezza dei lavoratori** sono risultate tematiche di fondamentale importanza.



2.2 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU



L'Agenda 2030 ONU è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto a settembre 2015 a New York dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite.

L'Agenda – che esplicita i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i relativi 169 target - richiama l'attenzione sui limiti dell'at-

tuale modello di sviluppo e incoraggia una visione condivisa dei cambiamenti necessari, indicando gli obiettivi da raggiungere entro il 2030, a cui tutti - cittadini, imprese, istituzioni - possono e devono contribuire. BrianzAcque, ritenendo centrale la visione espressa dall'Agenda ONU, ha avviato un percorso volto alla misurazione e comunicazione del proprio contributo alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

La prima fase si è focalizzata sull'analisi e la connessione puntuale tra Obiettivi ONU e target intercettati dalle attività aziendali da un lato e temi della sostenibilità, attività realizzate e risultati raggiunti dall'azienda

dall'altro. La seconda fase, tra il 2020 e il 2021, ha rinforzato l'integrazione dell'Agenda ONU nella visione strategica: BrianzAcque ha elaborato il Piano Industriale 2020-2023 e il suo primo Piano di Sostenibilità, collegando i propri obiettivi strategici agli SDGs. Di seguito si presenta il raccordo tra i temi della sostenibilità dell'azienda - aggregati per dimensioni e ordinati secondo il ranking esito della nuova analisi di materialità - gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile intercettati da BrianzAcque, le priorità strategiche, le attività realizzate e i KPI – Key Performance Indicators – per la misurazione del contributo all'Agenda 2030 ONU.

TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ DI BRIANZACQUE

Qualità dell'acqua

Affidabilità, continuità ed efficienza dei servizi

Trasparenza, informazione e comunicazione al cliente

Salute e sicurezza dei lavoratori

AGENDA ONU



PRIORITÀ STRATEGICHE E ATTIVITÀ

Miglioramento continuo della qualità dell'acqua attraverso sistemi di trattamento e controlli capillari

Servizio di alta qualità ed elevata attenzione alle esigenze del cliente, in termini di puntualità ed efficienza

Informazione chiara e costante a clienti e stakeholder sul servizio offerto e su politiche, attività, risultati ed effetti prodotti, anche tramite modalità smart e innovative

Rinforzo e diffusione della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, tramite formazione e prevenzione

RISULTATI ED EFFETTI PRODOTTI

0% le ordinanze di non potabilità sull'acqua distribuita

93,6 l'indice di customer satisfaction complessivo
97% la soddisfazione dei Comuni rispetto alla qualità del servizio idrico

14,2 giorni il tempo medio di risposta ai reclami rispetto allo standard previsto (30 giorni)

+0,7% le sessioni sul sito web rispetto al 2020

PIÙ CHE TRIPLICATE le notizie riguardanti BrianzAcque pubblicate su media e giornali rispetto al 2020

0 gli incidenti dovuti a sversamenti di sostanze nocive

0,6% il tasso di incidenza degli infortuni

4.565 ore di formazione su salute e sicurezza, il 34% delle ore totali

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ DI BRIANZACQUE

AGENDA ONU

PRIORITÀ STRATEGICHE E ATTIVITÀ

RISULTATI ED EFFETTI PRODOTTI

Formazione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano



Valorizzazione di competenze, esperienze e capacità del personale, tramite la formazione continua, e rinforzo della motivazione e del senso di appartenenza tramite la condivisione dei valori aziendali

92,5% le persone formate sul totale dei dipendenti
40,49 ore medie di formazione per dipendente
1,01 il rapporto tra le ore di formazione per le donne e per gli uomini

Dialogo con le parti sociali



Dialogo costante per migliorare il rapporto di lavoro con i dipendenti e sviluppare politiche di conciliazione e *welfare*

43% i dipendenti iscritti ai sindacati

71 ore di assemblee sindacali

14 gli accordi sindacali sottoscritti negli ultimi tre anni

Pari opportunità e *diversity management*



Pari dignità nelle politiche di assunzione, retribuzione e gestione del personale. Politiche inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti nella loro diversità

21% la percentuale di manager donne sul totale dei manager

97% le donne con contratto a tempo indeterminato

Welfare aziendale



Iniziative per la conciliazione lavoro-vita privata e per favorire il benessere dei dipendenti

100% i dipendenti beneficiari di servizi di *welfare* (esclusi i dirigenti)

186 i dipendenti che hanno lavorato in *smart working*

Dialogo e collaborazione con le Istituzioni e soggetti locali



Partnership con Istituti di ricerca, università e altri gestori del servizio idrico

3 nuove convenzioni con Istituzioni ed Enti del territorio

12 progetti con le comunità locali avviati negli ultimi 3 anni (di cui 6 di durata pluriennale)

Educazione ambientale e promozione di stili di vita sostenibili



Potenziamento delle attività di sensibilizzazione per un corretto utilizzo dell'acqua potabile, anche tramite progetti rivolti alle scuole

15 classi coinvolte nell'ambito del progetto con le Acli milanesi

12.034 borracce distribuite nelle scuole

Promozione e sviluppo del territorio



Sviluppo di partnership con le Istituzioni del territorio per progetti e iniziative di sviluppo sostenibile, infrastrutture per le comunità e adozione di tecnologie innovative

450 mila € destinati da BrianzAcque a sostegno del fondo povertà creato dalla fondazione della comunità di Monza e Brianza onlus

Servizi aggiuntivi per il territorio e la comunità



Realizzazione di case dell'acqua e altri servizi per il territorio per favorire il consumo responsabile dell'acqua pubblica

22,8 mln di litri d'acqua erogati dalle casette, pari a 15,2 milioni di bottiglie di plastica da 1,5 litri

TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ DI BRIANZACQUE

AGENDA ONU

PRIORITÀ STRATEGICHE E ATTIVITÀ

RISULTATI ED EFFETTI PRODOTTI

Gestione efficiente dell'acqua



Gestione attenta e volta al miglioramento continuo del Servizio Idrico Integrato

Sviluppo di progetti per garantire servizi idrici, fognari e infrastrutture idrauliche sicuri e affidabili anche in situazioni di criticità e fuori dal territorio di competenza

110,6 mln mc l'acqua prelevata, 1,1 mln mc in meno rispetto all'anno precedente

17,6% le perdite idriche nel Comune di Monza, uno dei valori più bassi in Italia

1,3 mln mc gli scarichi idrici dell'azienda, -22,8% dal 2020

Qualità delle acque reflue



Miglioramento della qualità delle acque reflue e salvaguardia della biodiversità dei corsi d'acqua e dei bacini idrici del territorio, tramite controlli sulle acque in entrata e in uscita dagli impianti dell'azienda

67,3 mln mc le acque reflue depurate, il 99,8% della portata totale sollevata

OLTRE IL 96% la percentuale di abbattimento del BOD negli impianti

OLTRE L'88% la percentuale di abbattimento del COD negli impianti

Salvaguardia dei corsi d'acqua e della biodiversità



Mitigazione degli impatti delle proprie attività sul territorio



Miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali, riducendo l'impatto delle attività sull'ambiente, con particolare riferimento al consumo di materie prime e di energia e alle emissioni

60,39 Kg le emissioni di Ossidi di zolfo - SOx

178,98 Kg le emissioni di Polveri - PM10

Efficienza energetica e uso di energia da fonti rinnovabili



Miglioramento delle prestazioni energetiche, tramite progettazione e acquisto di prodotti e servizi energeticamente efficienti, consumo di energia da fonti rinnovabili e ricerca di soluzioni volte al risparmio energetico

84% l'energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili

- 89,7% la riduzione del consumo di carburanti ad alte emissioni (diesel) di CO2 per riscaldamento

Economia circolare



Attenzione nella gestione dei rifiuti prodotti dalle proprie attività e adozione di politiche per il recupero dei fanghi derivanti dal processo di depurazione

93% i rifiuti recuperati tra pericolosi e non pericolosi

100% i fanghi di depurazione destinati a recupero

Lotta ai cambiamenti climatici ed emissioni in atmosfera



Riduzione delle emissioni dirette e indirette di anidride carbonica e adattamento ai cambiamenti climatici

6.307,2 tCO2e le emissioni totali di GHG (scopo 1) - *market based*

0,134 l'indice di intensità di emissioni di GHG (*market based*) (tCO2e)

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ DI BRIANZACQUE	AGENDA ONU	PRIORITÀ STRATEGICHE E ATTIVITÀ	RISULTATI ED EFFETTI PRODOTTI
Consumo di risorse	 	Riduzione costante delle risorse consumate dall'azienda, tramite l'efficientamento dei processi e l'implementazione di politiche di sensibilizzazione	<p>-29,3% il consumo di carboni attivi negli impianti di acquedotto rispetto al 2020</p> <p>-2,6% il consumo di ipoclorito di sodio negli impianti di depurazione rispetto all'anno precedente</p>
Investimenti in infrastrutture e innovazione tecnologica		Progettazione e realizzazione di interventi volti al miglioramento e all'efficientamento delle reti e degli impianti	49,1 mln € il valore degli investimenti complessivi nel 2021, +27,4% dal 2020
Prevenzione della corruzione e rispetto del codice etico		<p>Approccio integrato alle strategie per la prevenzione della corruzione</p> <p>Promozione della trasparenza e dell'integrità, con formazione dedicata per il personale e l'adozione di apposite modalità di segnalazione</p>	<p>0 casi di corruzione accertati</p> <p>64 ore di formazione per la prevenzione della corruzione</p>
Gestione responsabile della catena delle forniture	 	Attenzione alle tematiche sociali e ambientali anche nella relazione con i propri fornitori	<p>51,8 mln € il valore economico distribuito ai fornitori</p> <p>13 non conformità rilevate sui fornitori</p>
Governance della sostenibilità	 	<p>Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> in percorsi di partecipazione volti a promuovere lo sviluppo sostenibile</p> <p>Organizzazione di una struttura di <i>governance</i> interna per la gestione delle tematiche inerenti alla sostenibilità</p>	256 gli <i>stakeholder</i> coinvolti nell'ultima Analisi di Materialità
Creazione e distribuzione di valore economico agli <i>stakeholder</i>	 	Consolidamento della creazione di valore economico sul territorio e redistribuzione agli <i>stakeholder</i>	<p>96,0 mln € i ricavi netti</p> <p>48,0 mln € il valore aggiunto</p> <p>113,7 mln € il valore economico generato</p> <p>3,6 mln € il valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione</p>
Protezione <i>privacy</i>		Garanzia di livelli adeguati di <i>privacy</i> per tutti i dipendenti e i clienti	0 i reclami giustificati pervenuti in materia di <i>privacy</i>

2.3 Il Piano di Sostenibilità di BrianzAcque

BrianzAcque, con l'obiettivo di consolidare ed esplicitare la visione strategica sulla Sostenibilità, in concomitanza con l'elaborazione della precedente edizione del Bilancio, ha elaborato il suo **primo Piano di Sostenibilità**.

La definizione del documento ha coinvolto Presidente, Direttore, tutti i dirigenti e i referenti del Gruppo di Lavoro interno, nell'ambito di workshop di co-progettazione.

Il Piano è completo di:

- **Obiettivi strategici** di cambiamento
- **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** dell'Agenda 2030 ONU intercettati
- **Indicatori di misurazione** per verificare il raggiungimento dell'obiettivo, completi di **target** da raggiungere al 2023, 2025 e 2030
- **Azioni prioritarie** da realizzare in connessione a ciascun obiettivo, complete di indicatori e target di misurazione
- **Aree aziendali responsabili** e coinvolte.

L'individuazione condivisa degli indicatori associati agli obiettivi del Piano di Sostenibilità ha permesso di aumentare il *commitment* delle diverse aree aziendali sull'importanza della misurazione del valore sociale, ambientale ed economico prodotto dall'Azienda e di **rinforzare il sistema di monitoraggio** che ha portato all'aggiornamento del Piano nel corso dei primi mesi del 2022.

Di seguito una rappresentazione di sintesi dei contenuti del Piano aggiornato a maggio 2022. Nelle sezioni relative alla dimensione sociale, ambientale ed economica sono riportate le rendicontazioni 2020 e 2021.

OBIETTIVO	KPI	TARGET		
		2023	2025	2030
Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni 	Perdite lineari (mc/km/gg) ATO MB - <i>Indicatore ARERA</i>	18,95*	18,20*	16,45*
	Perdite idriche percentuali ATO MB - <i>Indicatore ARERA</i>	24,46%*	23,75%*	22,65%*
Salvaguardare qualità e biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate 	Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata - <i>Indicatore ARERA</i>	15%*	15%*	10%
	Frequenza degli allagamenti e sversamenti fognari - <i>Indicatore ARERA</i>	<1%	<1%	<1%

*I valori contrassegnati con asterisco sono stati modificati a seguito dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità avvenuto a maggio 2022. Per i dettagli sulle modifiche apportate si rimanda all'appendice

OBIETTIVO	KPI	TARGET		
		2023	2025	2030
Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili  	Indice di intensità energetica aziendale (G) ogni 1.000 euro di ricavi da tariffa) ⁸	3,82	3,75	3,68
Diminuire la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero    	Fanghi prodotti dall'attività di depurazione (t)	10.500*	10.000	9.500
Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici 	Indice di <i>Emission Intensity globale</i> (Scope 1 + Scope 2) - <i>Location Based</i> (tCO ₂ e ogni 1.000 euro di ricavi da tariffa)	0,307	0,276	0,269
Fornire acqua sicura e di qualità  	Frequenza degli allagamenti e sversamenti fognari - Indicatore ARERA	<1%	<1%	<1%
Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento   	Incidenza delle ordinanze di non potabilità - <i>Indicatore ARERA</i> [(utenti interessati da sospensioni o limitazioni / utenti serviti) *durata della sospensione]	0%	0%	0%
	<i>Customer Satisfaction Index Sintetico</i>	>95	>95	>95
	Avvio e cessazione del rapporto contrattuale - ATO MB - <i>Indicatore ARERA</i>	>95%	>95%	>98%
	Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio - ATO MB - <i>Indicatore ARERA</i>	>95%	>95%	>95%

*I valori contrassegnati con asterisco sono stati modificati a seguito dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità avvenuto a maggio 2022. Per i dettagli sulle modifiche apportate si rimanda all'appendice

8. Il KPI relativo all'Indice di Intensità Energetica inserito nel Piano di Sostenibilità è stato costruito a partire dalle stime dei ricavi da tariffe, anziché in relazione al valore aggiunto come invece riportato nel Bilancio di Sostenibilità. Questo in quanto, sebbene l'utilizzo del valore aggiunto consenta di ottenere un indicatore più significativo, tale valore è difficile da stimare in fase previsionale per la definizione dei target. Per assicurare coerenza e rendere confrontabili gli indici in fase previsionale (Piano) e consuntiva (Bilancio), già a partire dalla prima rendicontazione saranno rendicontati entrambi gli indici: quello calcolato sui ricavi da tariffa e quello calcolato sul valore aggiunto.

OBIETTIVO

Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Promuovere lo sviluppo sostenibile della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli stakeholder del territorio



Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzare il senso di appartenenza



Migliorare le condizioni di salute e sicurezza, in particolare per il personale tecnico-operativo



Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita-lavoro



Implementare una catena delle forniture sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



KPI

Litri di acqua erogati dalle cassette dell'acqua

Litri d'acqua pro capite consumati in media al giorno per uso domestico

Numero di iniziative *green* promosse e realizzate da BrianzAcque o su richiesta di contributo e supporto da parte di Comuni e altri *stakeholder*

Ore di formazione pro capite per i dipendenti (esclusa la formazione obbligatoria)

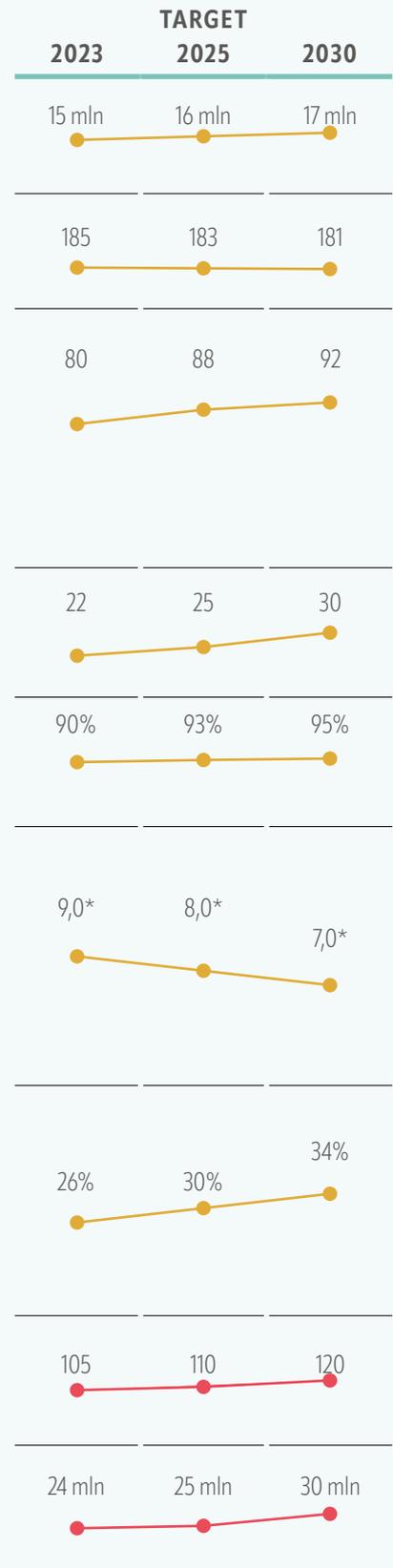
Percentuale di personale formato (esclusa la formazione obbligatoria)

Indice di frequenza degli infortuni

Percentuale di donne quadri, dirigenti componenti degli organi decisionali

Gare e ordini affidati a fornitori con criteri minimi di sostenibilità

Importo di gare e ordini affidato a Fornitori con criteri minimi di sostenibilità (€)



*I valori contrassegnati con asterisco sono stati modificati a seguito dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità avvenuto a maggio 2022. Per i dettagli sulle modifiche apportate si rimanda all'appendice



2.4 Codice Etico, sistemi di gestione e controllo interno

Svolgere un servizio pubblico essenziale, come la gestione del Servizio Idrico Integrato, significa **operare nell'eticità** - condividendo i valori di correttezza, trasparenza e responsabilità con i propri interlocutori - e **contrastare condotte e fenomeni corruttivi**.



Il rispetto di principi e regole e il valore l'integrità aziendale sono **elementi identitari** per BrianzAcque e sono formalizzati nella Politica della Qualità, Ambiente, Energia Sicurezza ed Etica⁹ e declinati nel Codice Etico e nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, all'interno del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

2.4.1 Modello di organizzazione, gestione e controllo

Il D.lgs. 231/2001 disciplina la **responsabilità amministrativa degli enti** conseguente alla commissione di reati compiuti nell'interesse o vantaggio dell'ente stesso e **richiede l'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo** idoneo a prevenire la commissione di tali reati.

Con l'introduzione del Modello 231, la società non assolve solo a una previsione normativa, ma intende consolidare una **cultura aziendale ispirata ai valori in esso dichiarati**. Il Modello, adottato nel 2010 e periodicamente aggiornato, è stato revisionato a ottobre 2019 e integrato con

il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione. La nuova versione è stata approvata nel marzo 2020 e successivamente aggiornata a maggio 2021.

L'osservanza del Modello 231, la sua validità e la sua adeguatezza sono verificate dall'**Organismo di Vigilanza**, tramite:

- controllo e monitoraggio sui flussi informativi delle aree aziendali coinvolte in processi sensibili
- programma annuale di verifiche e audit interni
- coordinamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
- attività formativa e informativa per diffondere e responsabilizzare l'osservanza dei contenuti e degli aggiornamenti del Modello.

2.4.2 Il Codice Etico

Nel 2010 BrianzAcque, credendo fermamente che **l'etica sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa**, si è dotata di un Codice Etico che esplicita l'insieme di **valori, principi, e regole di comportamento** affinché tutte le attività siano svolte con integrità, correttezza e rispetto delle norme e della persona. L'azienda ritiene imprescindibile l'osservanza di tali regole da parte di **amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori**, in conformità ai principi della norma SA 8000 e alla procedura per la gestione della Responsabilità Sociale.

Il Codice Etico - soggetto a una revisione periodica con cadenza almeno biennale

- viene consegnato a tutti i dipendenti al momento dell'assunzione, pubblicato sulla Intranet aziendale e sul sito istituzionale. Il **personale viene informato, formato e costantemente aggiornato** sui contenuti del documento. La diffusione della conoscenza del Codice Etico e il monitoraggio della sua applicazione sono demandate all'Organismo di Vigilanza in collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Il Codice Etico è stato aggiornato e approvato dal Consiglio d'Amministrazione a marzo 2020.

I principi e i valori in esso contenuti sono sottoscritti ed accettati da tutti i dipendenti, i soci, i fornitori e i partner:



2.4.3 Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

BrianzAcque - in attuazione delle disposizioni normative e delle deliberazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) - si è dotata di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCP), integrato con una sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di trasparenza.

L'obiettivo dell'azienda è costruire un **approccio globale alle strategie per la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità**, in sinergia con il Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Il PTCP di BrianzAcque, approvato dal CdA, è pubblicato sul sito nella sezione Società Trasparente, insieme a documenti, informazioni e dati che consentono di verificare

l'azione amministrativa, l'utilizzo delle risorse pubbliche e le modalità di azione per il raggiungimento degli obiettivi. Il **Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza** vigila sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione. La società ha attribuito all'**Organismo di Vigilanza** le funzioni dell'OIV, che ha provveduto, come ogni anno, all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alla trasparenza al 31 maggio 2022¹⁰.

Per un adeguato livello di trasparenza e prevenzione della corruzione è fondamentale il ruolo attivo di ogni persona che si relaziona con BrianzAcque: dipendenti, fornitori o clienti. Per questo - in conformità con la nuova disciplina sul **Whistleblowing**¹¹ - la società si è dotata di **apposite modalità di segnalazione** per la violazione di norme di legge, regolamenti o illeciti tentati o commessi, garantendo l'assoluta tutela della riservatezza e la protezione contro eventuali forme di ritorsione.

La Policy sul trattamento e la disciplina delle segnalazioni - adottata all'inizio del 2017 e pubblicata nella sezione "Società Trasparente, altri contenuti corruzione" del sito - è stata aggiornata a giugno 2022¹². Dal 2018 è stato attivato un nuovo canale di segnalazione nell'ambito del progetto **WhistleblowingPA** - promosso da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali - ed è stata adottata una piattaforma informatica sicura e di facile utilizzo.

La segnalazione avviene tramite la compilazione di un questionario, che può essere inviato in forma anonima, in quest'ultimo caso viene presa in carico solo se adeguatamente circostanziata. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Nel corso del 2021 è pervenuta 1 segnalazione. Il Team di verifica attivato dal CdA a maggio 2021, ha concluso l'iter con una archiviazione non riscontrando fattispecie rilevanti.



10. I termini sono stati determinati da ANAC con Delibera ANAC n. 201 del 13/4/2022

11. Introdotta con dalla legge "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"

12. L'ultimo aggiornamento della Policy è stato condiviso dal CdA il 15/06/2022

2.5 Qualità e certificazioni

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Energia e Sicurezza di BrianzAcque è certificato con l'Ente di certificazione SGS, accreditato da ACCREDIA. La certificazione copre tutti i siti aziendali. I laboratori sono accreditati anche per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

NORMA	DESCRIZIONE
UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità	Specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione con l'esigenza di dimostrare la propria capacità di fornire con regolarità un prodotto o un servizio che soddisfi - oltre ai requisiti obbligatori - le aspettative degli <i>stakeholder</i> .
UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale	Specifica i requisiti di un sistema di gestione che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali e gestire le proprie responsabilità in modo sistematico, contribuendo alla sostenibilità ambientale, in un'ottica di miglioramento continuo.
UNI EN ISO 50001:2018 Sistemi di gestione dell' energia	Specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. Definisce i requisiti applicabili all'uso e consumo dell'energia, includendo l'attività di misurazione, documentazione e reportistica, progettazione e acquisto delle attrezzature, oltre ai processi e al personale che contribuiscono alla definizione della prestazione energetica. A ottobre 2020 è avvenuta la transizione dalla Norma ISO 50001:2011 alla ISO 50001:2018.
UNI EN ISO 45001:2018 Sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro	Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza. Supporta l'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi in tema di salute e sicurezza, garantendo una forte attenzione al rispetto della conformità legislativa.
UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura	Specifica i requisiti generali per la competenza dei laboratori a effettuare prove e/o tarature, incluso il campionamento. Copre le prove e tarature eseguite utilizzando metodi normalizzati, metodi non-normalizzati e metodi sviluppati dai laboratori.

Le certificazioni sono applicate a:

- **ciclo integrato dell'acqua:** captazione, adduzione, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile tramite impianti di pompaggio, reti idriche e trattamenti chimico/fisici, collettamento dei reflui fognari tramite reti fognarie e impianti di volanizzazione, sollevamento e rilancio, depurazione delle acque reflue tramite
 - trattamenti chimico/fisici, ossidazione biologica e disinfezione del refluo, trattamento dei fanghi da depurazione tramite ispessimento, digestione, disidratazione ed essiccamento
 - **gestione dell'utenza** compresa la fatturazione
 - **produzione di calore ed energia elettrica** tramite cogenerazione ad alto rendimento
- **laboratorio di analisi chimico fisiche e microbiologiche** di acque potabili e acque reflue
- **progettazione e realizzazione di impianti e reti** annessi al ciclo idrico integrato tramite rifacimenti e nuove opere.

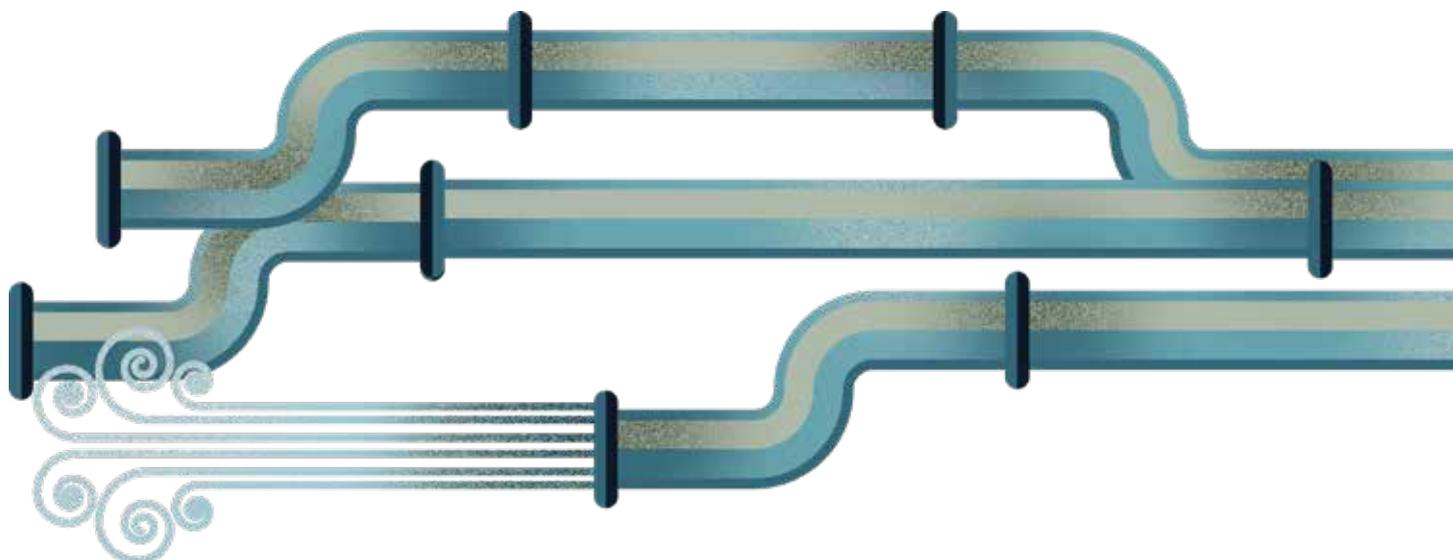
2.6 Privacy

Dal 25 maggio 2018 sono in vigore il Regolamento UE 2016/679 e il testo aggiornato del Codice Privacy (D.lgs. 101/2018), istituito con l'obiettivo di **riordinare la normativa in tema di trattamento dei dati personali**.

In attuazione della normativa, ai fini della tutela dei dati personali, BrianzAcque si occupa di assicurare:

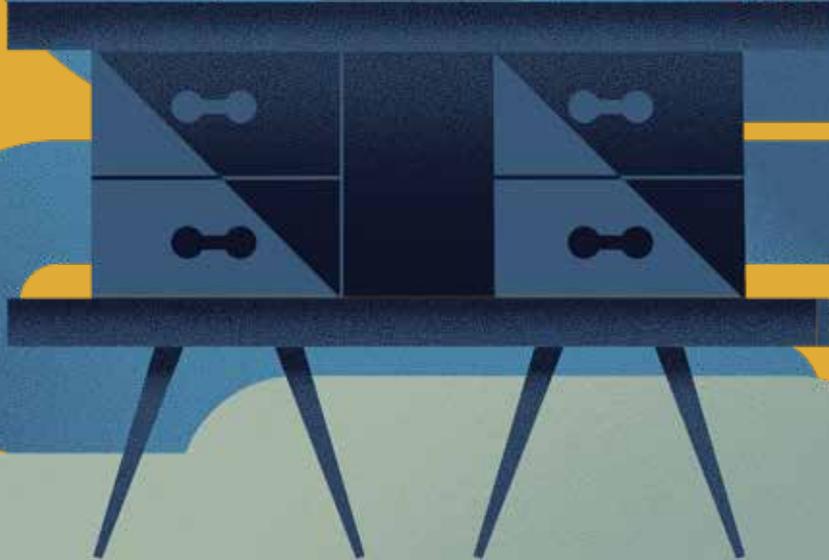
- la **confidenzialità** dei dati, accessibili solo a chi è autorizzato a trattarli
- l'**integrità** delle informazioni, in termini di protezione, precisione e completezza dei dati e dei metodi per la loro elaborazione
- la **disponibilità** delle informazioni, in coerenza con l'esercizio dei diritti da parte degli interessati.

L'azienda ha individuato e nominato a maggio 2018 il **Responsabile Protezione Dati**, con compiti consultivi e di controllo; ha predisposto **informative specifiche sul trattamento dei dati**, disponibili sul sito aziendale, individuando le tipologie di dati e la finalità per cui sono raccolti e tutelando l'esercizio dei diritti degli interessati; ha definito un **piano formativo** per i responsabili aziendali e per i dipendenti e una **procedura di Data Breach**, che stabilisce le azioni da adottare in caso di violazione di dati personali.





BrianzAcque



03 Dimensione Sociale

.....

COME AZIENDA ABBIAMO IL DOVERE SIA DI GARANTIRE SEMPRE
PIÙ CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA E SEMPRE
PIÙ MODALITÀ PER INCENTIVARNE IL CONSUMO, CHE IL COMPITO
DI PROMUOVERE UNA ACCELERAZIONE DEL CAMBIAMENTO
DI ABITUDINI DEI CITTADINI, PERCHÉ BERE ACQUA PUBBLICA
E NON SPRECARLA SIGNIFICA SALVARE IL PIANETA E TUTELARCI.

.....

I numeri chiave 2021

165.325

utenze attive
del servizio Acquedotto
+ 0,7% dal 2019

191

litri d'acqua
pro capite consumati
in media al giorno,
+6 litri dal 2019

426

scarichi industriali gestiti e 132
scarichi assimilati ai civili

80,1
mln di mc

volume d'acqua fatturato
dal servizio acquedotto

1,29
€/mc

Tariffa Media Ponderata,
86 centesimi in meno rispetto
alla media nazionale

Da 55 a 1

le tariffe tra 2018
e 2021 a seguito dell'attività
di armonizzazione

2.578

richieste di rateizzazione
ricevute e concesse nel 2021

56,80 €

investimento annuo pro capite,
+13,47 € dal 2019

93,6

Customer Satisfaction Index

14,2

giorni lavorativi, il tempo medio
di risposta ai reclami,
15,8 giorni in meno
dello standard

16.491

utenti registrati a ProntoWeb
+73,9% dal 2019

11.972

uscite sulla stampa locale
più che triplicate dal 2019

334

dipendenti
di cui il 34% donne

97,3%

personale
a tempo indeterminato

38

contratti part-time,
di cui l'89% per le donne

92,5%

personale che ha partecipato
ad almeno un corso
di formazione durante il 2021

40,5

ore medie di formazione
per dipendente

4.565

ore di formazione
su salute e sicurezza

22

studenti coinvolti in tirocini
e alternanza scuola lavoro

12.034

borracce distribuite
nelle scuole

Gli Obiettivi del Piano di Sostenibilità

OBIETTIVO	KPI	RISULTATI		TARGET		
		2020	2021	2023	2025	2030
Fornire acqua sicura e di qualità  	Incidenza delle ordinanze di non potabilità - <i>Indicatore ARERA M3a</i> [(utenti interessati da sospensioni o limitazioni / utenti serviti) *durata della sospensione]	0%	0%	0%	0%	0%
Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento   	Customer Satisfaction Index Sintetico	95,6	93,6	>95	>95	>95
	Avvio e cessazione del rapporto contrattuale - ATO MB - <i>Indicatore ARERA</i>	96,16%	98,41%	>95%	>95%	>98%
	Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio - ATO MB - <i>Indicatore ARERA</i>	97,34%	97,84%	>95%	>95%	>95%
Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica  	Litri di acqua erogati dalle cassette dell'acqua	18,75 mln ¹³	22,82 mln ¹³	15 mln	16 mln	17 mln
	Litri d'acqua pro capite consumati in media al giorno per uso domestico	192	191	185	183	181
Promuovere lo sviluppo sostenibile della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli stakeholder del territorio  	Numero di iniziative <i>green</i> promosse e realizzate da BrianzAcque o su richiesta di contributo e supporto da parte di Comuni e altri <i>stakeholder</i>	52	75	80	88	92

¹³ I dati 2020 e 2021 presentano un valore particolarmente alto, legato all'aumento dell'utilizzo delle Casette dell'Acqua anche grazie alla gratuità del prelievo, offerta come agevolazione agli utenti durante il periodo della pandemia e a tutto il 2021. Si riporta a riferimento anche il valore 2019: 9,86 mln litri

OBIETTIVO	KPI	RISULTATI		TARGET		
		2020	2021	2023	2025	2030
Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzare il senso di appartenenza	Ore di formazione pro capite per i dipendenti (esclusa la formazione obbligatoria)	13,2	26,58	22	25	30
	 Percentuale di personale formato (esclusa la formazione obbligatoria)	87%	82,3%	90%	93%	95%
Migliorare le condizioni di salute e sicurezza, in particolare per il personale tecnico-operativo	Indice di frequenza degli infortuni	8,03	3,67	9,0*	8,0*	7,0*
						
Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro	Percentuale di donne tra quadri, dirigenti componenti degli organi decisionali	22,2%	22,2%	26%	30%	34%
						

*I valori contrassegnati con asterisco sono stati modificati a seguito dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità avvenuto a maggio 2022. Per i dettagli sulle modifiche apportate si rimanda all'appendice

3.1 I clienti

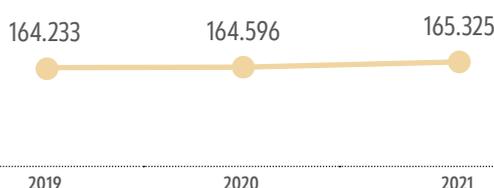
3.1.1 I clienti del servizio Acquedotto

Le utenze del servizio acquedotto attive al 31 dicembre 2021 sono **165.325**, in leggero aumento rispetto al biennio precedente (+0,7% dal 2019) e costituite per l'81% da utenze per uso domestico.

UTENZE ATTIVE

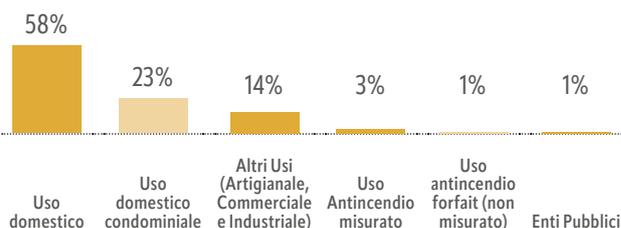
165.325
utenze attive,
di cui **163.876**
dotate di misuratore¹⁴

877.520
abitanti¹⁵ residenti
nei Comuni serviti



UTENZE PER TIPOLOGIA D'USO

81%
le utenze
per **uso domestico**
di cui **23%** per **uso
condominiale**



L'utilizzo responsabile dell'acqua e il conseguente risparmio idrico comportano importanti benefici ambientali, sia in termini di minore energia necessaria per

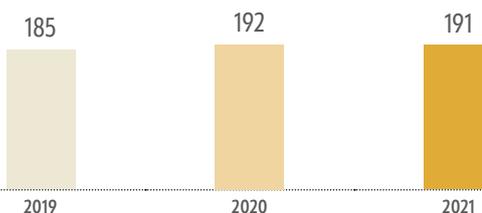
l'emungimento, il trattamento e la distribuzione, sia in termini di minore quantità di reagenti necessari per il trattamento e di rifiuti prodotti per i processi di disinfezione

e potabilizzazione. Per questo **BrianzAcque promuove campagne di sensibilizzazione** per il consumo responsabile della risorsa idrica su tutto il territorio servito.

L'aumento del consumo d'acqua pro capite rilevato dal 2019 è legato principalmente alla maggiore permanenza a casa degli utenti a seguito dell'attivazione della modalità di lavoro in *smart working* post pandemia.

CONSUMO D'ACQUA PRO CAPITE (LITRI/ABITANTE/GIORNO)

191
litri d'acqua pro capite consumati in media al giorno per uso domestico¹⁶, +6 litri dal 2019, con una riduzione di 1 litro pro capite al giorno dal 2020



¹⁴ Le 1.449 utenze servite non dotate di misuratore sono utenze Antincendio Forfait

¹⁵ Fonte: istat.it 31/12/21 - Somma residenti della Provincia di Monza e Brianza e del Comune di Cabiato

¹⁶ Il valore è calcolato come rapporto tra i litri fatturati al giorno a uso domestico e il numero di abitanti residenti nei Comuni serviti

3.1.2 I clienti industriali

Con clienti industriali si intendono tutte le attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni con scarichi oggetto di autorizzazione.¹⁷

In Lombardia, le imprese attive iscritte alle anagrafi camerali sono 959.861¹⁸. Di queste, solo una piccola parte ha scarichi industriali significativi in termini di impatto ambientale e tariffario.

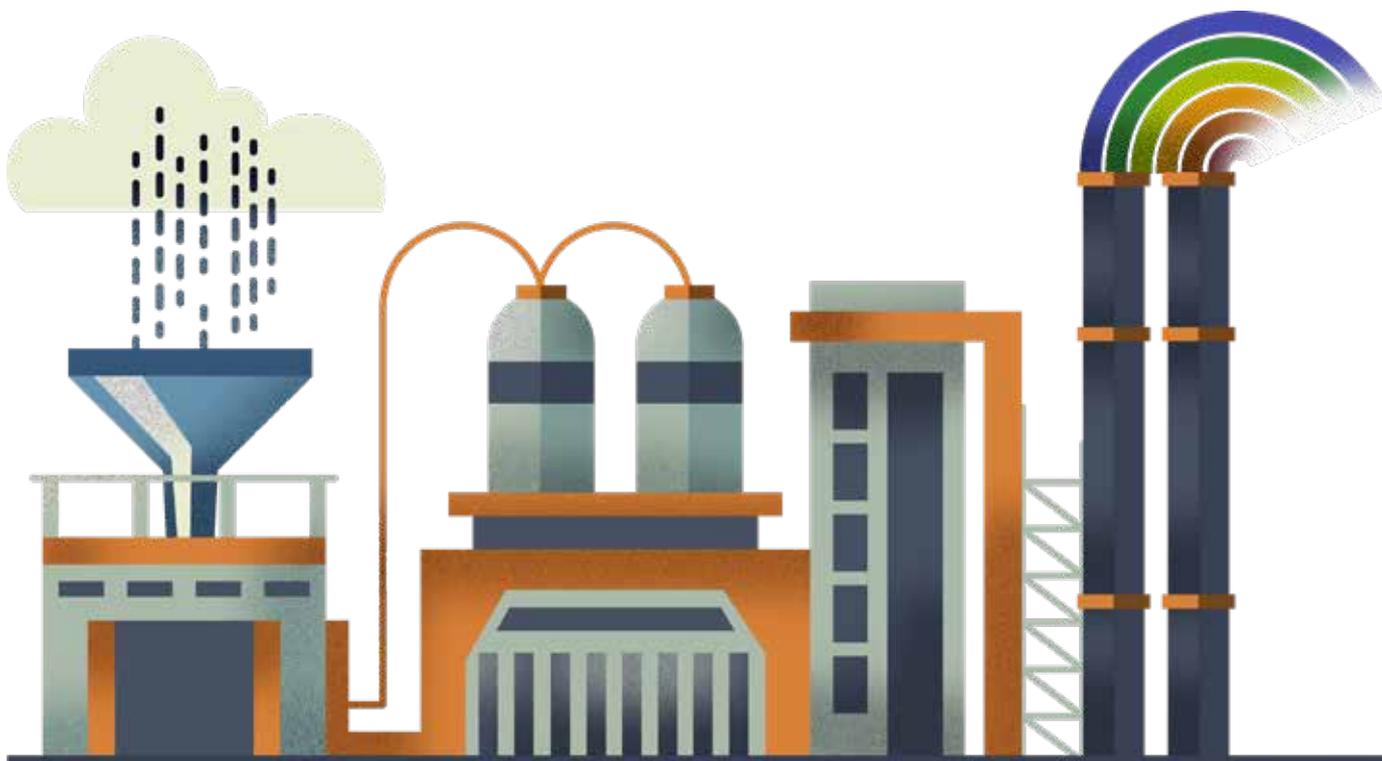
426
.....
scarichi industriali gestiti¹⁹
-1,8% dal 2020
e 132 scarichi assimilati ai civili

11,3
mln di mc
.....
d'acqua scaricati in fognatura,
di cui 6,4 mln trattati nei
depuratori di BrianzAcque

6,13
mln €
.....
fatturato per depurazione
e fognatura industriale

Da luglio 2016, l'attività di gestione dei clienti industriali è realizzata tramite l'**Ufficio Gestione Utenti Industriali**. L'ufficio, tra gli altri, ha l'obiettivo di **migliorare la gestione delle interconnessioni che caratterizzano il servizio e**

il territorio e svolge molteplici attività tra le quali la valutazione dell'**ammissibilità nella fognatura pubblica** degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi, la definizione della **corretta tariffazione** per le aziende con scarico industriale e la **tutela della funzionalità e dell'efficienza** degli impianti di depurazione dei reflui gestiti da BrianzAcque.



¹⁷ Fonte: DPR 162/2010

¹⁸ Fonte: Unioncamere Lombardia; La demografica delle imprese lombarde, 2021

¹⁹ Il dato non comprende gli scarichi industriali assimilati ai civili

3.2 Volumi fatturati, tariffe e agevolazioni

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

I NOSTRI RISULTATI

Volumi fatturati dal servizio acquedotto

	2020	2021	VARIAZIONE
Volumi fatturati dal servizio acquedotto	79,9 Mln di mc	80,1 Mln di mc	↑

Nel 2021 il totale dei volumi fatturati presenta complessivamente un aumento, in seguito alla ripresa post-pandemica.

Le tariffe - differenziate per ciascuno dei segmenti di servizio erogati tra acquedotto, fognatura e depurazione - sono calcolate in considerazione della qualità della risorsa idrica, del servizio fornito, delle opere, degli adeguamenti infrastrutturali necessari e dei costi di gestione sostenuti per garantire la qualità del servizio.

La tariffa del servizio acquedotto, inoltre, è diversificata per tipologia di utilizzo, con una distinzione tra usi domestici e usi diversi.

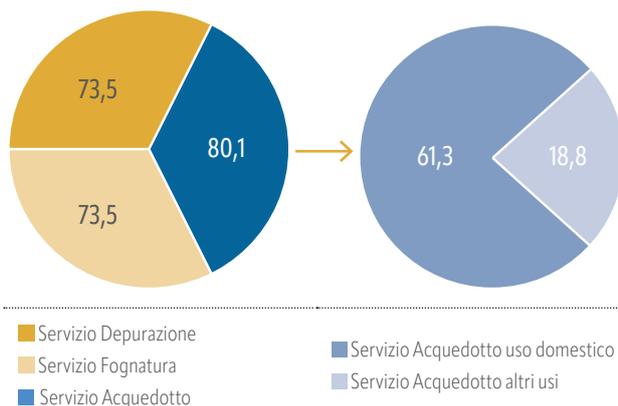
L'articolazione tariffaria prevede:

- una **quota fissa annua**, addebitata in proporzione al periodo fatturato indicato in bolletta e suddivisa nelle componenti acquedotto, fognatura e depurazione
- una **quota variabile** che si distingue in:
 - » *tariffa acquedotto*, calcolata in base ai metri cubi di acqua consumati e crescente all'aumentare dei consumi, suddivisa in scaglioni di consumo annui riproporzionati all'intervallo di tempo fatturato
 - » *tariffa fognatura e di depurazione*, applicata ai mc di acqua consumata, non prevede scaglioni di consumo.

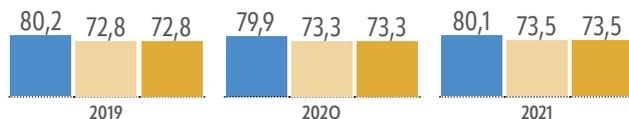
VOLUMI D'ACQUA FATTURATI PER SERVIZIO (MLN DI MC) - 2021

80,1 mln di mc d'acqua fatturati per l'acquedotto, di cui 61,3 mln per uso domestico, in aumento dal 2019 per effetto della pandemia

73,5 mln di mc fatturati per la fognatura e la depurazione



● Servizio Acquedotto
● Servizio Fognatura
● Servizio Depurazione



Alle tariffe di cui sopra si aggiungono le seguenti componenti:

- UI1²⁰ per le agevolazioni tariffarie, rateizzazione dei pagamenti e agevolazioni a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi
- UI2²¹ a copertura del meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico
- UI3²² a copertura degli oneri connessi alla tutela delle utenze domestiche in stato di disagio economico
- UI4²³ a copertura dei costi di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche (applicata dal 2020).

20 delibera AEEGSI n.6/2013/R/com

21 delibera AEEGSI n.664/2015/R/idr e del.n.918/2017/R/idr

22 delibera AEEGSI n.897/2017/R/idr e del. n.918/2017/R/idr

23 delibera AEEGSI n.580/2019/R/idr

Le **tariffe** del Servizio Idrico Integrato sono **determinate dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza (ATO MB)** e approvate dall'Autorità di

Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Nel 2021, BrianzAcque ha concluso il percorso di **armonizzazione delle tariffe sui**

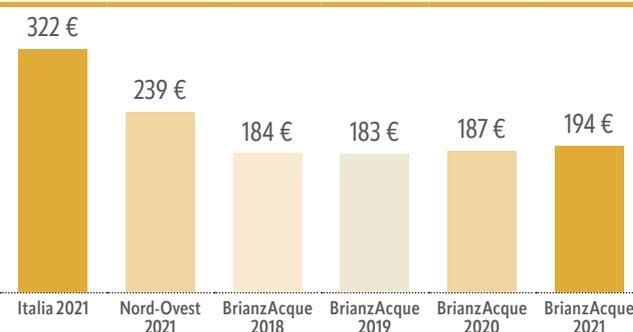
territori gestiti – percorso avviato nel 2018 di concerto con l'ATO Monza e Brianza - che ha portato alla **riduzione da 55 tariffe a un'unica tariffa a livello di ambito.**

3.2.1 Tariffe e agevolazioni per il servizio acquedotto

SPESA ANNUA - UTENZA DOMESTICA TIPO (150 MC/ANNO)

194 €

la spesa media annua per il consumo di 150 mc d'acqua di un'utenza ad uso domestico nel 2021²⁴



TARIFFA MEDIA PONDERATA - USO DOMESTICO

1,29 €/mc

la tariffa media ponderata per utenze domestiche (IVA inclusa applicata nel 2021²⁵)



TARIFFA MEDIA PONDERATA DI CUI BENEFICIA IL GESTORE PER ASSICURARE IL SERVIZIO

1,16 €/mc

la tariffa media ponderata per utenze domestiche nel 2021, al netto di IVA e delle componenti versate ad ARERA



²⁴ Fonte dei dati nazionali presentati nei grafici: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2021" – ARERA 15 Luglio 2022. Si segnala che al fine di allineare i dati di benchmark forniti da ARERA con quelli societari, questi ultimi, a differenza delle precedenti edizioni, sono riferiti alle sole utenze domestiche

²⁵ Si precisa che la tariffa media ponderata del SII qui calcolata per il triennio include, oltre all'Iva, le quote perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 meglio esplicitate nel paragrafo precedente

INVESTIMENTI ANNUI PRO CAPITE



PER SAPERNE DI PIÙ



Il Bonus Sociale Idrico

È una misura²⁸ volta a **ridurre la spesa per il servizio di acquedotto delle famiglie in condizione di fragilità**. Consente di non pagare un quantitativo minimo del servizio a persona per anno, pari a 50 litri al giorno per persona (18,30 mc di acqua all'anno) e corrisponde al soddisfacimento dei bisogni essenziali. Nel 2021 è stato avviato il processo di cambiamento della piattaforma per l'accesso al bonus, passando dal precedente sistema Sgate al portale dell'Acquirente Unico. **Il passaggio, diventato effettivo nel 2022, consentirà un accesso diretto e automatico al bonus, per le utenze aventi diritto, sulla base della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) presentata, finalizzata all'ottenimento dell'ISEE.**

PER SAPERNE DI PIÙ



Il Bonus Idrico Integrativo

È un'agevolazione integrativa e migliorativa rispetto al Bonus Sociale Idrico, **stabilita a livello locale**. L'ATO di Monza e Brianza, insieme a BrianzAcque, ha ritenuto che il Bonus Idrico Integrativo possa essere una concreta opportunità per rispondere alle necessità dei cittadini in condizioni di disagio economico residenti nel territorio servito. Pertanto è stata prevista all'interno della proposta tariffaria una specifica voce a sostegno di tale necessità, assegnando un budget ad ogni Comune calcolato sulla base della popolazione residente.



630.097 € stanziati nel 2021 da BrianzAcque e dai Comuni per il Bonus Idrico Integrativo

²⁶ Il dato dell'investimento pro capite è stato calcolato come somma degli investimenti pro capite dei singoli servizi sulla base degli effettivi abitanti serviti

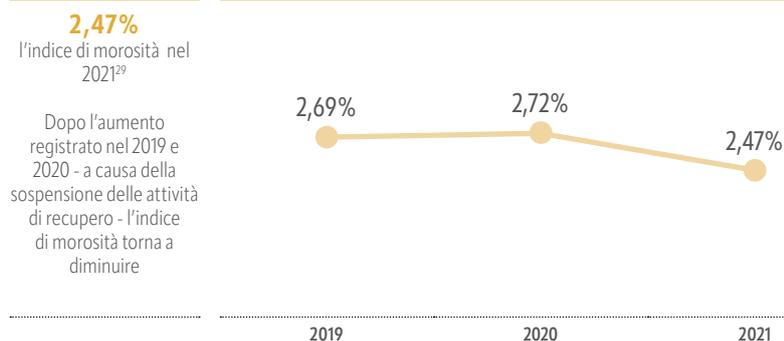
²⁷ Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2021" – ARERA 15 Luglio 2022

²⁸ Prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016, emanato in forza dell'articolo 60 del cosiddetto Collegato Ambientale e successivamente attuata con Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR e smi

3.3 La gestione della morosità

Nel 2021 sono state consolidate le nuove procedure di recupero crediti attivate da metà 2020, a seguito delle novità introdotte da ARERA in materia di Regolazione della morosità con la Delibera n. 311/2019 e s.m.i.. Benché nel corso dell'anno sia stato rimosso il blocco delle ingiunzioni e delle attività di recupero coattivo del credito e la conseguente attività sia ripartita, anche il 2021 ha risentito degli effetti della pandemia a causa delle chiusure e delle restrizioni imposte, in particolar modo alle attività commerciali, per buona parte dell'anno.

INDICE DI MOROSITÀ



PER
SAPERNE
DI PIÙ



Le fasi di recupero del credito

BrianzAcque comunica su ciascuna fattura emessa l'eventuale **situazione debitoria** riferita alle fatture precedenti. In caso di pagamento tardivo, il Gestore applica gli interessi convenzionali di ritardato pagamento - nella misura prevista dalla normativa e riportati nel Contratto di servizio, Regolamento e Carta dei Servizi - che vengono addebitati sulla prima fattura utile.

In caso di mancato pagamento, **decorsi 10 giorni** dalla data di scadenza, il Gestore invia all'utente tramite raccomandata un sollecito bonario, contenente il dettaglio della situazione di morosità, il termine ultimo entro cui il Gestore potrà avviare la procedura di costituzione in mora, le modalità di pagamento dell'insoluto e di comunicazione. In caso di ricezione del sollecito bonario da parte dell'utente viene inviata, sempre con raccomandata, la lettera di costituzione in mora che contiene: il termine ultimo entro cui l'utente è tenuto al pagamento degli insoluti o alla richiesta di un Piano di rateizzazione; la data a partire dalla quale il Gestore può effettuare l'intervento di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura in caso di persistenza dello stato di morosità, nonché l'avvio del recupero coattivo del credito.

Maggiori dettagli sulla procedura adottata in applicazione della Delibera ARERA n. 311/2019 di Regolazione della morosità del Servizio idrico sono pubblicati sul sito aziendale.

²⁹ Per una costante azione di controllo del credito, ogni anno viene individuato un indice di morosità calcolato sull'Unpaid Ratio a tutto il 31 dicembre dell'anno di riferimento

3.3.1

La rateizzazione dei pagamenti

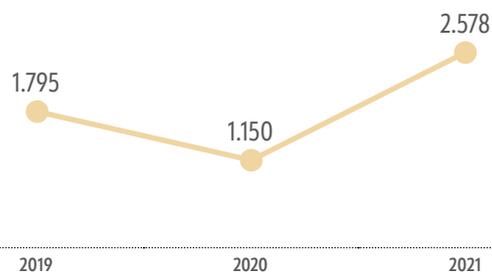
BrianzAcque, in linea con le disposizioni di ARERA, garantisce agli utenti la possibilità di rateizzare il pagamento della bolletta **qualora l'importo da pagare superi dell'80% il valore dell'addebito medio riferito alle fatture emesse nel corso degli ultimi 12 mesi**. In presenza di un importo da pagare superiore del 150% all'addebito medio riferito alle fatture emesse, nel corso degli ultimi 12 mesi la rateizzazione viene applicata d'ufficio.

A queste si aggiungono le rateizzazioni concesse all'utenza morosa a seguito di solleciti bonari, costituzioni in mora recapitati o a seguito di solleciti telefonici.

Nel 2021, oltre alle rateizzazioni concesse d'ufficio, sono state ricevute e concesse 2.578 richieste di rateizzazione con un decisivo incremento rispetto alle due annualità precedenti, grazie all'attività massiva di recupero della morosità attuata dalla società nel corso dell'esercizio.

RICHIESTE DI RATEIZZAZIONE RICEVUTE E CONCESSE

2.578
richieste di rateizzazione ricevute e concesse nel 2021, **più che raddoppiate** dal 2020



3.4 La qualità dei servizi offerti

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



8.2 Raggiungere *standard* più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

I NOSTRI RISULTATI

	2020	2021	VARIAZIONE
Customer Satisfaction Index (CSI) complessivo	95,6	93,6	↓
Reclami ricevuti	168	267	↑
Il tempo medio di risposta rispetto allo <i>standard</i> di 30 giorni	12,9 Giorni lavorativi	14,2 Giorni lavorativi	↑

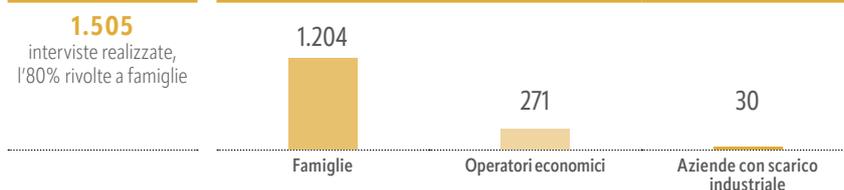
3.4.1 La customer satisfaction

BriantAcque realizza periodicamente indagini di *customer satisfaction*, che **rilevano il livello di soddisfazione degli utenti e sono utili per comprenderne i bisogni e le aspettative**, analizzare e superare eventuali *gap* esistenti fra la qualità percepita e quella attesa, stabilire *standard di performance* e alimentare il miglioramento continuo della qualità del servizio.

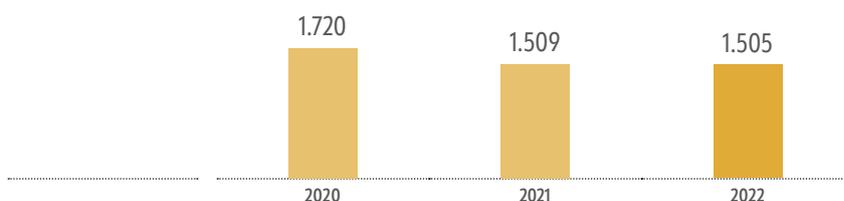
L'ultima indagine è stata realizzata nel 2022 con riferimento al servizio effettuato nel 2021, sulla base di **questionari** somministrati tramite **interviste telefoniche**³⁰ a utenze private e aziendali.

Tramite l'indagine, viene individuato il *Customer Satisfaction Index* (CSI) di BriantAcque, sia a livello complessivo che per tipologia di cliente.

INTERVISTE REALIZZATE PER TIPOLOGIA DI CLIENTE - 2022



TREND INTERVISTE REALIZZATE



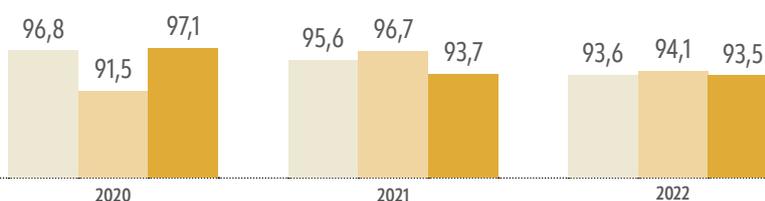
Complessivamente, i **risultati** dell'indagine 2022, sono in **leggera decrescita** rispetto alle rilevazioni precedenti.

CSI PER TIPOLOGIA

93,6

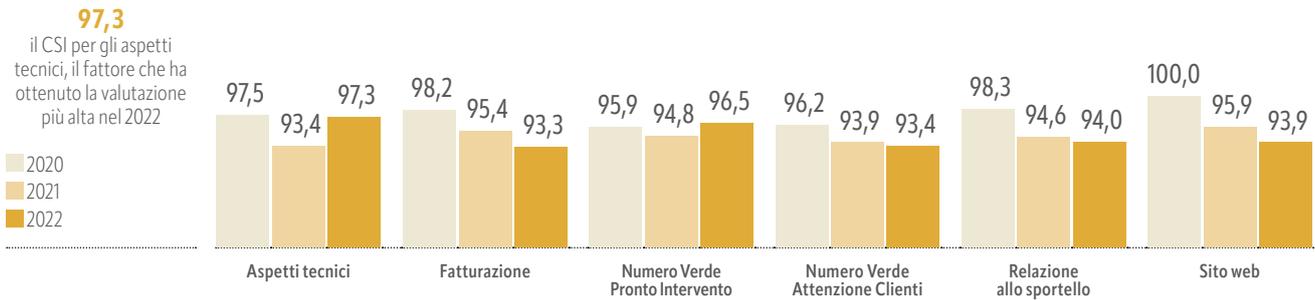
il CSI complessivo di BriantAcque, in leggera diminuzione rispetto al biennio precedente

- CSI sintetico
- CSI complessivo - Operatori economici
- CSI complessivo - Famiglie



30 Metodologia CATI - Computer Assisted Telephone Interview.

CSI PER FATTORE VALUTATO

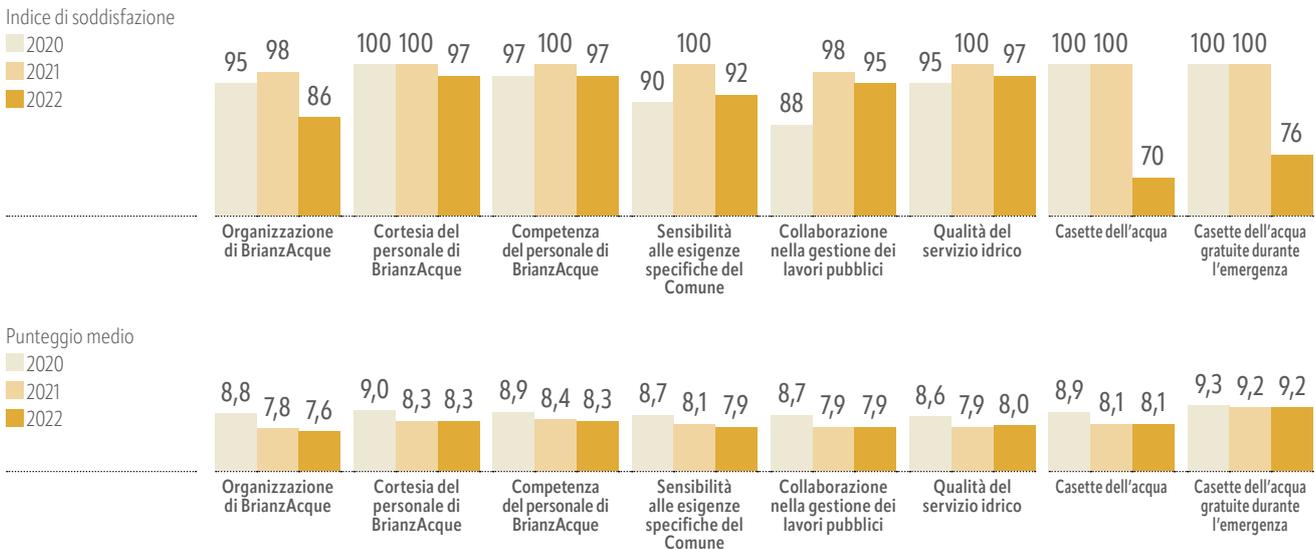


Anche nel 2022 – con riferimento al 2021 – è stata realizzata l'**indagine sulla soddisfazione del servizio offerto da BrianzAcque da parte dei Comuni**. Il tasso di risposta è stato più basso rispetto all'anno

precedente, con 37 comuni su 56 che hanno partecipato all'indagine, pari al 66% (89% nel 2021), di conseguenza le variazioni rispetto al 2021 non sono statisticamente significative ed assumono valenza qualitativa.

Si sottolinea, in particolare, l'ampia soddisfazione in relazione a tutti gli aspetti del rapporto con l'Azienda, tra i quali cortesia e competenza sono al primo posto.

VALUTAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO DA PARTE DEI COMUNI INTERVISTATI



3.4.2 La qualità tecnica

A fine 2017 è entrata in vigore la Delibera ARERA³¹ sulla **Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato** ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo

compongono (RQTI). La delibera definisce, in modo omogeneo per tutti i gestori, gli obiettivi minimi di *performance* operativa da raggiungere nel rispetto di *standard* stabiliti,

prevedendo un **meccanismo di incentivazione per le eccellenze e di penalità in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi**.

Nello specifico, il provvedimento ha introdotto:

PREREQUISITI

che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli *standard generali*

I **prerequisiti** individuati dalla norma e attestati per BrianzAcque, sono:

- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura
- la conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti
- la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane
- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica.

Gli **standard generali** sono individuati tramite sei macro-indicatori, finalizzati al raggiungimento di determinati obiettivi e che devono caratterizzare una gestione tecnicamente efficiente. Ciascuno dei macro-indicatori è costituito, a sua volta, da indicatori di dettaglio.

I dati riferiti al Macro-indicatore M1, così come riportati nelle annualità pregresse, sono stati modificati a seguito di una nuova parametrizzazione.

La sentenza del Consiglio di Stato 2672 del 30 marzo 2021 ha stabilito che nella definizione della lunghezza complessiva della rete idrica fosse opportuno **includere anche i collegamenti di fornitura che riguardano l'utente**, in quanto come in qualsiasi altra parte della rete di adduzione e distribuzione, passibili di perdite idriche. Sono stati così definiti i "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" che prevedono l'inclusione nel calcolo della lunghezza delle reti anche degli allacciamenti³².

Per il 2021 si è provveduto quindi a **ricalcolare i dati consuntivi del biennio 2018/2019** per poi ridefinire gli obiettivi

STANDARD GENERALI

che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio

per il biennio 2020/2021. Includendo nella lunghezza complessiva della rete localizzata nell'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza anche gli allacciamenti d'utenza si passa da 3.106 km a 3.771 km, determinando una **modifica degli indicatori M1**.

Gli **standard specifici**, relativi al servizio di acquedotto, hanno integrato quelli relativi alla qualità contrattuale del servizio³³ e sono stati introdotti sin dal 2018 nella Carta dei servizi. Gli **standard specifici** sono:

- durata massima della singola sospensione programmata - 24 ore (**S1**)
- tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza - 48 ore (**S2**)
- tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura - 48 ore (**S3**),

Tali standard sono oggetto di costante monitoraggio e i relativi dati sono riportati in Appendice.

È stata prevista la prima applicazione del **meccanismo incentivante** in merito alla regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019³⁴.

Il meccanismo incentivante è stato disciplinato in merito a:

- la classificazione delle performance;
- l'articolazione delle graduatorie;
- l'attribuzione dei punteggi per l'applicazione dei fattori premiali e di penalizzazione;
- la determinazione e valorizzazione dei premi e delle penalità.

STANDARD SPECIFICI

da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente

Il meccanismo è declinato rispetto a cinque stadi di valutazione, di seguito riportati:

- **Stadio I:** livello base di fattore premiale o di penalizzazione, stabilito dal posizionamento 'ex post' della gestione effettuata che ne confermi la presenza (o non presenza) in Classe A per ciascun macro-indicatore;
- **Stadio II:** livello base di fattore premiale o di penalizzazione, stabilito dal posizionamento 'ex post' della gestione effettuata che risulti migliore (o peggiore) rispetto all'obiettivo di miglioramento definito dall'Autorità in corrispondenza di ciascun macro-indicatore;
- **Stadio III:** livello avanzato di fattore premiale o di penalizzazione agli operatori che risultino, 'ex post', i migliori tre nelle fasce di mantenimento dello status Classe A, tenendo conto anche dell'incremento di performance; oppure i peggiori tre fra quelli che non hanno confermato il mantenimento dello status all'interno della Classe A per ciascun macro-indicatore;
- **Stadio IV:** livello avanzato di fattore premiale o di penalizzazione ai tre operatori che risultino aver conseguito, 'ex post', i miglioramenti più ampi (o le performance peggiori) rispetto agli obiettivi fissati;
- **Stadio V:** livello di eccellenza di fattore premiale per i tre migliori operatori con riferimento a tutti i macro-indicatori valutati, di cui almeno uno in Classe A.

Nello specifico ARERA ha seguito la situazione nei diversi territori, premiano o penalizzando i rispettivi gestori in funzione del raggiungimento o meno degli obiettivi posti in termini di: perdite idriche,

32 Il calcolo è eseguito secondo un valore parametrico pari a $(0,22 * Lda)$, dove Lda è lo sviluppo lineare totale delle condotte di distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza (o condotte di allaccio), gestite alla data del 31 dicembre dell'anno a (km)

33 Delibera ARERA 655/2015.

34 Con deliberazione 183/2022/R/IDR recante il seguente oggetto "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019. Risultati finali"

interruzioni di servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, smaltimento dei fanghi in discarica, qualità dell'acqua depurata.

Il meccanismo ha anche individuato - e di conseguenza premiato o penalizzato - **le tre migliori e peggiori posizioni in graduatoria** per ciascun parametro, con riferimento ai dati rilevati o con riferimento ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

È stata data la possibilità di concorrere anche ai territori che partivano da situazioni più svantaggiate. Il meccanismo ha, infine, premiato i tre gestori che, complessivamente, hanno ottenuto le performance migliori su tutti gli indicatori considerati.

La tabella che segue riporta i valori dei macro-indicatori per l'area corrispondente alla Provincia di Monza e Brianza che, percentualmente, copre la quasi totalità dei servizi erogati all'utenza.

BrianzAcque è entrata nel palmares per i macro-indicatori del servizio depurazione sia nel 2018, che nel 2019, anno in cui è stata premiata anche per il miglior servizio di fognatura. Grazie ai brillanti risultati ottenuti, BrianzAcque si è vista assegnare un **premio totale di 1,6 milioni di euro**

OBIETTIVO	MACRO INDICATORE	INDICATORE	VALORE 2020	CLASSE 2020	OBIETTIVO 2021	VALORE 2021	CLASSE 2021
-----------	------------------	------------	-------------	-------------	----------------	-------------	-------------



ACQUEDOTTO

Contenere le dispersioni, con un presidio efficace dell'infrastruttura	Perdite idriche (M1)	Perdite idriche lineari (M1a)	20,12	Classe B	-2% M1a	20,15 mc/km/gg ³⁵ Obiettivo 2021 non raggiunto	Classe C
		Perdite idriche percentuali (M1b)	25,1			25,4	
Mantenere la continuità del servizio, anche attraverso un'ideale configurazione del sistema delle fonti di approvvigionamento	Interruzioni del servizio (M2)		0,147 ore	Classe A	Mantenimento classe A	0,126 ore Obiettivo 2021 raggiunto	Classe A
Garantire un'adeguata qualità dell'acqua erogata per il consumo umano	Qualità dell'acqua (M3)	Incidenza delle ordinanze di non potabilità (M3a)	0%	Classe C	Passaggio in classe B in 2 anni	0%	Classe A
		Tasso di campioni non conformi (M3b)	1,07%			0,45% Obiettivo 2021 raggiunto	
		Tasso di parametri non conformi (M3c)	0,045%			0,018%	



FOGNATURA

Minimizzare l'impatto ambientale associato al convogliamento delle acque reflue	Adeguatezza del sistema fognario (M4)	Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti (M4a)	0,18% ³⁶	Classe C	-7% M4b	0%	Classe A
		Adeguatezza degli scaricatori di piena (M4b)	9,56%			0% Obiettivo 2021 raggiunto	
		Controllo degli scaricatori di piena (M4c)	0%			0%	



DEPURAZIONE

Minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi	Smaltimento dei fanghi in discarica (M5)		0%	Classe A	Mantenimento classe A	0% Obiettivo 2021 raggiunto	Classe A
Minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque	Qualità dell'acqua depurata - tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata (M6)		22,81% ³⁶	Classe D	-20% M6	15,0% Obiettivo 2021 raggiunto	Classe D

35 L'indicatore è stato calcolato sui volumi fatturati al 2 marzo 2022

36 I dati sono stati modificati rispetto al bilancio 2020 a causa dell'utilizzo di un nuovo tool per il monitoraggio dell'informazione

3.4.3 I reclami

BrianzAcque monitora i reclami ricevuti e li gestisce secondo i principi dichiarati nella Carta del Servizio Idrico Integrato.

267

reclami ricevuti,
di cui 124 giustificati
pari al 46% del totale

14,2

giorni lavorativi
il tempo medio di risposta,
1,3 giorni in più dal 2020,
e 15,8 giorni in meno di quanto
previsto dallo *standard*
(30 giorni)

Per ogni reclamo è stato adottato un adeguato provvedimento per la risoluzione del problema, correggendo

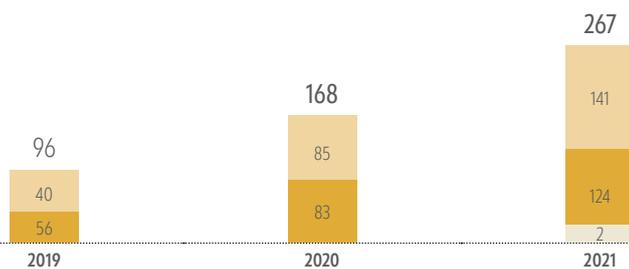
eventuali irregolarità e dandone tempestiva comunicazione ai soggetti interessati³⁷. I tempi medi di gestione si attestano sui

14,2 giorni dalla data di ricevimento, 15,8 giorni in meno rispetto a quanto previsto dalla normativa.

RECLAMI

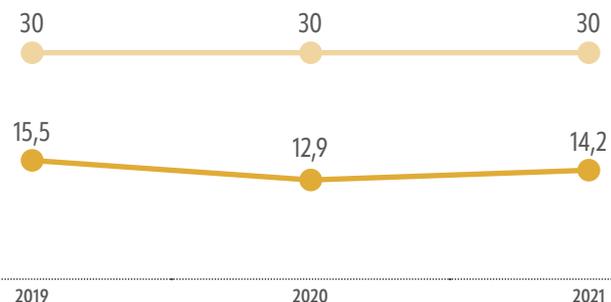
124
i reclami giustificati
ricevuti³⁸, circa il 46% del
totale dei reclami ricevuti

- Numero di reclami a cui non è stato dato seguito perchè ritirati dall'utente
- Numero reclami non giustificati
- Numero reclami giustificati



TEMPO MEDIO DI RISPOSTA (GIORNI)

- Tempo *standard* di risposta
- Tempo medio di risposta BrianzAcque



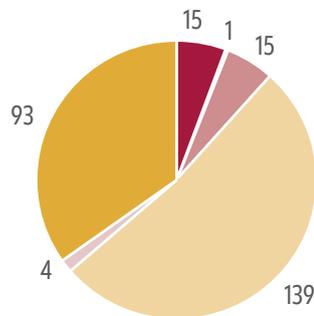
³⁷ I reclami sono stati gestiti secondo i principi espressi nella Carta del Servizio Idrico Integrato e definiti da ARERA con delibera 655/2015 dal 01 luglio 2016

³⁸ Tutti i reclami, giustificati e non, sono stati gestiti e a tutti è stata fornita una risposta. Con "reclami non giustificati" ci si riferisce alle richieste o segnalazioni che esulano dalle competenze di BrianzAcque o non fondate

RECLAMI PER SETTORE

52%
i reclami registrati
dal settore Commerciale

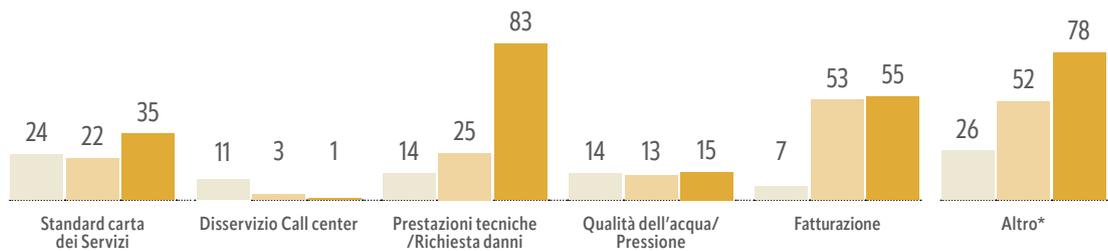
- Acquedotto
- Fognatura
- Commerciale
- Recupero crediti
- Progettazione
- Amministrazione



TIPOLOGIE DI RECLAMI

31%
reclami registrati
per prestazioni tecniche
o richiesta danni

- 2019
- 2020
- 2021



*Nella categoria ALTRO sono compresi: i disservizi per prestazioni commerciali (non legate alla carta dei servizi), il comportamento del personale e il bonus.

L'aumento dei reclami del 59% rispetto all'anno 2020, è principalmente ascrivibile alle seguenti motivazioni:

- l'intensificazione della campagna "conta su di noi" per la sostituzione massiva dei misuratori, con segnalazione da parte degli Utenti di disservizi quali: mancato rispetto dell'appuntamento, perdita e/o la presenza di condensa del nuovo contatore posato etc.
- l'emissione massiva di solleciti bonari e costituzioni in mora per le utenze morose, che ha comportato la trasmissione di contestazioni da parte di utenti non più fruitori della fornitura mai disdettata
- il mancato riscontro di avvenuti pagamenti riportati in fattura.

Da sottolineare come sebbene il numero dei reclami gestiti sia in aumento, il rapporto tra reclami totali e reclami giustificati registra una diminuzione di 3 punti percentuali rispetto al 2020.

Dal confronto con gli anni precedenti, si registra un aumento dei reclami legati a prestazioni tecniche o richiesta danni, che diventano la tipologia di reclamo più frequente nel 2021. Rispetto ai settori il 52% dei reclami è inerente a pratiche amministrative del settore Commerciale non collegate alla carta dei servizi.

3.5 La comunicazione verso i clienti

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

16	PAZIE E GIUSTIZIA	I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	Sessioni <i>online</i> sul sito web	+7% dal 2019	+0,7% dal 2020	↑
	16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali	Notizie riguardanti BriantAcque pubblicate sui media locali e nazionali	+27% dal 2019	+235% dal 2020	↑

BriantAcque ha attivato diversi canali di informazione e comunicazione rivolti ai clienti dei servizi.

3.5.1 Canali di accesso al servizio



Numeri verdi

SERVIZIO CLIENTI

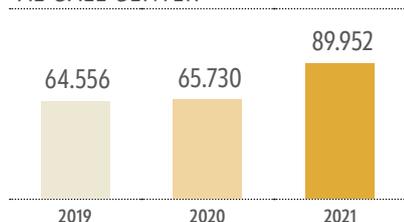
Il numero verde del Servizio clienti fornisce agli utenti un supporto costante per:

- gestire pratiche contrattuali e fatture relative al servizio
- effettuare richieste di cambio contatore e di verifica sulla lettura e sugli impianti
- ottenere l'esecuzione di interventi tecnici
- richiedere informazioni sulla qualità dell'acqua
- comunicare le autoletture
- richiedere la gestione, stampa e invio a domicilio della modulistica necessaria per la presentazione delle istanze contrattuali.

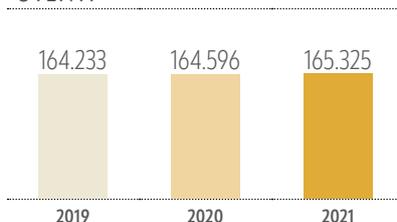
89.952
CHIAMATE AL CALL CENTER NEL 2021,
OLTRE 7.000 IN MEDIA AL MESE

800.005.191
gratuito, attivo dal lunedì
al venerdì, dalle 8.30 alle 19.30
sabato dalle 8.30 alle 13.30

CHIAMATE AL CALL CENTER



UTENTI



PRONTO INTERVENTO

Il numero verde del Pronto intervento fornisce supporto costante per segnalare disservizi, irregolarità o interruzioni nella fornitura.

11.756
segnalazioni
ricevute,
+3% dal 2020

39 secondi
il tempo medio
di risposta alle chiamate
+5 secondi
dal 2020

98%
i casi in cui è stato rispettato
lo *standard* sul tempo di risposta
(120 secondi)

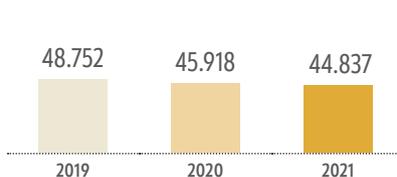
800.104.191
gratuito, attivo tutti i giorni
dell'anno,
24 ore su 24

AUTOLETTURA CONTATORE

Il numero verde fornisce agli utenti la possibilità di comunicare telefonicamente la lettura del proprio contatore. È possibile anche inviare l'autolettura direttamente dal cellulare con un SMS al numero 342.0912554 e tramite mail all'indirizzo autoletture@brianzacque.it.

AUTOLETTURE

44.837
autoletture ricevute
-2,4% dal 2020
1.171 le autoletture inviate via sms
e 1.248 tramite mail



800.661.330
gratuito, attivo tutti
i giorni dell'anno,
24 ore su 24

Sportelli

SPORTELLI AL PUBBLICO

BrianzAcque fornisce un servizio di assistenza tramite sportelli dedicati alla gestione delle pratiche per l'utenza e alle verifiche tecniche necessarie al gestore. **Ogni utente può recarsi allo sportello** territorialmente più comodo per inoltrare istanze, fissare appuntamenti con i tecnici, gestire problematiche legate alle fatture e richiedere informazioni.

Per verificare l'efficacia del servizio, BrianzAcque monitora due standard di qualità: **il tempo medio e il tempo massimo di attesa agli sportelli**³⁹. I casi rilevati in cui il tempo medio di attesa è risultato uguale o inferiore a 20 minuti sono l'85,45%, mentre per il 14,55% dei casi il tempo ha superato i 20 minuti. Il tempo massimo di attesa registrato, invece, nel 99,80% è comunque inferiore allo *standard* (60 minuti).

TEMPO MEDIO DI ATTESA ALLO SPORTELLO CLIENTI (MIN)



SPORTELLA A DOMICILIO

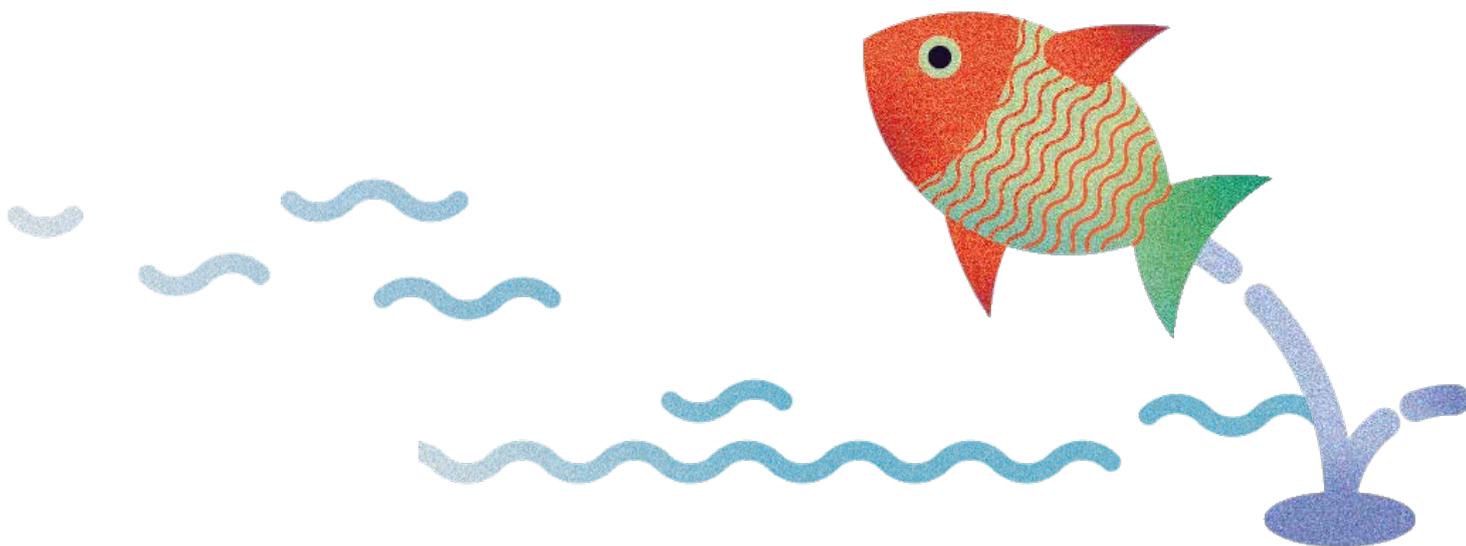
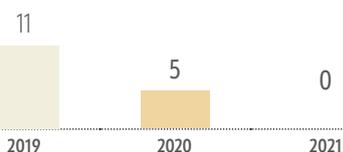
È un servizio innovativo e gratuito **dedicato alle fasce più deboli**: persone anziane non autosufficienti o con limitata autonomia personale, persone con disabilità e che si trovano temporaneamente in particolari condizioni di difficoltà per motivi sanitari.

Il servizio offre la possibilità di effettuare tutte le operazioni e le pratiche tipiche di sportello per la fornitura di acqua potabile.

Nel corso del 2020 e del 2021 il servizio è stato ridotto, a causa della pandemia.

UTENTI

0 utenti hanno usufruito dello Sportello a domicilio nel 2021



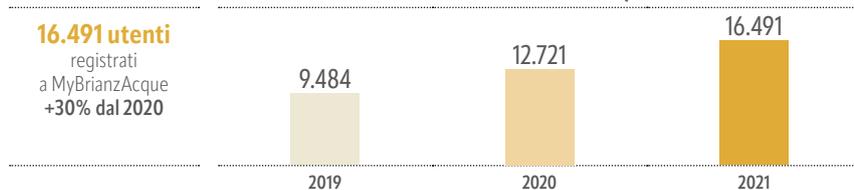
³⁹ Con tempo di attesa agli sportelli si intende il tempo – misurato in minuti, arrotondati al minuto superiore – che intercorre tra il momento in cui l'utente finale si presenta allo sportello fisico (ritirando il biglietto dal gestore code) e il momento in cui l'utente viene ricevuto

@ Sportello virtuale *online*

MYBRIANZACQUE

MyBrianzAcque è uno **sportello online** che permette agli utenti di interagire con BrianzAcque tramite internet. Collegandosi con il proprio computer, ogni utente ha la possibilità di accedere in tempo reale alle informazioni di sportello e compiere tutte le operazioni direttamente da remoto, come ad esempio le comunicazioni di autolettura, reclami, segnalazioni e modifiche di dati anagrafici.

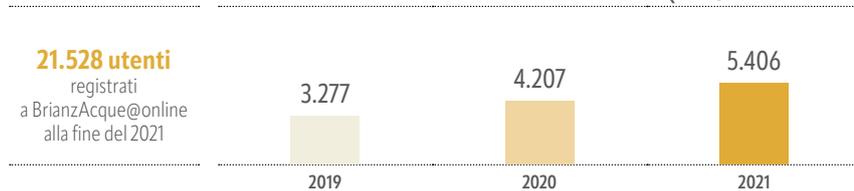
UTENTI REGISTRATI A MYBRIANZACQUE



BRIANZACQUE@ONLINE

BrianzAcque@online è il servizio che consente agli utenti di ricevere gratuitamente la bolletta in formato elettronico direttamente nella propria casella di posta elettronica, azzerando i tempi di spedizione e rispettando l'ambiente grazie alla riduzione dei consumi di carta e delle emissioni di CO2.

NUOVI UTENTI REGISTRATI A BRIANZACQUE@ONLINE



3.5.2 Canali di comunicazione esterna

SITO WEB
www.
brianzacque.it

CONFERENZE
STAMPA

TESTATE
GIORNALISTICHE

PROFILI SOCIAL
FACEBOOK,
INSTAGRAM
E LINKEDIN

SITO WEB WWW.BRIANZACQUE.IT

Uno dei principali canali di comunicazione con gli *stakeholder* è il **sito web**. Nella *homepage* l'utente può trovare **news ed eventi che riguardano l'azienda**, oltre che accedere alle informazioni relative alla qualità dell'acqua erogata nel proprio Comune, individuare l'ubicazione dei chioschi d'acqua, informarsi sui servizi, scaricare la modulistica e visualizzare le comunicazioni rivolte all'utenza.

Attraverso il portale l'utente può accedere allo **sportello online** che, con un'area di login dedicata, rende facilmente consultabili i servizi rivolti ai cittadini e permette di svolgere alcune operazioni direttamente da casa (es. pagare bollette, visualizzare la propria situazione contrattuale). Il sito consente anche una **comunicazione diretta con i soci tramite un'area riservata denominata extranet**.

A fine gennaio 2021, in occasione del *go live* del nuovo sito, è stata realizzata una conferenza stampa, che si è rivelata un'occasione anche per lanciare la nuova APP di servizio "My BrianzAcque". Il nuovo portale istituzionale si presenta con nuove linee, colori e immagini, insieme a contenuti e strumenti che hanno subito una profonda rivisitazione, a cominciare dalla vestizione grafica dei principali cantieri. Inoltre, per tutti i clienti BrianzAcque, da febbraio 2021 è disponibile negli App Store **la nuova APP "My BrianzAcque"**, tramite cui è possibile verificare rapidamente la propria situazione contrattuale, pagare bollette, inviare i dati sull'autolettura, richiedere informazioni sulla propria utenza e avere sempre sott'occhio il quadro aggiornato di letture e consumi.

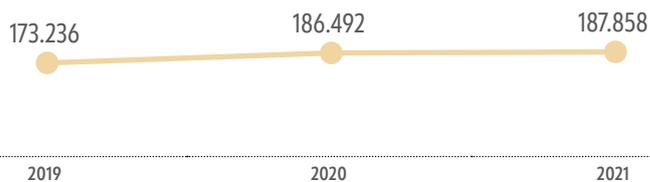
187.858

sessioni sul sito web

1 minuto

la durata media per sessione

SESSIONI SUL SITO WEB



STAMPA LOCALE

BrianzAcque è una realtà **fortemente radicata nel territorio**, anche grazie alle numerose iniziative realizzate a tutela del patrimonio culturale (Bonus Art, Ville Aperte 2020), progetti di sensibilizzazione e di educazione ambientale volti a promuovere l'uso dell'acqua di rete in ambito scolastico e nella ristorazione e la cultura della salvaguardia della risorsa idrica e la lotta agli sprechi. Tra gli altri, le **testate giornalistiche di Monza e Brianza** sono uno dei canali che l'azienda utilizza per la comunicazione ai cittadini.

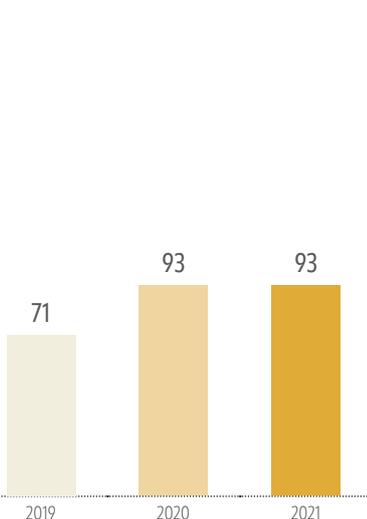
93 articoli

prodotti dall'azienda

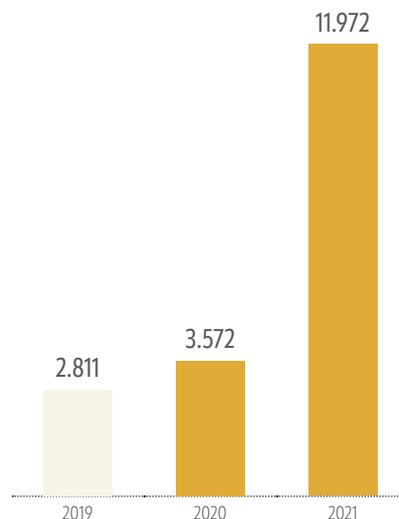
11.972 notizie

che parlano di BrianzAcque
più che **triplicate** dal 2020

ARTICOLI PRODOTTI



NOTIZIE SU BRIANZACQUE



EVENTI STAMPA

BrianzAcque, coinvolgendo gli *stakeholder* e i media locali, ha organizzato diverse conferenze stampa per comunicare alla cittadinanza le iniziative e gli interventi infrastrutturali realizzati. In particolare:

- **28 gennaio** – Monza: Presentato il nuovo sito web e il restyling dell'immagine coordinata
- **11 febbraio** – Monza: Protettivo, naturalistico e partecipativo: ecco il Parco dell'Acqua
- **15 febbraio** – Ad Arcore e Lesmo: inaugurate le prime case dell'acqua
- **12 aprile** – Arcore e il Primo Parco dell'Acqua
- **15 aprile** – Lentate sul Seveso: via alla costruzione della nuova vasca volano
- **24 aprile** – Besana Brianza: gli erogatori di acqua a Km.0 nel centro vaccinale
- **5 maggio** – Meda: al centro vaccinale inaugurato un nuovo erogatore di acqua a Km. 0
- **22 luglio** – Vedano al Lambro: le case dell'acqua raddoppiano
- **26 luglio** – Monza: promossi a pieni voti i progetti innovativi di BrianzAcque
- **28 luglio** – A Bellusco debutta la prima casa dell'acqua a Km.0
- **17 settembre** – Triuggio: il nuovo anno scolastico porta in regalo borracce
- **18 settembre** – Monza: donate le borracce solidali alla mensa dei francescani
- **27 settembre** – Monza: Il Popolo dell'acqua ha debuttato al teatro Villaresi
- **28 settembre** – Mezzago: consegnate 339 borracce agli alunni delle scuole
- **8 ottobre** – Cogliate: via al maxi intervento di BrianzAcque contro gli allagamenti in centro paese
- **23 ottobre** – Arcore: inaugurato il primo parco dell'acqua
- **26 ottobre** – Cesano Maderno: al Villaggio Snia una nuova fognatura potenziata
- **6 novembre** – Ceriano Laghetto: inaugurata l'80° casa dell'acqua nell'area ecosostenibile
- **18 novembre** – Seregno fa il bis di case dell'acqua
- **23 novembre** – Meda: inaugurati gli erogatori di BrianzAcque al Palameda
- **2 dicembre** – L'impegno di 70 bambini per salvare l'acqua
- **20 dicembre** – A Concorezzo lo sbarco della prima casa dell'acqua

22 eventi stampa

coinvolgendo *stakeholder* e media locali

7 giornalisti

partecipanti in media alle conferenze

APERTURA CANALI SOCIAL: INSTAGRAM E FACEBOOK

I profili social di Instagram e Facebook si aggiungono a quello di LinkedIn, come ulteriore punto di contatto con i propri *stakeholder* nell'ambito delle iniziative e attività di condivisione e divulgazione promosse dall'azienda. I canali social sono stati aperti a inizio dicembre 2020 con lo scopo di:

- rafforzare il posizionamento dell'azienda in rete, mantenendo i caratteri distintivi e creando un'immagine più fresca e dinamica
- promuovere le attività realizzate
- incrementare il rapporto di fidelizzazione con i cittadini, gli enti e le imprese del territorio
- facilitare la fruizione di informazioni
- fornire soluzioni rapide agli utenti
- supportare l'assistenza clienti, anticipando comunicazioni e moderando le discussioni.

Nel primo anno dal go live gli insights delle piattaforme hanno registrato:

2 nuovi canali

Facebook e Instagram

1.000 follower

su Facebook, 400 su Instagram

615.806 persone

che hanno visualizzato i post nei due canali

3.5.3 La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è lo strumento⁴⁰ che fissa i principi ai quali deve uniformarsi l'erogazione dei servizi pubblici, in modo da **garantire a tutti gli utenti un servizio adeguato ai bisogni, che tuteli il loro interesse e che sia effettuato in modo efficiente e imparziale.**

La Carta dei Servizi costituisce una **scelta di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra BrianzAcque**, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Monza e Brianza, **e gli utenti**: permette al singolo cittadino di sapere ciò che può attendersi dall'azienda e costituisce, allo stesso tempo, uno strumento per controllare che gli impegni siano rispettati. La Carta dei Servizi, in particolare, punta al raggiungimento di due obiettivi principali: **migliorare la qualità** dei servizi forniti e **migliorare il rapporto** tra gli utenti e il gestore.

In questo documento sono definiti i **criteri di prestazione dei servizi e gli standard di qualità**, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità e dall'EGA, oltre che i relativi strumenti di controllo e verifica.

Gli **standard** di qualità individuati sono **generali**, riferibili alla qualità complessiva delle prestazioni aziendali, e **specifici**, riferiti alle prestazioni aziendali direttamente controllabili dal cittadino. In caso di mancato rispetto degli **standard** specifici è riconosciuto automaticamente un indennizzo all'utente.

La Carta dei Servizi è stata trasmessa alle principali Associazioni di tutela dei consumatori, rappresenta un'appendice ai contratti di somministrazione e viene resa disponibile alla sottoscrizione degli stessi o in qualsiasi altro momento se ne faccia esplicita richiesta. La Carta dei Servizi è disponibile per ciascun utente e può essere

richiesta gratuitamente presso il servizio clienti agli sportelli; telefonando al numero 800.005.191 o scaricandola direttamente dal sito www.BrianzAcque.it.

Il documento è in continuo aggiornamento sulla base della normativa e della regolamentazione ARERA vigente. La versione attuale della Carta, aggiornata dalla Conferenza d'Ambito in data 22 dicembre 2020 e pubblicata sul sito aziendale nel febbraio 2021, oltre a recepire i livelli specifici e generali di qualità contrattuale/tecnica del SII come richiesto dalle Deliberazioni ARERA recepisce le nuove disposizioni normative/ARERA a tutela dei consumatori quali morosità, prescrizione breve e servizio conciliazione.

Si riportano in appendice le tabelle relative ai monitoraggi dei livelli di raggiungimento degli standard generali e specifici nel triennio 2019-2021.



⁴⁰ Introdotta nel 1994 da una Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri

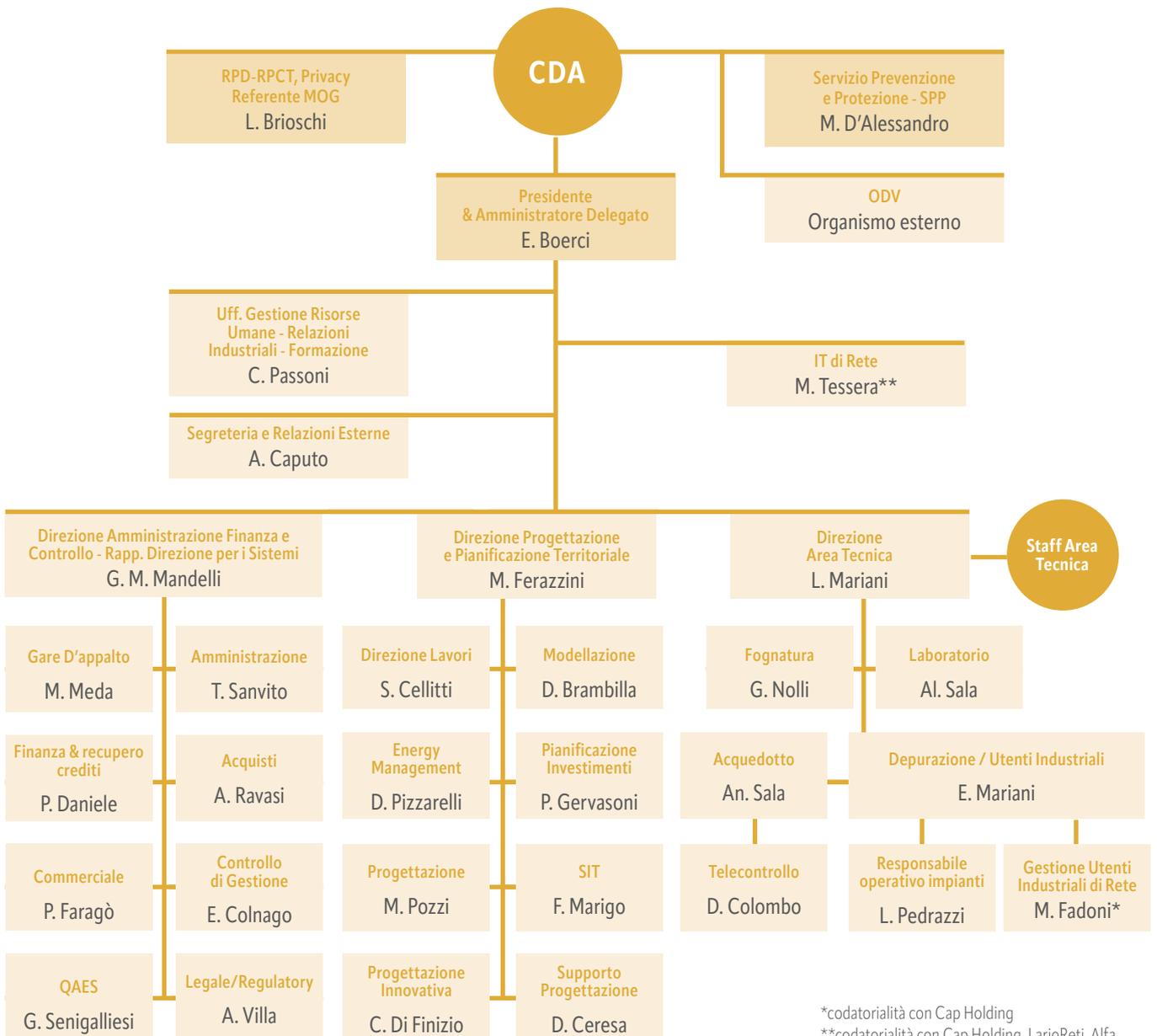
3.6 Le persone che lavorano per BrianzAcque

BrianzAcque considera le persone che lavorano per l'azienda un **patrimonio fondamentale**, oltre che una fonte di **vantaggio competitivo**. Per questa ragione, ritiene che adottare politiche di gestione

efficaci sia indispensabile e strategico. L'azienda offre sistematicamente percorsi per lo **sviluppo e il mantenimento delle competenze** tramite azioni di formazione, inserimento e affiancamento. A queste si

aggiungono attività volte al rinforzo della **motivazione, del senso di appartenenza e all'integrazione fra le diverse aree aziendali**.

3.6.1 L'assetto organizzativo⁴¹



*codatorialità con Cap Holding
**codatorialità con Cap Holding, LarioReti, Alfa

3.6.2 Il profilo delle risorse umane

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

	I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
8 <small>BUONA OCCUPAZIONE E CRESITA' ECONOMICA</small> 	8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari	Personale dipendente con contratto a tempo indeterminato 95,8%	97,3%	↑
	Personale dipendente con contratto a tempo pieno 88,2%	88,6%	↑	
8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	Neoassunti con età inferiore a 30 anni 47%	52%	↑	
	Personale dipendente con età compresa tra i 20 e i 30 anni 6,4%	8,4%	↑	

ANNO 2021

PROFILO DEL PERSONALE

334
dipendenti
in linea con il triennio
precedente

34,1%
le donne

Donne
Uomini

TREND E COMPOSIZIONE DI GENERE

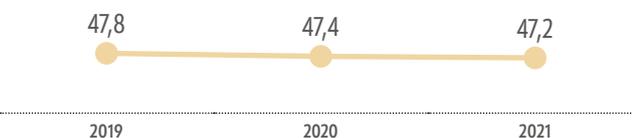


FASCE D'ETÀ 2021

47,2 anni
l'età media



ETÀ MEDIA



TITOLO DI STUDIO

75,4%
il personale
diplomato o laureato,
+1,8% rispetto al 2020

2019
2020
2021



ANNO 2021

CONTRATTO, TEMPO DI LAVORO E QUALIFICA

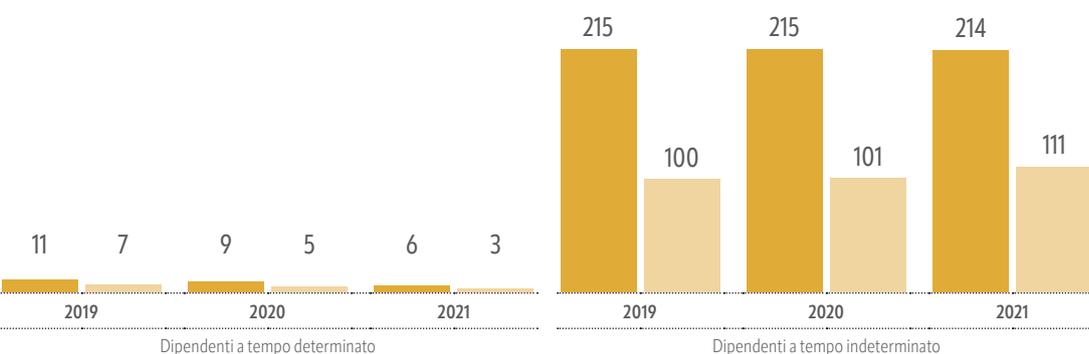
97,3%
il personale a tempo
indeterminato

Solo 9 i dipendenti a
tempo determinato,
con una riduzione del
50% rispetto al 2019

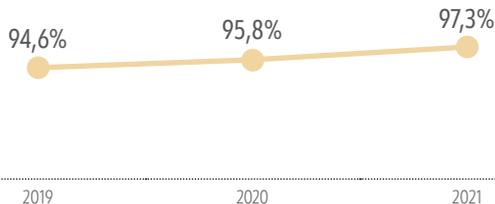
6
dipendenti
in telelavoro
di cui 4 donne

Donne
Uomini

TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER GENERE



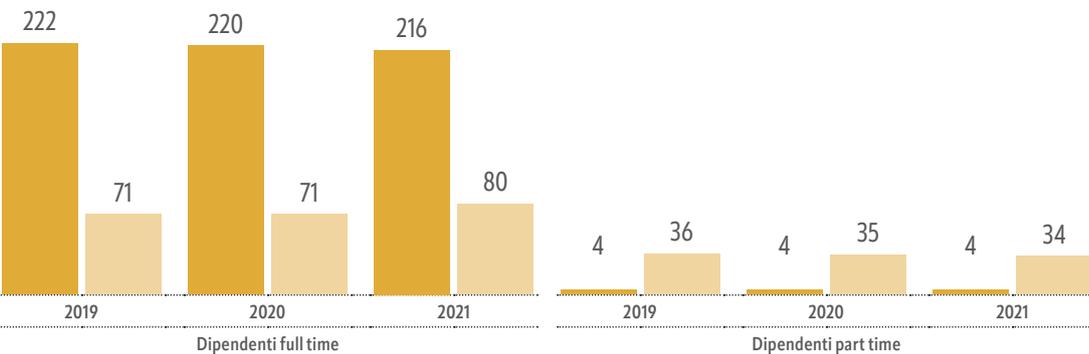
PERCENTUALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO



TEMPO DI LAVORO PER GENERE

11%
i dipendenti part-time,
89%
dei quali sono donne

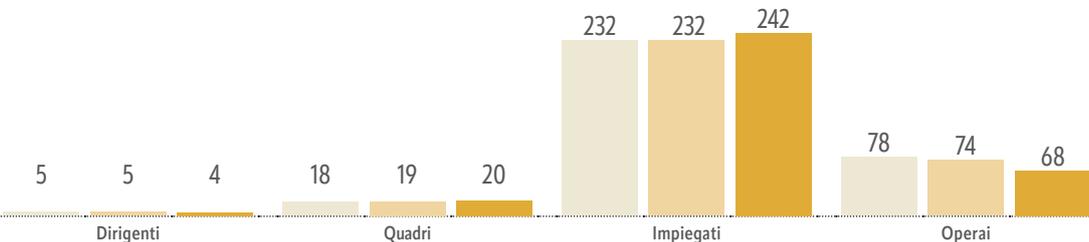
Donne
Uomini



QUALIFICA

7,2%
i dirigenti e i quadri
sul totale del personale

2019
2020
2021

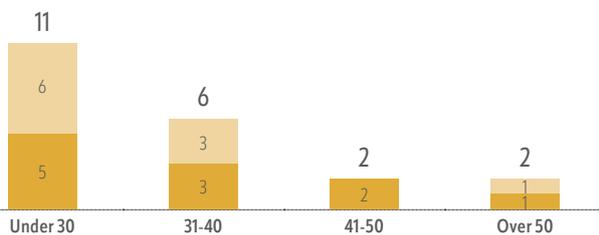


ANNO 2021

ASSUNZIONI, CESSAZIONI E ASSENZE

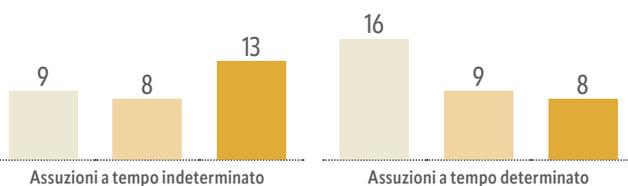
ASSUNZIONI PER GENERE E FASCE D'ETÀ

21

nuove assunzioni,
il 62% a tempo
indeterminatoDonne
Uomini

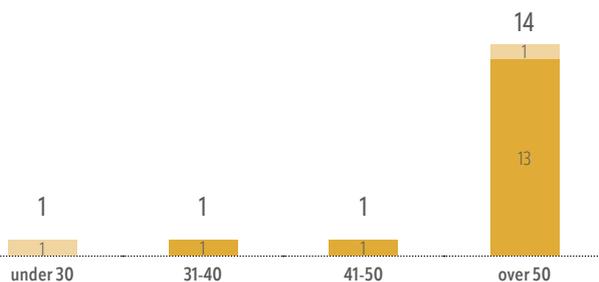
ASSUNZIONI PER TIPOLOGIA

6,3%

tasso di turnover
in entrata⁴²2019
2020
2021

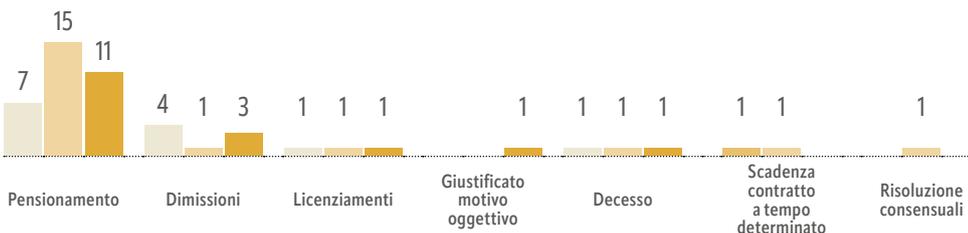
CESSAZIONI PER GENERE E FASCE D'ETÀ

17

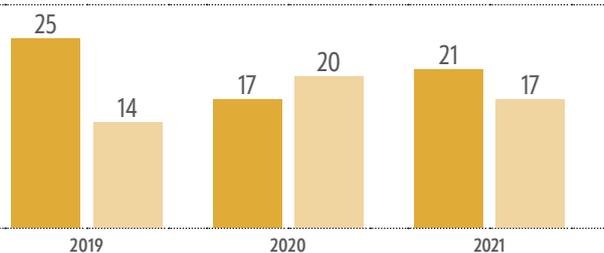
uscite,
di cui il 65%
per pensionamentoDonne
Uomini

CESSAZIONI PER TIPOLOGIA

5,1%

tasso di turnover
in uscita⁴³2019
2020
2021

TREND ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Assunzioni
Cessazioni

42 Calcolato come: nuovi ingressi in azienda sul totale dei dipendenti in azienda al 31.12.21

43 Calcolato come: Cessazioni sul totale dei dipendenti in azienda al 31.12.21

PER SAPERNE DI PIÙ

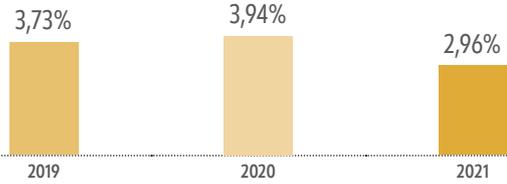


Regolamento per il reclutamento del personale

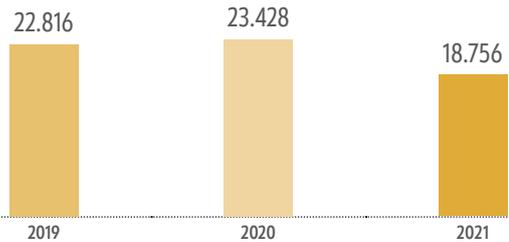
Le assunzioni in BrianzAcque vengono effettuate nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento dedicato - pubblicato nella intranet e sul sito istituzionale della società - che tiene conto delle linee guida dettate dalla normativa vigente in materia di assunzioni nelle società partecipate. **Per il 2022 l'azienda si è posta l'obiettivo di digitalizzare il processo di selezione** con una duplice finalità: aumentare obiettività e trasparenza da un lato, efficientare e snellire il processo dall'altro.

TASSO DI ASSENTEISMO PER MALATTIA

2,96%
il tasso di assenteismo per malattia⁴⁴ in calo rispetto al triennio

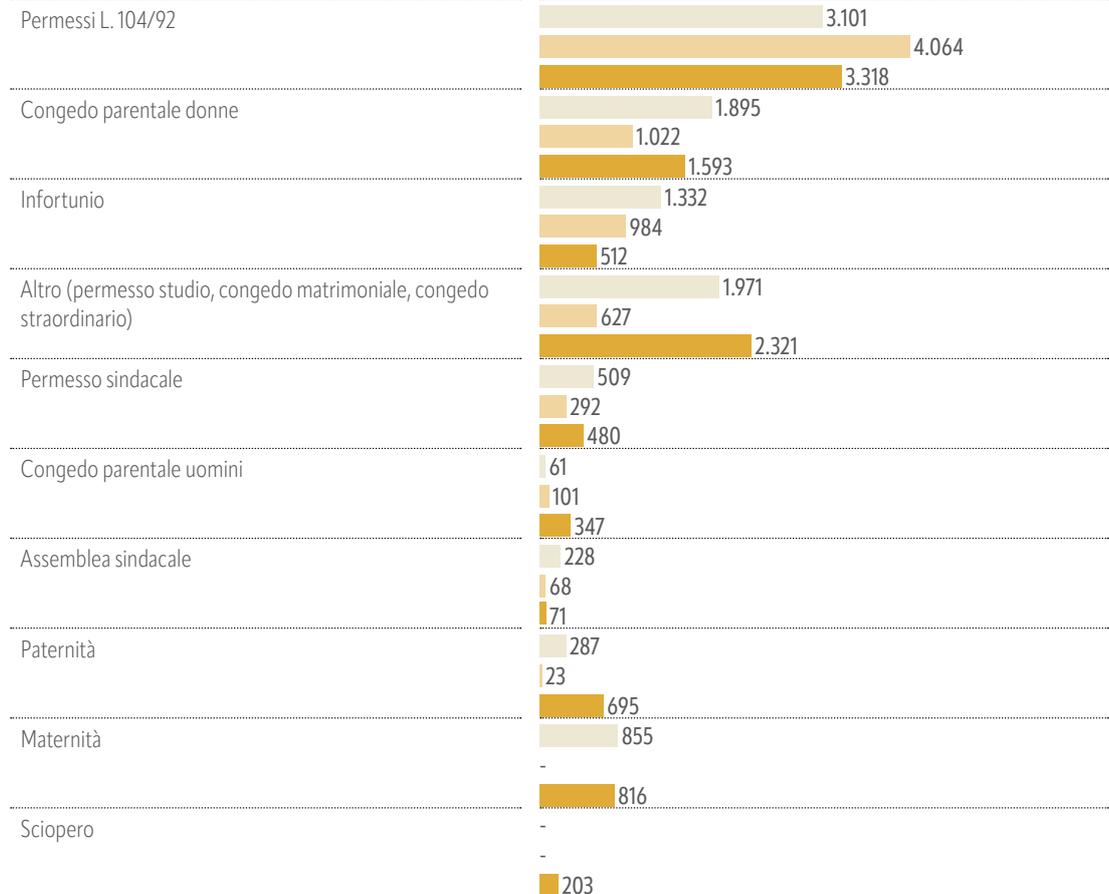


ASSENZE PER MALATTIA (ORE)



ASSENZE PER TIPOLOGIA (ORE)

0,52%⁴⁵
le assenze per permessi Legge 104/92⁴⁶



44 Fonte: software aziendale

45 I dati sono calcolati rapportando le ore di assenza per tipologia al numero di ore lavorabili nell'anno, pari a 633.496,80

46 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità

Nel corso del 2021 BrianzAcque ha realizzato importanti progetti che hanno prodotto benefici per l'organizzazione aziendale. Tra quelli di maggior rilievo:

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE PER TUTTO IL PERSONALE

Nel 2021, il sistema di valutazione - realizzato e condiviso con l'alta direzione - è stato presentato a tutto il personale dipendente, in particolare al management che ha collaborato alla sua implementazione, potendo assumere piena consapevolezza sull'utilizzo e la finalità dello strumento che permetterà di monitorare e valutare annualmente il personale, facendo emergere le aree di miglioramento continuo. Nel 2021 il sistema è stato completamente digitalizzato, tramite l'implementazione di un software dedicato.

Il performance management ha portato al **consolidamento e miglioramento di un sistema di obiettivi** a livello aziendale, di unità organizzativa e individuali, di miglioramento, efficientamento e produttività dei processi e delle infrastrutture, da assegnare all'inizio di ogni anno, con un'attività di monitoraggio trimestrale.

NUOVE REGOLE SU RETRIBUZIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA

BrianzAcque si è dotata di un sistema di regole che collega le retribuzioni e le progressioni di carriera con due dimensioni fondamentali: il ruolo della persona nell'organizzazione e la sua prestazione.

Rispetto alla prima dimensione, la valutazione è effettuata in funzione delle mansioni e delle responsabilità assegnate, sulla base dell'organizzazione aziendale, coerentemente con le disposizioni del CCNL e di eventuali accordi integrativi di secondo livello. Rispetto alla seconda dimensione, la valutazione è basata sugli indicatori negoziati a livello aziendale, di unità organizzativa e individuali.

La *policy* retributiva in BrianzAcque è finalizzata a garantire un sistema di governo delle retribuzioni equo e trasparente, in grado di valorizzare le prestazioni eccellenti e il merito.

PIANO FORMATIVO

Nel 2021, dopo un drastico calo dovuto alla pandemia, è stato elaborato e attuato un piano formativo che ha permesso di erogare più del doppio delle ore formative rispetto al 2019 e 2020, favorendo l'acquisizione di nuove competenze e il costante aggiornamento professionale dei lavoratori, senza trascurare la formazione in ambito di prevenzione e sicurezza. Annualmente la società acquisisce finanziamenti per la formazione attraverso la richiesta di voucher e/o presentazione di piani finanziati da Fondi interprofessionali.

SMART WORKING

Dopo l'utilizzo del lavoro agile dovuto all'emergenza sanitaria, nel 2021, la società ha consolidato la modalità di lavoro in *smart working*, con effetti positivi sia per il dipendente sia per l'azienda, stipulando oltre 130 accordi individuali, nel rispetto del Regolamento Aziendale condiviso con le Parti Sindacali mediante sottoscrizione di un accordo. La società è dotata anche di uno specifico regolamento per il telelavoro domiciliare, concesso solo in casi di particolari e documentate situazioni di gravità e/o difficoltà personali.

INDAGINE DI CLIMA INTERNO

Per BrianzAcque è fondamentale conoscere il punto di vista del personale sull'azienda e, per questo, è stato avviato un percorso volto a valutare la qualità del clima interno da parte dei lavoratori. L'analisi è consistita nella compilazione di un questionario *on-line* in forma anonima per consentire risposte spontanee, sincere e trasparenti, così da contribuire fattivamente a migliorare l'ambiente di lavoro. Grazie all'ampia partecipazione, al di sopra del *target* stimato, è stato possibile identificare le aree di eccellenza e quelle di miglioramento, raggrupparle per *cluster* e per funzione, raccogliere elementi determinati a identificare le priorità di intervento e definire le linee guida per le attività di miglioramento e/o consolidamento dell'*engagement* e dello spirito di squadra.

Nel 2022, le attività proseguiranno con la costituzione di *focus group*, rappresentativi dell'intera popolazione aziendale, con l'obiettivo di coinvolgere i lavoratori per approfondire specifiche tematiche emerse nelle aree di miglioramento evidenziate dall'analisi.

3.6.3 Formazione e sviluppo

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



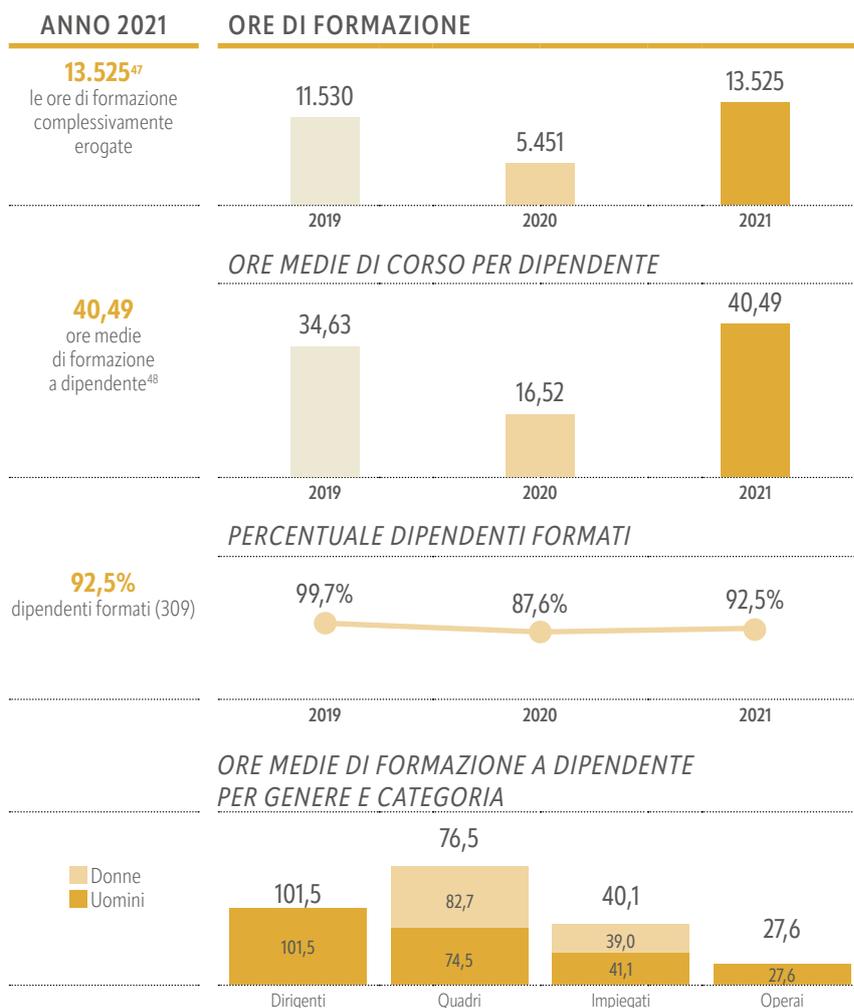
4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
Ore di formazione	5.451	13.525	↑
Persone formate sul totale dei dipendenti	87,6%	92,5%	↑
Ore medie di formazione per dipendente	16,52	40,49	↑
Rapporto tra le ore di formazione per dipendente donna e dipendente uomo	1,01	1,01	=
Rapporto tra la percentuale di donne formate rispetto alla percentuale di uomini formati	1,06	0,78	↓

BrianzAcque predispone il **Piano annuale della formazione**, coinvolgendo dirigenti, responsabili e parti sociali. Il Piano intende favorire attività di formazione e addestramento per i dipendenti, con la consapevolezza che un costante aggiornamento contribuisce a rafforzare le competenze e le capacità esistenti, con benefici sull'organizzazione e l'efficienza del servizio.

Dopo il rallentamento delle attività formative conseguente all'emergenza sanitaria del 2020, nel 2021 la formazione è stata ripresa e intensificata.



⁴⁷ Il totale delle ore di formazione (13.525) comprende tutte le ore di formazione erogate ai dipendenti, incluse quelle per sicurezza, privacy e prevenzione della corruzione.
⁴⁸ Le ore di formazione a dipendente sono calcolate dividendo il monte ore totale di ore di formazione erogate (numero di ore di corso moltiplicato per il numero di partecipanti al corso, pari a 13.525) diviso per il numero totale dei dipendenti al 31.12.21 (334)

La differenza riscontrata rispetto alle ore di formazione per genere è dovuta principalmente alla maggior presenza di uomini fra il personale operativo a cui è rivolta la

formazione di tipo tecnico su temi quali sicurezza, manutenzione e utilizzo di nuove apparecchiature.

LA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La formazione del personale costituisce una componente centrale del sistema di prevenzione della corruzione. Tramite la formazione si assicura l'adeguata **conoscenza di principi, regole e misure da adottare** con l'obiettivo di **radicare in modo diffuso la cultura della legalità e della prevenzione**.

Come è prassi consolidata, nel 2021, è stata erogata formazione sui temi della cultura della legalità e lotta alla corruzione, sia in termini di aggiornamento che formazione di base ai neoassunti.

Risultati 2021	61 Partecipanti	64 Ore di formazione
-----------------------	------------------------	-----------------------------

FORMAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE ED ENERGETICA

Nel 2021 sono state effettuate attività formative specifiche, su tematiche:

- **Ambientali** – climatologia urbana; approfondimenti su linee guida SNPA – Sistema Nazionale Protezione Ambiente; terre e rocce da scavo-sottoprodotti e rifiuti; aggiornamento D.Lgs. 116/2020 per i referenti alla gestione dei rifiuti; gestione dei rifiuti del sito aziendale di Cesano Maderno; normativa rifiuti; principi di base sulla potabilizzazione delle acque; addestramento sull'uso e la manutenzione del nuovo sistema di pesatura dei fanghi
- **Energetiche** – approfondimenti su tematiche di interesse per chi produce energia elettrica con accenni ai temi della sostenibilità; sistema di gestione energia-nuova ISO 50001:2018; suggerimenti per l'implementazione di un sistema aziendale.

Risultati 2021	36 partecipanti alle attività formative sulle tematiche energetiche, per 89 ore di formazione	120 partecipanti alle attività formative sulle tematiche ambientali, per 499 ore di formazione
-----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FORMAZIONE APPRENDISTI

Nel 2021 sono stati inseriti 10 apprendisti. È stato organizzato, per ciascuno, un percorso formativo ad hoc, con attività da distribuire su più annualità

Risultati 2021	10 Partecipanti	1.045 Ore di formazione
-----------------------	------------------------	--------------------------------

3.6.4 Tirocini e progetti di alternanza scuola-lavoro

BrianzAcque, per favorire la realizzazione di attività di orientamento al lavoro e formazione, accoglie studenti universitari e degli Istituti di Istruzione Superiore per **tirocini o progetti di alternanza scuola-lavoro**. Nel 2021 le attività hanno avuto una sospensione e una riduzione conseguente

all'emergenza Covid. Solo dopo la ripresa, con la possibilità di svolgere tirocini in presenza, è stato possibile accogliere **10 tirocinanti** (8 curricolari e 2 extra-curricolari) e **12 ragazzi** in alternanza scuola-lavoro per un totale di **22 ragazzi**.

STUDENTI COINVOLTI

22
studenti di scuole superiori e università coinvolti in percorsi di alternanza scuola-lavoro o tirocini



3.6.5 Pari opportunità

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

		I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
5 <small>PARITÀ DI GENERE</small> 	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Manager donne sul totale dei manager	20,8%	20,8%	-
		Donne con contratto a tempo indeterminato sul totale delle donne in azienda	95,3%	97,4%	↑
8 <small>BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA</small> 	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Dipendenti appartenenti a categorie protette	19	20	↑

BrianzAcque garantisce a tutti l'effettiva pari dignità nelle politiche di assunzione, retribuzione, gestione del personale e nell'organizzazione del lavoro, ottemperando agli obblighi in materia di collocamento

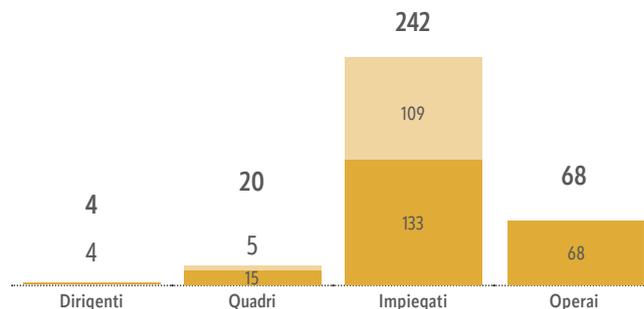
obbligatorio (Legge n. 68/99). Dal biennio 2010/2011 l'azienda presenta regolarmente il "Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali⁴⁹.

49 Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006 e successive modificazioni, consegnandone copia anche alla R.S.U.

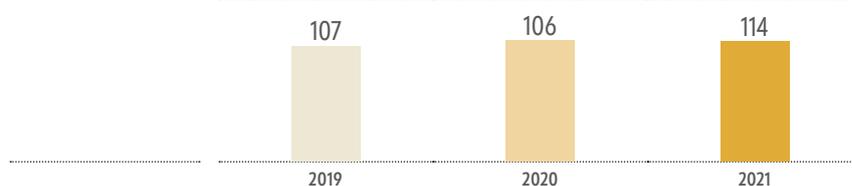
DIPENDENTI PER GENERE E INQUADRAMENTO

114
le donne che lavorano
in azienda,
il **34,1%**
dei dipendenti

Donne
Uomini



DIPENDENTI DONNE



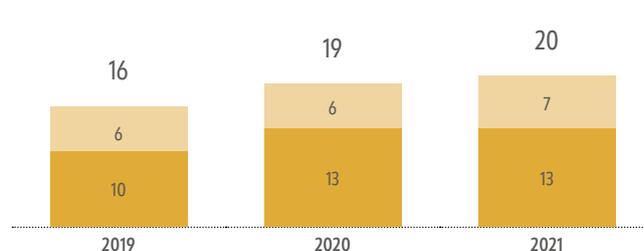
Nel 2021 il 25% dei quadri sono donne, lievemente sotto la media generale della **presenza femminile in azienda, che si concentra principalmente nel personale amministrativo**, dove rappresenta il 45%

degli impiegati. Nell'anno, le ore di congedo parentale per le donne (**1.593 ore**) sono aumentate del 56% rispetto all'anno precedente. Aumentano anche le ore di congedo parentale per il personale maschile.

PERSONALE CATEGORIE PROTETTE

20
dipendenti appartenenti
a categorie protette
+3 rispetto alla soglia
di legge

Donne
Uomini



La società ha stipulato una convenzione per la progressiva **copertura della quota obbligatoria prevista per l'assunzione di personale con disabilità**. La convenzione - attivata a ottobre 2019 e scaduta a ottobre 2020 - è stata prorogata d'ufficio dalla Provincia di Monza e Brianza, in accordo con Regione Lombardia, fino ad aprile 2021.

Nel **2021** sono stati riconosciuti all'interno delle categorie protette **ulteriori 2** lavoratori già in forza, divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro. Un'ulteriore risorsa, appartenente alle categorie protette, risulta occupata per la prestazione di servizi a favore di BrianzAcque, tramite la sottoscrizione di una convenzione con la Provincia di Monza e Brianza e una Cooperativa sociale di tipo B.

3.6.6 Welfare aziendale

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

		I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
1 SCONFISCIARE LA POVERTÀ 	1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza	Dipendenti beneficiari dei servizi di <i>welfare</i> (esclusi i dirigenti)	100%	100%	-
		Dipendenti che hanno beneficiato del portale di <i>welfare</i> per l'utilizzo della quota CRAL	322	331	↑
8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA 	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Dipendenti che usufruiscono del telelavoro	6	6	-
		Dipendenti che hanno lavorato in <i>smart working</i>	211	186	↓

Nel 2021 il portale della piattaforma Welfare, attivo dal 2018, prevede l'utilizzo del Premio di Risultato per:

- contribuzione alla Previdenza Complementare
- rimborso spese scolastiche sostenute in favore dei familiari
- pacchetti sanitari e rimborso spese sanitarie
- rimborso spese assistenziali
- rimborso spese abbonamenti Trasporto Pubblico Locale
- servizi di educazione, istruzione, ricreazione e socio-sanitari
- voucher
- rimborso interessi mutui.

Anche per il 2021 il portale è stato messo a disposizione dei dipendenti per l'utilizzo della quota "CRAL".

113

lavoratori che hanno destinato il Premio di Risultato in piattaforma, **102** in misura del 100%, **5** per il 50% e **6** per il 25%

331

lavoratori beneficiari dell'utilizzo della quota CRAL. Soltanto **22** non hanno utilizzato il servizio o lo hanno utilizzato parzialmente⁵⁰

50 La somma supera il valore totale dei dipendenti a causa delle entrate e uscite di personale infra-annuali che hanno usufruito della quota CRAL

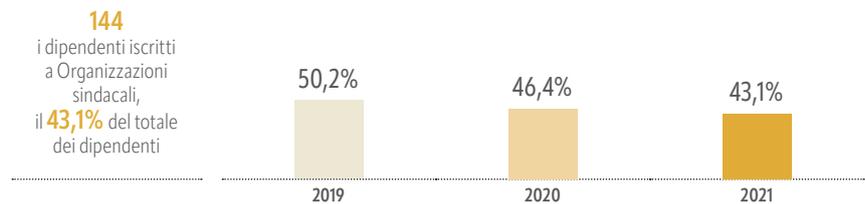
3.6.7 Dialogo con le parti sociali

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

	I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESITA ECONOMICA 	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	46,4% (153 persone)	43,1% (144 persone)	↓
	Rappresentanti sindacali in azienda	7	7	-
	Ore di assemblee sindacali	68	71	↑
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	17.13 Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche	14		
	Accordi sindacali sottoscritti da BrianzAcque durante gli ultimi tre anni			

BrianzAcque da sempre persegue una buona gestione delle relazioni sindacali, basate sul rispetto reciproco fra le parti e su una **forte attività di confronto** sia con le RSU - Rappresentanze Sindacali Unitarie - che con le realtà sindacali territoriali.

PERSONALE ISCRITTO A ORGANIZZAZIONI SINDACALI



Anche nel **2021 il confronto con i rappresentanti dei lavoratori su temi della vita dell'azienda è stato costante**, nel pieno rispetto delle prerogative previste dal CCNL, dagli accordi aziendali e dalla normativa vigente.

I principali temi trattati hanno riguardato:

- piano assunzioni/*turnover*
- obiettivi aziendali
- premio di risultato
- strumento di valutazione delle *performance*
- attività di formazione (compresa la formazione finanziata con fondi interprofessionali)
- *smart working*.

3.6.8 Salute e sicurezza

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

		I NOSTRI RISULTATI			
		2020	2021	VARIAZIONE	
3 BUONA SALUTE	3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo	Incidenti dovuti a sversamenti o a perdita di sostanze nocive	0	0	-
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Ore di formazione erogate su salute e sulla sicurezza	2.652 il 49% delle ore di formazione erogate	4.565 il 34% delle ore di formazione erogate	↑
		Dipendenti formati in tema di salute e sicurezza	289 l'88% del totale	263 il 79% del totale	↓
		Ore di formazione rivolte ai 3 RLS dell'azienda	24	76	↑
8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	Visite mediche effettuate	255	144	↓
		Tasso di incidenza degli infortuni	1,21%	0,60%	↓
		Indice di frequenza degli infortuni ⁵¹	8,03	3,67	↓
		Indice di gravità degli infortuni ⁵²	0,37	0,18	↓

BrianzAcque, già certificata con la certificazione di sicurezza BS OHSAS 18001 dal 2008, ha raggiunto nel 2019 l'importante traguardo di certificarsi anche con la nuova **Norma ISO 45001:2018**. Tale riconoscimento conferma come il Sistema

di gestione aziendale si sia mantenuto nel tempo conforme alle norme vigenti. **La certificazione è stata confermata anche nel 2021.**

Tra gli obiettivi della Società è centrale la **diffusione della cultura della sicurezza**

in tutti i luoghi di lavoro affinché ciascun dipendente, in relazione al proprio ruolo e alla propria responsabilità, riceva adeguate procedure e istruzioni operative.

51 Vedi nota 54

52 Vedi nota 55

LA NOSTRA SICUREZZA AL CENTRO

Nel 2021 è stato organizzato "La nostra sicurezza al centro", un *contest* sulla sicurezza sul lavoro al quale hanno partecipato 40 lavoratori, che hanno presentato *slogan* e progetti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del proprio luogo di lavoro. Il *contest* è stato voluto e promosso dall'Ufficio Sicurezza, con il supporto dell'Ufficio Comunicazione per la predisposizione dei materiali di promozione dell'iniziativa nelle 3 sedi aziendali e la creazione del logo e del *claim*. I dipendenti - su partecipazione anonima e volontaria - hanno proposto idee, progetti e disegni per contribuire a migliorare le condizioni di lavoro all'interno dell'azienda e creare un ambiente più sicuro per tutti.



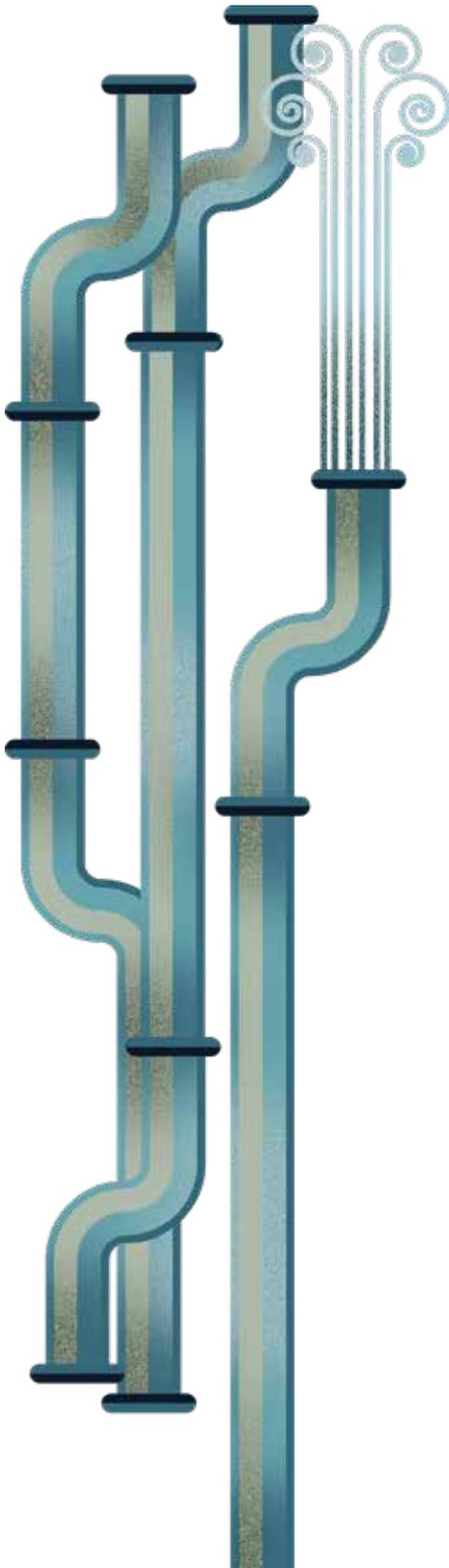
A novembre 2021, a conclusione dell'evento formativo interno sul tema della sostenibilità, svoltosi a Cascina Lodovica, si è svolta la premiazione dei vincitori del *contest*, con la consegna degli attestati di partecipazione a tutti coloro che hanno proposto idee e progetti e la consegna dei premi ai primi 3 classificati.

I migliori progetti proposti dai dipendenti sono stati poi selezionati e reinterpretati dall'artista Silvia Marinelli - individuata tramite bando pubblico - che nel 1° semestre del 2022 ha dipinto sulle pareti esterne della sede di Monza dei murales dedicati alle tematiche al centro del *contest*.



Per rinforzare l'attenzione di tutto il personale su procedure, modalità di prevenzione e rispetto dell'uso corretto dei dispositivi di sicurezza forniti, con l'obiettivo di **ridurre ulteriormente le probabilità di incidenti**

nel corso dello svolgimento dell'attività lavorativa, **anche nel 2021 è proseguita l'erogazione dei corsi di formazione inerenti alla prevenzione e protezione dai rischi**, sia da remoto che in presenza.



ORE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

4.565
ore di formazione
sulla sicurezza
erogate a
263 dipendenti



DIPENDENTI FORMATI



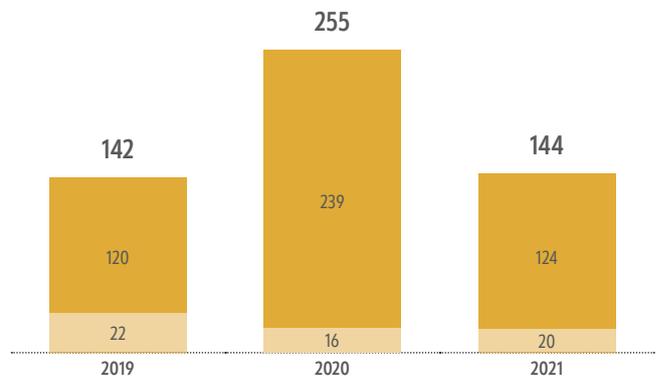
Il blocco delle attività formative causato dalla pandemia, ha comportato nel 2020 una considerevole riduzione delle ore di **formazione sulla sicurezza** e della percentuale dei dipendenti formati, anche a causa dell'impossibilità di erogare molte attività formative in presenza. Nel 2021, sono state recuperate tutte le ore di formazione perse a causa della pandemia.

Anche nel 2021, sono state **effettuate tutte le visite mediche previste per sorveglianza sanitaria**, facendo registrare un notevole aumento rispetto all'anno precedente e un riallineamento ai valori del 2019. Le visite mediche rispettano un andamento ciclico negli anni, dovuto alla periodicità data dai piani sanitari suddivisi per le diverse mansioni.

VISITE PER TIPOLOGIA

144
visite mediche
effettuate nel 2021

- Visite mediche preventive
- Visite mediche periodiche



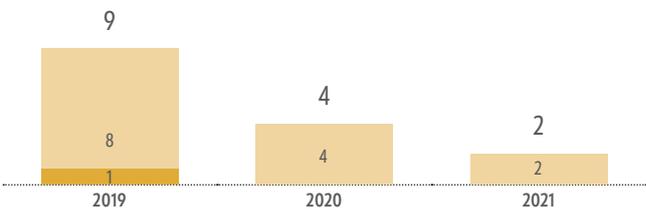
Gli infortuni

Nel 2021 il numero di infortuni si è ridotto notevolmente, in particolare per il secondo anno di fila non si sono registrati infortuni *in itinere*⁵³. Questa riduzione si è registrata di conseguenza anche nei tassi di incidenza, di frequenza e di gravità. La riduzione degli infortuni nel 2021 si ritiene correlata a una migliore efficacia delle misure di prevenzione e a una maggiore attenzione da parte dei lavoratori.

TREND INFORTUNI

2 infortuni registrati nel 2021, solo a dipendenti uomini, nessun infortunio *in itinere*

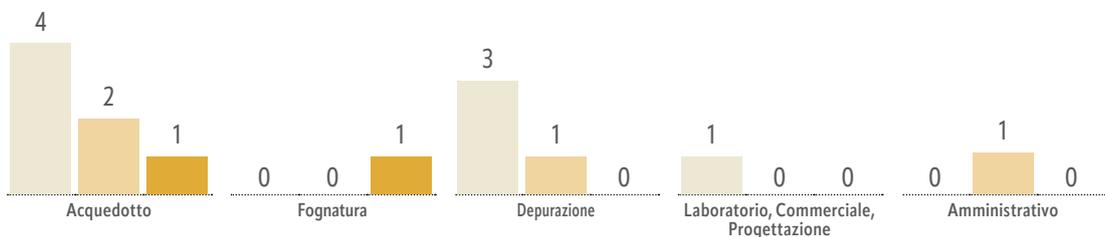
In itinere
Non in itinere



INFORTUNI NON IN ITINERE PER SETTORI

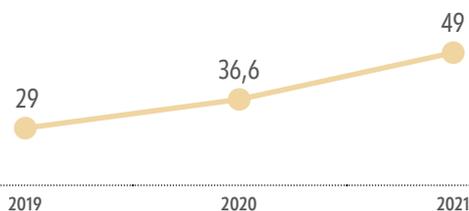
1 infortunio registrato per il servizio acquedotto per il servizio fognatura

2019
2020
2021



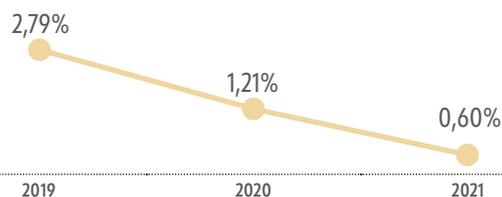
DURATA MEDIA INFORTUNI (GIORNI)

49 giorni la durata media degli infortuni



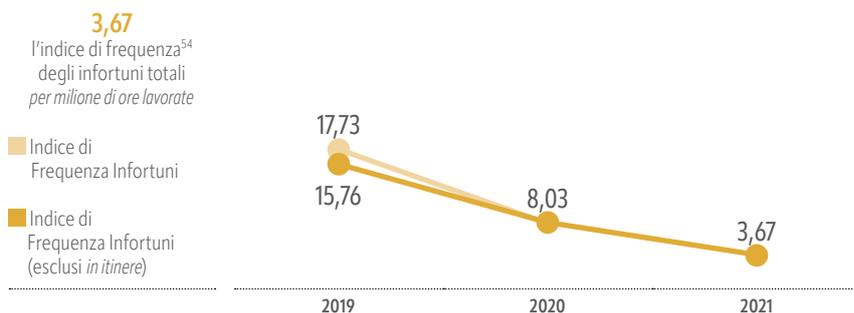
INCIDENZA INFORTUNI

0,60% tasso di incidenza (Dipendenti infortunati / Totale dipendenti)



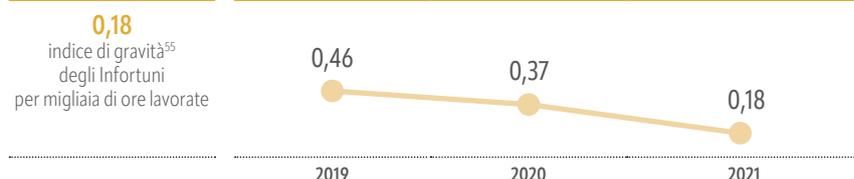
53 Per infortunio *in itinere* si intende un infortunio che avviene durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti, qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale

INDICI DI FREQUENZA INFORTUNI PER MILIONE DI ORE LAVORATE



Nel 2021, non si sono verificati decessi dovuti al lavoro tra i dipendenti di BrianzAcque, né sono stati registrati addebiti per malattie professionali riconosciute dall'INAIL di dipendenti o ex dipendenti o cause di *mobbing*.

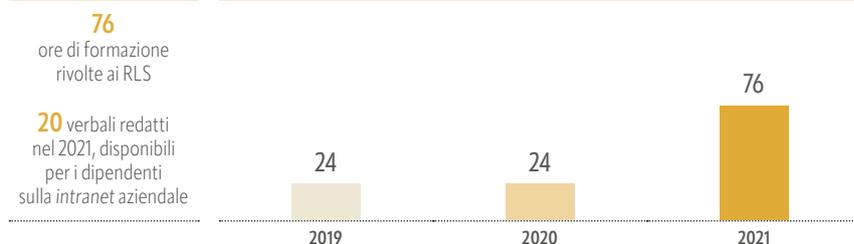
INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI



I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

In azienda sono presenti 3 dipendenti che svolgono il ruolo di Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e rappresentano tutto il personale rispetto ai temi della prevenzione, della tutela della salute e della sicurezza aziendale⁵⁶.

ORE DI FORMAZIONE RIVOLTE AI RLS



Nel corso del 2021 le ore di formazione rivolte ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza risultano in forte aumento a causa della nomina di due nuovi Rappresentanti, ai quali sono state erogate 32 ore ciascuno per la formazione base richiesta per Legge. I RLS, costantemente aggiornati ogni anno, partecipano a:

- **riunione periodica** con il datore di lavoro, il Responsabile servizio prevenzione e protezione e il medico competente, per la verifica della situazione relativa ai temi della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dell'andamento degli infortuni oltre che per la definizione degli interventi di miglioramento e prevenzione
 - **visita periodica degli ambienti di lavoro** alla presenza del medico competente e dell'RSPP
 - **gruppo di lavoro** per l'analisi degli indici di valutazione dello **stress e lavoro correlato**
 - sessioni previste per l'**aggiornamento** dei RLS.
- Ai RLS è inoltre permesso da sempre di frequentare **corsi organizzati in azienda** relativi alla prevenzione e alla sicurezza nell'ambito del monte ore a loro riconosciuto e in qualità di uditori.

54 L'Indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra n. degli infortuni con durata superiore a 1 giorno x 1.000.000/ Ore lavorate

55 L'indice di gravità degli infortuni, è calcolato, invece, secondo la seguente formula: Giornate di assenza per infortunio + 7500 x n. decessi + 7500 x grado inabilità permanente / 100 x 1000 / Ore lavorate

56 nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dal vigente CCNL

3.6.9 La comunicazione interna

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



9 INNOVAZIONE E
INFRASTRUTTURE

9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020

I NOSTRI RISULTATI

2020

65%

2021

66%

VARIAZIONE

↑

Dipendenti dotati di smartphone e/o tablet aziendale

La *intranet* aziendale è un importante **canale di comunicazione tra l'azienda e i lavoratori** a cui questi ultimi possono **accedere da qualsiasi device**. Sulla *intranet*, tutti i dipendenti hanno accesso a informazioni relative ai temi di prevenzione e protezione oltre che a notizie di carattere istituzionale, sindacale, gestionale e organizzativo. Sono inoltre a disposizione le procedure e le linee guida del Sistema

di Gestione Integrato (SGI), gli obiettivi annuali aziendali e i relativi monitoraggi trimestrali, gli accordi sindacali e i testi integrali dei CCNL applicati in azienda con i relativi rinnovi. Nel corso del 2021, grazie anche ad un graduale ritorno alla normalità post emergenza pandemica, è stato possibile tornare a organizzare alcuni momenti conviviali e di aggregazione tra i dipendenti volti ad

accrescere il senso di appartenenza all'azienda e le relazioni tra colleghi: ricordiamo lo spettacolo all'aperto al Depuratore di Monza a fine giugno e l'evento formativo sulla sostenibilità che si è svolto a novembre a Cascina Lodovica (Vimercate). Questi momenti rientrano a pieno titolo nella **politica di comunità interna all'azienda** che in questi anni si è cercato di alimentare e accrescere.



3.7 Rapporti con le Istituzioni

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



17.13 Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche

17.14 Migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

I NOSTRI RISULTATI

	2020	2021	VARIAZIONE
Nuove convenzioni sottoscritte con le Istituzioni e gli Enti del territorio	6	3	↓

BrianzAcque ha formalizzato diverse convenzioni e protocolli d'intesa con Enti e Istituzioni del territorio per lo sviluppo di progetti a beneficio dell'ambiente, della comunità locale e dello sviluppo di nuove tecnologie.

In particolare, nel 2021 sono state avviate le seguenti collaborazioni:

PROMOZIONE DI POLITICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE: VALORIZZAZIONE DEI FANGHI DA RIFIUTO A RISORSA

Oggetto	Collaborazione e sinergia con altre aziende del territorio finalizzata all'attuazione di un sistema di economia circolare per trasformare i fanghi provenienti dalla depurazione da rifiuto a energia elettrica e termica con benefici ambientali per la collettività - in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera e smaltimento ecologico dei fanghi - oltre che economici con la realizzazione di economie di scala.
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti coinvolti BrianzAcque e Gruppo BEA

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA: STRUMENTI E POLICY PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO E DEI CONSUMI

Oggetto	<p>Contratto sottoscritto a settembre 2021 con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano organizzato in diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase 1 - Approccio del Water Safety Plan (WSP)⁵⁷, quadro normativo Italiano e Direttiva NIS/PSN • Fase 2 - Analisi economica dei costi associati al WSP e risvolti per il meccanismo di remunerazione in tariffa • Fase 3 - Analisi dell'impatto del WSP rispetto a costi e benefici di gestione del rischio • Fase 4 - Certificati Blu e valutazione dell'applicazione della policy alternativa alla remunerazione in tariffa.
---------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti coinvolti Gestori del Servizio Idrico Integrato Italiani - Energy & Strategy Politecnico di Milano

⁵⁷ Il *Water Safety Plan* o Piano di sicurezza per le acque è il modello, introdotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, basato sulla valutazione e gestione del rischio associato a ciascuna fase che compone la filiera idrica - dalla captazione fino all'utente - per garantire la protezione delle risorse idriche e la riduzione di potenziali pericoli per la salute nell'acqua destinata al consumo umano. Il modello PSA è stato recepito anche nel Dlgs.31/01 con il Decreto del Ministero della Salute del 14.06.17 (Recepimento della direttiva UE 2015/1787).

FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Oggetto	<p>Accordo quadro sottoscritto a gennaio 2021 tra BrianzAcque, Lario Reti Holding, Como Acqua e Politecnico di Milano al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuire alla formazione di studenti e laureati qualificati, collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso il Politecnico di Milano, anche con l'istituzione di borse di studio • contribuire allo svolgimento di studi e ricerche volti all'innovazione tecnologica nei campi di competenza, tra cui il servizio idrico • favorire l'aggiornamento professionale degli operatori, tramite opportuni contatti e collaborazioni con le strutture del Politecnico.
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti coinvolti Gestori del Servizio Idrico e Politecnico di Milano

Proseguono poi le collaborazioni avviate negli anni precedenti:

CONTROLLO DEGLI SCARICHI AZIENDALI - LECCO

Oggetto	Convenzione per il controllo degli scarichi delle aziende del territorio della Provincia di Lecco, rinnovata a giugno 2021 e valida per tutto il 2021.
---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti coinvolti BrianzAcque e Lario Reti Holding Spa

CONVENZIONE ATO MONZA E BRIANZA

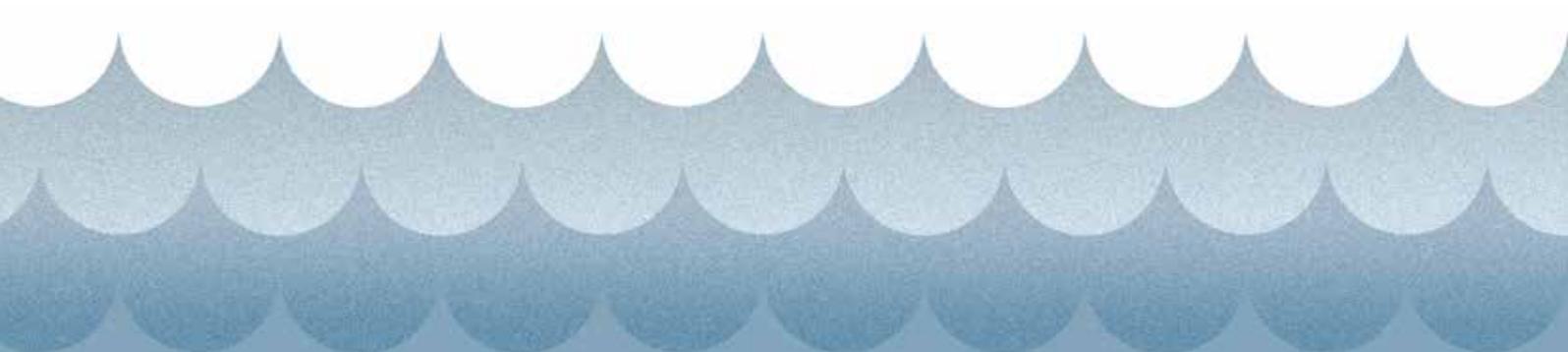
Oggetto	BrianzAcque, dal 2017, stipula annualmente una convenzione con ATO Monza e Brianza per la realizzazione dei controlli previsti dall'art. 128, comma 1 del D. Lgs 152/06. Nell'ambito della convenzione vengono realizzati anche sopralluoghi per la verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative, indagini su acque meteoriche e adeguamento delle reti di insediamenti con scarichi industriali, acque meteoriche e assimilati a domestici.
---------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti coinvolti BrianzAcque e Autorità d'Ambito di Monza e Brianza

RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL PARCO DELLE FONTANELLE, COMUNE DI CARATE BRIANZA

Oggetto	Protocollo di Intesa per la riduzione del rischio idrogeologico nel Parco delle Fontanelle nel Comune di Carate Brianza e la conseguente protezione di Via Garibaldi nel Comune di Verano Brianza. Il protocollo è stato stipulato a febbraio 2019, si è in attesa dell'avvio dei lavori.
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Soggetti coinvolti BrianzAcque, Parco Regionale della Valle del Lambro, Comuni di Carate Brianza e di Verano Brianza



STUDIO DEL FENOMENO "OCCHI POLLINI"

Oggetto Protocollo sottoscritto a febbraio 2020 con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del fenomeno dei cosiddetti "occhi pollini" sul territorio di Monza e Brianza. Il fenomeno – dinamico e in continua evoluzione per via della circolazione di acqua - riguarda la presenza di cavità nel sottosuolo dovute a processi geologici assimilabili al carsismo. Lo studio mira ad indentificare le aree di maggiore pericolosità e il relativo grado di rischio e ad individuare soluzioni trasversali per la gestione e la prevenzione della problematica.

Soggetti coinvolti BrianzAcque, Autorità d'Ambito di Monza e Brianza e Provincia di Monza e Brianza

MAPPATURA DEGLI SCARICHI IN CORSO IDRICO SUPERFICIALE DEL FIUME SEVESO E DEI SUOI AFFLUENTI – PROGETTO SEVESOSTREAM

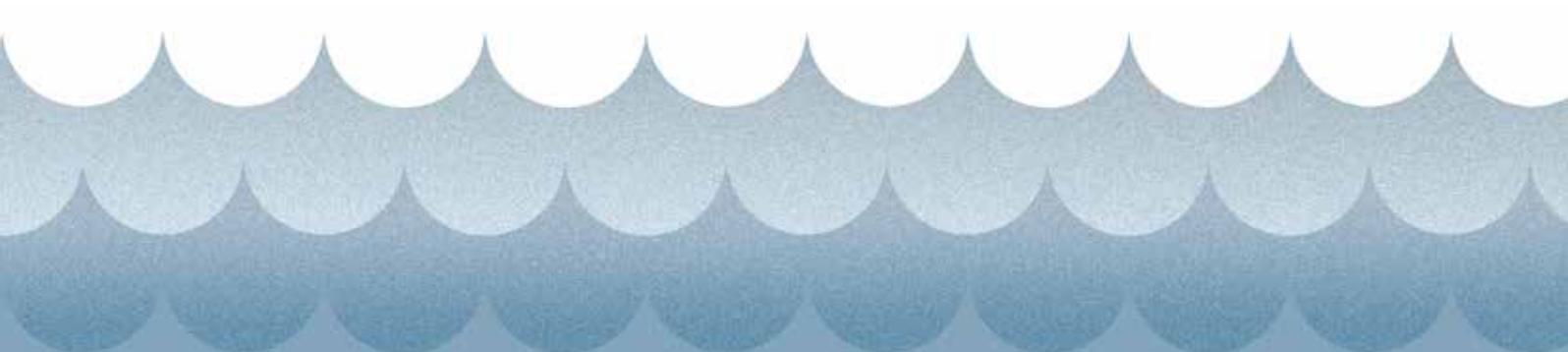
Oggetto Nel corso del 2021 è stato avviato il progetto "SevesoStream", frutto della sinergia tra BrianzAcque, CAP Holding e Como Acqua, in collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente, finanziato da AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e Regione Lombardia. Il progetto, presentato con la conferenza stampa che si è tenuta in Regione Lombardia a marzo 2021, prevede l'adozione del metodo "BrianzaStream", una metodologia innovativa con utilizzo di droni, per il rilievo e il censimento degli scarichi nei corpi idrici superficiali, inserito da Legambiente a giugno 2020, in occasione del Festival dell'Acqua, tra le migliori *best practice* nazionali. Maggiori dettagli sono riportati nel relativo box del capitolo "Dimensione Ambientale" al paragrafo 4.3.3.

Soggetti coinvolti Fondazione Lombardia per l'Ambiente di Seveso, BrianzAcque, Como Acqua, CAP Holding e Agenzia Interregionale per il fiume Po

PROGETTO PILOTA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SUOLI LIBERI

Oggetto Progetto pilota, con la supervisione scientifica dell'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, per l'identificazione della qualità dei suoli liberi di alcuni Comuni della Provincia. L'attività è volta alla classificazione e alla destinazione urbanistica dei suoli all'interno dei Piani di Governo del territorio (PGT) in applicazione della normativa relativa al contenimento del consumo di suolo nei Comuni della Provincia di Monza e Brianza. Il progetto è finalizzato alla redazione della "Carta della qualità dei suoli liberi" ai sensi della L.R. 31/2014.

Soggetti coinvolti BrianzAcque, Autorità d'Ambito di Monza e Brianza



PIANO INFRASTRUTTURALE ACQUEDOTTI

Oggetto Convenzione per l'implementazione del Piano Infrastrutturale Acquedotti tra i Gestori del Servizio Idrico Integrato e la rete Water Alliance Acque di Lombardia (dicembre 2019).

Soggetti coinvolti Gestori del Servizio Idrico Integrato e rete di impresa Water Alliance Acque di Lombardia

CONVENZIONE DI RETE SUI LABORATORI DI ANALISI

Oggetto La convenzione di rete sui Laboratori di analisi è volta allo svolgimento dei servizi di analisi delle acque reflue afferenti al Servizio Idrico Integrato gestito da ciascun gestore nel rispettivo territorio di competenza. È stata sottoscritta il 30 dicembre 2021 con validità fino al 31 luglio 2024.

Soggetti coinvolti Gestori del Servizio Idrico Integrato e rete di impresa Water Alliance Acque di Lombardia

REGIMAZIONE DELLE ACQUE - PARCHI REGIONALI

Oggetto La convenzione quadro di collaborazione, approvata dal CdA il 25 settembre 2017 e della durata di 3 anni, è stata realizzata per svolgere attività finalizzate alla regimazione delle acque di scorrimento provenienti da aree non urbanizzate e la contemporanea valorizzazione delle aree interessate.

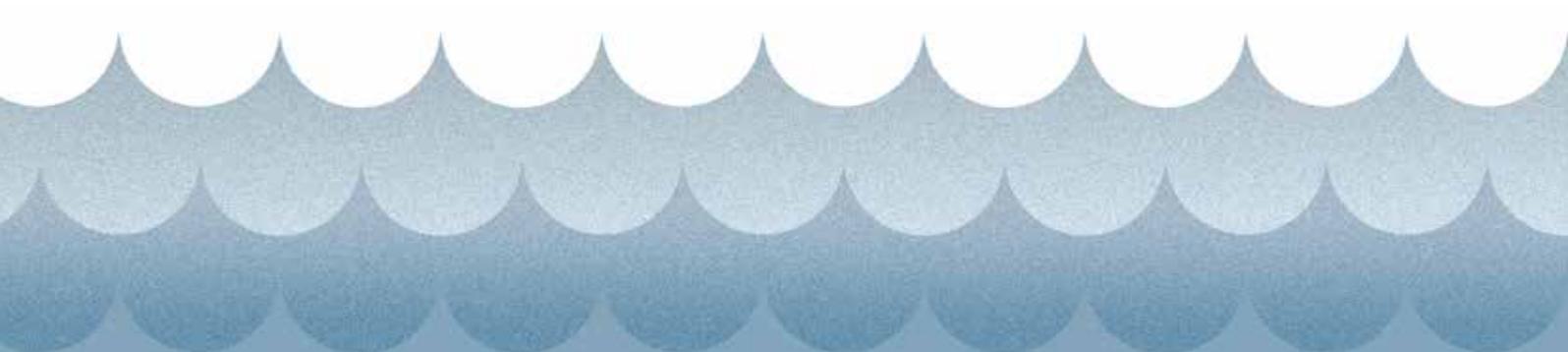
Soggetti coinvolti BrianzAcque, Parco Nord Est di Cavenago Brianza, Parco Regionale della Valle del Lambro e ATO della Provincia di Monza e Brianza

CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELLE FONTANE ORNAMENTALI PUBBLICHE PRESSO I COMUNI DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Oggetto Accordo - tramite sottoscrizione di una convenzione - con i Comuni Soci aderenti per lo svolgimento di attività di interesse comune per la gestione di dotazioni per il "bene acqua" - Servizio di conduzione e manutenzione delle fontane ornamentali pubbliche di proprietà comunale.

Nel 2021 sono stati sottoscritti accordi con i Comuni di Agrate, Biassono, Caponago, Lazzate, Lesmo, Limbiate, Nova Milanese, Monza per la Villa Reale, Sovico.

Soggetti coinvolti BrianzAcque e Comuni Soci aderenti



PROMOZIONE DI POLITICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE, IN PARTICOLARE NELLA GESTIONE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEL RIFIUTO SOLIDO URBANO

Oggetto Accordo di collaborazione e sinergia con altre aziende per uno studio di fattibilità prope-
deutico allo sviluppo di un piano per valorizzare gli impianti esistenti o realizzarne di nuovi,
al fine di trattare la Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) insieme ai fanghi.
Nel 2021 sono proseguite le attività di studio, analisi organizzative e prefattibilità.

Soggetti coinvolti BrianzAcque, Cap Holding Spa, CEM Ambiente Spa e Cogeser Spa

ACQUA ECO SPORT

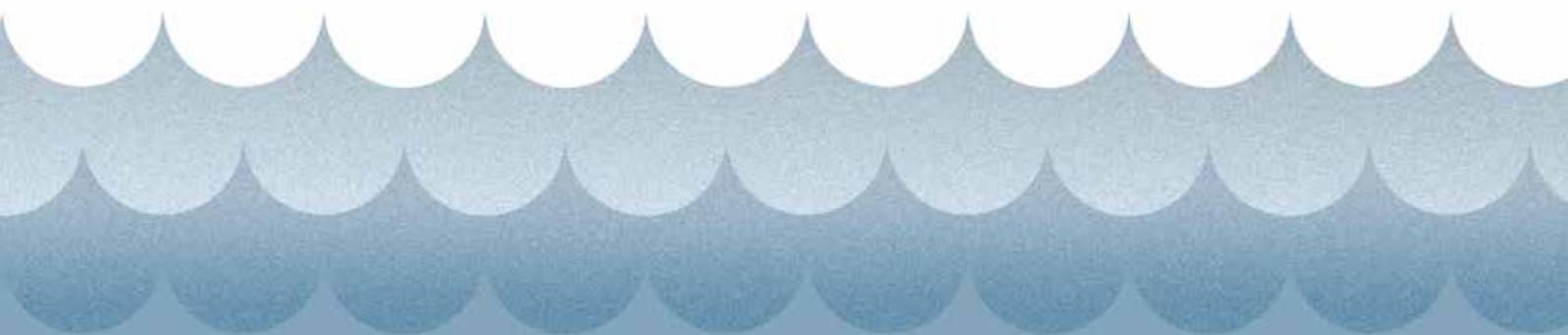
Oggetto Il Protocollo d'intesa, sottoscritto a gennaio 2018 e della durata di 5 anni, intende aumenta-
re la sostenibilità dell'attività sportiva, a partire dall'uso responsabile dell'acqua. L'obiettivo
di Acqua Eco Sport è diffondere un modello virtuoso di organizzazione e gestione delle
manifestazioni sportive, promuovendo il consumo di acqua pubblica, fresca e a km zero, in
sostituzione di acqua in contenitori di plastica.

Soggetti coinvolti BrianzAcque, Ministero per lo Sport, Ministero dell'Ambiente, CONI nazionale e regionale,
Regione Lombardia, Provincia e Comune di Cremona e Aziende del gruppo Water Alliance
– Acque di Lombardia

STUDIO SULL'ORIGINE, L'ETÀ, LA VULNERABILITÀ DELLA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA CAPTATA AD USO IDROPOTABILE

Oggetto Contratto con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università La Sapienza di Roma
per l'ampliamento del quadro conoscitivo delle risorse idriche sotterranee utilizzate a sco-
po idropotabile dai Gestori del Servizio Idrico Integrato facenti parte della rete di impresa
Water Alliance - Acque di Lombardia. L'obiettivo comprende la valutazione delle risorse
idriche naturalmente rinnovabili e il loro grado di utilizzo attuale. Questo progetto è incluso
nell'ambito di applicazione del WSP – *Water Safety Plan*.

Soggetti coinvolti Gestori del Servizio Idrico Integrato della rete di impresa Water Alliance - Acque di Lombardia
e Università La Sapienza di Roma



3.8 Progetti per le comunità locali

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

	I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
 <p>4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile</p>	Alunni partecipanti alle iniziative nelle scuole	Causa <i>lockdown</i> sono state realizzate solo lezioni virtuali	15 classi coinvolte nell'ambito del progetto con le ACLI Milanesi	↑
 <p>6.1 Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti</p>	Litri d'acqua erogati dalle cassette dell'acqua	18,7 mln pari a 12,5 milioni di bottiglie di plastica da 1,5 litri	22,8 mln pari a 15,2 milioni di bottiglie di plastica da 1,5 litri	↑
	Kg di emissioni CO2 risparmiati grazie alla riduzione del consumo di bottiglie di plastica	1,9 mln	2,2 mln	↑
 <p>11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi</p>	Risorse destinate da BrianzAcque a sostegno del Fondo Povertà creato dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus	-	450 mila €	↑
<p>11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo</p>				
 <p>17.13 Migliorare la stabilità macro-economica globale, anche attraverso il coordinamento e la coerenza delle politiche</p>	Progetti avviati e in corso con le comunità locali	11	12	↑
<p>17.14 Migliorare la coerenza delle politiche</p>				

BrianzAcque realizza diversi progetti e campagne di comunicazione per sensibilizzare la comunità locale a un uso efficiente dell'acqua, oltre che iniziative di solidarietà rivolte al territorio.

Progetti con le scuole

 ANNO SCOLASTICO 2021-2022 |  PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

L'azienda, da sempre attenta all'educazione delle nuove generazioni, ha portato a termine, nel corso del 2021, il progetto con le Acli Milanesi dedicato agli studenti e alle scuole del territorio.

"ACQUA IN CLASSE" - COLLABORAZIONE CON LE ACLI MILANESI

Concluso il ciclo di lezioni nell'ambito dell'iniziativa "ACQUA IN CLASSE", parte del progetto Acqua Insieme. Il progetto, temporaneamente sospeso con la chiusura delle scuole nel corso del 2020 a causa della pandemia, è stato riavviato con la ripresa della didattica in presenza a settembre 2021. Il progetto "Acqua insieme" - avviato nel 2018 - si è concluso con le ultime 15 classi delle scuole di Lissone, Cesano Maderno e Monza.

FUMETTI REALIZZATI E PRESENTATI

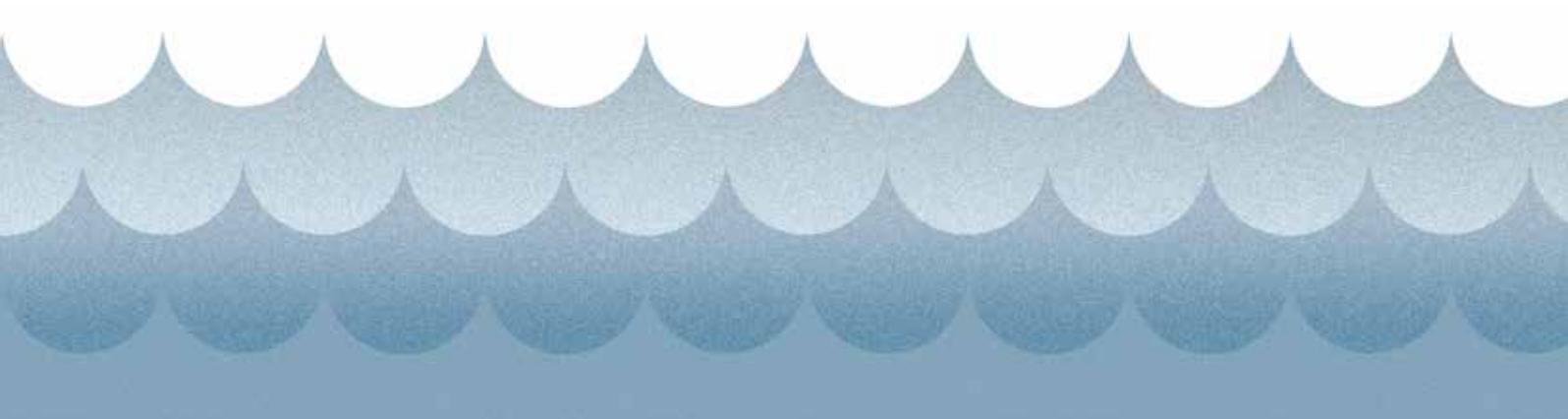
"Chi beve l'acqua di BrianzAcque vince sempre!"

È il fumetto educativo realizzato nel 2020, frutto dell'estro creativo di Giuseppe Pozzi, che si aggiunge alla collana edita da BrianzAcque sulle avventure della famiglia Bevilacqua. Questo quarto e ultimo fumetto a chiusura della collana è stato presentato a giugno 2021 all'Arena di Monza, insieme al Vero Volley e davanti ai bambini del Camp Estivo del Consorzio.

In parallelo, è stato realizzato e stampato in 5.000 copie il 1° fumetto di una nuova collana, rivolta alle scuole secondarie di primo grado, dal titolo "L'antica e davvero molto sacra via dell'acqua della Brianza", che verrà presentato nel corso del 2022.

15 classi
coinvolte nelle iniziative
di Acqua in classe

5.000 copie
del fumetto "L'antica e davvero molto sacra
via dell'acqua della Brianza" stampate





Le case dell'acqua

📅 2021 | 📍 47 COMUNI IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



Le case dell'acqua sono distributori *self-service* che consentono un prelievo d'acqua alla spina, liscia e gassata, a temperatura ambiente o refrigerata.

Dal 2018, BrianzAcque ha installato, sia nelle Pubbliche Amministrazioni (Comuni, Biblioteche ecc.) che nelle scuole primarie, erogatori per la distribuzione gratuita di acqua. Nelle scuole sono stati utilizzati in particolare per il servizio mensa. In aggiunta, sono stati installati erogatori negli edifici sede di caserme di Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Locale, sedi della Croce Rossa Italiana e Protezione Civile, Aziende pubbliche, consorzi (GELSIA, Case Cantoniere, CEM) e strutture sportive (PalaCandy di Monza, PalaMeda). A Dicembre 2021 risultano installati 96 erogatori, di cui 29 nelle scuole.

Nel corso del 2021 sono state inaugurate diverse nuove case dell'acqua, aumentando la capillarità dell'offerta sul territorio, facilitando l'accesso dei cittadini, incentivando l'utilizzo dell'acqua di rete con una conseguente riduzione della plastica e delle emissioni di CO2 causate dal trasporto delle minerali in bottiglia.

Dalla fine di aprile 2020 la riattivazione delle casette dell'acqua, chiuse per disposizioni di legge durante il periodo di *lockdown*, **è avvenuta a titolo gratuito per tutta la restante parte dell'anno e per tutto il 2021**. BrianzAcque ha voluto, così, contribuire in modo concreto ad alleviare i disagi, anche economici, delle famiglie causati dalla pandemia. Da aprile 2020 a dicembre 2021 sono stati erogati 40,1 milioni di litri d'acqua, in modo totalmente gratuito. Entro il 2023 saranno operative 100 casette, con una crescita prevista del 22%.

Sul sito di BrianzAcque è disponibile la mappatura geolocalizzata delle case dell'acqua: <https://www.Brianzacqua.it/it/cerca-la-casetta-più-vicina>.

Dal 2021 BrianzAcque si occupa della gestione e manutenzione delle fontane ornamentali pubbliche, con 33 fontane gestite alla fine del 2021, incluse le due fontane della Villa Reale di Monza.

RISULTATI

82 casette dell'acqua distribuite sul territorio, +11 nel 2021	96 erogatori per la distribuzione gratuita di acqua installati in luoghi pubblici, biblioteche e scuole a fine 2021, di cui 29 nelle scuole	22,8 mln di litri d'acqua erogati, pari a 15,2 milioni di bottiglie di plastica da 1,5 litri, erogati in modo totalmente gratuito anche nel 2021	5,0 mln € il risparmio stimato per le famiglie ⁵⁸
------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

IL RISPARMIO PER L'AMBIENTE GRAZIE ALLA MANCATA PRODUZIONE DI BOTTIGLIE DI PLASTICA⁵⁹

159,8 mln di litri d'acqua	3,7 mln di kg di greggio	2,3 mln di kg di CO2	1,8 mln € per lo smaltimento delle bottiglie di plastica
-----------------------------------------------	---------------------------------------------	-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

58 Differenza tra il costo di un litro d'acqua in bottiglia pari a 0,22 euro (fonte Legambiente - "un paese in bottiglia" 20-03-2008) e il costo dell'acqua distribuita dalla casetta, pari a 0,05€. Il calcolo è stato fatto su costi standard. Nel 2021, tuttavia, a seguito della gratuità dell'acqua per l'intero anno il risparmio per le famiglie è stato pari a 0,22€ al litro.

59 Il calcolo riportato indica il risparmio per la mancata produzione di bottiglie di plastica (fonte Corriere della Sera - "Londra contro le bottiglie" Fab. 08), tenuto conto che per produrre 1 bottiglia di plastica da 1 litro si impegnano: 7 litri d'acqua (totale corretto sottraendo il consumo dell'acqua prodotta), si consumano 162 grammi di greggio, si sviluppano 100 grammi di CO2 (totale corretto sottraendo la stima del CO2 impiegato per l'acqua gasata). Per lo smaltimento delle bottiglie si spendono 0,08 euro (costo stimato nazionale Fonte Eco-progetti - "Perché no all'acqua in bottiglia").



Le cassette dell'acqua diventano chioschi informativi

📅 da luglio 2020 | 📍 Provincia di Monza e Brianza

Grazie all'infrastruttura IT *Red Hat OpenShift Container Platform* e *Red Hat Enterprise Linux*, BrianzAcque è in grado di gestire ogni cassetta dell'acqua in modo centralizzato, **diffondendo servizi e informazioni su misura per il cittadino e comunicando in modo sempre più efficace e puntuale la qualità dell'acqua**. Presso le cassette dell'acqua provviste di **monitor** vengono pubblicati non solo annunci relativi alla fornitura del servizio pubblico, ma anche segnalazioni di eventi e iniziative locali. **Entro il 2023 i chioschi verranno resi operativi sul 100% delle cassette installate.**

RISULTATI

58 cassette dell'acqua
••••••••
dotate di monitor informativi,
il 71% delle cassette attive a fine 2021

Acqua e Sport

📅 2021 | 📍 Provincia di Monza e Brianza



BrianzAcque fa squadra con team di diverse discipline sportive per sensibilizzare e promuovere un nuovo corso *green* del tandem Acqua e Sport, caratterizzato dal consumo nell'esercizio della pratica sportiva della buona acqua pubblica a Km 0 al posto di quella confezionata in bottiglie di plastica. In questo senso, si segnala la *partnership* con il Consorzio Vero Volley e con la Polisportiva Veranese. BrianzAcque ha sostenuto anche lo svolgimento di altre importanti manifestazioni sportive del territorio: Run for Life (settembre), Water Run (novembre) e la gara di ciclismo "Coppa Agostoni" (ottobre), una delle tre classiche lombarde di fine stagione.

Donazione al Fondo contrasto alle nuove povertà

📅 Novembre 2021 | 📍 Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

Siglato a novembre 2021 l'accordo di collaborazione per la promozione e il sostegno del "Fondo contrasto alle nuove Povertà" nelle sue diverse forme - economica, educativa, alimentare - con Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus. Sulla base di tale accordo BrianzAcque, da sempre attenta alle necessità della collettività nel territorio in cui opera, si è impegnata ad erogare la somma di

450.000 € in 3 tranches annuali a partire da dicembre 2021. Il "**Fondo di contrasto alle nuove povertà**" ha come finalità quella di stimolare l'attenzione sul fenomeno delle nuove povertà; costruire alleanze locali per far fronte al problema; promuovere la cultura del dono sensibilizzando le comunità locali e sostenere interventi di contrasto alla povertà realizzati da reti territoriali non profit; monitorare i bisogni dei territori e, ancora, favorire la contaminazione tra enti, persone e territori.

RISULTATI

**Stanziati
da BrianzAcque
450.000 €**

di cui 150.000 € erogati nel 2021

Donazione Cancro Primo Aiuto

📅 Marzo 2021 | 📍 Monza

BrianzAcque ha contribuito alla donazione di un videodermatoscopio da parte dell'Associazione Cancro Primo Aiuto all'Ospedale San Gerardo di Monza. La conferenza stampa di presentazione della macchina si è svolta a marzo 2021 presso lo Sporting Club di Monza alla presenza degli Assessori di Regione Lombardia Locatelli (Famiglia e Solidarietà sociale, Disabili e Pari Opportunità) e Sala (Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), del Consigliere regionale Gigi Ponti, dei Direttori generali di ATS Brianza, ASST Monza, ASST Brianza e dei rappresentanti di Cancro Primo Aiuto.

RISULTATI

5.000 €
donati

Obiettivo *plastic free* nelle scuole della Brianza

📅 2021 | 📍 Comuni della Provincia di Monza e Brianza

Proseguono le iniziative promosse da BrianzAcque per ricordare quanto sia importante la risorsa idrica e quali siano le buone pratiche per farne un uso consapevole e responsabile.

Su richiesta dei Comuni soci, anche nel 2021, BrianzAcque ha **distribuito 12.034 borracce in alluminio riciclato 100% *made in Italy* a scuole e istituti del territorio brianzolo**, allo scopo di combattere l'uso della plastica usa e getta e valorizzare l'acqua pubblica a km zero.

A supporto della campagna *plastic free* è stata predisposta una sezione ad hoc sul sito web di BrianzAcque dove è possibile consultare un agile vademecum sul corretto utilizzo e pulizia delle borracce unitamente alle certificazioni di conformità del prodotto ai Regolamenti Comunitari.

Parco dell'Acqua di Arcore – dalla presentazione all'inaugurazione

📅 Febbraio-ottobre 2021 | 📍 Monza e Arcore

A Febbraio 2021 è stato presentato, presso la sede di Assolombarda di Monza, il *Parco dell'Acqua di Arcore*, il nuovo format di *green infrastructure* che coniuga il contenimento delle acque meteoriche con la valorizzazione ambientale e la fruizione dei luoghi. Un vero e proprio giardino pubblico che si compone di un bacino di infiltrazione per la raccolta delle acque e di canali, percorsi pedonali e ciclabili, piazze, sedute, aree giochi per tutte le età, pic-nic, orti urbani e spazi per organizzare eventi. I lavori per la sua realizzazione sono proseguiti nei mesi successivi e ad aprile sono stati affissi 21 pannelli in PVC lungo i 63 metri di recinzione di cantiere. Oltre a conferire uniformità e una visione ordinata dell'area, l'operazione è volta a raccontare l'entità e le finalità di un'opera unica nel suo genere, in un'ottica di comunicazione nei confronti del territorio e dei cittadini. I lavori si sono conclusi nell'estate e, a ottobre 2021, il Parco dell'Acqua di Arcore è stato aperto ufficialmente alla popolazione con una cerimonia inaugurale alla presenza dell'Amministrazione comunale, dei giornalisti e della comunità locale.

RISULTATI

63 metri di cantiere

"vestito" per informare i cittadini sui lavori

Oltre 500 partecipanti

all'inaugurazione

Teatro e cultura sull'acqua

📅 Giugno e settembre 2021 | 📍 Monza e Milano

Associazione Apis, Teatri Reagenti

"Il popolo dell'Acqua" è lo spettacolo che BrianzAcque ha scelto di inserire come appuntamento in duplice data nel palinsesto culturale della 19esima edizione di Ville Aperte in Brianza. Nel 2019, nell'ambito del progetto Acqua Insieme, BrianzAcque ha finanziato la realizzazione della prima sceneggiatura dello spettacolo teatrale tratto dal capolavoro di Ibsen "Il nemico del popolo". A giugno 2021, lo spettacolo è stato presentato in anteprima al Depuratore di Monza San Rocco, in occasione di un evento interno rivolto ai dipendenti; nell'ultimo weekend di Ville Aperte in Brianza di settembre è andato in scena al Teatro Villoresi di Monza, e la sera successiva al Teatro Leonardo di Milano, registrando il *sold out*.

RISULTATI

600 partecipanti

tra Monza e Milano

Registrato il *sold out*

in 2 Teatri rinomati di Milano e Monza

BrianzAcque riceve il Premio BtoB Awards – categoria Green

📅 Settembre 2021 | 📍 Monza

Nel corso della serata di Gala dei BtoB Awards 2020-2021 all'Autodromo di Monza, **BrianzAcque ha ricevuto il premio BtoB Awards per la categoria "Green", per l'attenzione alle tematiche legate alla sostenibilità e all'economia circolare.** Da sempre l'azienda è vocata al Green ed è impegnata in attività di sperimentazione e di ricerca grazie anche al *know how* e alla capacità innovativa che la contraddistingue. Un riconoscimento importante ottenuto anche grazie ai dipendenti che hanno avuto un ruolo determinante nel raggiungimento di questo traguardo.

BrianzAcque alla 1ª edizione nazionale della Fiera di educazione ambientale di Regione Lombardia

📅 Ottobre 2021 | 📍 Regione Lombardia

Il 24 ottobre 2021, al centro di Piazza Città di Lombardia a Milano, si è svolta la prima edizione nazionale della Fiera dell'Educazione Ambientale, promossa da Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Regione Lombardia. Tra i tanti soggetti del mondo associativo - come Legambiente - e delle imprese private di servizio, **BrianzAcque è stata selezionata come una delle due aziende pubbliche di eccellenza nel settore dei servizi pubblici** e ha avuto l'opportunità di presentare in uno stand i progetti educativi più innovativi realizzati e raccontare le migliori esperienze di questi anni.

Water Alliance - Acque di Lombardia



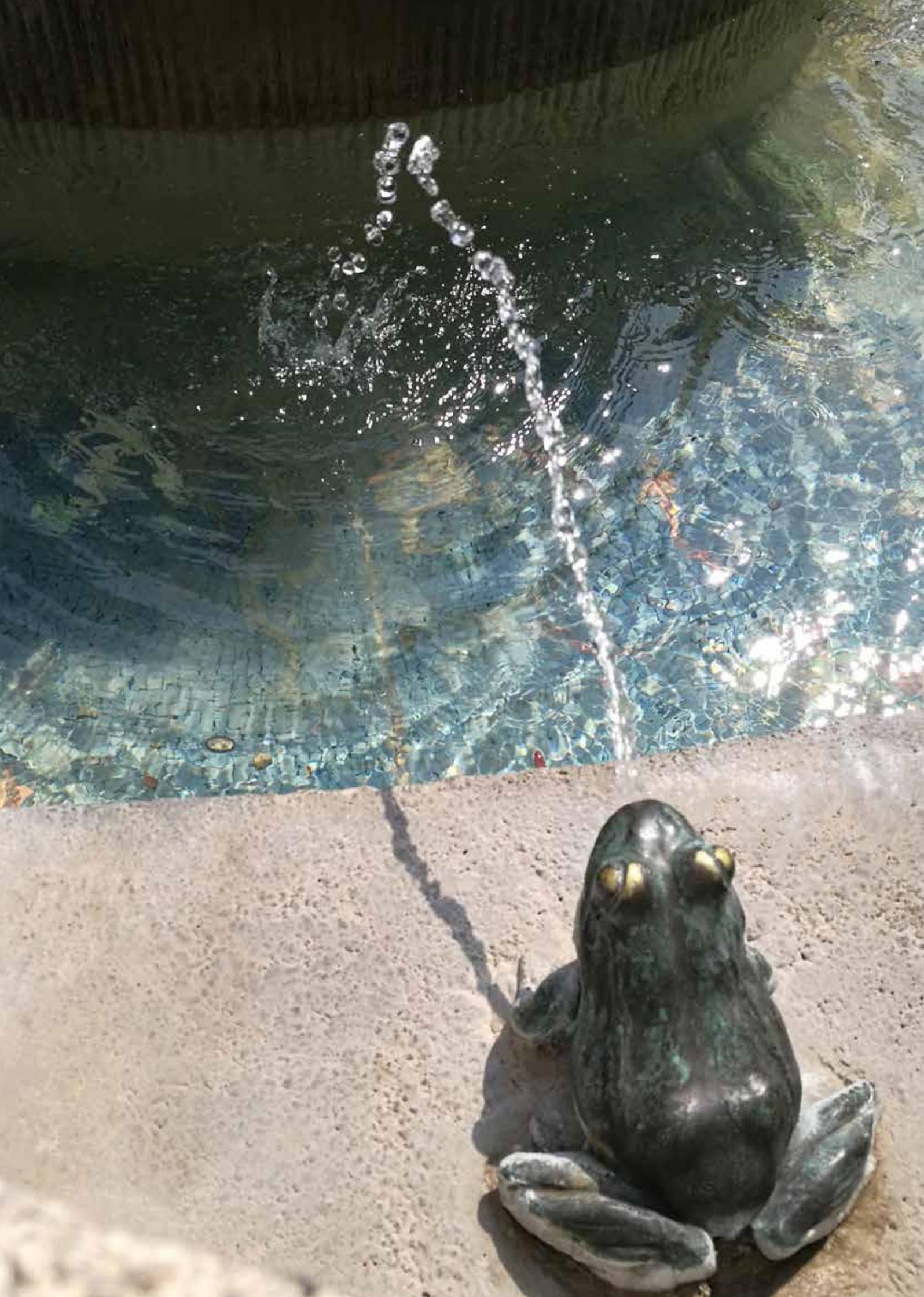
📅 2021 | 📍 Regione Lombardia

BrianzAcque, Acque Bresciane, Alfa, Como Acqua, Gruppo CAP, Gruppo TEA, Lario Reti Holding, MM Spa, Padania Acqua, Pavia Acque, SAL, Secam e Uniacque

"Water Alliance - Acque di Lombardia" è la prima rete di imprese tra aziende idriche in *house* della Lombardia: 13 aziende pubbliche del Sistema Idrico Integrato che, insieme, garantiscono un servizio di qualità a circa 8 milioni e mezzo di abitanti, che hanno deciso di fare squadra per coniugare il radicamento sul territorio e le migliori pratiche nella gestione pubblica dell'acqua. La rete ha il patrocinio di ANCI Lombardia e Confservizi CISPEL Lombardia.

A giugno 2021, è stato sottoscritto il nuovo contratto di rete di *Water Alliance*, che prevede una più stretta collaborazione tra le aziende della rete, grazie alla forma contrattuale della *joint venture*.

Il nuovo contratto promuove attività di ricerca che faciliteranno l'avvio di progetti ad alto tasso di innovazione su scala regionale e sovraregionale, il rafforzamento delle attività riguardanti la digitalizzazione delle reti, e infine alcune attività riguardanti la sostenibilità, per sviluppare l'approccio ecosostenibile da sempre adottato dalla Rete. Contestualmente sono stati nominati i nuovi organi di rete.





BrianzAcque

04 Dimensione Ambientale

.....

E SE NEL 2022 CONTIAMO 3 PARCHI DELL'ACQUA,
NUMEROSE VASCHE VOLANO E NUOVE TECNOLOGIE -
COME LE AIUOLE DRENANTI CHE AIUTANO A CONTRASTARE
E PREVENIRE GLI ALLAGAMENTI - È MERITO DEGLI INVESTIMENTI
MESSI IN CAMPO - PARI A 56,80 EURO PER ABITANTE - CHE NON
SONO NUMERI TEORICI MA SOLUZIONI PER SALVAGUARDARE
L'AMBIENTE E TUTELARE IL TERRITORIO.

.....

I numeri chiave 2021

**110.629.095
mc**

.....
acqua prelevata,
il 95% da pozzo

**109.344.896
mc**

.....
acqua distribuita,
il 98,8% del totale

17,6%

.....
perdite rilevate
nel Comune di Monza,
tra le più basse d'Italia

10.471

.....
campioni prelevati, di cui 6.061
relativi alle acque potabili

0,014%

.....
parametri sulle acque
potabili non conformi, il 57%
in meno rispetto al 2020

68%

.....
aziende risultate
conformi al piano di controllo

574.759 mc

.....
consumi idrici dell'azienda
-4,0% dal 2020

**1.304.419
mc**

.....
scarichi idrici dell'azienda
-22,9% dal 2020

368.579 GJ

.....
consumi energetici
complessivi
+1,1% dal 2020

100%

.....
energia elettrica
acquistata prodotta
da fonti rinnovabili nel 2021

1.449.731 mc

.....
biogas prodotto,
+93,5% dal 2020

98,6%

.....
consumi energetici
per l'erogazione
dei servizi

7,67

.....
indice di intensità energetica nel
2021

-89,7%

.....
consumo di gasolio
per il riscaldamento
tra 2020 e 2021

**6.307,2
tCO₂e**

.....
emissioni
dirette di gas serra,
-1,5% dal 2020

**25.489,7
tCO₂e**

.....
emissioni indirette di gas serra
evitate grazie all'acquisto
di energia elettrica *green*

**0,134
tco₂e/k€**

.....
indice di *emission intensity*
nel 2021,
in linea con il 2020

13.027,7 t

.....
rifiuti complessivamente
prodotti
-41,8% dal 2020

93%

.....
rifiuti destinati
a recupero

100%

.....
fanghi di depurazione
destinati a recupero

Il contributo di BrianzAcque all'Agenda 2030 ONU

OBIETTIVO	KPI	RISULTATI		TARGET		
		2020	2021	2023	2025	2030
Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni	Perdite lineari (mc/km/gg) ATO MB - Indicatore ARERA M1a	20,12*	20,15	18,95*	18,20*	16,45*
  	Perdite idriche percentuali ATO MB - Indicatore ARERA M1b	25,13%*	25,43%	24,46%*	23,75%*	22,65%*
Salvaguardare qualità e biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate	Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata - Indicatore ARERA M6	22,81%*	15%	15%*	15%*	10%
   	Frequenza degli allagamenti e sversamenti fognari - Indicatore ARERA M4a	0,18%*	0%	<1%	<1%	<1%
Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	Indice di intensità energetica aziendale (GJ ogni 1.000 euro di ricavi da tariffa)	3,83	3,84	3,82	3,75	3,68
 						
Diminuire la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero	Fanghi prodotti dall'attività di depurazione (t)	20.718	10.773	10.500*	10.000	9.500
   						
Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici	Indice di <i>Emission Intensity</i> globale (Scope 1 + Scope 2) - <i>Location Based</i> (tCO2e ogni 1.000 euro di ricavi da tariffa)	0,352*	0,332	0,307	0,276	0,269
	Frequenza degli allagamenti e sversamenti fognari - Indicatore ARERA	0,18%*	0%	<1%	<1%	<1%

*I valori contrassegnati con asterisco sono stati modificati a seguito dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità avvenuto a maggio 2022. Per i dettagli sulle modifiche apportate si rimanda all'appendice

4.1 La politica ambientale di BrianzAcque

L'impegno per la salvaguardia dell'ambiente, il rispetto della normativa ambientale e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali ed energetiche, sono temi

fondanti della missione e delle politiche di BrianzAcque. Nella gestione delle proprie attività l'azienda opera secondo le seguenti priorità:



GESTIRE ADEGUATAMENTE LA RISORSA ACQUA IN TUTTE LE FASI DEL CICLO IDRICO INTEGRATO

anche tramite la progettazione e l'esecuzione di investimenti che consentano di garantire:

- **qualità e disponibilità di acqua potabile:** costruzione o riqualificazione di pozzi e impianti di trattamento, gestione dell'approvvigionamento su scala sovra territoriale, in collaborazione con altri gestori (Water Alliance)
- **allontanamento e collettamento delle acque reflue:** prevenzione dei fenomeni di allagamento, tracciamento con sistemi informativi territoriali delle reti fognarie, realizzazione di conseguenti interventi strutturali
- **controllo dei reflui scaricati,** tramite il presidio degli scarichi industriali
- **trattamento efficace delle acque reflue** negli impianti di depurazione: mitigazione dell'impatto sociale e ambientale sul territorio.



MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEI PROCESSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

BrianzAcque persegue la riduzione dell'impatto delle proprie attività con particolare riferimento a:

- **riduzione del consumo** di materie prime e di energia, emissioni e contrasto al cambiamento climatico
- **riduzione delle perdite idriche e corretta gestione degli scarichi** in corpo idrico superficiale.



INVESTIRE NELLA SOSTITUZIONE DEFINITIVA DELLE FONTI FOSSILI CON FONTI RINNOVABILI

mediante autoproduzione di energia da processi di cogenerazione, biogas e fotovoltaico.



INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA RISPETTO A UN CORRETTO UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE, anche tramite progetti specifici quali, ad esempio, le casette dell'acqua e le iniziative con il territorio.

Per BrianzAcque le certificazioni sono uno **strumento essenziale per la governance responsabile dell'azienda** e con particolare riferimento alla **salvaguardia ambientale** l'azienda ha ottenuto le certificazioni ISO 14001 (Ambientale) e ISO 50001 (Energetica).



4.2 Le attività e i servizi

Si presentano di seguito i principali impianti, le reti e le strutture gestite da BrianzAcque per tipologia di servizio - acquedotto, fognatura e depurazione - in modo da analizzare e rendicontare gli impatti sull'ambiente connessi a ciascuno.



4.2.1 Acquedotto

Il servizio di captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile si avvale di diverse strutture, impianti e reti:

- **pozzi** per la captazione e l'immissione dell'acqua nelle reti di distribuzione
- **impianti di trattamento e potabilizzazione** per la rimozione di sostanze

indesiderate dall'acqua sollevata in modo da garantirne la potabilità

- **serbatoi** di tipo pensile o a terra, necessari per l'accumulo della risorsa idrica
- **reti di distribuzione** per la fornitura capillare della risorsa alle singole utenze.

3.146km

di rete idrica*

326

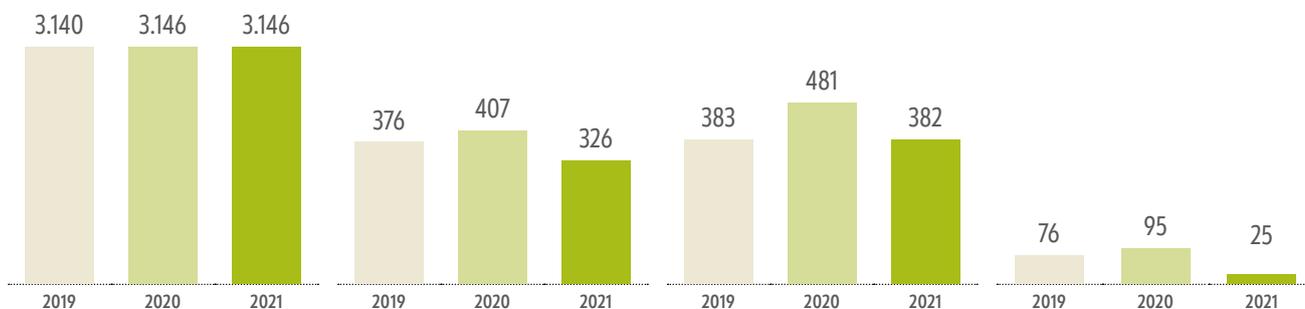
pozzi**

382

impianti di trattamento***

25

serbatoi in esercizio



In relazione alle più recenti disposizioni ARERA⁶⁰, dai km di rete idrica sono stati esclusi gli allacci misurati che rientrano nel totale degli allacci calcolati in modo forfetario. Sono stati conseguentemente ricalcolati e aggiornati anche i dati 2020 e 2019. La riduzione del numero di pozzi

attivi nel 2021 è l'esito di un importante **aggiornamento dell'anagrafica dei pozzi** - con la verifica di quelli effettivamente in esercizio - realizzato in occasione dell'elaborazione del Piano Pozzi - nell'ambito di Water Alliance. Anche la riduzione degli **impianti di**

trattamento è legata all'**aggiornamento sistematico dei cespiti** realizzato nel 2021, che ha previsto lo stralcio di diversi impianti in corso di dismissione negli anni precedenti.

Impianti di trattamento	Osmosi	Resine	Carboni	Biossido di cloro	Ozono	UV	Dissabbiatori	Ossigeno	Quarzite	Altro
2019	5	7	197	11	1	13	75	1	12	61
2020	3	6	253	14	3	40	77	1	18	66
2021	2	0	218	7	1	31	67	1	28	27
Δ	↓	↓	↓	↓	↓	↓	↓	=	↑	↓

Interconnessioni tra acquedotti gestiti da BrianzAcque

BrianzAcque ha realizzato diversi collegamenti tra acquedotti comunali confinanti (interconnessioni) con l'obiettivo di **garantire la continuità del servizio**, anche in caso di consumi eccezionali e/o guasti. **Al 31 dicembre 2021** sono attive **92 interconnessioni di cui 3 realizzate nel 2021**.

Acqua all'ingrosso extra ambito territoriale ottimale

L'azienda ha stipulato contratti specifici con i gestori dei territori limitrofi per ricevere forniture idriche all'ingrosso volte a garantire la ridondanza delle scorte idriche nel territorio di Monza e Brianza. In particolare, due sono le zone che possono contare su questo tipo di fornitura: l'Alta Brianza centrale e la fascia nord della Provincia di

Monza e Brianza, a partire dal confine est con la Provincia di Milano. **Al 31 Dicembre 2021** sono attivi **21 punti di alimentazione extra ambito** con Lario Reti Holding e Gruppo CAP. Il dato è destinato a crescere con l'avanzamento dei lavori di posa della dorsale Aicurzio-Correzzana.

60 Delibera 639/2021

*Oltre a 674 km di allacci utente

** Solo colonne di pompaggio in esercizio

***In diminuzione per aggiornamento anagrafico cespiti

Telecontrollo impianti

BrianzAcque si è dotata di un sistema di telecontrollo e supervisione di ultima generazione che, oltre a permettere un controllo in remoto degli impianti, svolge numerose funzioni quali, ad esempio:

- **ottimizzazione del funzionamento dei pozzi** in relazione al fabbisogno di acqua all'utenza
- **monitoraggio dei parametri di esercizio**, inviando tempestivamente allarmi di malfunzionamento
- **raccolta dati per verificare l'efficienza** funzionale ed energetica degli impianti.

A tutto il 2021 risultano telecontrollati **384 impianti** di produzione di acqua potabile, mediante logiche di automazione sia accentrate che decentrate, che garantiscono la continuità del servizio in caso di malfunzionamento del datacenter centrale di telecontrollo ubicato presso Assago. Tale ridondanza è applicata anche ai servizi di fonia e dati forniti dai gestori telefonici. Con gli ultimi 50 *energy meters* posati, **tutti gli impianti risultano dotati di monitoraggio in continuo dei consumi energetici**. È stata avviata la fase di implementazione della telelettura dei dati di esercizio con **115 impianti linkati** al portale di monitoraggio DIM - data base impianti. La premialità RQT1 prevista da ARERA per le teleletture di processo sarà, pertanto, conseguibile al 100% entro il 2023.

Sostituzione contatori e Smart Metering

Alla fine del 2019, BrianzAcque ha avviato la campagna "Conta su di noi" per la sostituzione dell'intero parco contatori dell'acqua potabile in Brianza. Il progetto - della durata di 7 anni - ha previsto un **investimento economico iniziale** per il biennio 2020-2021 **pari a 3,5 milioni di euro**. Tale importo è in revisione al rialzo a causa del processo di digitalizzazione spinto da ARERA e per il quale occorre reperire le risorse economiche necessarie.

Il piano prevede la **sostituzione di 160.000 apparecchi di vecchia generazione** con misuratori nuovi e performanti per tutte le utenze attive nei 56 Comuni gestiti (55 dal 2022).

I primi lavori hanno riguardato due lotti: uno a Est e uno a Ovest del bacino servito, per un totale di **18 Comuni** e oltre **18.000 utenze**.

Nel corso del 2021, oltre all'adeguamento di **280 prese antincendio senza contatore** mediante installazione del relativo misuratore, sono stati sostituiti **21.142 contatori**, per una spesa di oltre 3,2 milioni di euro, di cui:

- **19.245 contatori filettati** con lavori di sola parte idraulica
- **1.604 contatori flangiati**
- **293 contatori tecnici**.

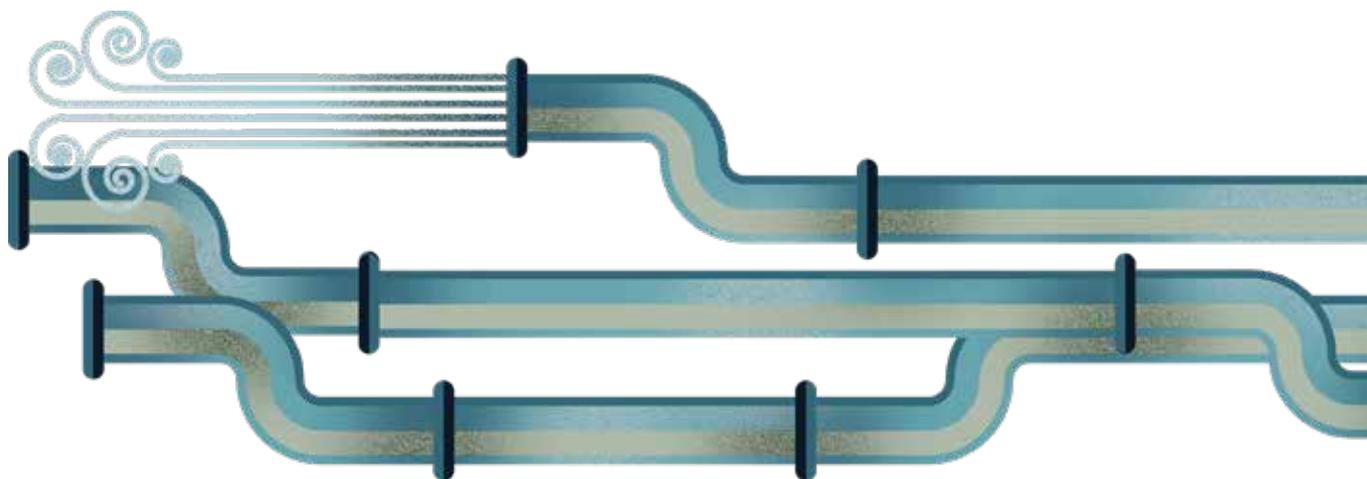
Dall'inizio della campagna "Conta su di Noi" sono stati sostituiti **42.004 contatori**, pari al **26%** del parco contatori di BrianzAcque.

Il cambio dei misuratori è effettuato gratuitamente per gli utenti e garantirà misurazioni dei consumi d'acqua più precise con vantaggi traducibili in termini di sicurezza e di affidabilità delle rilevazioni.

Per quanto concerne il Comune di Ronco Briantino si conferma la copertura del 95% delle utenze mediante rete fissa **LoRaWAN** e per il Comune di Sulbiate l'attivazione delle teleletture delle 750 utenze "smartizzate" mediante tecnologia **Walk-By**.

Si è, inoltre, proceduto con l'avvio - nel 2021 - dell'acquisizione dei dati di consumo e allarmistica sulle 500 Grandi Utenze con consumo superiore a 10.000 mc di acqua all'anno, sparse su tutto il territorio di Monza e Brianza, mediante la **tecnologia NBloT**.

Nell'ultima parte dell'anno, infine, sono stati "smartizzati" **950 contatori meccanici nel comune di Monza**, mediante posa di moduli LoRaWAN, ed è stato affidato l'avvio della relativa rete fissa.



4.2.2 Fognatura

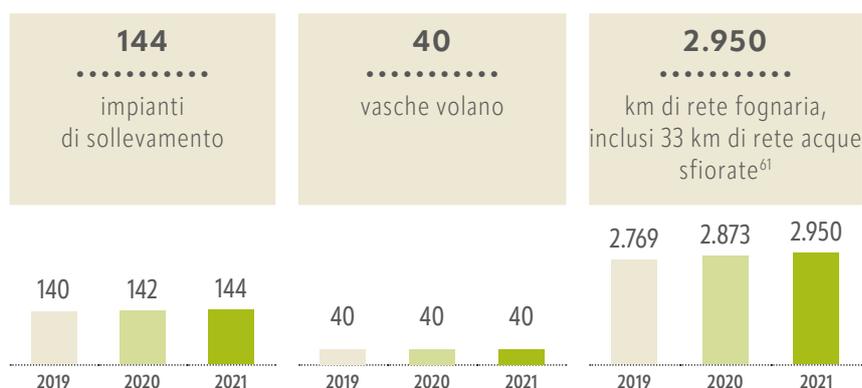
La funzione di raccolta e collettamento delle acque di scarico inquinate provenienti dalle attività domestiche, produttive e terziarie, viene effettuata tramite il servizio di Fognatura, che le convoglia agli impianti di depurazione. Il servizio è costituito da:

- **rete fognaria comunale e collettori intercomunali** che veicolano le acque

reflue verso i depuratori

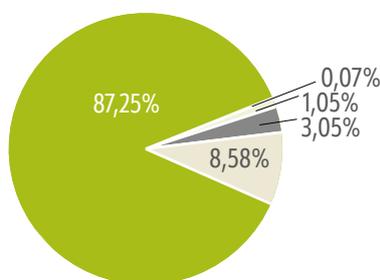
- **impianti di sollevamento** per il convogliamento dei reflui in assenza di pendenza naturale
- **vasche volano e di prima pioggia** che rendono disponibili **volumi di accumulo** per contenere i disagi conseguenti ad allagamenti dovuti a precipitazioni di

forte intensità e garantiscono l'avvio dei volumi previsti per legge al trattamento nel depuratore, inviando ai corpi idrici superficiali solo le acque permesse dalla legislazione vigente, in termini di qualità e quantità



Nel 2021, l'estensione della rete fognaria aumenta di circa 80 chilometri, in parte a seguito della posa e costruzione di nuova rete in corrispondenza delle nuove urbanizzazioni e in parte grazie a una migliore mappatura e rilevazione della rete esistente, in linea con l'aumento riportato nel 2020 e con una crescita percentuale del 6,5% nel corso del triennio.

CONDOTTE FOGNARIE 2021



Il grafico mostra la ripartizione delle condotte fognarie gestite da BrianzAcque per tipologia di reflu veicolato.

Il sistema fognario gestito è dotato di un **sistema computerizzato di telecontrollo e supervisione di ultima generazione** che, oltre a permettere un **controllo in remoto degli impianti, ottimizza il funzionamento delle stazioni di sollevamento** in termini di portata e di efficienza energetica, monitorando i parametri di esercizio e inviando tempestivamente eventuali allarmi di malfunzionamento. Ciò consente una **programmazione mirata** degli interventi volti a risolvere le situazioni critiche, ottimizzando l'impiego delle risorse.

4.2.3 Depurazione

Il trattamento delle acque di scarico provenienti dal territorio rappresenta l'ultima importante fase della gestione del ciclo idrico integrato e ha la finalità di **restituire all'ambiente una risorsa preziosa come**

l'acqua, contribuendo alla salvaguardia dei fiumi. Gli impianti di depurazione delle acque reflue gestiti da BrianzAcque sono impianti con **trattamento biologico a fanghi attivi**.

⁶¹ 31 km di rete acque sfiorate e 2 km di rete non censita

PER
SAPERNE
DI PIÙ

Il processo di depurazione biologica a fanghi attivi

Gli impianti di depurazione con trattamento biologico a fanghi attivi prevedono che il refluo fognario venga inviato al reattore biologico a "fanghi attivi" dopo aver subito dei **pretrattamenti di tipo fisico**, volti a rimuovere le componenti solide costituite da materiale grossolano in sospensione (grigliatura fisica), sabbie (disabbatura), olii e grassi (disoleatura), e successivamente venga sottoposto a un processo di sedimentazione della componente inquinante sospesa (sedimentazione primaria).

Il cuore del processo è rappresentato dal trattamento di tipo biologico dei reflui ad opera di **microrganismi specifici** presenti nelle **vasche di ossidazione biologica**. Il processo di crescita e riproduzione batterica permette di **rimuovere le forme inquinanti disciolte nei liquami concentrandole nel "fango attivo"**.

La miscela in uscita dalla vasca di ossidazione (fanghi attivi e refluo trattato), viene inviata alla **sedimentazione secondaria**, ove i fiocchi di fango vengono separati per decantazione dall'effluente depurato che viene inviato ai trattamenti finali, mentre il fango "attivo" viene ricircolato nella vasca di ossidazione biologica e in parte continuamente estratto come fango in eccesso da avviare a trattamento e smaltimento.

All'interno di questo processo vengono utilizzati reagenti chimici che coadiuvano la rimozione dei nutrienti (defosfatazione chimica). L'effluente depurato, prima di essere scaricato nel corpo recettore, subisce **trattamenti terziari di filtrazione e disinfezione per rimuovere la carica batterica residua**.

Impianto di depurazione di Monza

Impianto di tipo biologico a fanghi attivi con processo ad aerazione intermittente e recapito finale delle acque depurate nel fiume Lambro.

L'impianto ha una potenzialità depurativa pari a **600.000 abitanti equivalenti** ed è in grado di trattare le acque di scarico prodotte da una **popolazione residente di circa 600.000 abitanti e 4.500 insediamenti produttivi**. Riceve e depura gli scarichi fognari di **26 Comuni** della Provincia di Monza e Brianza, inclusa la parte residua del territorio comunale di Usmate Velate non collettata al depuratore di Vimercate e di limitate porzioni di territorio di altri **9 Comuni delle Provincie di Como, Lecco e Milano**.

La sua potenzialità lo colloca tra i **più grandi impianti della realtà regionale lombarda** e la sua struttura impiantistica ospita

gli esempi di alcune innovative soluzioni tecnologiche: dall'applicazione del processo biologico ad alternanza di fasi nella filiera di trattamento delle acque, all'applicazione combinata di lisi termica e digestione anaerobica dei fanghi di depurazione, che rappresenta l'unica eccellenza italiana. Inoltre, è stato tra i primi impianti a completare la filiera di trattamento dei fanghi con un impianto di essiccamento termico, che ne consente il successivo riutilizzo come combustibile secondario in forni di cemeniteria. **L'impianto è fortemente automatizzato e integralmente telecontrollato.**

Impianto di depurazione di Vimercate

Impianto di tipo biologico a fanghi attivi con trattamento terziario di biofiltrazione biologica per la rimozione avanzata dell'azoto e recapito finale delle acque reflue depurate nel Torrente Molgora.

L'impianto ha una potenzialità pari a 104.000 abitanti equivalenti ed è autorizzato in classe dimensionale compresa **tra i 50.000 e i 100.000 abitanti equivalenti**. Al depuratore affluiscono i reflui fognari provenienti da **8 Comuni** del territorio della Provincia di Monza e Brianza. Nel 2021 sono stati affidati i lavori per la realizzazione della nuova sezione di bioessiccamento dei fanghi di depurazione a

completamento della relativa filiera di trattamento. L'essiccamento ottenuto con questa tecnologia, sfruttando principalmente il calore autoprodotta dalla degradazione della matrice organica, consentirà una sensibile riduzione dei costi energetici rispetto ai processi tradizionali. Come nel caso di Monza, l'impianto è **integralmente telecontrollato.**

4.3 I controlli

BrianzAcque dispone di **tre laboratori** accreditati⁶²:

IL LABORATORIO ACQUE POTABILI

a Seregno - che si occupa del prelievo, analisi e controllo delle acque prelevate dai **pozzi**, delle reti di **acquedotto** e delle **cassette dell'acqua**.

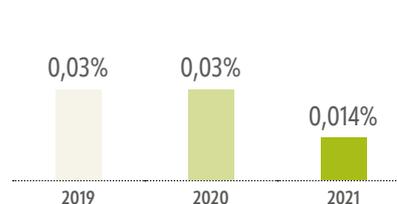
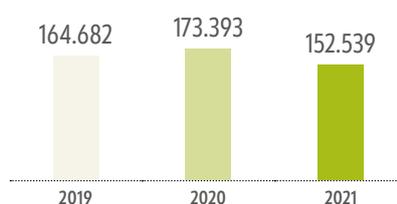
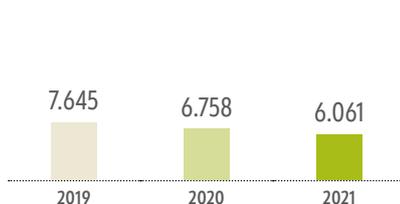
IL LABORATORIO ACQUE REFLUE

a Monza presso la sede di Viale E. Fermi - che si occupa dell'**analisi e controllo dei reflui** derivanti dai campionamenti effettuati sugli impianti di depurazione di Monza e Vimercate, oltre ai controlli in alcuni punti della rete fognaria e sugli scarichi degli insediamenti produttivi, conferiti dall'ufficio preposto ai campionamenti

IL LABORATORIO MICROBIOLOGICO

a Monza presso la sede di via Canova - che si occupa di effettuare le analisi microbiologiche **sia sulle acque potabili che su acque reflue**.

4.3.1 Controlli sull'acqua potabile distribuita



Anche nel corso del 2021 è proseguita l'azione di **razionalizzazione dei campionamenti** - con una contenuta diminuzione del numero di campioni prelevati legata al passaggio da un approccio retrospettivo ad un controllo basato sulla **prevenzione** - alla luce del lavoro in essere sui Water Safety Plan degli Acquedotti: il controllo resta puntuale e va ben oltre quanto previsto dalla normativa cogente ma senza essere ridondante, evitando così di sprecare risorse ed energie per analisi di parametri che non hanno mai presentato criticità. È proprio a partire dall'analisi dei dati storici, che BrianzAcque ha predisposto un calendario

nei quali i controlli vengono pianificati in base alle classi di rischio di particolari zone o Comuni. Diminuisce il numero di parametri verificati (-12%), ma **migliora rispetto al 2020 il valore relativo ai parametri non conformi**, che scende dallo 0,03% del 2020 allo 0,014% del 2021. L'impostazione di una programmazione adeguata a garantire la qualità dell'acqua distribuita, razionale e senza analisi pletoriche, ha dato la possibilità, all'interno del Contratto di Rete tra laboratori della Water Alliance, di dare supporto operativo ai Gestori del S.I.I delle province di Como (Como Acqua) - in 21 Comuni - e di Lecco

(Lario Reti Holding) per le quali, nel corso del 2021, sono stati effettuati 1.527 prelievi, corrispondenti a 34.327 parametri analizzati. L'attività del **Laboratorio acque potabili** comprende:

- **controlli di routine** frequenti, su parametri utili a una verifica rapida della stabilità dell'acquifero
- **controlli di verifica** su un numero di parametri più elevato per uno **screening** più completo
- **controlli di parametri critici** che nel corso dell'anno precedente hanno mostrato valori prossimi ai limiti stabiliti dalla normativa.

62 Secondo la norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018** "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura", da ACCREDIA, Ente Italiano di accreditamento

La pianificazione dei controlli di *routine* prevede il controllo più frequente dei parametri di maggiore importanza nei punti più significativi, nonché una programmazione basata sull'attenta valutazione delle serie storiche e una periodicità di campionamento costante. La pianificazione permette di **vigilare in modo accurato sulla qualità dell'acqua e intervenire tempestivamente** in caso di anomalie. L'elaborazione del **Water Safety Plan**, che sta proseguendo in condivisione

con enti come ARPA, ATO e ATTS e che dovrà essere approvata dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, consentirà una pianificazione dei controlli ancora più mirata.

Grazie agli investimenti dell'ultimo triennio sia per l'acquisto di nuove strumentazioni che per l'ammodernamento di quelle esistenti, **è stata ampliata e rinforzata notevolmente la capacità di indagine sui microinquinanti** tradizionali

ed emergenti. Sono già state monitorate oltre un centinaio di sostanze e sono state realizzate campagne di monitoraggio relative ai composti Perfluoroalchilici (PFAS) Glifosate e AMPA (rientranti nella categoria dei cosiddetti "emergenti") per assicurare la loro assenza dalle acque distribuite all'utenza. Si sta impostando anche l'analisi delle microplastiche, in attesa che vengano emanate metodiche o linee guida in materia, attualmente del tutto assenti.

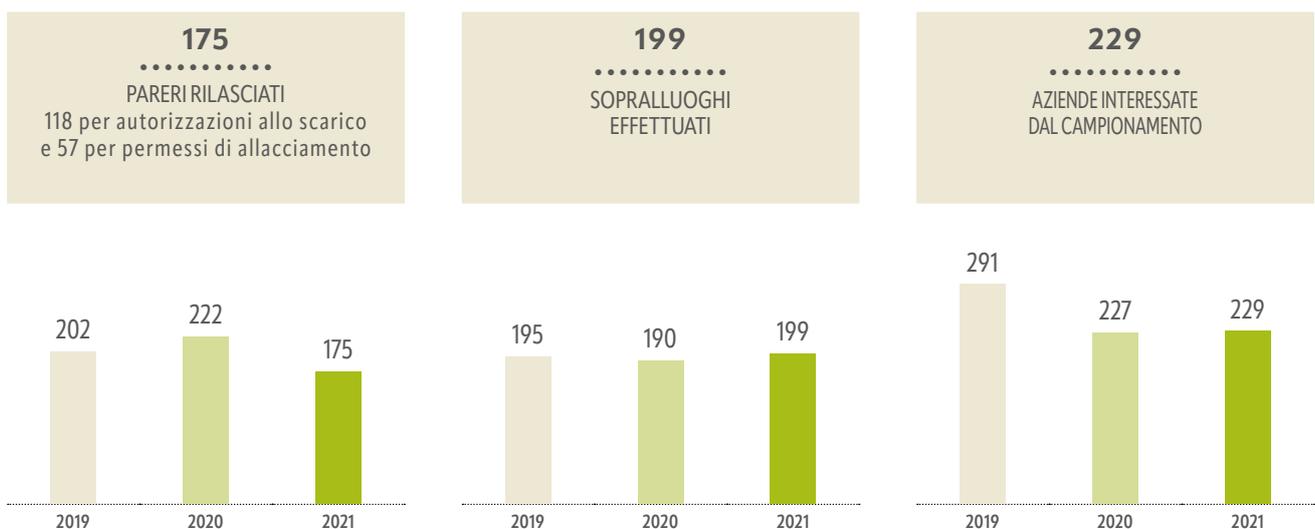
4.3.2 Controlli sulla qualità di reflui industriali e reti fognarie

BrianzAcque si occupa del campionamento e dell'analisi dei campioni prelevati per il monitoraggio delle acque reflue scaricate nelle reti fognarie e che successivamente arrivano in ingresso ai depuratori. L'azienda effettua i **campionamenti** per i controlli relativi alla **qualità dei reflui industriali** presso le **aziende** del territorio e **campagne di controllo e campionamento** sulle **reti fognarie**, per prevenire e individuare scarichi anomali in ingresso agli impianti di trattamento dei reflui urbani. Le attività svolte contribuiscono alla tutela ambientale

sia tramite l'emissione di **pareri tecnici finalizzati al rilascio dei titoli abilitativi per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura**, sia tramite i **campionamenti di acque reflue e sopralluoghi su reti e aziende**. A tal fine, per legge, viene redatto annualmente un Piano di controllo che organizza le attività pianificate in una matrice che classifica le aziende per priorità ambientale e criticità ed evolve in relazione alle esigenze emergenti sulla base delle indicazioni di ARERA.

BrianzAcque, in convenzione con Lario Reti Holding Spa, effettua controlli anche presso le aziende del territorio Lecchese.

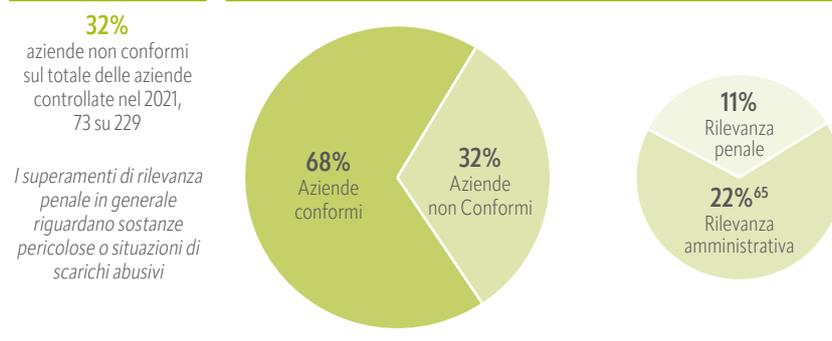
Negli ultimi anni, anche a seguito dell'ampliamento del perimetro delle attività legato alle numerose operazioni societarie effettuate, **i controlli hanno registrato una generale diversificazione dettata anche dalle indicazioni di ARERA⁴³** che impone controlli specifici ai fini tariffari.





Di seguito si riportano gli **esiti dei controlli** condotti presso le attività produttive nei territori gestiti da BrianzAcque.

ESITI DEL PIANO DI CONTROLLO-VALUTAZIONE SULLA CONFORMITÀ DELLE AZIENDE E INCIDENZA DELLE VIOLAZIONI



I superamenti dei limiti di accettabilità per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura con **rilevanza penale**⁶⁴ riscontrati presso le aziende sono segnalati alla Procura della Repubblica e inviati per conoscenza agli Enti competenti, mentre le **segnalazioni di carattere amministrativo**⁶⁶ sono comunicate alle autorità di riferimento. Gli stessi hanno natura esimente anche nei confronti del gestore, a sua volta oggetto di controlli dei propri scarichi da parte dell'Autorità competente, anche laddove vi è evidenza di immissioni anomale che possono compromettere per carichi o tossicità le potenzialità depurative degli impianti di

depurazione, che forniscono un **servizio pubblico alla cittadinanza** che non può permettersi interruzioni.

Le situazioni di non conformità rilevate hanno messo in luce la necessità di maggiori controlli, anche attraverso una diversificazione delle tipologie di intervento. È emersa in modo sempre più evidente la **necessità di una maggiore sensibilizzazione delle imprese** che ancora non considerano importante l'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

I dati relativi ai *trend* devono essere contestualizzati. Nel corso degli anni, infatti, la

migliore conoscenza del territorio e delle imprese ha consentito di **perfezionare la tipologia di controlli** che sono stati adattati alle esigenze, alle emergenze e agli esiti già riscontrati. In alcune aziende i primi controlli comportano, infatti, il prelievo di diversi campioni in più punti della rete di scarico e degli impianti, anche finalizzati alle verifiche delle prescrizioni, mentre nei controlli successivi il numero di campioni può diminuire, così come il numero dei parametri analizzati che vengono sempre più **finalizzati e concentrati ai dati di interesse**.

Inoltre, ARERA impone controlli aggiuntivi

⁶⁴ La somma dei due dati differisce dal valore complessivo, poiché alcune aziende hanno avuto sia sanzione penale che amministrativa

⁶⁵ Artt. 137 e 29 quattordicesima D. Lgs 152/06

⁶⁶ Art. 133 D. Lgs 152/06

in quelle aziende nei cui scarichi si siano riscontrate difformità rispetto ai limiti di emissione che l'azienda deve rispettare per lo scarico in pubblica fognatura.

BrianzAcque opera in ogni caso per mantenere un controllo continuo, efficace, efficiente ed imparziale sul territorio, in funzione anche dell'andamento del mercato e del ricambio generazionale delle

imprese e delle tecnologie disponibili, che comporta un cambiamento della tipologia degli scarichi.

In aggiunta ai controlli presso gli insediamenti produttivi, BrianzAcque attua da qualche anno **un programma di controlli sul territorio** al fine di individuare possibili fonti di inquinamento e gestire le criticità in ingresso agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane. Per i controlli in rete

sono in corso progetti pilota per la **smartizzazione dei rilievi e dei campionamenti** con sistemi innovativi di registrazione e prelievo.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, il grafico di registrazione di eventi inquinanti in rete e l'evidente esito del sequestro dello scarico effettuato dal settore in collaborazione con le Forze dell'ordine:



Il grafico rappresenta la curva risultante degli **esiti delle rilevazioni di 4 sonde che monitorano in continuo i parametri all'interno della rete** e consentono di **individuare gli "eventi" potenzialmente inquinanti** cioè con contenuti non a norma nel refluo fognario. Il monitoraggio continuo permette di individuare le origini delle contaminazioni e il tipo di parametro inquinante che emerge dalle analisi di laboratorio dei campioni prelevati. In aggiunta a tali sistemi di registrazione e prelievo, sono stati installati alcuni **sistemi di campionamento automatico in punti chiave delle reti** e, in diversi casi, su reti esclusive di alcune imprese con potenziali inquinanti ritenuti più critici.

Nel corso dell'anno sono stati raccolti i

primi frutti di tale campagna, andando a circoscrivere e risolvere una situazione di inquinamento ambientale nella provincia di Monza e Brianza in coordinamento con gli organi di Polizia e gli enti di controllo del territorio ed è stato avviato un nuovo progetto di perimetro maggiore focalizzato sulla **verifica di alcune aree della Provincia per l'individuazione delle contaminazioni da metalli pesanti** che si ripercuotono sulla qualità dei fanghi prodotti dagli impianti.

Data l'importanza di tali tematiche, sia al fine di mitigarne gli impatti ambientali che ai fini tariffari, la **verifica degli scarichi si avvale anche della smartizzazione delle acque emunte grazie al progetto di smart metering** dei prelevati da acque-

dotto a partire dai contatori con consumi maggiori e, quindi, comprendenti attività industriali di rilievo. Non si è rinunciato all'idea di misurare in continuo anche le portate degli scarichi anche se il progetto è ancora in fase embrionale.

Nel 2021 è stato, infine, sviluppato anche un progetto di **aggiornamento del sistema informatico** territoriale con i dati degli scarichi industriali e si sta avviando nel 2022 una classificazione delle stesse con colori legati ad una specifica legenda, utile ad una visualizzazione immediata e intuitiva delle criticità qualitative che potrebbero compromettere o mettere a rischio gli operatori che intervengono sulle reti che, in alcuni casi, lavorano in luoghi confinati.

4.3.3 I controlli sulle acque reflue degli impianti di depurazione

Il **Laboratorio interno Acque Reflue**, sulla base di **Piani annuali di controllo**, effettua l'analisi dei campioni prelevati su tutti gli impianti di depurazione. Le eventuali non conformità vengono trattate per un'immediata risoluzione o per pianificare interventi e investimenti necessari.

L'avvio della nuova sezione di ossidazione biologica del depuratore di Monza, nel 2017, ha consentito di migliorare notevolmente la qualità dello scarico dell'impianto con una forte riduzione dei parametri non conformi rispetto agli anni precedenti.

PIANO DEI CONTROLLI	U.M	2019	2020	2021
Parametri acque reflue	n	42.170	40.445	43.569
Campioni acque reflue	n	3.245	3.118	3.213
Parametri acque reflue in uscita	n	8.459	7.738	8.375
Parametri acque reflue in uscita non conformi	n	152	143	124
Parametri acque reflue in uscita non conformi	%	1,80	1,85	1,48

Monitoraggio degli scarichi in acque superficiali dell'impianto di depurazione di Monza

Gli impianti di depurazione sono stati sottoposti al monitoraggio degli scarichi e delle acque reflue affluenti, nel pieno rispetto delle direttive regionali. Nel 2021 si sono confermati i buoni risultati ottenuti negli anni precedenti nel processo di rimozione dell'azoto e l'impianto ha ottenuto da ARPA il **giudizio di conformità** dei liquami depurati ai limiti di scarico in acque superficiali.

Permangono, tuttavia, criticità negli afflussi di componenti organiche biodegradabili dei reflui fognari che, nel periodo invernale, tendono a sovraccaricare il processo. Nel corso dell'anno sono stati affidati ed avviati i **lavori per la manutenzione straordinaria della sezione di filtrazione** finale al fine di non penalizzare l'efficienza del trattamento.

Monitoraggio degli scarichi in acque superficiali dell'impianto di depurazione di Vimercate

Anche l'impianto di depurazione di Vimercate nell'anno 2021 ha ottenuto da ARPA il **giudizio di conformità** dei liquami depurati ai limiti di scarico in acque superficiali. Risultato raggiunto nonostante si sia osservato un afflusso di carichi inquinanti mediamente superiore agli anni precedenti, che ha impattato soprattutto sulla produzione di fanghi.

PER
SAPERNE
DI PIÙ

Progetto di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di BrianzAcque

Al fine di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel pieno rispetto delle norme nazionali e comunitarie, BrianzAcque ha avviato una strategia di implementazione della conoscenza del proprio patrimonio, con l'obiettivo di **migliorare la pianificazione e la gestione del servizio nel lungo periodo**.

Le attività di monitoraggio delle portate idrauliche della rete fognaria d'acqua costituiscono una delle fonti principali alla base delle strategie di ottimizzazione del servizio idrico integrato, di prevenzione delle criticità, di tutela del patrimonio infrastrutturale e soprattutto di pianificazione e gestione delle opere. Tali attività sono, inoltre, da inquadrare nell'ottica di compliance regolatoria relativamente al macro-indicatore M4 richiesto da ARERA.

In particolare, il progetto - della durata di 5 anni - prevede la misura permanente delle portate, opportunamente raffrontata da una campagna di monitoraggio pluviometrico parallela e relazionata alle portate minime notturne, e fornirà un flusso dati che andrà a irrobustire il Piano Fognario Integrato, implementando la conoscenza di portate, bilanci idrici, portate di acque parassite, monitoraggio di eventuali scarichi quantitativamente anomali e monitoraggio della funzionalità dei manufatti scolmatori.

Nel 2018 è stato affidato l'appalto, per una base d'asta pari a circa 7,3 milioni di euro. Nel **2019** sono state sviluppate e concluse le attività necessarie per l'avvio del "**service chiavi in mano**" e della fase gestionale. Le attività hanno previsto sopralluoghi diffusi su tutto il territorio e l'installazione di circa **mille strumenti** di misura, di portata idraulica e di pioggia oltre a circa **400 sensori** di trascinamento collegati agli scarichi in corso idrico, al fine di garantire una rete di alert di attivazione correlata al telecontrollo di BrianzAcque.

A gennaio 2020 si è dato avvio al quinquennio di servizio, accompagnato dallo sviluppo della "**DesApp**", uno strumento gestionale innovativo, che, attraverso un approccio visual e un concept self-service, ha introdotto una democratizzazione del dato, accessibile e fruibile a tutti i livelli dell'organizzazione.

Nel 2021 è stato **collaudato DesApp** il nuovo strumento, con molteplici funzioni diversificate e, soprattutto, rappresentative. Il dato che diventa grafico è il canale per una comprensione piena, **migliorando la capacità analitica e, di conseguenza, il processo di conoscenza del fruitore**. I dati vengono aggregati e analizzati, dopo la validazione, andando a correlare direttamente le grandezze utili alla intellegibilità del processo, secondo logiche diversificate e personalizzabili.

PER
SAPERNE
DI PIÙ

Carta del potenziale archeologico della Provincia di Monza e Brianza

Grazie ad una convenzione tra BrianzAcque e il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, nel corso del 2021 è stata avviata la redazione della carta del potenziale archeologico, un progetto innovativo che porterà a una valutazione di impatto archeologico preliminare per tutta la provincia di competenza, strumento pianificatorio a servizio di BrianzAcque, ma anche dei Comuni Soci e di Soprintendenza medesima. Attraverso la carta del potenziale, sarà possibile ridurre i costi e i tempi relativi alle valutazioni di carattere archeologico sui cantieri di BrianzAcque.

PER
SAPERNE
DI PIÙ



Progettazione di Green and Blue Infrastructures – NBS e SuDS

Acque parassite e **water runoff management** rappresentano due importanti temi di attenzione per BrianzAcque, sia per ragioni gestionali di difesa idraulica del territorio, che di compliance normativa e regolatoria.

Le tradizionali strategie per il contenimento dei deflussi meteorici, quali il potenziamento delle reti fognarie e la realizzazione di vasche volano, pur risultando delle efficaci soluzioni idrauliche, **presentano dei limiti legati alla disponibilità di aree libere e alla sostenibilità finanziaria**. Tuttavia sempre maggiore è la coscienza che si debba orientare l'azione di difesa idraulica del territorio verso un approccio alternativo e sostenibile, che possa intervenire sulla rimozione a monte degli apporti indesiderati e, contestualmente, portare benefici diffusi.

Dall'altro canto, anche la normativa europea, così come recepita su scala nazionale e ancora più dettagliatamente su scala regionale lombarda, spinge l'Ente Gestore a perseguire in via prioritaria interventi che consentano l'infiltrazione delle acque meteoriche nel terreno, attraverso **sistemi di drenaggio sostenibile** e la **valorizzazione della risorsa idrica**.

Per questa ragione, nel corso del 2021, **BrianzAcque ha promosso la progettazione di Nature-Based Solutions, in particolare di Sistemi di Drenaggio Sostenibili (SuDS)**, a favore dei Comuni Soci, che troveranno realizzazione nel corso del 2022 e negli anni a seguire, apportando un concreto beneficio a favore del Sistema Idrico Integrato, mediante il **distoglimento delle acque meteoriche dalla rete fognaria** e creando importanti occasioni di rigenerazione urbana e sociale.

PER
SAPERNE
DI PIÙ



Progetto SevesoStream

A partire dall'esperienza positiva del **Progetto sperimentale Brianza Stream sviluppato da BrianzAcque tra 2018 e 2019** in 2 lotti, **Regione Lombardia** ha deciso di adottare il metodo BrianzaStream per la realizzazione del progetto **SevesoStream**, avviato nel 2021, che vede la sinergia dei tre Enti gestori del SII BrianzAcque, CAP Holding e Como Acqua. Il progetto, interamente finanziato da AIPO e Regione Lombardia, è **coordinato da BrianzAcque** che, insieme agli altri Soggetti Gestori e a Fondazione Lombardia per l'Ambiente, si occupa di effettuare il censimento degli scarichi lungo tutta l'asta del fiume Seveso. La conclusione delle attività è prevista nel 2022.

Il metodo BrianzaStream consiste nel **monitorare gli scarichi di acque reflue in corso idrico**, spesso difficili da raggiungere in sicurezza, attraverso **l'impiego di droni per le ispezioni di prossimità** evitando così di esporre gli operatori a rischi per la loro sicurezza e consente l'accesso anche ad alvei ostili e inaccessibili per l'uomo. I droni ispezionano gli argini di fiumi, torrenti e fossi, individuando gli scarichi che vengono fotografati, filmati e georeferenziati.

I costi contenuti rispetto ai metodi tradizionali, la velocità di esecuzione dei rilievi, l'accuratezza della **performance** tecnica e la duttilità della tecnologia hanno reso i droni uno strumento ormai consolidato in BrianzAcque, proiettando la **gestione del Servizio Idrico Integrato verso una dimensione 4.0**.

Il progetto **"SevesoStream"** prevede di **ispezionare circa 73 km di corso idrico**, inclusi gli affluenti principali del fiume Seveso, da sempre attenzionato per le fragilità ambientali e il forte impatto idraulico sulla metropoli milanese, nell'impegno di costruire un catasto digitale degli scarichi, che possa essere la base di partenza per intervenire miratamente sugli scarichi obsoleti e illeciti.

Il drone ha perlustrato l'alveo del Seveso e dei suoi affluenti principali nelle province di Monza e Brianza, Milano e Como, integrando *ad hoc* anche rilievi con operatore *in situ*, nei casi in cui le condizioni ambientali non hanno consentito il volo del drone. Ogni scarico viene fotografato, georeferenziato e classificato, andando così a costituire un catasto univoco.

4.4 Gli impatti sull'ambiente

Ciascuna delle attività del Servizio Idrico Integrato gestito da BrianzAcque - acquedotto, fognatura e depurazione - ha differenti

impatti, potenziali ed effettivi, sull'ambiente. La rappresentazione che segue individua i principali impatti ambientali connessi alle

attività svolte, compresi quelli derivanti dalle attività "di supporto" che comprendono gli automezzi, i laboratori, le sedi.



ACQUEDOTTO

ATTIVITÀ

- Prelievo, trattamento, distribuzione di acqua potabile
- Conduzione e manutenzione impianti di produzione acqua potabile
- Manutenzione reti di distribuzione e allacciamenti di utenza
- Costruzione di nuovi impianti di produzione e nuove reti di distribuzione inclusi gli allacciamenti
- Costruzione e gestione cassette dell'acqua, manutenzione fontane ornamentali

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

- Prelievo di acqua di falda
- Consumo di energia elettrica
- Consumo di reagenti chimici e scarico di sostanze potenzialmente inquinanti
- Perdite d'acqua dalla rete
- Produzione di rifiuti speciali



FOGNATURA

ATTIVITÀ

- Raccolta delle acque reflue
- Gestione delle acque meteoriche
- Gestione sforatori di piena
- Gestione dell'interazione tra scarichi e attraversamenti con il reticolo idrico principale e interlocuzione con Regione Lombardia (collaborazione con UTR)

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

- Eventuali allagamenti e sversamenti
- Scarichi in corpo idrico superficiale quando non previsto
- Produzione di reflui e rifiuti speciali



DEPURAZIONE

ATTIVITÀ

- Trattamento dei reflui civili
- Trattamento dei reflui industriali

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

- Produzione di rifiuti speciali, inclusi i fanghi da depurazione
- Consumo di reagenti chimici
- Consumo di energia elettrica
- Consumo di combustibili
 - Consumo di acqua
- Emissioni in atmosfera
- Scarichi in corpo idrico superficiale

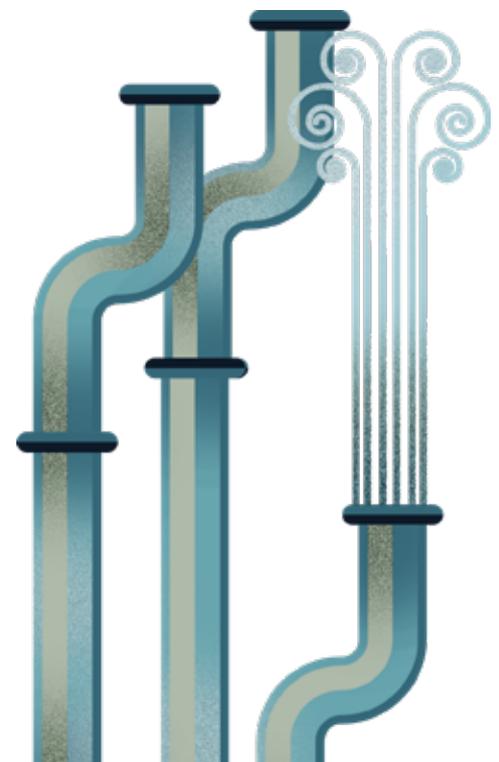
SEDI, LABORATORI E AUTOMEZZI

ATTIVITÀ

- Amministrazione
- Analisi di laboratorio
- Attività trasversali come manutenzione, spostamenti di materiali e personale tramite automezzi aziendali

PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI

- Emissioni in atmosfera da automezzi
- Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani e speciali



4.5 Le risorse idriche

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



6.1 Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua

I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
Acqua prelevata	111,7 mln mc	110,6 mln mc	↓
Acqua distribuita	110,0 mln mc	109,3 mln mc	↓
Scarichi idrici dell'azienda	1,7 mln mc - 8,5% dal 2019	1,3 mln mc - 22,8% dal 2020	↓
Il consumo idrico di BrianzAcque	599 mila mc + 2 mila mc dal 2019	575 mila mc - 24 mila mc dal 2020	↓
Le perdite nel Comune di Monza	15,3% uno dei valori più bassi in Italia	17,6% uno dei valori più bassi in Italia	↑

4.5.1 Acquedotto

La quasi totalità dell'acqua immessa da BrianzAcque nel sistema di distribuzione è di origine sotterranea.

A questa si aggiunge una piccola quota acquistata da gestori terzi. Con l'obiettivo di disporre di un'ulteriore fonte di risorsa idrica, l'azienda sta portando avanti il progetto **della dorsale Aicurzio - Correzana**, che porterà ad un ulteriore **incremento dell'acqua prelevata da terzi**.

PRELIEVI IDRICI (MC/ANNO)



Dei complessivi 110.629.095 mc di acqua prelevata nel 2021, sono stati distribuiti 109.344.896 mc, il 98,8% del totale. La differenza dei volumi è da attribuirsi a volumi di processo per i trattamenti e agli sparghi negli impianti di BrianzAcque.

La perdita idrica sull'acquedotto, data dalla differenza tra l'acqua distribuita e l'acqua consumata dall'utenza, è monitorata dal macro-indicatore ARERA M1. Il volume perso include **perdite fisiche**, ma anche **perdite amministrative**, che corrispondono a volumi erogati al consumo finale non misurati e, quindi, non fatturabili, come ad esempio: perdite idriche per errori di misura; prelievi

fraudolenti da prese abusive (occulte) o da idranti antincendio privi di misuratore; altri prelievi non misurati o non autorizzati quali ad esempio quelli da idranti stradali o da fontanelle pubbliche prive di misuratore. BrianzAcque persegue una **politica di riduzione delle perdite complessive** - fisiche e amministrative - mediante un programma di ricerca sistematica sulle reti. Due sono i punti d'azione principali: da un lato, una campagna annuale di ricerca di perdite occulte sistematica su tutti i 3.146 km di rete, dall'altro un'analisi sulle utenze con **l'obiettivo di individuare utenze non misurate**, adeguare le prese antincendio

senza contatore (PASC) e sostituire/installare nuovi contatori.

Nel 2021 sono stati **installati 21.142 nuovi misuratori all'utenza**, raggiungendo il target annuale fissato a 20.000 contatori e recuperando parzialmente la campagna di sostituzione dell'anno 2020 che ha subito rallentamenti dovuti all'emergenza Covid-19. Il piano, infatti, prevede di sostituire tutti i 164.000 contatori nel corso di 8 anni e continuare periodicamente con il rinnovo per 20 anni, in modo da disporre sempre di strumenti efficienti e tarati per ridurre al minimo le perdite idriche dovute a errori di misura.

PERDITE RILEVATE ⁶⁷



Con un valore di perdita per l'anno 2021 del 25,95% - 17,6% nel Comune capoluogo di Monza - BrianzAcque si pone ben al di sotto del valore medio italiano pari al 40,7%.⁶⁸ Miglioramenti significativi sulle perdite rilevate potranno essere ottenuti **con un progressivo e consistente svecchiamento delle reti**, caratterizzate da uno stato di conservazione spesso insufficiente a causa della loro età media avanzata. A tal fine, BrianzAcque ha ritenuto opportuno effettuare un'**azione ricognitiva** di rilievo della situazione esistente, propedeutica alla modellazione eseguita con i Piani Idrici e funzionale sia alla progettazione del Piano di distrettualizzazione e digitalizzazione delle reti che alla programmazione di interventi di rinnovo. L'intervento più importante in termini economici consisterà nella **transizione da**

misuratori di utenza meccanici verso misuratori statici ad ultrasuoni integrati con tecnologia per telelettura in protocollo LoRaWAN su rete fissa. Altro intervento sarà la **suddivisione dei Comuni in sotto aree omogenee** definite distretti - DMA District Metered Area. L'individuazione di distretti idrici per il monitoraggio della rete si pone come obiettivo la **sorveglianza e il contenimento a lungo termine del livello di perdite idriche**. Attraverso l'analisi dei bilanci idrici, e più nello specifico con l'osservazione delle variazioni del Consumo Minimo Notturmo (CMN), è di fatto possibile effettuare un controllo attivo delle perdite individuando quasi in tempo reale il verificarsi di una nuova perdita, così da poter agire in tempi stretti per la ricerca mirata sul campo e la successiva riparazione, al fine di salvaguardare la risorsa idrica.

Come esito dei Piani idrici sarà avviato il **Piano di sostituzione** delle reti a maggior dispersione, così come evidenziato dalla modellazione o dalle esigenze riscontrate sul campo dai tecnici di manutenzione rete.

⁶⁷ Il dato è calcolato come da direttive ARERA rapportando i volumi di acqua in ingresso al sistema, sia da fonti di captazione sia da collegamenti esterni alle reti stesse (acqua importata da altri soggetti) e i volumi in uscita al sistema, ovvero i consumi idrici e le acque di processo. Il dato riportato è tuttavia riferito all'intero territorio servito (ATO Mb)

⁶⁸ Fonte ARERA Relazione annuale sullo stato dei servizi - 2021

4.5.2 Consumi idrici dell'azienda

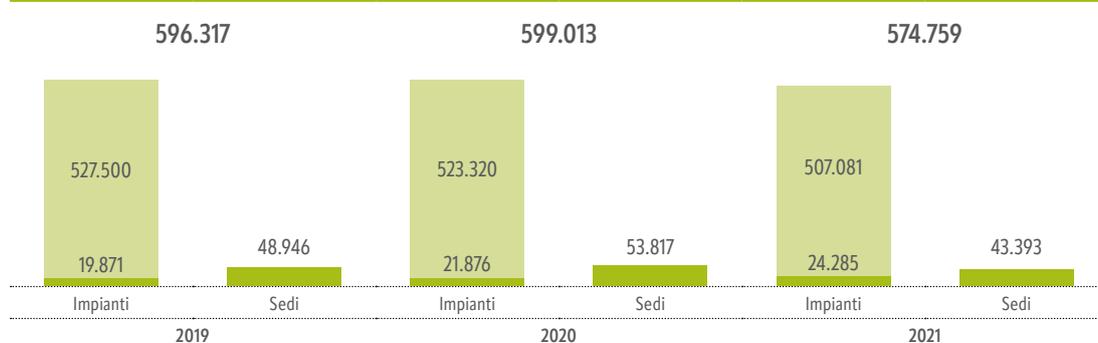
I consumi idrici complessivi del 2021 risultano in **leggera diminuzione dal 2020**: rispetto agli impianti la componente relativa all'acqua industriale è in leggero

calo ma registra una riduzione anche la componente **acqua potabile** consumata complessivamente da sedi e impianti.

CONSUMI IDRICI (mc/anno)

574.759 mc consumi idrici dell'azienda, di cui l'88% di acqua industriale⁶⁹

- Di cui acqua potabile
- Di cui acqua industriale

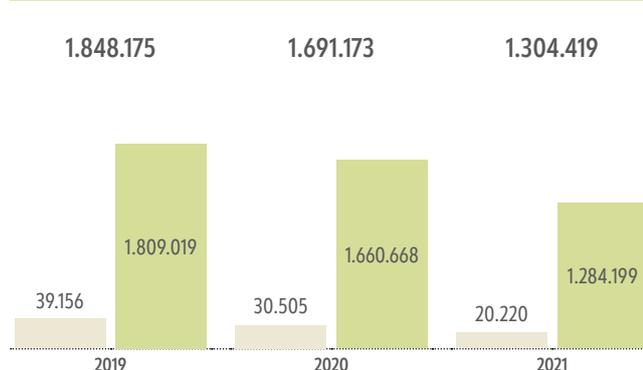


4.5.3 Scarichi idrici dell'azienda

SCARICHI IDRICI (mc)

1.304.419 mc scarichi idrici dell'azienda, di cui il 98,4% dalle attività dell'acquedotto

- Acque reflue domestiche - SEDI*
- Acque reflue domestiche - ACQUEDOTTO**



* Il dato è ottenuto come stima, moltiplicando i consumi idrici per un coefficiente di 0,8.

** Il dato comprende i volumi dispersi in fognatura per svariati motivi tra i quali trattamenti di potabilizzazione, consumi nei siti aziendali, ecc.

Gli scarichi idrici complessivi dell'azienda diminuiscono nel corso del 2021, a seguito principalmente della riduzione di acque reflue domestiche

dell'acquedotto scaricate da BrianzAcque (-22,9% dal 2020), in linea con la diminuzione – seppur minore – registrata nel 2020.

La diminuzione è legata, inoltre, a una più efficace politica di controllo degli scarichi.

69 Acqua non potabile proveniente da pozzi di prima falda. Grazie all'utilizzo di pozzi di prima falda si evita l'impiego di acqua di rete per usi non potabili

4.6 I consumi di energia⁷⁰

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



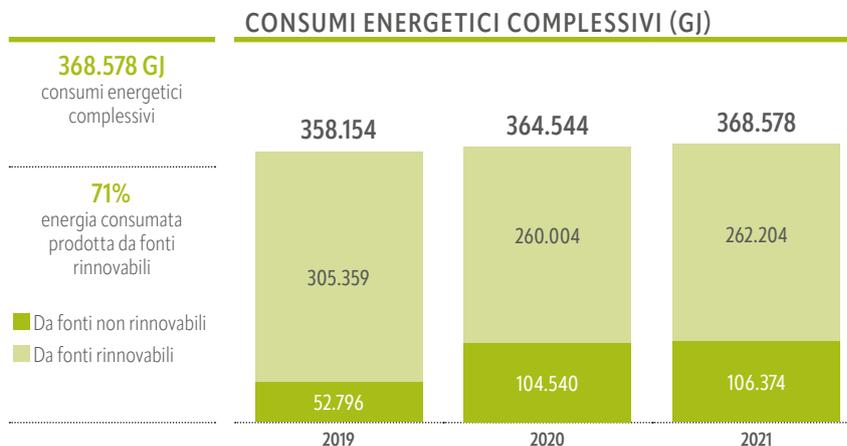
7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
Percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili	71%	71%	=
Percentuale di energia elettrica consumata proveniente da fonti certificate di energia rinnovabile	87%	84%	↓
Indice di intensità energetica	7,42	7,67	↑
Utilizzo di energia rispetto all'anno precedente	+1,8%	+1,1%	↓
Riduzione del consumo di carburanti ad alte emissioni di CO2 (diesel e benzina)	-57,6%	-89,7%	↑
Percentuale di energia elettrica acquistata da fonti certificate di energia rinnovabile	100%	100%	=



13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

Si presenta di seguito il quadro dei consumi energetici dell'azienda per vettore energetico.



70 Per il calcolo dei consumi energetici sono stati utilizzati i coefficienti "DEFRA GHG Conversion Factors for Company Reporting 2021: sheet "Conversions" and "Fuel properties"

Anche nel 2021 BrianzAcque ha acquistato **energia elettrica certificata proveniente al 100% da fonti rinnovabili, proseguendo la propria politica di utilizzo di energia elettrica green**. In linea con il 2020, anche nel 2021 i consumi di energia da fonti non rinnovabili risultano in leggero aumento rispetto al triennio precedente - passando dal 15% al 29% - a causa di un rilevante aumento del consumo di metano per la produzione di energia elettrica e calore nel nuovo impianto di cogenerazione di Monza. Il resto del consumo ancora

dipendente da fonte non rinnovabile è dovuto alla necessità di:

- **gas naturale**, per esigenze termiche nei processi degli impianti di depurazione, che nel 2021 risulta in linea con i valori del 2020 e in leggero aumento dal 2019,
- **gasolio, benzina e metano** utilizzati per l'autotrasporto delle vetture aziendali - in leggero aumento nel 2021 - a causa di un incremento di gasolio e benzina a fronte di una leggera riduzione del consumo di metano.

Diminuisce in modo significativo il gasolio utilizzato all'interno degli impianti di depurazione, grazie al funzionamento a pieno regime nel 2021 della nuova centrale termica di processo a doppia rampa, gas e biogas. Nel 2019 e 2020 durante i lavori di revamping, conclusi nel 2020, la centrale era stata provvisoriamente sostituita con una a gasolio, determinando un aumento dei consumi.

CONSUMI ENERGETICI (GJ) ⁷¹	2019	2020	2021	Δ % 19-21	Δ % 20-21
Energia elettrica	283.585	282.343	271.512	-4,3%	-3,8%
Calore teleriscaldamento	0	1.587	1.376	NA	-13,3%
Gasolio	2.252	954	98	-95,6%	-89,7%
Metano	46.832	58.777	58.406	+24,7%	-0,6%
Biogas	15.693	17.233	33.344	+112,5%	+93,5%
Metano Biothelys™	6.081	0	0	-100%	-
Autotrasporto - Benzina	597	585	602	+0,8%	+2,9%
Autotrasporto - Gasolio	1.574	1.530	1.771	+12,5%	+15,7%
Autotrasporto - Metano	1.541	1.514	1.437	-6,7%	-5,1%
Autotrasporto - Elettrico	-	20	32	NA	+59,8%
Totale consumi da fonti non rinnovabili	52.796	104.540	106.374	+101,5%	+1,8%
Totale consumi da fonti rinnovabili	305.359	260.004	262.204	-14,1%	+0,8%
CONSUMI TOTALI COMPLESSIVI	358.155	364.544	368.578	+2,9%	+1,1%
% consumi da fonti rinnovabili	85%	71%	71%	-16,6%	-0,3%

71 Per rendere confrontabili e sommabili tra loro consumi energetici espressi con unità di misura differenti (ad esempio Kwh per l'energia elettrica, mc per il gas naturale, litri per il gasolio, ecc), i diversi valori sono stati convertiti in Gigajoule (GJ) tramite opportuni fattori, così da avere tutti la stessa unità di misura. 1GJ=10⁹ Joule

La variazione dei consumi energetici nell'ultimo anno dipende principalmente da un maggior consumo di biogas legato all'avvenuta manutenzione e al revamping della centrale termica di processo che scalda a dovere i digestori dell'impianto. Rispetto al 2019, invece, la maggior parte dell'incremento dei consumi di metano è data dall'**attivazione nel 2020 dell'impianto di cogenerazione** presso il depuratore di Monza, che da solo consuma oltre 3 milioni di metri cubi di metano per la produzione di energia elettrica e calore.

Nella tabella precedente il metano per la cogenerazione è considerato solo per la parte di energia elettrica e calore immessi in rete (1,55%), mentre per la restante parte è stata considerata la relativa energia elettrica prodotta e auto consumata dall'azienda.

Nel 2021, così come nel 2020, la **linea Biothelys non è stata attiva** per necessità di manutenzione straordinaria sulle tubazioni di vapore, **con conseguente azzeramento del metano consumato**. Nel 2022 sono state avviate le attività

propedeutiche per l'affidamento dell'intervento di manutenzione.

La **maggior parte dei consumi energetici è collegata all'erogazione dei servizi (98,6%)**; l'energia consumata dalle sedi e per attività di supporto rappresenta solo l'1,4% del totale.

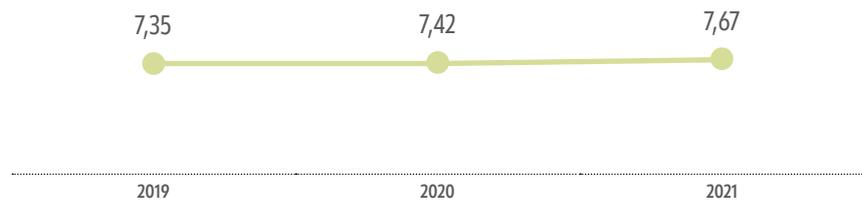
COMPOSIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI (GJ)	2019	2020	2021
Energia elettrica	283.585	282.343	271.512
Erogazione servizi	281.835	281.105	270.168
Sedi	1.749	1.238	1.344
Calore teleriscaldamento	0	1.587	1.376
Sedi	0	1.587	1.376
Gasolio	2.252	954	98
Erogazione servizi	2.252	954	98
Metano	46.832	58.777	58.406
Erogazione servizi	45.412	57.630	56.719
Sedi	1.420	1.147	1.687
Biogas	15.693	17.233	33.344
Erogazione servizi	15.693	17.233	33.344
Metano Biothelys™	6.081	0	0
Erogazione Servizi	6.081	0	0
Carburanti per autotrasporto	3.712	3.650	3.842
Erogazione servizi	3.007	3.050	3.195
Sedi	706	600	647
TOTALE	358.155	364.544	368.578

L'**indice di intensità energetica** – calcolato come GJ di energia consumata ogni 1.000 euro di valore aggiunto – **aumenta leggermente** rispetto al 2020 (+3,5%) passando da **7,42** a **7,67**, per effetto dell'au-

mento dei consumi energetici complessivi dell'1,1% a fronte di una leggera riduzione del valore aggiunto del 2,3%. Il biogas prodotto è aumentato ed è stato utilizzato dall'impianto di depurazione di

Monza, senza sostituire l'acquisto di gas naturale per il processo di riscaldamento fanghi, a causa di un aumento percentuale dei fanghi essiccati rispetto al totale, osservabile al successivo paragrafo 4.9.

INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA (GJ/K€)



4.6.1. Analisi dei consumi energetici

L'andamento energetico aziendale è gestito dal 2011 mediante il **sistema certificato ISO 50001** e i consumi sono monitorati tramite verifiche continue dei parametri di processo. Il paniere di consumi aziendale

è composto principalmente da 3 vettori energetici - elettricità, gas naturale e biogas - a cui si aggiungono i carburanti per autotrasporto.

Energia elettrica

L'energia elettrica è consumata in **tutte le fasi del Ciclo Idrico Integrato** - captazione e distribuzione, raccolta e depurazione delle acque - oltre che nella sede aziendale. La lieve diminuzione del consumo di energia elettrica, **-4,3%** dal 2019, dipende in gran parte dalla contrazione dell'energia utilizzata per il servizio **acquedotto**. Di particolare interesse sono gli **indicatori di consumo specifici**, calcolati sulla base dei quantitativi di acqua trattata o di inquinante rimosso.

CONSUMI SPECIFICI	2019	2020	2021	Δ % 19-21	Δ % 20-21
kWh/mc di acqua depurata impianto di Vimercate	0,42	0,46	0,47	+11,8%	+2,4%
kWh/mc di acqua depurata impianto di Monza	0,23	0,24	0,26	+12,4%	+8,0%
kWh/kg di inquinante rimosso (COD) impianto di Vimercate	1,95	1,90	1,82	-6,7%	-4,4%
kWh/kg di inquinante rimosso (COD) impianto di Monza	1,04	0,94	0,99	-4,4%	+6,0%
mc/kWh di acqua transitata in acquedotto per energia elettrica consumata*	1,84	1,88	1,98	+7,5%	+5,2%

*I dati 2019 sono stati rettificati rispetto a quelli riportati nel BS 2019

L'impianto di Monza, a fronte della maggiore portata trattata e della tipologia di trattamento utilizzata, presenta indicatori migliori rispetto a quello di Vimercate, anche se in leggero peggioramento nel corso del 2021.

Migliora invece sensibilmente la prestazione dell'acquedotto, con un aumento del 5,2% dei mc di acqua transitata per kWh consumato, a seguito di una campagna di sostituzione delle pompe finalizzata ad un miglioramento dell'efficienza degli impianti e grazie alla maggior quantità di acqua acquistata da grossisti terzi attraverso le dorsali (+2,4%), acqua che incide in modo minore sul consumo energetico.

Il nuovo impianto fotovoltaico di BrianzAcque

La **realizzazione dell'impianto fotovoltaico** è terminata nel febbraio 2019, ma solo a settembre del 2021 è stato messo in esercizio da parte di ENEL. Con la realizzazione di questo impianto sarà possibile conseguire un **significativo risparmio energetico** per la struttura servita, mediante il ricorso all'energia solare.

L'impianto permette di coniugare:

- compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale
- nessun inquinamento acustico
- risparmio di combustibile fossile

- produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

L'impianto si compone di tre blocchi connessi, posizionati sulla copertura delle palazzine degli uffici e, una porzione più contenuta, sulla copertura dell'edificio in cui è presente l'impianto di sollevamento.

La potenza massima generata dall'impianto, pari a 90.000 kWh, viene utilizzata in via prioritaria per alimentare l'impianto di depurazione, mentre l'eccedenza viene ceduta e immessa in rete.

90.000 kWh la produzione annua attesa in regime di autoconsumo
7.157 kWh l'energia elettrica autoprodotta dall'impianto fotovoltaico a partire da fine settembre 2021

Gas naturale

I consumi di gas naturale nel 2021, pari a 1.621.309 mc⁷² (58.406 GJ), sono concentrati prevalentemente nei processi di lisi e disidratazione del fango del **ciclo di depurazione** nonché nel funzionamento delle centrali termiche. Solo in minima parte sono stati utilizzati per il comfort climatico degli edifici (circa il 2,9% del totale) e per la produzione di energia elettrica e calore immessi in rete (2,8%).

L'utenza principale per questa tipologia di consumi è **l'impianto di depurazione di Monza**, dove il gas è utilizzato per mantenere in temperatura la digestione dei fanghi e per il processo di essiccazione. L'impianto di Vimercate utilizza il metano come sola fonte di riscaldamento degli uffici.

Nel 2021 il **consumo di gas naturale per depurazione diminuisce leggermente (-2,7%)** perché parzialmente sostituito dal biogas prodotto dai digestori.

Rimane invece a zero il **consumo di metano Biothelys**, come per il 2020, a seguito della sospensione, per ragioni di sicurezza, della relativa sezione in attesa dei lavori per la sostituzione delle tubazioni del vapore. Questo ha consentito da un lato di **ridurre il consumo di metano per il funzionamento dei generatori di vapore, dall'altro ha penalizzato l'autoproduzione di biogas** e richiesto in sua vece l'utilizzo di metano per l'esercizio della sezione di essiccazione dei fanghi.

Biogas

Il Biogas viene prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione ed è utilizzato come **combustibile per la produzione di energia** termica per il processo di essiccazione fanghi e per il riscaldamento dei digestori. Nel 2021 la produzione di biogas nel sito

di Monza **torna a crescere sensibilmente** e passa da 682.320 mc (15.693 GJ) del 2019 a 1.449.731 mc (33.344 GJ) del 2021, con **un aumento del 112,5%**, dopo la brusca riduzione registrata nel 2019, per effetto del riavvio della centrale termica di processo.

Carburanti per autotrasporto

Il parco auto di BrianzAcque è in **progressivo rinnovamento** con l'obiettivo di introdurre ulteriori auto elettriche e ibride in modo da ridurre i consumi e le conseguenti emissioni di inquinanti in atmosfera.

L'azienda - che ha iniziato a dotarsi di vetture elettriche a partire da dicembre 2015 - dispone al 2021 di **7 auto elettriche e 1 auto a trazione ibrida**. Nel 2021, a parità di dimensione complessiva del parco auto pari a 106 veicoli, sono stati introdotti 5 ulteriori veicoli

a metano.

Nel 2021 i **consumi di carburanti per autotrasporto aumentano leggermente** a causa di una crescita del consumo di gasolio (+15,7%) e di benzina (+2,9%), a fronte di una riduzione del 5,1% del consumo di metano.

Aumentano anche i kWh di energia connessi all'utilizzo di vetture elettriche, +59,8% nel 2021.

72 Questo dato non tiene in considerazione la quota parte di metano consumata per la produzione di energia elettrica all'interno del nuovo impianto di cogenerazione e autoconsumata nell'impianto di depurazione, in quanto quella parte è già espressa in termini di energia elettrica consumata nel precedente paragrafo

4.7 Le emissioni in atmosfera

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
Emissioni totali di GHG (scopo 1) - <i>market based</i> (tCO ₂ e)	6.403,7	6.307,2	↓
Emissioni totali di GHG (scopo 2) - <i>market based</i> (tCO ₂ e)	132,2	114,7	↓
Indice di intensità di emissioni di GHG (<i>market based</i>) (tCO ₂ e)	0,133	0,134	↑
Emissioni di GHG risparmiate tramite l'acquisto di energia elettrica green (tCO ₂ e)	27.042,02 ⁷³	25.489,7	↓

4.7.1 Gas serra⁷³

Per rendicontare le emissioni di gas serra, BriantAcque fa riferimento al GHG protocol (Greenhouse Gas protocol) che prevede la distinzione in categorie o "Scopo"⁷⁴:

- **Scopo 1 – Emissioni dirette** derivanti dalla produzione di calore per il riscaldamento, l'autotrazione e dai consumi di gas refrigeranti (*gas fluorurati*)
- **Scopo 2 – Emissioni indirette** derivanti dalla produzione di energia elettrica prelevata dalla rete per il funzionamento degli impianti e delle sedi.

Per quanto riguarda le emissioni dirette, nel 2020, a seguito dell'avvio dell'impianto di cogenerazione di Monza, sono **aumentati notevolmente i consumi di metano**, in quanto una parte dell'energia elettrica consumata è stata autoprodotta nell'impianto.

Questo trend si è mantenuto anche per il 2021 - con un ulteriore leggero aumento del consumo di metano all'interno dell'impianto di cogenerazione - e ha fatto sì che le emissioni di **Scopo 1 totali aumentassero in modo considerevole**.

Tuttavia, tenendo conto che l'impianto di cogenerazione **produce anche calore, tramite un apposito sistema di recupero** che poi viene ceduto alla rete di teleriscaldamento di Acsm Agam, si è deciso di valorizzare le emissioni risparmiate tramite questa azione di recupero **portando in compensazione le emissioni evitate di CO₂** derivanti dalla produzione di quel calore. Questo ha permesso di valorizzare quasi tutto il metano consumato nell'impianto come emissione diretta (il 99%) per

autoconsumo di energia elettrica, portando successivamente in detrazione le emissioni derivanti dalla parte di calore ceduta a terzi. In aggiunta a tutto ciò occorre tenere in considerazione che BriantAcque per abbattere le emissioni di gas serra **acquista dal 2017 energia elettrica certificata proveniente al 100% da fonti rinnovabili**, tramite l'acquisto e l'annullamento dei GO - certificati di Garanzia che ne attestano l'Origine. In questo modo **anche per il 2021 le emissioni indirette** di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica sono **considerate pari a zero** - nell'approccio di calcolo *market based* - e le uniche emissioni indirette registrate sono state quelle relative all'acquisto di calore dalla rete di teleriscaldamento.

⁷³ Nel 2020 sono stati modificati i coefficienti di stima utilizzati, sostituendo i dati riportati nel DEFRA GHG Conversion Factors for Company Reporting, con quelli riportati dall'ISPRA all'interno del database "Serie storiche delle emissioni di gas serra 1990-2019". I dati sono espressi in tonnellate di CO₂

Nel 2021 si è inoltre proceduto con la modifica del coefficiente di emissione relativo alle emissioni Location Based di Energia Elettrica, adottando quello proposto da Ecoinvent. Conseguentemente sono stati rettificati anche i valori delle emissioni relative al 2019 e 2020. Per il calcolo delle emissioni connesse al calore teleriscaldamento, inserite dal 2020, è invece stato usato il valore riportato da ENEA

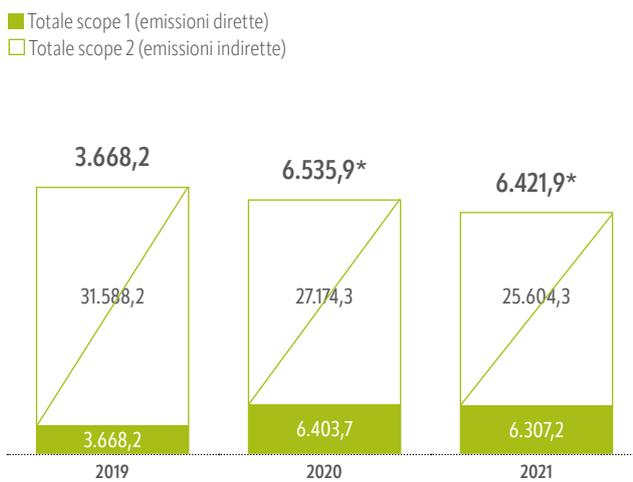
⁷⁴ In questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, così come nelle precedenti, si è scelto di non calcolare le emissioni indirette (Scope 3) relative alle attività a monte (emissioni derivanti dalla produzione delle materie prime consumate) e a valle (emissioni derivanti dallo smaltimento dei rifiuti prodotti) dell'attività dell'azienda

EMISSIONI DI GAS SERRA (tCO₂e)

6.307,2 tCO₂e
emissioni dirette di gas serra

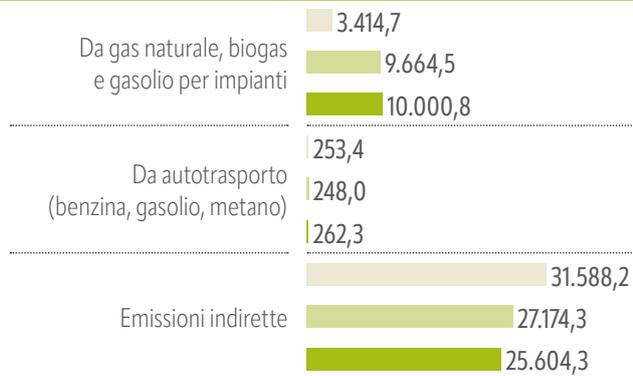
25.489,7 tCO₂e
emissioni indirette di gas serra evitate grazie all'acquisto di energia elettrica *green*

*nel 2020 e nel 2021 una parte delle emissioni indirette (114,7 tCO₂e nel 2021) non sono state evitate, in quanto, a fianco dell'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili si aggiunge anche il calore acquistato dalla rete di teleriscaldamento.



ORIGINE DELLE EMISSIONI (tCO₂e)

-5,8%
emissioni indirette dal 2020, a fronte di un leggero aumento delle emissioni dirette conseguente all'avvio del nuovo impianto di cogenerazione di Monza



Applicando per il calcolo delle emissioni il metodo **market based⁷⁵**, anche per il **2020 le emissioni indirette di CO₂e per acquisto di energia elettrica vengono azzerate**, grazie all'acquisto da parte di BrianzAcque di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Nel 2021, così come per il 2020 tuttavia, a seguito dell'acquisto di calore dalla rete di teleriscaldamento, le emissioni indirette totali di CO₂e risultano in leggero aumento, in quanto non

derivanti da fonti di energia rinnovabile. Se BrianzAcque non avesse perseguito la scelta di acquistare energia elettrica *green* da fonti rinnovabili, nel 2021 il valore delle emissioni sarebbe stato di circa 5 volte superiore, 31.911,6 tCO₂e rispetto a 6.421,9 tCO₂e. Nel 2021 si conferma, inoltre, il trend leggermente crescente delle emissioni dirette dell'azienda, a seguito dell'avvio nel 2020 del **nuovo impianto di cogenera-**

zione, che ha incrementato le emissioni derivanti dal consumo di metano. Risulta, invece, **in diminuzione il consumo di gasolio per gli impianti**, in quanto, dopo la conclusione dei lavori di *revamping* della centrale termica di processo a Monza, è stata riavviata la nuova centrale a gas e dismessa la caldaia a gasolio provvisoria utilizzata durante i lavori, riportando i valori emissivi a quelli del triennio precedente.

75 Il metodo tiene conto delle scelte di mercato dell'azienda e del mix energetico residuo del Paese, ossia al netto delle vendite tracciate di energia elettrica da fonte rinnovabili

GAS SERRA - SCOPO 1						
(tCO₂e)	UdM	2019	2020	2021	Δ % 19-21	Δ % 20-21
Da gas naturale	tCO ₂ e	3.248,1	9.593,9	9.993,5	+207,7%	+4,2%
Da biogas	tCO ₂ e	-	-	-	-	-
Da gasolio (impianti)	tCO ₂ e	166,6	70,6	7,3	-95,6%	-89,7%
Da autotrasporto - benzina	tCO ₂ e	42,8	41,9	43,2	+0,9%	+3,0%
Da autotrasporto - gasolio	tCO ₂ e	116,0	113,1	131,4	+13,2%	+16,2%
Da autotrasporto - metano	tCO ₂ e	94,6	93,0	87,8	-7,2%	-5,7%
Da calore recuperato Cogenerazione	tCO ₂ e	0,0	-3.508,9	-3.955,8	-	12,7%
Totale scope 1 (emissioni dirette)	tCO ₂ e	3.668,2	6.403,7	6.307,2	71,9%	-1,5%
GAS SERRA (tCO₂e)						
MARKET BASED						
	UdM	2019	2020	2021	Δ % 19-21	Δ % 20-21
Totale scope 1 (emissioni dirette)	tCO ₂ e	3.668,2	6.403,7	6.307,2	+71,9%	-1,5%
Totale scope 2 (emissioni indirette)	tCO ₂ e	0	132,2	114,7	-	-13,3%
Totale emissioni dirette e indirette	tCO ₂ e	3.668,2	6.535,9	6.421,9	+75,1%	-1,7%
Gas serra <i>emission intensity</i> (scopo 1)	tCO ₂ e/K€	0,075	0,130	0,131	+74,5%	+0,8%
Gas serra <i>emission intensity</i> (scopo 2)	tCO ₂ e/K€	0	0,003	0,002	-	-11,3%
Gas serra <i>emission intensity</i> totale	tCO ₂ e/K€	0,075	0,133	0,134	+77,7%	+0,6%

Se calcolate secondo il criterio "*location based*"⁷⁶, la maggior parte delle emissioni di gas serra di BrianzAcque

sarebbe costituita da quelle **indirette legate al consumo di elettricità, pari a 25.489,7 tCO₂e.**

76 Il metodo tiene conto solo del prelievo di energia dalla rete di un determinato paese e non delle scelte di mercato dell'azienda

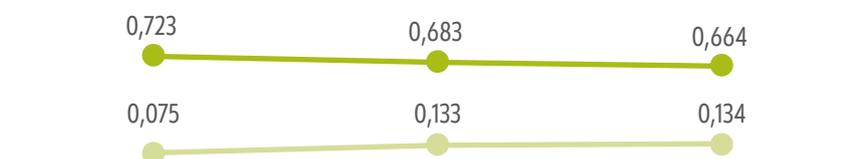
GAS SERRA (tCO ₂ e)						
LOCATION BASED						
	UdM	2019	2020	2021	Δ % 19-21	Δ % 20-21
Totale scopo 1 (emissioni dirette)	tCO ₂ e	3.668,2	6.403,7	6.307,2	+71,9%	-1,5%
Totale scopo 2 (emissioni indirette)	tCO ₂ e	31.588,2	27.174,3	25.604,3	-18,9%	-5,8%
Totale emissioni dirette e indirette	tCO ₂ e	35.256,3	33.577,9	31.911,6	-9,5%	-5,0%
Gas serra <i>emission intensity</i> (scopo 1)	tCO ₂ e/KE	0,075	0,130	0,131	+74,5%	+0,8%
Gas serra <i>emission intensity</i> (scopo 2)	tCO ₂ e/KE	0,648	0,553	0,533	-17,7%	-3,6%
Gas serra <i>emission intensity</i> totale	tCO ₂ e/KE	0,723	0,683	0,664	-8,2%	-2,7%

Il grafico seguente mostra il confronto tra gli indici di **emission intensity totale** di gas serra - calcolati come tCO₂e emesse

per migliaia di euro di **valore aggiunto** - elaborati secondo le due modalità *market based* e *location based*.

INDICI GAS SERRA *EMISSION INTENSITY* TOTALI (SCOPO 1+2) - (tCO₂e/KE)

- Gas serra *emission intensity* - Location based
- Gas serra *emission intensity* - Market based



La linea di andamento **dell'indice location based** mostra quale sarebbe la tendenza delle emissioni se l'azienda non acquistasse energia elettrica *green*. Dal 2019, l'indice si riduce grazie alle politiche di efficientamento energetico implementate dall'azienda, passando da 0,723 a 0,664.

Se si considera l'**indice market based**,

invece, che tiene conto dell'azzeramento delle emissioni indirette da acquisto di energia elettrica, ma che considera le emissioni indirette da acquisto di calore, si osserva un incremento dovuto all'autoproduzione di energia elettrica nell'impianto di cogenerazione alimentato a metano e avviato nel 2020, al quale si contrappone

una più che proporzionale riduzione dell'energia elettrica acquistata. Rispetto al 2020, comunque, questo indice rimane sostanzialmente stabile, con piccole variazioni dovute al leggero aumento nei consumi di metano nell'impianto di cogenerazione.

4.7.2. Emissioni di inquinanti⁷⁷

BrianzAcque monitora puntualmente, secondo la regolamentazione e le autorizzazioni vigenti, le emissioni di inquinanti in atmosfera collegate agli impianti di depurazione che sono rappresentate da:

- emissioni convogliate derivanti dall'aspirazione di sezioni di impianto coperte e sotto aspirazione
- emissioni da caldaie
- emissioni diffuse.

Per quanto riguarda le emissioni che derivano da impianti termici (caldaie) e dal parco mezzi, i dati presentati sono stati stimati a partire dal consumo dei diversi combustibili nell'anno⁷⁸.

EMISSIONI DI INQUINANTI	2019	2020	2021	Δ % 19-21	Δ % 20-21
Polveri - PM10 [Kg]	111,50	175,68	178,98	+60,5%	+1,9%
da gasolio (impianti)	50,44	21,37	2,21		
da gas naturale (sedi e impianti)	61,06	154,31	176,77		
Ossidi di zolfo - SOx [Kg]	123,98	93,09	60,39	-51,3%	-35,1%
da gasolio (impianti)	104,70	44,37	4,58		
da gas naturale (sedi e impianti)	19,28	48,72	55,81		
Ossidi di azoto - NOx [Kg]	10.490,04	17.910,25	18.965,29	+80,8%	+5,9%
da gasolio (impianti)	3.264,89	1.383,46	142,80		
da gas naturale (sedi e impianti)	6.105,93	15.430,78	17.676,96		
da autotrasporto	1.119,23	1.096,01	1.145,54		
Monossido di carbonio - CO [Kg]	4.819,13	8.380,00	9.087,73	+88,6%	+8,4%
da gasolio (impianti)	866,88	367,33	37,91		
da gas naturale (sedi e impianti)	2.675,63	6.761,80	7.746,08		
da autotrasporto	1.276,61	1.250,87	1.303,74		
Composti Organici Volatili - COV [Kg]	261,91	486,18	520,06	+98,6%	+7,0%
da gasolio (impianti)	83,54	35,40	3,65		
da gas naturale (sedi e impianti)	178,38	450,79	516,41		

Per tutte le emissioni relative ai principali inquinanti nel 2021 si rileva un aumento, tranne per quanto riguarda le emissioni di ossidi di zolfo (SOx), che diminuiscono del 35,1% dal 2020 ed erano imputate in particolar modo al consumo di

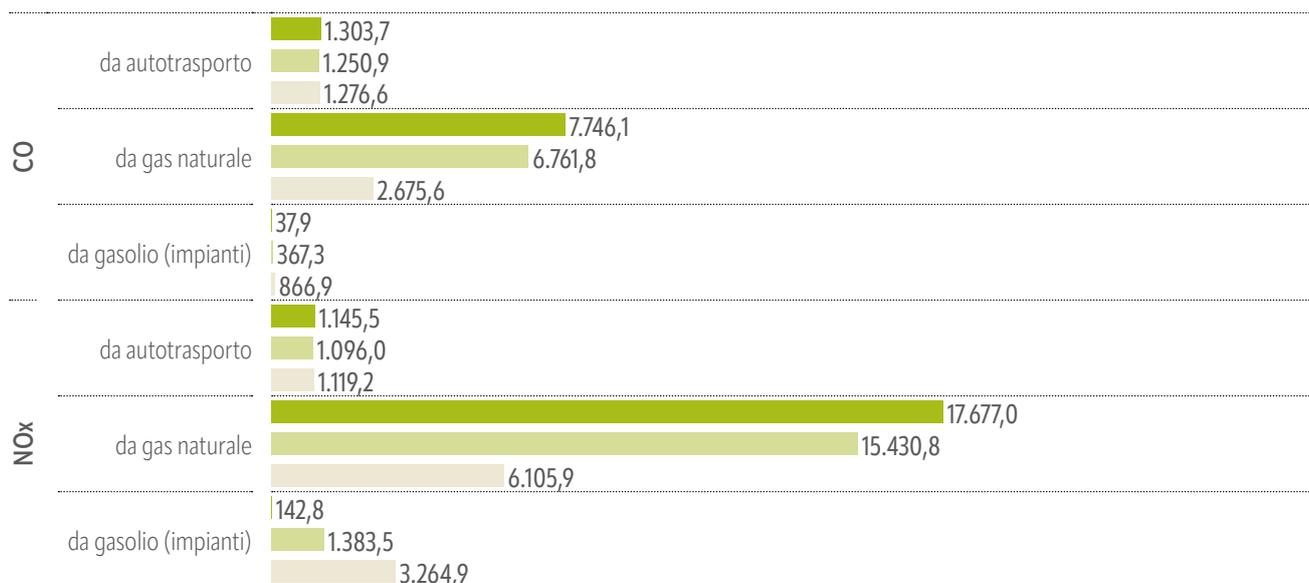
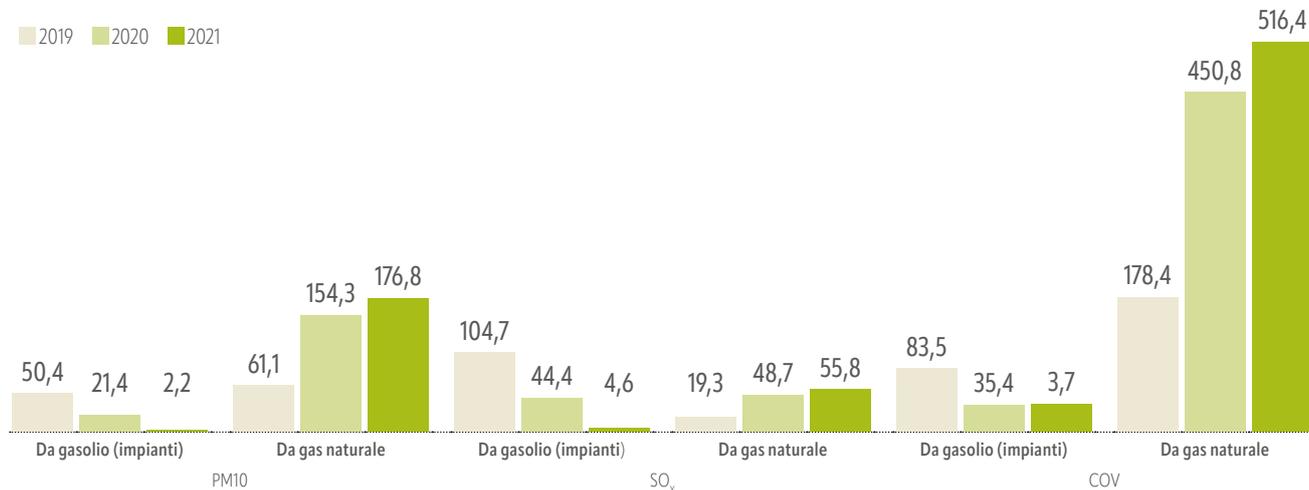
gasolio all'interno degli impianti. Questo aumento è dovuto, in massima parte, al **maggior consumo di metano registrato a partire dal 2020 all'interno del nuovo impianto di cogenerazione**. Anche rispetto al 2020, seguendo quello

che è l'andamento generale dei consumi, le emissioni di inquinanti sono leggermente aumentate, ad esclusione di quelle di ossidi di zolfo.

⁷⁷ Coefficiente di stima utilizzati: EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2016 - Emission factors

⁷⁸ Attualmente l'azienda non dispone di una tracciatura dei km percorsi dalle autovetture suddivisa per tipologia di combustibile. Per questa ragione è stato possibile stimare solamente le emissioni di CO e NOx collegate al parco mezzi.

EMISSIONI DI INQUINANTI (KG)



MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONZA

BrianzAcque - come previsto dall'autorizzazione all'emissione in atmosfera - ha effettuato **campagne di misura semestrali** di tutti i punti di emissione, unitamente ai controlli sulla centrale termica, e analisi sul biogas da digestione anaerobica utilizzato nelle centrali termiche dell'impianto⁷⁹. In tutti i referti - trasmessi ad ARPA - si evidenzia il **pieno rispetto dei valori limite prescritti**. Inoltre, una volta all'anno viene effettuata una verifica dei limiti e della taratura del monitoraggio sul punto di emissione del nuovo impianto di cogenerazione⁸⁰.

MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIMERCATE

È stata effettuata una campagna annuale di misurazione presso i punti di emissione come previsto dall'autorizzazione all'emissione in atmosfera⁸¹. Anche in questo caso, in tutti i referti - trasmessi ad ARPA - si riscontra il **pieno rispetto dei valori limite prescritti**.

79 in osservanza alle prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni n. 1551 del 03.08.17 (già 332/2014), 2199 del 06.12.19 e 1538 del 11/10/2018 della Provincia di Monza e Brianza

80 In osservanza alle prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni n. 2199 del 06.12.19 e 1538 del 11/10/2018 della Provincia di Monza e Brianza

81 in osservanza alle prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni n. 662 del 03.05.16 della Provincia di Monza e Brianza

4.8 La depurazione dei reflui

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

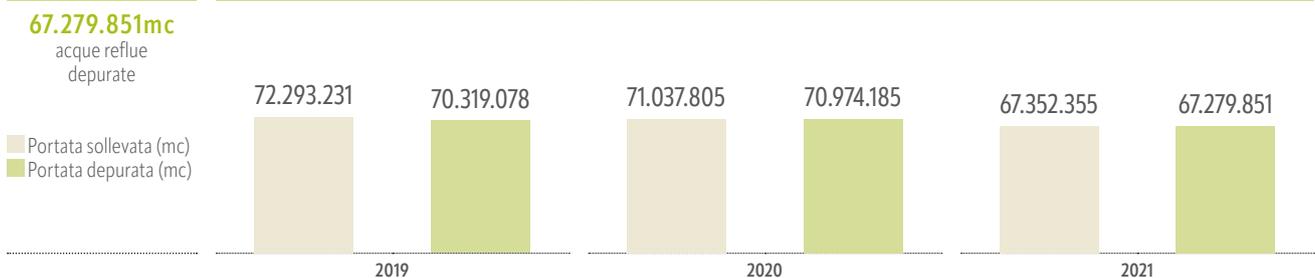


12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

I NOSTRI RISULTATI

	2020	2021	VARIAZIONE
Acque reflue depurate dagli impianti di BrianzAcque	70,9 mln mc il 99,9% della portata totale sollevata	67,4 mln mc il 99,9% della portata totale sollevata	↓
Percentuale di abbattimento del BOD negli impianti di Monza e Vimercate	Oltre il 95%	Oltre il 96%	↑
Percentuale di abbattimento del COD negli impianti di Monza e Vimercate	Oltre l'88%	Oltre l'88%	=

ACQUE REFLUE DEPURATE (MC)



Anche il 2021 conferma **la maggior capacità di trattamento del depuratore di Monza**, che per volumi rappresenta la quota prevalente del totale.

La differenza tra acqua in ingresso (sollevata) e acqua depurata è costituita dalla frazione di extra portata dei reflui, già sufficientemente diluiti da potere essere sottoposti esclusivamente ai trattamenti primari dell'impianto, senza subire l'intero trattamento depurativo. Tale differenza **diminuisce nel corso dell'ultimo**

triennio del 96,3%, passando da 1,97 mln di mc nel 2019 a 0,07 mln di mc nel 2021. Il miglioramento costante, registrato sin dal 2017, deriva dall'intervento di *revamping* del comparto biologico, in particolare la ristrutturazione completa del sistema di aerazione dei bacini e l'adozione di un sistema di controllo del processo a fasi alternate, che permette una maggiore flessibilità di risposta ai carichi inquinanti in arrivo e una migliore gestione dei picchi di acqua e di inquinanti in ingresso.

L'abbattimento degli inquinanti

Sui prodotti dell'attività di depurazione vengono realizzati opportuni controlli per il monitoraggio del **BOD** (Richiesta biochimica di ossigeno) e del **COD** (Domanda chimica di ossigeno) abbattuto, due parametri comunemente usati per **stimare il carico inquinante delle acque reflue**.



DEPURATORI	U.M.	2019	2020	2021
% abbattimento BOD5 - Monza	%	93,26	96,28	96,14
% abbattimento BOD5 - Vimercate	%	94,68	95,88	96,67
% abbattimento COD - Monza	%	84,95	88,44	88,63
% abbattimento COD - Vimercate	%	87,52	88,89	90,49
Media nazionale % abbattimento COD*	%	88,00	88,00	N.D.
Kg COD rimosso/anno - Monza	Kg/anno	14.381.256	16.724.943	16.128.109
Kg COD rimosso/anno - Vimercate	Kg/anno	1.403.178	1.595.395	1.649.698

* Fonte: Top Utility Analysis - Le performance delle utility italiane (IX edizione, 2021 - X edizione, 2022)

Nel 2021 i dati di abbattimento del BOD migliorano per l'impianto di Vimercate mentre rimangono abbastanza stabili per quello di Monza, registrando sul primo i valori più alti nell'ultimo triennio. Le percen-

tuali di **abbattimento del COD** - superiori alla media nazionale del 2020 - registrano un miglioramento in entrambi gli impianti. Per il 2021, non sono ancora disponibili dati di *benchmark*.

4.9 La gestione dei propri rifiuti

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

I NOSTRI RISULTATI

	2020	2021	VARIAZIONE
Rifiuti recuperati tra pericolosi e non pericolosi	95% solo il 5% è destinato a smaltimento	93% solo il 7% è destinato a smaltimento	↓
Fanghi di depurazione destinati a recupero	100% di cui 72,6% destinato a cementeria 27,4% ad agricoltura	100% di cui 81,8% destinato a cementeria 17,3% ad agricoltura	=
Rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente	+68%	-41,8%	↓
Fanghi da depurazione prodotti rispetto all'anno precedente	+9,5% (nel 2020 sono 6.500 TSS)	-0,3% (nel 2021 sono 6.500 TSS)	↓

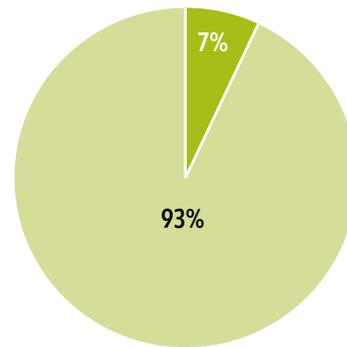


I rifiuti prodotti

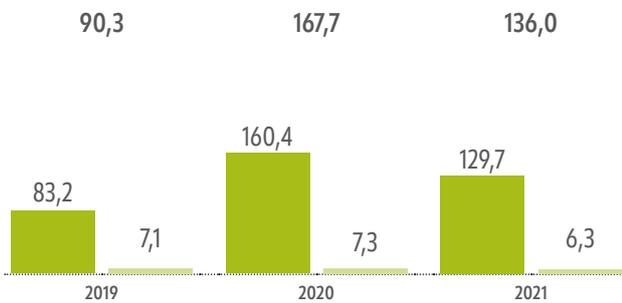
RIFIUTI PER DESTINAZIONE FINALE

93%
rifiuti recuperati
tra pericolosi
e non pericolosi

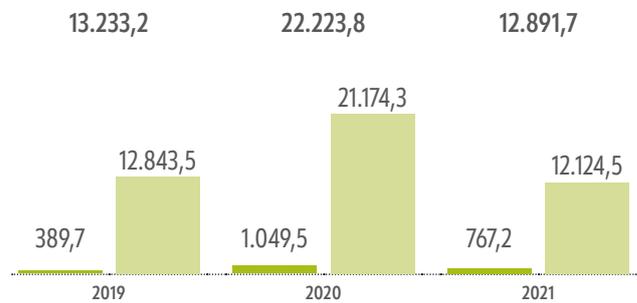
■ Smaltiti
■ Recuperati



RIFIUTI PERICOLOSI (t) ■ Smaltiti ■ Recuperati



RIFIUTI NON PERICOLOSI (t) ■ Smaltiti ■ Recuperati



RIFIUTI PRODOTTI

	2019	2020	2021
Totale rifiuti pericolosi (t)	90,3	167,7	136,0
Totale rifiuti non pericolosi (t)	13.233,2	22.223,8	12.891,7
TOTALE RIFIUTI (t)	13.323,5	22.391,5	13.027,7

Nel 2021 si è registrata una riduzione significativa dei rifiuti complessivamente prodotti da BrianzAcque (-41,8%), in particolare per quanto riguarda la frazione di rifiuti non pericolosi, che ha portato il volume dei rifiuti a riallinearsi al dato del 2019.

Nel 2020, infatti, si era registrato un aumento anomalo dei rifiuti prodotti, principalmente a causa di:

- attività di manutenzione
- efficientamento delle attività di analisi
- modifica della modalità di raccolta e smaltimento di alcuni rifiuti
- ammodernamento di apparecchiature e dotazioni.

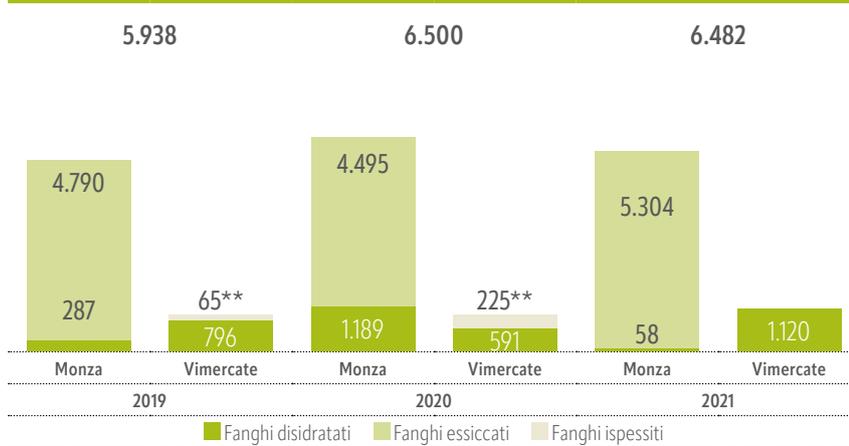
I rifiuti prodotti dalle attività di Depurazione

I principali rifiuti delle attività di depurazione sono i fanghi, nello specifico i fanghi derivanti dal trattamento biologico e dal trattamento primario, così classificabili:

- fanghi **essiccati**, prodotti dal trattamento di essiccamento, presente solo all'impianto di Monza

- fanghi **disidratati**, prodotti dal trattamento di disidratazione meccanica con macchine centrifughe
- fanghi **ispessiti**, prodotto intermedio della filiera di trattamento fanghi e presenti solo nell'impianto di Vimercate, fino al 2020.

FANGHI PRODOTTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (tSS*)



* Tonnellate di sostanza secca proveniente dal totale dei fanghi prodotti

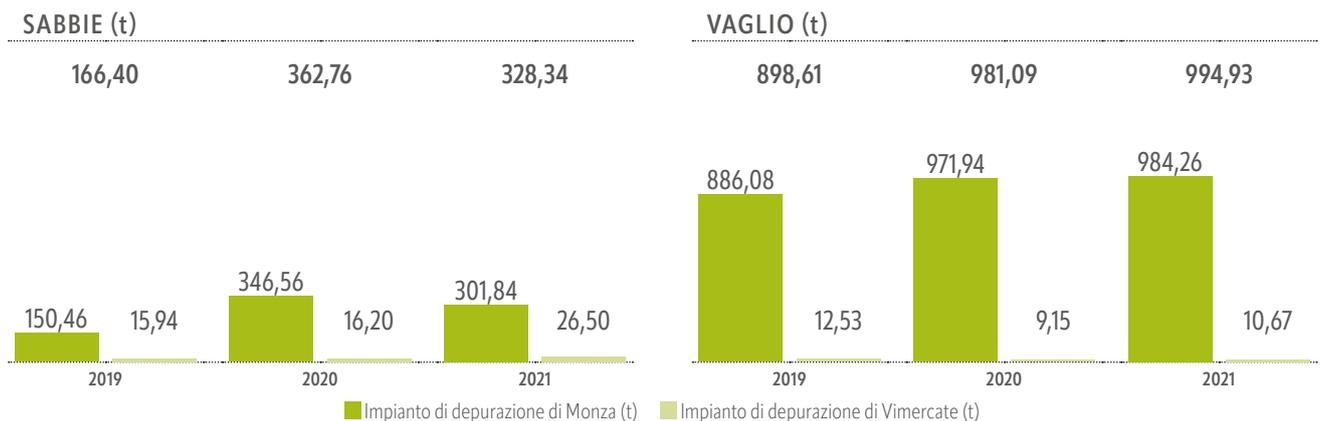
** La parte di fanghi ispessiti dell'impianto di Vimercate, è stata trasportata nell'impianto di Monza, e sottoposta al processo di essiccamento.

Nel 2021, mentre a Monza si registra una leggera diminuzione (-5,7%) della produzione complessiva di fanghi, a Vimercate il maggiore afflusso di carico inquinante ha determinato un sensibile aumento della produzione complessiva di fanghi di depurazione.

Gli accertamenti condotti sul territorio portano ad attribuirne l'origine a scarichi di natura produttiva. È stata perciò intensificata l'attività di controllo sugli scarichi più critici al fine di ridurre l'impatto sul depuratore.

Altri rifiuti significativi derivanti dalle attività di depurazione sono le sabbie (dal processo di dissabbiatura) e il vaglio (dal processo di grigliatura).

ALTRI RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITÀ DI DEPURAZIONE



Nel 2021, così come nel 2020, la maggior produzione di sabbie presso il depuratore di Monza è stata una conseguenza delle attività di manutenzione straordinaria

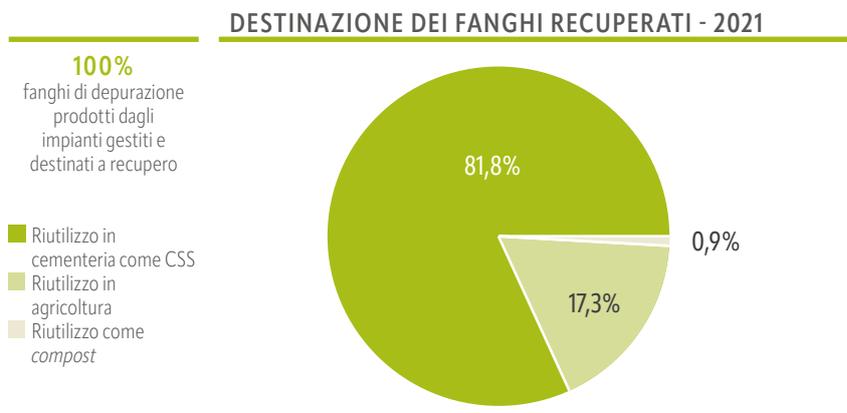
di alcune vasche di trattamento. La considerevole differenza nella produzione di sabbie e di vaglio presso il depuratore di Monza, rispetto al depuratore di Vimercate,

è attribuibile alle differenti caratteristiche del territorio servito e alle dimensioni degli impianti.

La destinazione finale dei fanghi di Depurazione

I fanghi recuperati vengono inviati al **riutilizzo in agricoltura** oppure in **cementeria come combustibile solido secondario (CSS)** in sostituzione dei combustibili convenzionali e soltanto una piccola parte viene invece **riutilizzata come compost**.

Nel 2021, così come nel 2020, resta nulla la percentuale di fanghi umidi (disidratati) destinati alla termovalorizzazione, mentre si osserva un graduale ritorno ai valori pre-pandemia Covid per quanto riguarda la percentuale degli stessi fanghi destinati all'utilizzo in agricoltura, in deciso calo. Questo è stato possibile grazie al ricorso prioritario all'essiccamento dei fanghi ed al



loro successivo recupero in cementeria. Nel 2020, infatti, le cementerie - italiane e svizzere - cui questi fanghi erano destinati, sono rimaste chiuse per alcuni mesi durante il periodo di *lockdown* mentre nel 2021 grazie alla riapertura, la porzione di fanghi destinati a recupero in cementeria ha nuovamente superato l'80% (81,8%) superando anche il valore del 2019.

Una piccola quota di fanghi umidi disidratati (0,9%) prodotti nell'impianto di Monza, sono stati destinati a recupero come *compost*.

La produzione specifica di fanghi da depurazione rimane sostanzialmente costante nel corso del triennio.

DESTINAZIONE DEI FANGHI	2019	2020	2021
Fanghi prodotti per abitante equivalente (kg sostanza secca/abitanti equivalenti*)	10,4	10,5 ⁸²	10,1
Recupero fanghi come CSS (%) (Kg ss Essiccato/Kg ssTOT)	81,6%	72,6%	81,8%
Recupero fanghi in agricoltura (%) (Kg ss Disidratato/Kg ssTOT)	17,9%	27,4%	17,3%
Altra destinazione dei fanghi	0,5%	0,0%	0,9%

*Abitanti equivalenti intesi come carichi realmente affluenti al depuratore

I rifiuti prodotti dal servizio fognatura

Anche la **pulizia delle reti e degli impianti a servizio della fognatura** - attività gestita da appaltatori e non direttamente dall'azienda - produce rifiuti non pericolosi, con valori altalenanti nel corso degli anni. I dati relativi al vaglio prodotto dal servizio di fognatura risultano in diminuzione dal 2019, anche se in leggera crescita dal 2020, anno nel quale si era registrato un valore particolarmente basso, in quanto la griglia di Arcore

- principale voce da cui deriva questo dato - non aveva richiesto particolari interventi di manutenzione. Nel 2021, inoltre, i rifiuti sono aumentati a seguito di **una maggiore attività di manutenzione, pulizia e spurgo delle fognature e delle caditoie** - conseguente ad una politica di intensificazione di queste attività portata avanti con i Comuni, come spiegato nel primo capitolo "Identità e Governance".

RIFIUTI PRODOTTI	2019	2020	2021
Rifiuti della pulizia delle fognature (CER 200306) (t)	6.826,10	7.919,66	9.864,38
Vaglio (CER 190801) (t)	403,34	61,48	121,85
TOTALE RIFIUTI - NON PERICOLOSI (t)	7.229,44	7.981,14	9.986,23

82 Il valore è stato rettificato rispetto a quello inserito all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2020 in quanto nella formula di calcolo degli abitanti equivalenti serviti è stato modificato il denominatore utilizzando i valori effettivi dei due impianti in luogo dei valori di progetto.

4.10 I consumi di materie prime

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



12.2 Entro 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

I NOSTRI RISULTATI

	2020	2021	VARIAZIONE
Consumo di biossido di cloro negli impianti di acquedotto rispetto all'anno precedente	-30,3%	+2,58%	↑
Consumo di ipoclorito di sodio negli impianti di acquedotto rispetto all'anno precedente	-49,7%	+10,2%	↑
Consumo di ipoclorito di sodio negli impianti di depurazione rispetto all'anno precedente	-9,7%	-2,6%	↓

Nello svolgere le proprie attività, BrianzAcque consuma anche **reagenti e prodotti chimici**, con particolare riferimento agli impianti di acquedotto e di depurazione.

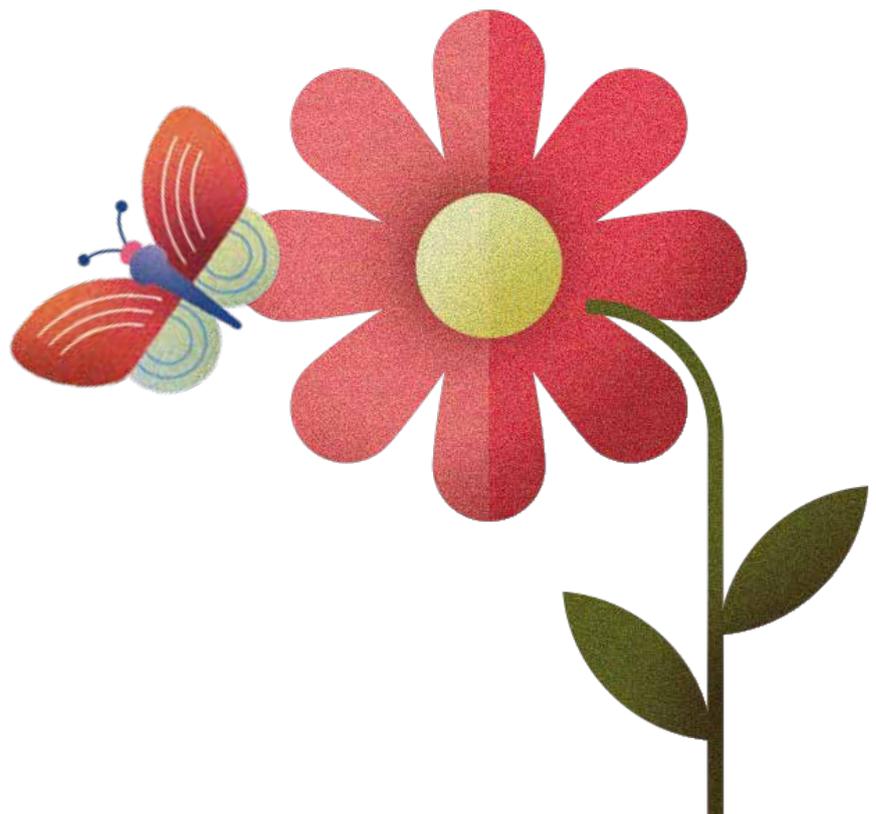
In riferimento ai **consumi di materie prime** nel corso del 2021 si sono registrati contenuti incrementi di poche unità percentuali dei prodotti usati negli acquedotti sia di biossido di cloro che dell'ipoclorito di sodio,

incrementi legati alle aumentate necessità d'impiego come ossidanti e disinfettanti, che restano comunque fortemente inferiori ai dati registrati nel corso del 2019.

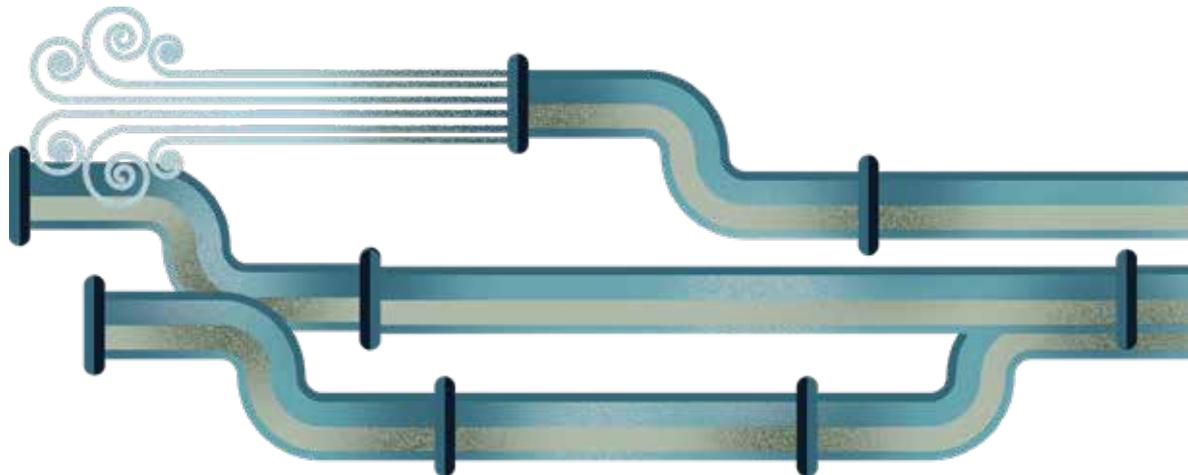
Si **riduce**, inoltre, **il consumo** di carboni attivi, a seguito dell'aumento registrato nel 2020, a causa di un minor numero di impianti di questa tipologia sul totale e si dimezza il numero di lampade UV, che passano da 62 a 30, a causa di una maggiore

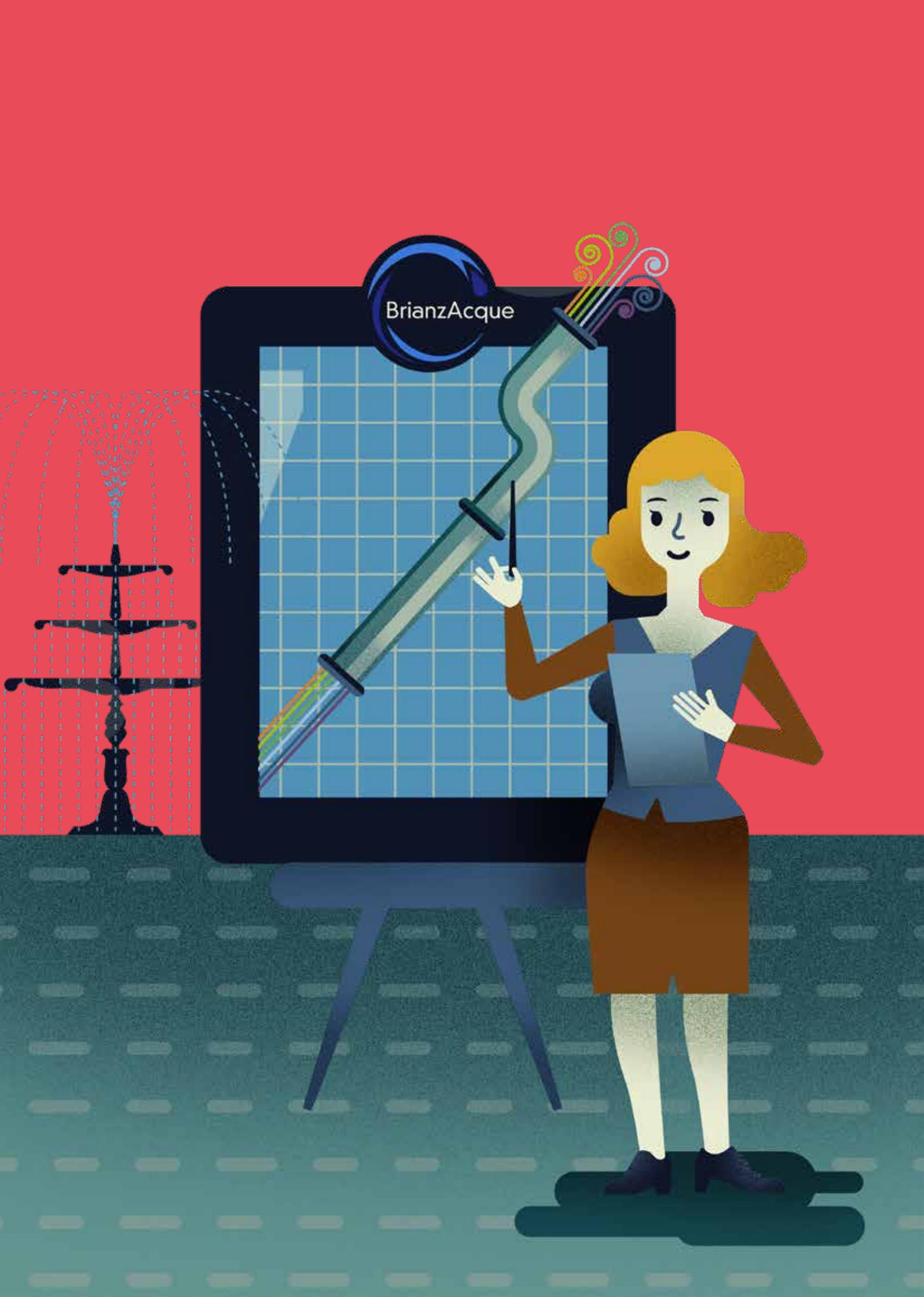
durabilità delle stesse registrata nell'ultimo anno.

Nell'attività di depurazione, nel 2021, si registra una forte **riduzione nel consumo di acido peracetico e miscela idroalcolica**, attribuibile ad una più efficiente gestione dei processi. Aumenta invece il consumo di acido cloridrico, che ritorna ai livelli del 2019 facendo indicare il 2020 come anno con ridotti consumi specifici.



CONSUMI DI REAGENTI E PRODOTTI CHIMICI		2019	2020	2021	
Acquedotto					
Ipoclorito di sodio (kg)	Sanificazione Pozzi	51.130	25.710	28.325	↑
Sale (kg)	Rigenerazione dei Trattamenti a Resina	95.020	36.818	-	↓
Carboni attivi (kg)	Impianti Filtri a Carboni	101.400	487.450	344.600	↓
Antincrostante (l)	Impianti a Osmosi	3.025	1.250	1.150	↓
Lampade UV (nr)	Impianti UV	68	62	30	↓
Biossido di cloro (kg)	Impianti di trattamento ferro e manganese	123.229	85.890	88.110	↑
Depurazione					
Polielettrolita (kg)	Disidratazione fanghi	276.630	251.780	266.320	↑
Policloruro di alluminio (kg)	Defosfatazione	1.566.360	1.551.760	1.642.858	↑
Idrossido di sodio (kg)	Defosfatazione	77.250	105.540	127.780	↑
Ipoclorito sodio (kg)	Denitrificazione	85.050	76.800	74.800	↓
Acido solforico (kg)	Disinfezione	7.140	8.380	13.620	↑
Cloruro di alluminio (kg)	Trattamento aria	482.447	565.246	433.983	↓
Acido cloridrico (kg)	Trattamento aria	4.280	2.230	4.900	↑
Acido peracetico (kg)	Trattamento aria	468.810	509.241	409.747	↓
Azoto (kg)	Trattamento aria	112.930	110.860	109.220	↓
Miscela idroalcolica (kg)	Inertizzazione essiccatori	545.968	689.279	550.509	↓





BrianzAcque

05 Dimensione Economica

.....

OGGI PIÙ CHE MAI, POSSIAMO DIRE CHE LA NOSTRA AZIENDA
È UNA PARTE VIVA DI UNA COMUNITÀ FORTE E DINAMICA
E CHE INSIEME SIAMO PIÙ FORTI E INSIEME RENDEREMO
SOSTENIBILE E POSITIVO IL FUTURO.

.....

I numeri chiave 2021

10,1 mln €

.....
risultato netto
di esercizio
+73,1% dal 2020

96 mln €

.....
ricavi dai servizi erogati
+3,4% dal 2019

10,8 mln €

.....
risultato operativo
+22,4% dal 2020

113,7 mln €

.....
valore economico generato
+10,9% dal 2020

76,7 mln €

.....
valore economico distribuito
+1,1% dal 2020

37,0 mln €

.....
valore economico trattenuto
+38,5% dal 2020

49,1 mln €

.....
investimenti complessivi,
+27,4% dal 2020

56,80 €

.....
investimenti per abitante,
+26,1% dal 2020

25,6 mln €

.....
investiti complessivamente per
manutenzioni straordinarie

79,7 mln €

.....
valore complessivo
delle forniture,
+6,2% dal 2019

77,2%

.....
l'importo complessivo affidato
a fornitori lombardi

13

.....
non conformità rilevate
sui fornitori

Gli Obiettivi del Piano di Sostenibilità

OBIETTIVO	KPI	RISULTATI		TARGET		
		2020	2021	2023	2025	2030
Implementare una catena delle forniture sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità	Gare e ordini affidati a fornitori con criteri minimi di sostenibilità	94	158	105	110	120
	Importo di gare e ordini affidato a Fornitori con criteri minimi di sostenibilità (€)	23 mln	39 mln	24 mln	25 mln	30 mln



5.1 Andamento economico - finanziario

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati

8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
Ricavi netti	95,3 mln €	96,0 mln €	↑
Valore aggiunto	48,3 mln €	48,0 mln €	↓

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2019 ⁸³	2020 ⁸³	2021
Ricavi netti	92.799.496 €	95.261.320 €	95.990.127 €
Altri ricavi (esclusi rilasci fondo)	6.809.755 €	6.542.466 €	7.338.127 €
Costi esterni	52.134.104 €	53.539.776 €	55.296.377 €
VALORE AGGIUNTO	47.475.147 €	48.264.010 €	48.031.877 €
Costo del lavoro	19.390.893 €	19.150.775 €	19.780.712 €
MARGINE OPERATIVO LORDO	28.084.254 €	29.113.235 €	28.251.165 €
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti (al netto rilascio fondo)	19.204.566 €	20.296.568 €	17.460.107 €
RISULTATO OPERATIVO	8.879.688 €	8.816.667 €	10.791.058 €
Proventi diversi	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	898.605 €	-495.442 €	424.097 €
RISULTATO ORDINARIO	9.778.293 €	8.321.225 €	11.215.155 €
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.778.293 €	8.321.225 €	11.215.155 €
Imposte sul reddito	5.021.062 €	2.497.253 €	1.133.957 €
RISULTATO NETTO	4.757.231 €	5.823.972 €	10.081.198 €

83 Per le annualità 2019 e 2020 le voci "Altri ricavi" e "Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti" risultano modificate sia rispetto allo schema di Bilancio CEE che rispetto al riclassificato 2020 pubblicato, per la diversa esposizione del valore riferito a "rilascio Fondi" spostato dagli Altri ricavi e portato a diretta riduzione degli accantonamenti. Ciò ha determinato una variazione di alcuni risultati intermedi (Valore aggiunto e MOL).

Dal raffronto con l'esercizio precedente si rileva un **incremento dei ricavi del Sistema Idrico Integrato per oltre 700 mila euro** conseguenti principalmente all'aumento del theta, ovvero del moltiplicatore tariffario approvato dall'Autorità di regolazione ARERA per l'annualità di riferimento, applicato a fronte di una sostanziale stabilità dei consumi.

Aumentano di circa 800 mila euro anche gli "Altri ricavi" a seguito del fisiologico aggiornamento di ricavi di competenza di annualità precedenti. Tali incrementi sono

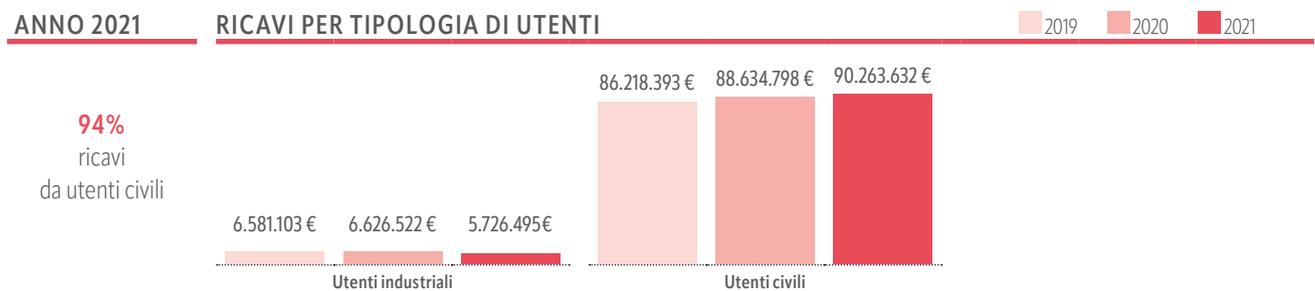
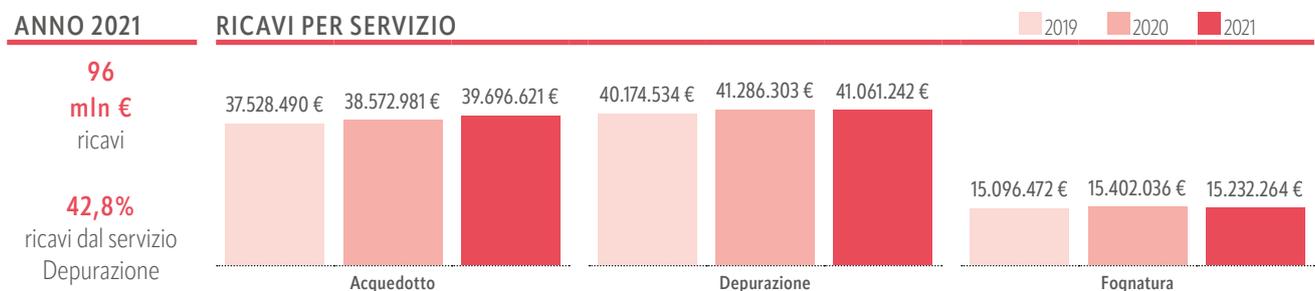
stati compensati da un incremento dei costi esterni di poco superiore (+1,7 milioni di euro) legato principalmente a:

- **un incremento di oltre 900 mila euro della quota di tariffa grossista spettante ad altro Gestore** sia per la depurazione dei 22 Comuni brianzoli che recapitano nei depuratori in Provincia di Milano, che per gli acquedotti serviti dalle dorsali, dalle quali BrianzAcque preleva una quota parte dell'acqua fornita ai Comuni con carenze della risorsa idrica. Tale incremento è commisurato tanto ai

maggiori mc prelevati che all'aumento della tariffa applicata;

- **un aumento di circa 1 milione di euro per i servizi di spurgo dei pozzetti stradali**, di 1,8 milioni di euro dei costi di manutenzione delle infrastrutture gestite e di 0,3 milioni di euro per costi per servizi diversi;
- **una riduzione dei costi per le utenze industriali di circa 1,4 milioni di euro;**
- **una riduzione dei costi per smaltimento fanghi per circa 900 mila euro.**

5.1.1 Ricavi per servizio



Nel 2021 aumentano i ricavi dall'acquedotto, mentre si riducono i ricavi connessi alle altre due aree di attività del servizio idrico integrato. La maggior parte dei ricavi deriva dal servizio di depurazione (42,8%),

in leggero calo rispetto al 2020, seguito dall'acquedotto (41,4%) che è in crescita. L'aumento deriva in particolare dalle utenze civili (+1,8%) che nel 2021 rappresentano il 94% del totale dei ricavi.

5.1.2 Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un consistente aumento del **capitale immobilizzato** in quanto **crescono di circa l'11,8% le immobilizzazioni materiali** (+29,5 mln €), grazie ai nuovi investimenti realizzati e in corso di realizzazione.

Dopo un periodo di stabilità, diminuiscono le **immobilizzazioni immateriali** di circa **3,1 milioni di euro**, a causa della riduzione delle immobilizzazioni in corso, non compensate dall'aumento dei costi di sviluppo, rappresentati dalle video ispezioni delle

condotte interrante della fognatura e dagli studi idrogeologici per pozzi di falda. Diminuiscono, inoltre, anche le **immobilizzazioni finanziarie**, che dopo aver raggiunto un picco nel corso del 2020, **diminuiscono del 45,8%** in un solo anno, ritornando in questo modo a livelli pre-pandemici, a causa di una politica di disinvestimento dei titoli detenuti per necessità di maggiore liquidità.

Si registra un'ulteriore riduzione dell'attivo circolante (-12,5%), a causa per lo più della **diminuzione delle attività finanzia-**

rie che non costituiscono immobilizzazioni, pari a 6 milioni di euro.

L'esposizione debitoria della società registra un **aumento del 6,4%**, pari a circa 7,1 milioni di euro. Questo è dovuto a un aumento dei debiti contratti presso banche (+20,6%) e fornitori (+11,9%), conseguente ai maggiori investimenti realizzati nell'esercizio, al netto di una diminuzione dell'indebitamento proveniente dalla voce altri debiti (-16,7%).

STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

	2019	2020	2021
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	- €	- €	- €
Immobilizzazioni	241.296.300 €	291.879.828 €	313.643.757 €
<i>Immateriali</i>	31.280.155 €	31.475.867 €	28.352.252 €
<i>Materiali</i>	204.905.818 €	250.340.327 €	279.833.890 €
<i>Finanziarie</i>	5.110.327 €	10.063.634 €	5.457.615 €
Attivo circolante	101.100.063 €	79.844.125 €	69.857.092 €
<i>Rimanenze</i>	657.819 €	1.334.723 €	1.701.348 €
<i>Crediti</i>	60.488.999 €	69.604.870 €	67.141.481 €
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immob.</i>	- €	6.000.000 €	- €
<i>Disponibilità liquide</i>	39.953.245 €	2.904.532 €	1.014.263 €
Ratei e risconti	1.428.377 €	1.068.923 €	1.066.517 €
TOTALE ATTIVO	343.824.740 €	372.792.876 €	384.567.366 €
PASSIVO			
Patrimonio netto	164.199.713 €	192.869.851 €	202.951.053 €
<i>Capitale</i>	126.883.499 €	126.883.499 €	126.883.499 €
<i>Riserve</i>	32.558.983 €	60.162.380 €	65.986.356 €
<i>Utili o perdite portati a nuovo</i>	- €	- €	- €
<i>Utile d'esercizio</i>	4.757.231 €	5.823.972 €	10.081.198 €
Fondi per rischi e oneri	20.831.093 €	20.268.746 €	12.180.344 €
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.720.384 €	2.452.610 €	2.430.032 €
Debiti	110.513.649 €	109.932.201 €	117.015.301 €
<i>Verso fornitori</i>	32.858.604 €	35.655.068 €	39.902.934 €
<i>Verso banche</i>	45.523.775 €	40.800.532 €	49.210.576 €
<i>Altri debiti</i>	32.131.270 €	33.476.601 €	27.901.791 €
Ratei e risconti	45.559.901 €	47.269.468 €	49.990.636 €
TOTALE PASSIVO	343.824.740 €	372.792.876 €	384.567.366 €

5.1.3 Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2021 la situazione di lockdown più o meno generalizzato è continuata per tutto il primo semestre, influenzando negativamente per il secondo anno consecutivo sulle capacità reddituali di famiglie e imprese. Questo si è tradotto, da un lato, in una **contrazione dei consumi** delle utenze ad uso non domestico e, dall'altro, nella **difficoltà di incasso dei crediti**, con effetti negativi sui flussi finanziari dell'azienda.

Allo stesso modo la crisi conseguente alla **guerra in Ucraina** e la relativa spinta

inflattiva in atto già dai primi mesi del 2022 hanno avuto ed avranno effetti importanti **sia sull'aumento dei costi energetici** - già cresciuti a livello esponenziale e che il sistema tariffario riconoscerà con 2 anni di ritardo rispetto al momento dell'effettivo sostenimento - **che delle materie prime**.

Le ripercussioni - per un'azienda energivora come BrianzAcque, legata a contratti di appalto per commesse pluriennali, per i quali è previsto il riconoscimento di un incremento sui prezzi applicati dagli appaltatori nel 2022

- saranno di grande rilevanza incidendo negativamente sui flussi finanziari, situazione che l'azienda sta fronteggiando anche mediante programmi di contenimento della spesa.

Tuttavia BrianzAcque, così come nel 2021, continuerà a **garantire il servizio idrico alle proprie utenze**, anche attraverso la realizzazione degli investimenti necessari e il ricorso a fonti di finanziamento esterne.



5.2 Valore economico generato e distribuito

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

	I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
 <p>8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati</p>	Valore economico generato da BrianzAcque	102,5 mln €	113,7 mln €	↑
<p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore</p>	Valore economico distribuito ai dipendenti	19,2 mln €	19,8 mln €	↑
 <p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli</p>	Valore economico distribuito alla PA	6,2 mln €	3,6 mln €	↓

Tramite l'analisi del valore economico generato e distribuito, calcolato secondo gli standard GRI, BrianzAcque intende evidenziare il flusso di ricchezza trasferito ai vari *stakeholder* - dipendenti, fornitori di beni e servizi, Pubblica Amministrazione, soci e finanziatori - e rilevare i principali impatti economici dell'organizzazione sul territorio in cui opera.

I dati contabili sono stati riclassificati per individuare:

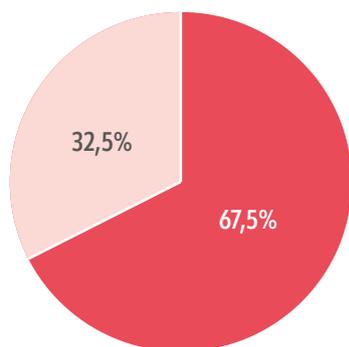
- il **valore economico generato**, ovvero la ricchezza complessiva prodotta
- la **quota di tale valore distribuita agli stakeholder** interni ed esterni all'impresa
- la **quota di ricchezza trattenuta** dall'impresa per l'esercizio delle attività.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	2019	2020	2021
Valore economico generato dalla società	102.437.149 €	102.579.144 €	113.722.217 €
Ricavi	95.289.550 €	97.695.823 €	98.900.667 €
Altri ricavi	5.230.771 €	4.486.819 €	13.599.925 €
Proventi finanziari e interessi	1.916.828 €	396.502 €	1.221.625 €
Valore economico distribuito dalla società	76.377.341 €	75.897.073 €	76.765.003 €
Valore economico per i fornitori	47.184.341 €	48.621.239 €	51.763.732 €
Valore economico per i dipendenti	19.390.893 €	19.150.775 €	19.780.712 €
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	7.995.689 €	6.233.887 €	3.598.327 €
Valore economico per i Soci	- €	- €	- €
Valore economico per i finanziatori	1.018.223 €	891.944 €	797.528 €
Valore economico per la collettività	1.288.195 €	999.229 €	824.704 €
Valore economico trattenuto dalla società	26.059.808 €	26.682.071 €	36.957.214 €
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	18.559.506 €	20.644.974 €	24.005.072 €
Autofinanziamento (utile netto)	5.590.062 €	5.490.951 €	10.169.336 €
Accantonamenti e riserve	1.910.240 €	546.146 €	2.782.806 €

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO IN AZIENDA

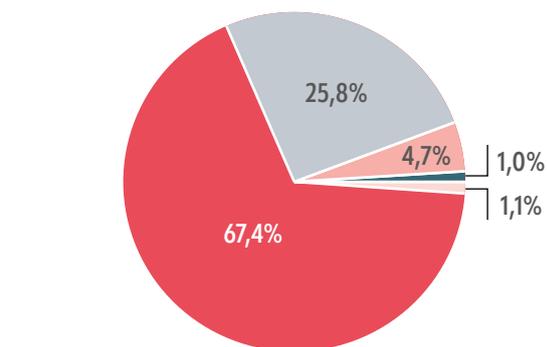
67,5%
valore economico distribuito agli stakeholder

32,5%
valore trattenuto in azienda



■ Valore economico trattenuto in azienda
■ Valore economico distribuito

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER



■ Collettività 824.704 €
■ Finanziatori 797.528 €
■ Pubblica Amministrazione 3.598.327 €
■ Dipendenti 19.780.712 €
■ Fornitori 51.763.732 €

Nel 2021, il **Valore economico generato** da BrianzAcque, pari a 113,7 milioni di euro, è costituito da:

RICAVI

La voce comprende ricavi da vendite e prestazioni per i tre comparti di attività della società (Acquedotto, Fognatura e Depurazione) pari a 95.990.127 €; incrementi per immobilizzazioni e per lavori interni pari a 2.910.540 €

ALTRI RICAVI

Il valore è determinato a partire dalla voce proventi diversi di complessivi 16.665.898 € composta da: ricavi vari, pari a 13.599.925 €, principalmente per rilascio fondi accantonati in esercizi precedenti e per crediti d'imposta, oltre ad entrate varie, fitti attivi e rimborsi di varia natura, e da 3.065.973 € per la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in c/impianto, per lo più da Pubblica Amministrazione

PROVENTI FINANZIARI E INTERESSI

La voce comprende gli interessi attivi diversi che si riferiscono principalmente ad interessi diversi e di natura commerciale per 511.090 € e alla plusvalenza realizzata a seguito cessione di alcuni titoli in portafoglio per 710.614 €

Il **Valore economico distribuito** è suddiviso tra i seguenti stakeholder:

FORNITORI

La voce comprende i costi per servizi, esclusa la pubblicità e quanto destinato alla collettività (46.000.872 €); i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (3.306.833 €); i costi per godimento di beni di terzi, escluso quanto dovuto alla PA (1.565.435 €), i costi per oneri diversi di gestione, escluso quanto dovuto alla PA ed escluse le voci da destinare alla collettività (1.114.424 €), la variazione dei costi per rimanenze di ricambi e materiali di consumo (-223.832 €)

DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi (19.780.712 €)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La voce comprende le imposte sul reddito d'esercizio (1.133.957 €); le imposte anticipate (88.138 €); le voci spettanti alla PA incluse nelle voci Oneri diversi di gestione (447.115 €) e Costi per godimento beni di terzi (4.408.773 €).
Alla voce sono sottratti i contributi (pubblici) in c/esercizio - pari a zero nel 2021 - e i contributi in c/impianti, (3.065.973 €)

FINANZIATORI

La voce comprende gli interessi e gli oneri finanziari (797.528 €)

COLLETTIVITÀ

La voce comprende principalmente le liberalità, le sponsorizzazioni, i contributi associativi e le donazioni erogate dalla società (824.704 €)

Il **Valore trattenuto** nell'impresa è costituito da:

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE

La voce comprende ammortamenti e svalutazioni (24.005.072 €)

AUTOFINANZIAMENTO

La voce include gli utili reinvestiti in azienda (10.081.198 €) cui è sommato il valore delle imposte anticipate (88.138€)

ACCANTONAMENTI E RISERVE

La voce comprende gli accantonamenti a fondi rischi (97.033 €) e altri accantonamenti vari (2.685.773 €)

5.3 Investimenti: innovazione e infrastrutture

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

I NOSTRI RISULTATI

	2020	2021	VARIAZIONE
Investimenti complessivi	38,5 mln €	49,1 mln €	↑
Investimenti pro capite per abitante	45,05 €	56,80 €	↑
Investiti complessivi per manutenzioni straordinarie	19,5 mln €	25,6 mln €	↑

BrianzAcque persegue **obiettivi di sviluppo sostenibile**, che declina sia nella scelta degli **interventi da realizzare** - volti sem-

pre a minimizzare, ove possibile, gli impatti ambientali - sia nell'attenzione posta alla **salute e alla sicurezza sul lavoro**.

5.3.1 Il Piano degli investimenti 2020-2023

Il 2021 rappresenta il secondo anno del nuovo Piano Investimenti - inserito nella proposta tariffaria MTI-3 riferita al quadriennio 2020-2023 - che, per l'esercizio 2021, prevedeva interventi per **39,8 milioni di euro**.

Il realizzato dell'anno ha ampiamente superato le aspettative, con una spesa per investimenti pari a **49,1 milioni di euro** e un incremento del 23,4% rispetto alla previsione.

Di seguito si riportano gli obiettivi del Piano declinati per i diversi servizi.

ACQUEDOTTO

- Garantire **la tutela e la preservazione della risorsa idrica** destinata ad uso idropotabile, tramite interventi di manutenzione straordinaria, il rinnovamento delle condotte e la realizzazione di nuove opere (nuovi pozzi di captazione)
- favorire **il riuso e il risparmio di acqua**
- ridurre **le perdite** presenti nella rete di distribuzione.

FOGNATURA

- Completare la **rete** di pubblica fognatura nelle aree appartenenti agli agglomerati isolati che ne sono sprovvisti, marginali e non soggetti a infrazione comunitaria
- normalizzare gli **scarichi** di terminali di pubblica fognatura che fanno confluire le acque reflue urbane direttamente nell'ambiente
- garantire la piena **funzionalità** delle reti fognarie già esistenti, anche tramite interventi di **manutenzione** ordinaria e straordinaria
- alleggerire l'impatto delle portate di **acqua meteorica** nella fognatura, durante eventi piovosi particolarmente intensi, tramite la realizzazione di:
 - » bacini di contenimento dell'acqua meteorica
 - » reti di raccolta separate per destinare a depurazione solo le acque che realmente lo necessitano.

DEPURAZIONE

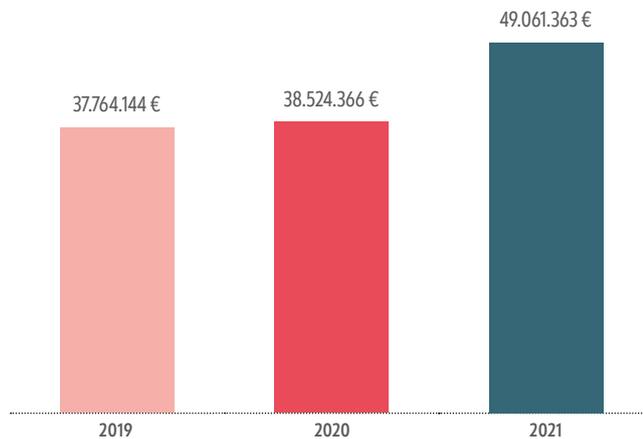
- Rendere il **processo depurativo più efficiente** possibile, in particolare per quanto riguarda i principali parametri responsabili di fenomeni di eutrofizzazione, e garantire il rispetto dei limiti allo scarico delle acque reflue urbane depurate dagli impianti di trattamento imposti dalle vigenti normative
- gestire correttamente gli **impianti** garantendone il funzionamento ottimale, tramite l'adozione di adeguate procedure e processi avanzati, nonché di periodiche manutenzioni ordinarie e straordinarie.

RILIEVO E INFORMATIZZAZIONE RETI

- Sistematizzare la **conoscenza della rete** - stato di conservazione e funzionamento - sia acquedottistica che fognaria, tramite campagne mirate di rilievo e informatizzazione
- predisporre un **Piano Fognario** e un **Piano Idrico** delle reti fognarie e acquedottistiche presenti sul territorio, completando le attività nei 55 Comuni gestiti. Il primo è stato realizzato nel 2020 mentre il secondo dovrebbe essere realizzato entro la fine del 2023, per averne una visione globale e individuare gli interventi necessari, definendo priorità e costi
- ottimizzare le **scelte tecniche** - manutenzione ordinaria e straordinaria, esecuzione di nuove infrastrutture - anche tramite la modellazione idraulica che permette di simulare l'effetto delle possibili soluzioni sulla rete esistente.

TREND INVESTIMENTI 2019-2021

49,1 mln €
investimenti
complessivi 2021,
pari a 56,80 €
per abitante
+27,4%
l'aumento degli
investimenti
rispetto al 2020

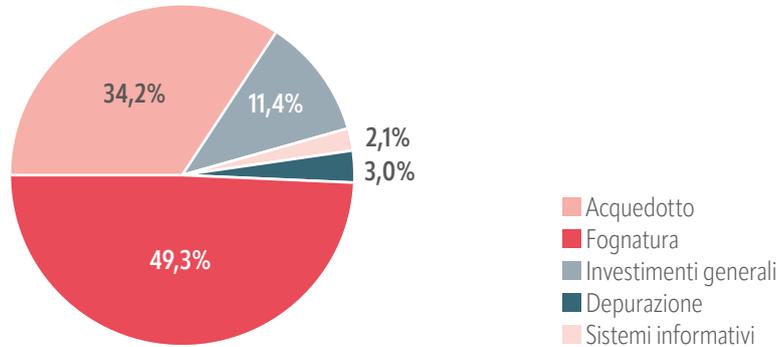


L'investimento complessivo di **49,1 milioni di euro** realizzato nel 2021 corrisponde a un investimento pro-capite pari a **56,80 euro per abitante⁸⁴** in aumento rispetto ai 45,05 euro del 2020.

84 Il valore è ottenuto dalla somma dei rapporti tra il totale degli investimenti realizzati, per il numero di abitanti serviti in quel settore.

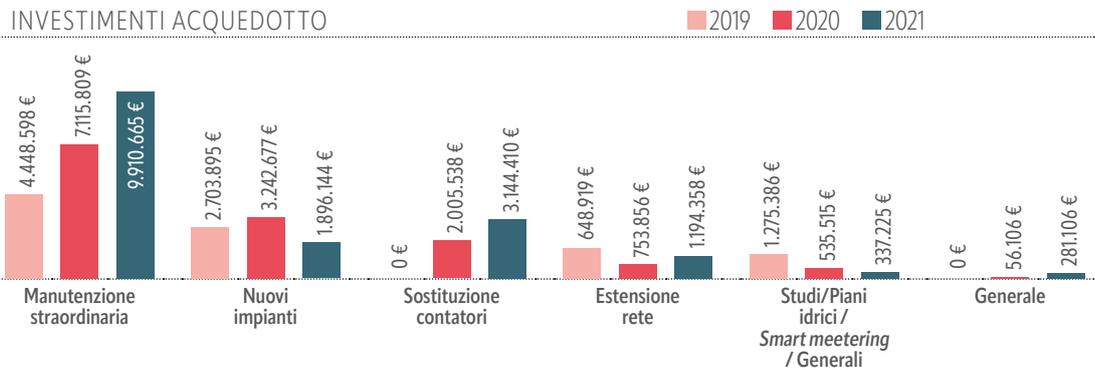
INVESTIMENTI PER SETTORE

49,3%
investimenti
nel settore
Fognatura

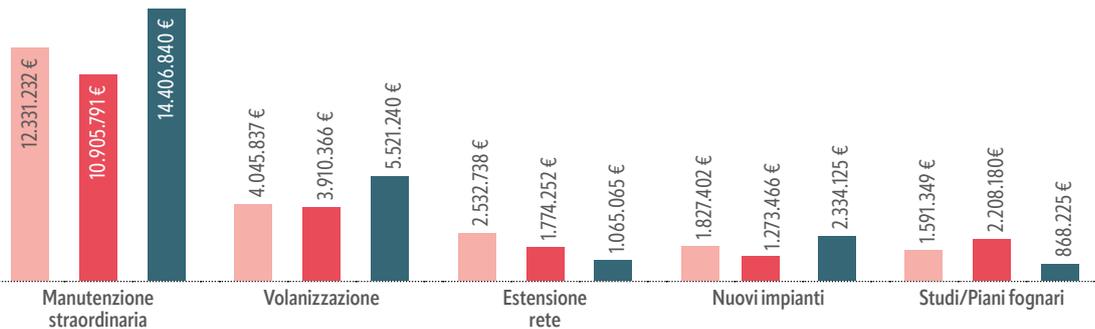


INVESTIMENTI ACQUEDOTTO

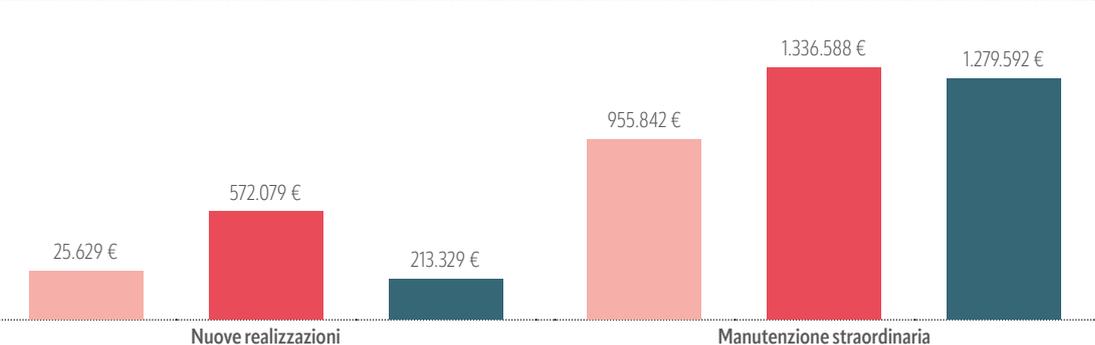
25,6 mln €
investimenti per
manutenzioni
straordinarie nei tre
settori



INVESTIMENTI FOGNATURA



INVESTIMENTI DEPURAZIONE



Di seguito sono approfonditi i lavori di particolare complessità completati nel 2021 o in corso di esecuzione.

SVILUPPO DEL PIANO FOGNARIO INTEGRATO – Progetto RIMODEL FOG

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di elaborazione del Piano Fognario Integrato su tutto il territorio provinciale.

OBIETTIVI

Risolvere le criticità a causa di esondazioni e allagamenti superficiali e gestire l'impatto sui corpi idrici recettori delle acque di troppo pieno scaricate dai numerosi sfioratori presenti lungo la rete

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attuazione del Piano Fognario prevede due fasi.

Fase 1: Ricostruzione del modello geometrico-idraulico della rete fognaria, tramite:

- rilievo geometrico topografico georeferenziato della rete, per la ricostruzione accurata delle caratteristiche delle reti
- campagna di misurazioni idrauliche, previo monitoraggio delle piogge in relazione alle portate fognarie
- video-ispezioni per l'accertamento dello stato di conservazione e l'individuazione di eventuali criticità strutturali o di tenuta idraulica
- costruzione e taratura del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio dei dati acquisiti riferiti alle piogge e alle portate delle reti.

Fase 2: Attività di modellazione idraulica per l'elaborazione del Piano Fognario con verifica della funzionalità di rete e individuazione dei relativi interventi di rimedio, tramite:

- elaborazione di un modello di simulazione idraulica di funzionamento della rete per l'analisi dello stato di fatto, individuando le situazioni all'origine delle problematiche connesse all'insufficienza idraulica della rete e all'eccessiva presenza di scarichi da sfiora-

tori/scolmatori in corsi d'acqua

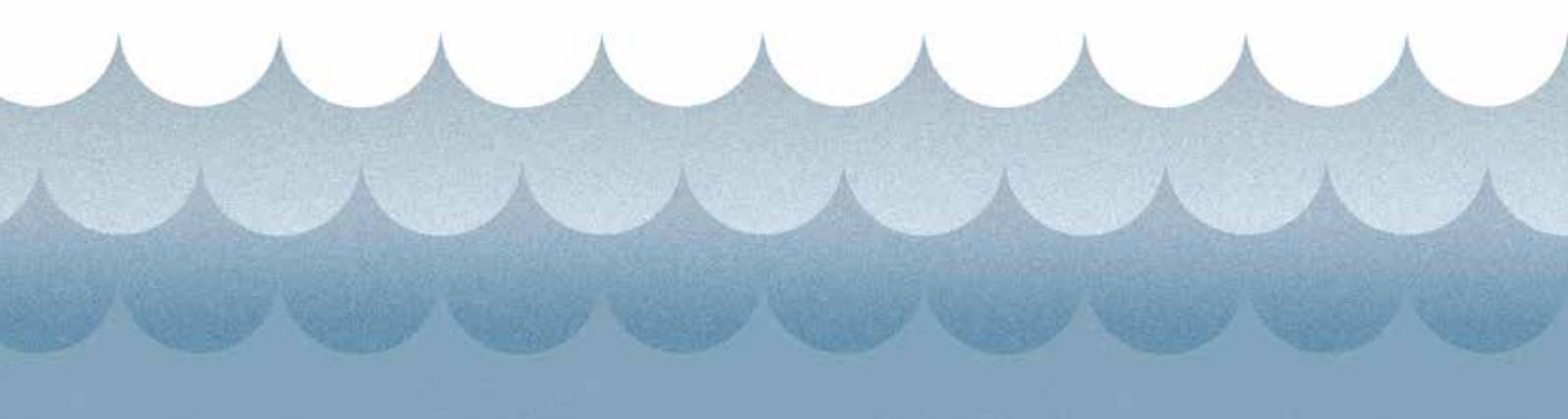
- individuazione di un'ipotesi preliminare di intervento e verifica di fattibilità tecnico-urbanistica, previo confronto diretto con gli uffici comunali
- definizione di soluzioni ottimali - in termini di efficacia ed economicità - degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e per il risanamento strutturale o il ripristino della tenuta idraulica della rete esistente.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

L'attività, iniziata tra il 2015 e 2016, si è conclusa nel 2020 con la predisposizione del Piano Fognario Integrato del complesso delle reti di tutti i 55 Comuni e del sistema di collettamento intercomunale. L'importo complessivo dell'investimento ammonta a **4,8 milioni di euro**.

Nel 2020 – in seguito alle nuove disposizioni e ai criteri per l'adeguamento dei sistemi di fognatura introdotti dal Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 - è stato necessario aggiornare il Piano Fognario Integrato completandolo con il "Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sfiotori" (rif art. 14 del Regolamento Regionale).

Nel 2021 è stata completata la prima fase del Programma di Riassetto, con la trasmissione della relativa documentazione prodotta a Regione Lombardia, ed è stata avviata la seconda fase del Programma volta alla definizione ottimale degli interventi pianificati e all'attribuzione della relativa priorità di attuazione. Al 31.12.2021 la percentuale di completamento dell'attività si attesta intorno all'85%.



SVILUPPO DEL PIANO IDRICO INTEGRATO – Progetto RIMODEL H2O

Nel 2017 ha avuto inizio l'attività di rilievo e modellazione finalizzata all'elaborazione del Piano Idrico Integrato, proseguita anche nel 2021, e la cui conclusione è prevista per il 2023.

OBIETTIVI

Analogamente al Piano fognario, l'obiettivo del Piano Idrico è quello di **individuare la soluzione alle principali problematiche di insufficienza idrica e ottimizzare la gestione per ridurre le perdite e i consumi energetici.**

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il Piano Idrico, in sintesi, si attua tramite tre fasi funzionali.

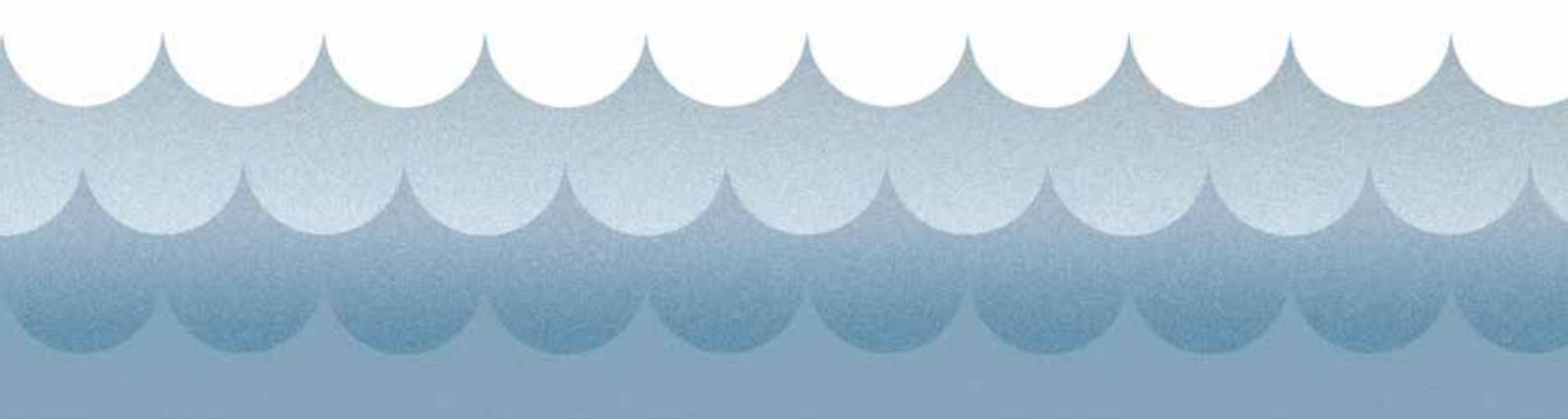
- **Fase 1: Ricostruzione del modello geometrico-idraulico delle reti di acquedotto, tramite:**

- » misurazioni di campagna per il rilievo geometrico topografico georeferenziato degli elementi caratteristici delle reti e per la campagna di monitoraggio pressioni-portate, incluse le relative attività di informatizzazione e restituzione dei dati rilevati
- » modellazione per la costruzione e la taratura del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete di acquedotto di ciascun Comune, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio delle pressioni-portate acquisiti.

- **Fase 2: Elaborazione del Piano Idrico** mediante la modellazione idraulica per l'analisi dello stato di fatto, l'individuazione delle cause all'origine delle problematiche e la definizione delle relative soluzioni ottimali di rimedio, in termini di efficacia ed economicità, con priorità tecnica di attuazione.
- **Fase 3: Distrettualizzazione delle reti, propedeutica all'attuazione della ricerca perdite** sulla base delle risultanze del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete e del Progetto di Distrettualizzazione, parte integrante dei Piani Idrici di cui alla Fase 2. Sarà poi necessario attuare la distrettualizzazione delle reti, finalizzata all'ottimizzazione della funzionalità e alla ricerca perdite.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

A fine 2021 è stata completata la costruzione e taratura dei modelli di 42 reti, con una percentuale di completamento dei piani idrici intorno al 50-55%, e la redazione di 28 piani idrici comunali in fase di completamento. La conclusione delle attività è prevista per il 2023. L'importo complessivo, da Quadro Economico, ammonta a 4,1 milioni di euro per le fasi 1 e 2.



VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE RETI FOGNARIE COMUNALI – Progetto CO.CI.TO.

Nel 2021 è proseguita l'attività di video-ispezione delle reti fognarie avviata nel 2017, assegnando un terzo appalto di video-ispezioni.

OBIETTIVI

Mappare **lo stato di consistenza delle reti fognarie**, per individuare eventuali **criticità strutturali e classificarle in base al grado di rischio** così da poter pianificare gli interventi di risanamento. L'attività, procedendo dai centri storici e verso le periferie, darà modo – nel lungo termine – **di effettuare la manutenzione straordinaria prima che si verifichino cedimenti sulla sede stradale**, in un'ottica di prevenzione del danno.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività sono state suddivise in 4 lotti, a seconda della posizione geografica del Comune all'interno della provincia:

- **Lotto 1:** per l'analisi delle reti dei Comuni di Arcore, Biassono, Concorezzo, Desio, Lissone, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Veduggio al Lambro e Villasanta;
- **Lotto 2:** per l'analisi delle reti dei Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Briosco, Camparada, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Renate, Seregno, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza;
- **Lotto 3:** per l'analisi delle reti dei Comuni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Seveso, Varedo;
- **Lotto 4:** per l'analisi delle reti dei Comuni di Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate.

A seguito della classificazione delle risultanze delle video-ispezioni sono stati **individuati i primi interventi di risanamento e rifacimento dei collettori** fognari per un totale di circa 4 milioni di euro, che sono stati progettati nel 2019 e realizzati tra il 2020 e il 2021. In affiancamento sono stati previsti interventi di rifacimento o sostituzione di alcuni tratti di rete in parte realizzati già nel 2020-21 e in parte da realizzare in annualità successive.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di videoispezione delle reti fognarie e sono state classificate le condotte in base al grado di rischio, dando seguito alla pianificazione degli interventi di risanamento.

Relativamente alla progettazione degli appalti di risanamento si è deciso di suddividere gli interventi in 4 lotti:

- **Lotto 1:** Concorezzo, Monza, Nova Milanese e Villasanta;

- **Lotto 2:** Besana in Brianza, Carate Brianza, Giussano, Lesmo e Sovico;
- **Lotto 3:** Bellusco, Cornate d'Adda, Mezzago e Ronco Briantino;
- **Lotto 4:** Barlassina, Bovisio Masciago, Cogliate e Seveso.

A fine 2020 è stato validato il progetto esecutivo degli interventi ricompresi nel Lotto 4 e nel Lotto 2, mentre nel 2021 sono stati validati anche i Lotti 1 e 3. Tra il 2020 e il 2021 sono stati portati a termine tutti gli interventi previsti nei Comuni dei 4 lotti.

Negli ultimi mesi del 2021 sono stati individuati altri interventi di risanamento dei collettori fognari per un totale di circa **5,3 milioni di euro** per i quali si è concluso il progetto di fattibilità tecnica economica: l'affidamento del completamento della progettazione e dell'esecuzione delle opere verrà concluso nel 2022, anno in cui verranno risanati i primi tratti dell'appalto, che proseguirà fino al 2024 e che vede sempre una suddivisione in 4 differenti lotti:

- **Lotto 1:** Arcore, Biassono, Concorezzo, Desio, Lissone, Muggiò e Nova Milanese;
- **Lotto 2:** Agrate Brianza, Aicurzio, Bernareggio, Burago di Molgora, Cavenago di Brianza, Carnate, Sulbiate e Usmate Velate;
- **Lotto 3:** Barlassina, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Cogliate, Limbiate, Lentate sul Seveso, Misinto, Seveso e Varedo;
- **Lotto 4:** Albiate, Camparada, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Macherio, Renate, Seregno e Triuggio.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

L'attività, avviata nel 2017, consiste in un'indagine che BrianzAcque svolge con continuità sul territorio provinciale. Al primo incarico affidato a luglio 2017, si sono susseguiti affidamenti successivi, per far proseguire le attività con continuità anche nelle prossime annualità fino alla mappatura completa della rete gestita. In seguito si attiverà la fase di monitoraggio delle criticità più lievi per verificarne l'evoluzione nel tempo.

Attualmente, dall'inizio del servizio, sono stati video-ispezionati più di **570 Km** di rete per un totale di **4.779.336 euro**. Tale attività ha dato seguito al risanamento strutturale di 3.150 m di condotte per un totale realizzato al 31.12.21 di **3.842.650 euro**.

Le attività di video-ispezione e risanamento strutturale sono attività continuative per le quali BrianzAcque prevede un realizzato complessivo di circa 2,5 milioni l'anno.

RISANAMENTO STRUTTURALE RETE VIALE DELLE INDUSTRIE – MONZA

OBIETTIVI

Ripristinare le criticità che inficiano sia l'integrità strutturale che l'efficienza idraulica della tubazione del collettore intercomunale in ingresso al depuratore di Monza, rilevate durante l'attività di video ispezione delle reti fognarie. L'intervento è localizzato all'interno dell'area verde che funge da spartitraffico tra i due sensi di marcia di viale Stucchi e viale delle Industrie.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento prevede la realizzazione delle azioni necessarie al ripristino delle condizioni strutturali e idrauliche della condotta fognaria esistente con sistemi NO-DIG per limitare gli interventi di scavo - tecniche per risanare la condotta internamente, senza dover operare scavi - e con l'utilizzo della tecnologia del "relining interno" C.I.P.P. - Cured In Place Pipe (tubo polimerizzato sul po-

sto). La scelta di queste tecniche d'intervento è volta a contenere il più possibile i rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative e i disagi arrecati al traffico viabilistico. Per garantire flessibilità alle lavorazioni e permettere l'esecuzione di diversi lanci in tempi ravvicinati, si è operato contemporaneamente su tre tratti distinti, ognuno con sezione costante, partendo da monte e scendendo verso valle. L'utilizzo di questa tecnica garantisce un risultato ottimale, sia considerando le caratteristiche della condotta risanata, sia in relazione alla fase realizzativa.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

La realizzazione dell'opera - iniziata nel mese di ottobre 2020 - a fine 2021 risulta conclusa per un costo complessivo di **2.528.087 euro**.

REALIZZAZIONE VASCA VOLANO VIA F.LLI CERVI – CONCOREZZO

OBIETTIVI

Eliminare l'insufficienza idraulica della rete fognaria nella zona industriale di Concorezzo, causa di frequenti allagamenti, realizzando una vasca volano di circa 6.000 m³ in grado di sgravare il funzionamento del collettore a valle.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le vasche volano sono opere di accumulo temporaneo che hanno lo scopo di controllare gli scarichi dal sistema di drenaggio. Le opere realizzate sono inserite in un più ampio quadro di interventi di sistemazione della rete fognaria comunale e consistono nella

realizzazione di un volume di espansione delle acque meteoriche per alleggerire il collettore intercomunale.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

Le opere hanno visto il completamento progettuale nel 2019, mentre i lavori sono iniziati nel 2020 e sono stati ultimati nel 2021. Restano in corso solo i lavori di ripristino degli asfalti, originariamente non inclusi nel programma lavori. Il realizzato al 31/12/2021, al netto del ripristino asfalti, ammonta a **2.204.868 euro**. L'opera è cofinanziata da Regione Lombardia.

VASCA DI VOLANIZZAZIONE VIA ITALIA – BUSNAGO

OBIETTIVI

Risolvere l'insufficienza idraulica della rete in via della Busa, causa di rigurgiti ed esondazioni in un territorio ad alta vulnerabilità, vista la conformazione stradale di via Italia in corrispondenza dell'accesso al Centro Commerciale "Il Globo", teatro di esondazioni anche in occasione di eventi non particolarmente importanti.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Realizzazione della vasca di volanizzazione, di circa 500 m³ in via Italia a Busnago e, a corredo, realizzazione del potenziamento della rete di via della Busa mediante la sostituzione di uno dei tronchi in esercizio con una tubazione di diametro superiore.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

I lavori, iniziati nel 2020, si sono ufficialmente conclusi nel 2021 per un importo complessivo di **945.791 euro**.

VASCA VOLANO DI LENTATE SUL SEVESO – VIA SAN MICHELE DEL CARSO

OBIETTIVI

Risolvere le criticità idrauliche che si manifestavano con le piogge nella frazione Cimnago e, in particolare, nella zona urbana di via Tintoretto e vie limitrofe. L'intervento alleggerisce, inoltre, il carico idraulico dello sfioratore di piena esistente in via Tintoretto, recapitante nel torrente Seveso.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le opere in fase di realizzazione comprendono la vasca volano in cemento armato, interamente interrata e di volume utile di **circa 2.100 m³**, dotata di sistema di abbattimento odori e di lavaggio automatico, di un manufatto di derivazione con le condotte di con-

vogliamento in vasca, dei sistemi di drenaggio e di tutti gli impianti necessari al corretto funzionamento dell'opera. A completamento dell'opera, saranno eseguite le opere di finitura e sistemazione delle aree interessate con la piantumazione dell'area occupata dalla vasca e la rimessa in pristino delle aree interessate dagli scavi.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

La cantierizzazione dell'opera è iniziata ad aprile 2021 e, a fine anno, la vasca registra un avanzamento dei lavori intorno al 50%, con fine lavori prevista nell'estate 2022. L'importo, da quadro economico, ammonta a circa **1,8 milioni di euro**. L'opera è cofinanziata da Regione Lombardia.

VASCA VOLANO DI BRUGHERIO – VIA DANTE, KENNEDY

OBIETTIVI

Risolvere le criticità della rete fognaria della zona, generalmente sovraccarica in caso di eventi meteorici a causa dell'elevato grado di urbanizzazione con diffusi allagamenti in ambito urbano ad elevato impatto sul territorio.

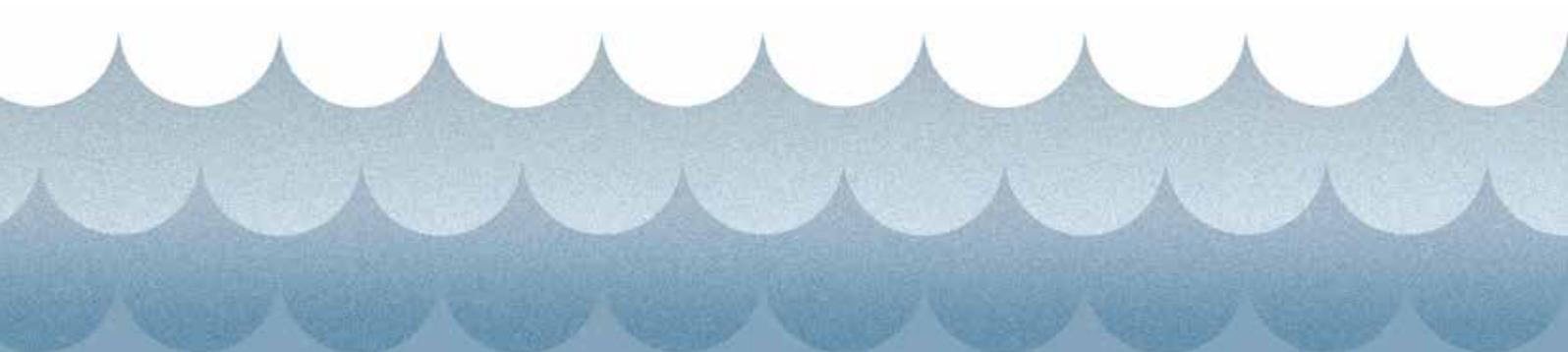
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'opera in realizzazione è una vasca di laminazione interrata costituita da 100 scatolari prefabbricati in cemento armato affiancati, per un totale d'invaso di **circa 1.100 m³**. La vasca sarà dotata di impianto di pompaggio per la gestione dello svuotamento e di un manufatto ripartitore per la divisione delle acque di seconda pioggia posizionato a monte, connesso alla vasca con la rispettiva

condotta di carico. L'intervento annovera, inoltre, le opere di sistemazione del parcheggio limitrofo comprendenti le opere stradali, le opere per lo smaltimento delle acque meteoriche, le opere a verde e gli impianti di irrigazione e illuminazione, i cui costi sono sostenuti dal Comune.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

I lavori di realizzazione della vasca sono stati avviati a settembre 2021 e conclusi a maggio 2022. Al 31/12/21 le opere risultano completate per circa il 70%. L'importo dell'intervento, da quadro economico, ammonta a circa **1,6 milioni di euro**.



LAMINAZIONE IN LINEA MUGGIÒ – VIA BUONARROTI, VECELLIO

OBIETTIVI

Risolvere le problematiche di insufficienza idraulica di una parte delle fognature esistenti a servizio della porzione est del Comune di Muggiò, che causano allagamenti locali e stati di crisi in via Vecellio e via Buonarroti anche in occasione di eventi di contenuta entità.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento, scelto a fronte delle analisi condotte in fase di progettazione, ha determinato la sostituzione dei condotti fognari esistenti (Ø50cm) con scatolari di dimensioni maggiori

(100x250cm, 125x300cm e 150x300cm) per una lunghezza complessiva di circa 650 metri, ottenendo un effetto di laminazione in linea delle portate. Contestualmente, sono state sostituite le condotte della rete acquedotto interferente con le opere fognarie nelle tre vie, per una lunghezza complessiva di circa 600 metri.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

I lavori sono stati avviati a gennaio 2021 e ultimati nel mese di luglio per un realizzato complessivo di **1.427.054 euro**. L'opera è cofinanziata da Regione Lombardia.

INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE DI PIENA DEL RIO MOLGORANA – ARCORE

OBIETTIVI

Ridurre i fenomeni di allagamento che si sono verificati nel tempo sul territorio comunale di Arcore - a causa dei notevoli fenomeni esondivi del Rio stesso - e l'apporto meteorico del corso d'acqua alla fognatura comunale di Arcore, oggi fortemente critica.

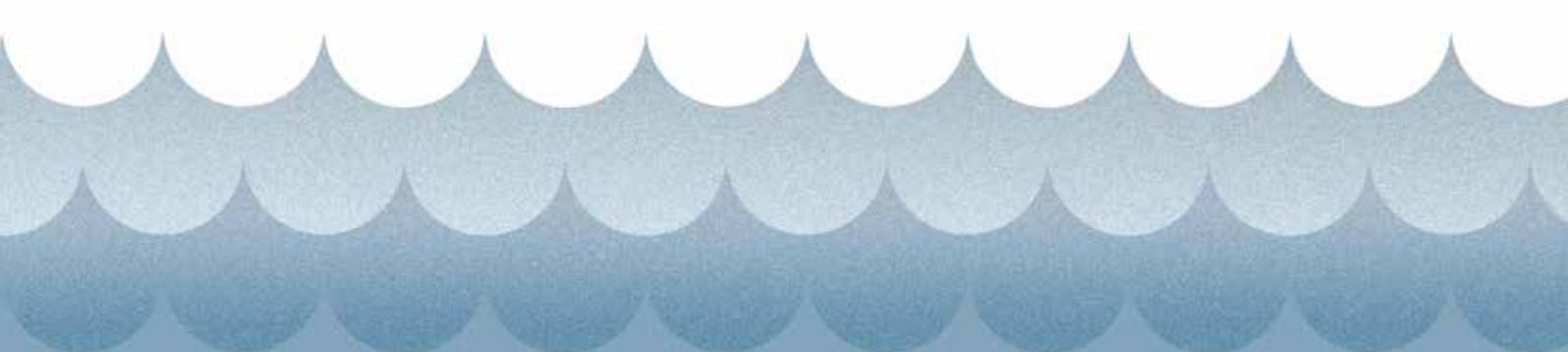
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Realizzazione di una vasca di laminazione sul Rio Molgorana, costituita da un invaso di **circa 16.000 m³**, realizzato a cielo aperto e completamente in terra, per la cui entrata in funzione è stata realizzata un'opera di presa, formata da una briglia sormontabile in

calcestruzzo rivestita in pietre, in similitudine alla briglia esistente posta più a valle, oltre ad un manufatto di scarico necessario al suo svuotamento. L'opera è situata nell'area a ovest della frazione Roccolo ad Arcore, in sponda sinistra del Rio Molgorana. L'intervento di regimazione è stato completato dalla sistemazione spondale del corso d'acqua lungo la tratta limitrofa dell'area di invaso.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

I lavori - iniziati nel 2019 - sono stati completati nel 2021 per un realizzato complessivo di **1.280.413 euro**. L'opera è cofinanziata da Regione Lombardia.



PARCO DELL'ACQUA DI BERNAREGGIO/CARNATE - CTL3

OBIETTIVI

Risolvere le problematiche di drenaggio superficiale della zona che, a causa della sua conformazione morfologica irregolare, della consistente copertura argillosa del terreno e della mancanza di uno specifico sistema di regimazione delle acque di ruscellamento, era soggetta a fenomeni di scorrimento scomposto che provocava non solo l'allagamento delle prime abitazioni a sud dell'area agricola, ma anche il malfunzionamento di alcuni collettori fognari con conseguenti esondazioni e sovrappressioni nella rete di fognatura di valle dei Comuni di Bernareggio e Carnate.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Le opere comprendono un bacino di laminazione in terra a cielo aperto del volume utile di circa **24.000 m³** posto nei terreni a nord di via Cattaneo, subito ad ovest del campo sportivo, un'area umida permanente di superficie pari a **circa 470 m²** volta a garantire una sosta nel corridoio ecologico e faunistico in cui tale opera risulta immersa. Completano l'opera canali di gronda in terra naturale per il convogliamento delle acque alla vasca, realizzati con tutti gli

accorgimenti per preservare il corretto funzionamento nel tempo del sistema, e la condotta di scarico (Ø60cm) dotata a monte di manufatto di regolazione per garantire il rilascio controllato delle acque verso la vasca permeabile esistente più a valle, in modo da disperdere nel terreno le acque accumulate. A corredo delle opere idrauliche, una pista ciclopedonale lungo tutto il perimetro del bacino e la sistemazione delle aree verdi con l'inerbimento delle sponde, la piantumazione di essenze autoctone per conservare lo stato di biodiversità dell'area e la sua componente flora/faunistica, così come progettato in collaborazione con il Parco Agricolo Nord Est (P.A.N.E).

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

I lavori sono stati avviati a novembre 2020 e a dicembre 2021 l'opera risulta funzionante, restano da ultimare le sistemazioni del verde e qualche dettaglio costruttivo relativo alla pista ciclabile. L'importo lavori, da quadro economico, ammonta a circa **2,3 milioni di euro**. L'opera è cofinanziata da Regione Lombardia.

PARCO DELL'ACQUA DI ARCORE - VIA MONTE BIANCO

OBIETTIVI

Quest'opera rappresenta il progetto pilota di una serie di analoghe **green infrastructure** che BrianzAcque sta mettendo in cantiere nei Comuni del territorio servito, in caso di necessità di contenimento delle acque meteoriche e laddove la conformazione e l'urbanizzazione del territorio consentano l'inserimento di un'opera verde. L'intervento consente di **risolvere le esondazioni e i fenomeni alluvionali che interessavano la zona in occasione di piogge intense**.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'area interessata dal progetto si trova tra via Gran Sasso e via Monte Bianco, un ettaro di terreno agricolo, all'interno del Parco della Valle del Lambro. L'opera realizzata è un grande vaso naturale di circa **14.000 m³**, piantumato con specie di vegetazione igrofila, in grado di accogliere, accumulare e drenare l'acqua proveniente dalla roggia limitrofa. Nella progettazione è stata prestata particolare cura per far sì che, in assenza di pioggia, si possa usufruire

delle aree verdi accedendo al fondo vasca attraverso sponde con pendenze contenute. Nell'area trovano spazio un laghetto perenne sfruttato per l'irrigazione, sentieri e percorsi pedonali che intercettano i tracciati ciclopedonali già esistenti con aree di sosta per pic-nic, spazi per attività ludiche e didattico-educative, orti comuni limitati da canali d'acqua piovana per l'irrigazione e giochi d'acqua alimentati dall'energia degli utilizzatori. L'opera è integrata nel contesto con la piantumazione di elementi tipici del paesaggio brianzolo: filari, aree a prato, alberi solitari ed elementi d'arredo urbano realizzati con materiali naturali e riciclabili.

TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE

I lavori sono stati avviati a novembre 2020 e l'opera è stata terminata a settembre 2021, per un realizzato complessivo di **580.843 euro**. L'opera è cofinanziata da Regione Lombardia.

5.4 Supply chain e fornitori

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

		I NOSTRI RISULTATI	2020	2021	VARIAZIONE
	8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati	Valore economico distribuito ai fornitori	48,6 mln €	51,8 mln €	↑
	12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche	Non conformità rilevate sui fornitori	13	13	=

Gli *standard* qualitativi aziendali vengono raggiunti e mantenuti anche grazie al fondamentale contributo dei fornitori. Proprio per questo BrianzAcque pone particolare **attenzione alle procedure di individuazione degli operatori economici ai quali affidare lavori, servizi, prestazioni professionali e forniture.**

Per l'approvvigionamento, BrianzAcque si avvale di operatori economici individuati mediante modalità stabilite:

- dalla normativa in materia di appalti e in coerenza con quanto stabilito dal "Regolamento generale per le procedure

*di affidamento dei contratti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*⁸⁵

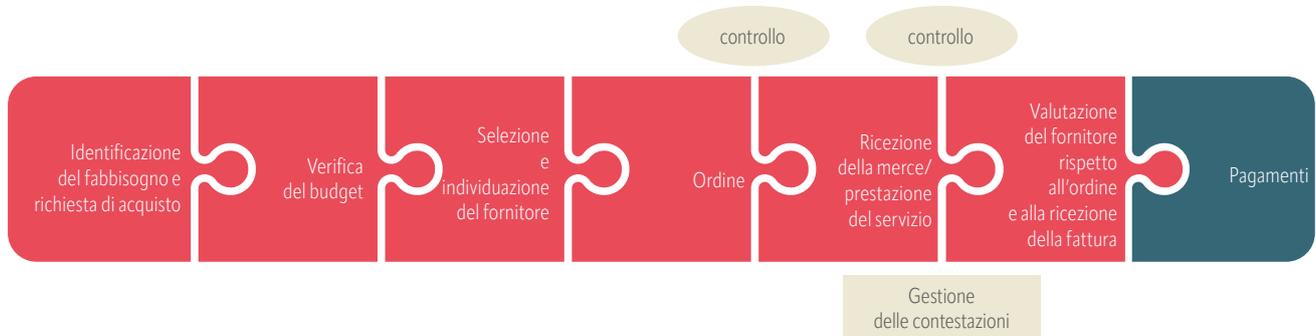
- dal Codice etico aziendale
- dal Modello di organizzazione, gestione e controllo.

BrianzAcque, per individuare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, utilizza anche il **sistema di qualificazione di CAP Holding SpA**, a cui ha aderito a dicembre 2014. Il sistema, oltre ad assicurare **affidabilità** - i requisiti di ordine generale e speciale degli operatori sono costantemente verificati a partire

dall'iscrizione e per tutta la durata della stessa - garantisce la **massima trasparenza**, grazie ad un algoritmo che regola il sistema di rotazione per l'individuazione degli operatori da invitare.

È presente, inoltre, per tutti gli acquisti inferiori a 150.000 euro (sino alle soglie DL n° 77/2021 Beni Servizi e Lavori) previa registrazione, un Albo Fornitori di BrianzAcque. In quanto Ente aggiudicatore, provvede anche a garantire la pubblicità delle procedure, in conformità a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016).

LA CATENA DI FORNITURA DI BRIANZACQUE



La **sezione "Appalti e Fornitori"** del sito aziendale - punto d'incontro tra l'azienda e i fornitori - si compone di due strumenti principali:

- la **Piattaforma per la Gestione Fornitori**, utilizzata per tutti gli acquisti inferiori a 150.000 euro, consente agli operatori economici la registrazione nell'Albo Fornitori di BrianzAcque all'interno delle categorie merceologiche di pertinenza. Nell'ottica di un costante miglioramento si è provveduto all'affinamento di tutte le categorie merceologiche presenti in Albo (forniture, servizi, prestazioni professionali e lavori). Parallelamente è stata pubblicata una revisione del relativo Regolamento al fine di semplificare il processo di accreditamento

- la **Sezione Appalti** permette di conoscere i bandi di gara in corso e i loro esiti.

Con l'entrata in vigore del decreto legge n. 77/2021, cosiddetto Decreto semplificazioni bis, la Piattaforma per la Gestione Fornitori è stata utilizzata, oltre che per le acquisizioni di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche per le acquisizioni di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro.

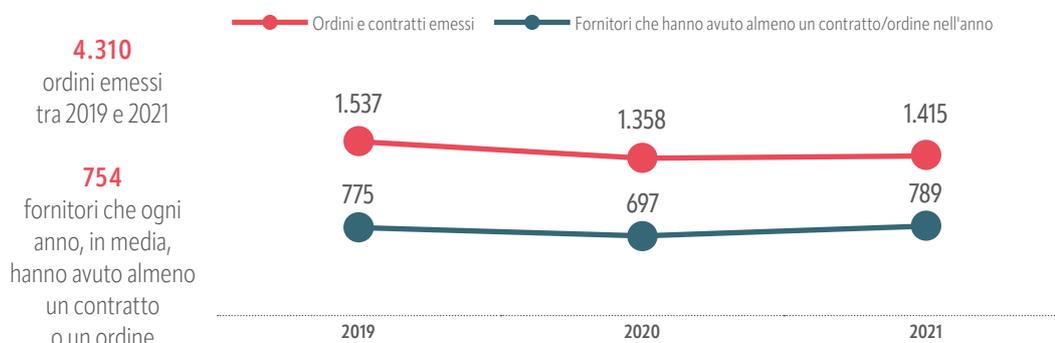
A seguito della conversione in legge⁸⁶ del citato decreto, il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche al Regolamento generale per le procedure di affidamento dei contratti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, tra le quali, l'innalzamento dell'ambito dell'albo

fornitori aziendale da 74.999 a 138.999 euro per forniture e servizi e lavori, recependo formalmente l'innalzamento della soglia entro la quale è consentito l'affidamento diretto.

I **settori Acquisti e Appalti** mantengono contatti diretti con i fornitori per la gestione dei rapporti contrattuali e per eventuali indagini di mercato, *benchmarking* e monitoraggio della *performance*.

A partire da ottobre 2018, BrianzAcque per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica di importo superiore alla soglia comunitaria, utilizza **Sintel** il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia⁸⁷.

ORDINI E FORNITORI

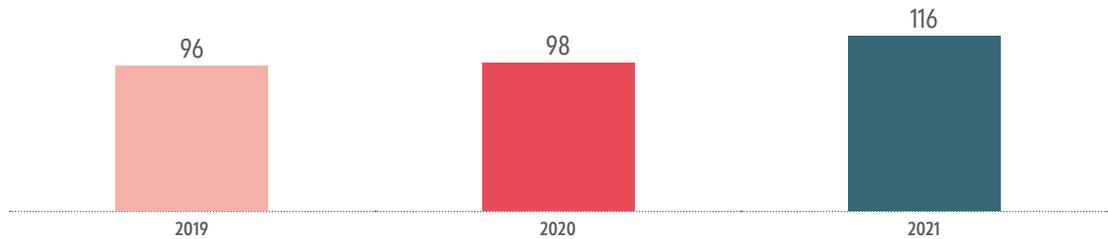


86 Legge n. 108 del 29 luglio 2021

87 Come previsto dall'art.40 Decreto Legislativo 50/2016

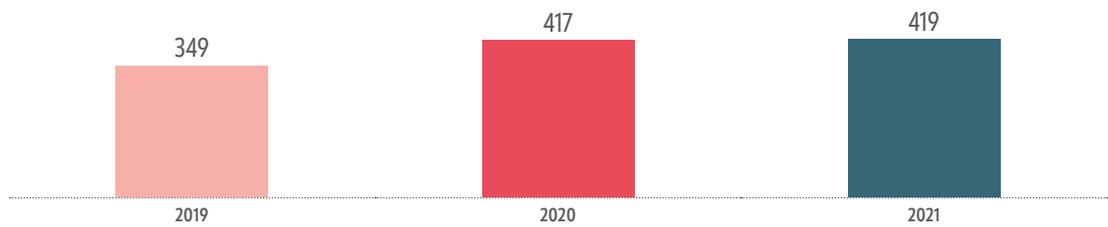
ORDINI TRAMITE MEPA

310
ordini effettuati su piattaforma elettronica MEPA nel triennio



FORNITORI NEL GESTIONALE AZIENDALE

419
nuovi fornitori inseriti nel gestionale aziendale al 2021



IMPORTO COMPLESSIVO AFFIDATO AI FORNITORI

79,7 mln €
l'importo complessivo di lavori, servizi e forniture affidate ai fornitori nel 2021, *+5,0% rispetto al 2020*

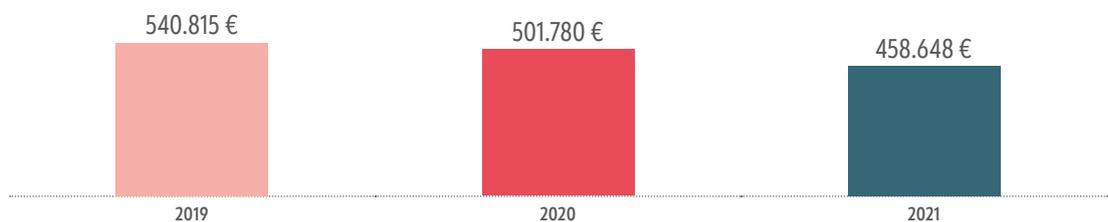
■ Affidamenti superiori a 40.000 € perfezionati con contratto ■ Affidamenti di importo inferiore a 40.000 € perfezionati con ordine



VALORE MEDIO AFFIDAMENTI DIRETTI

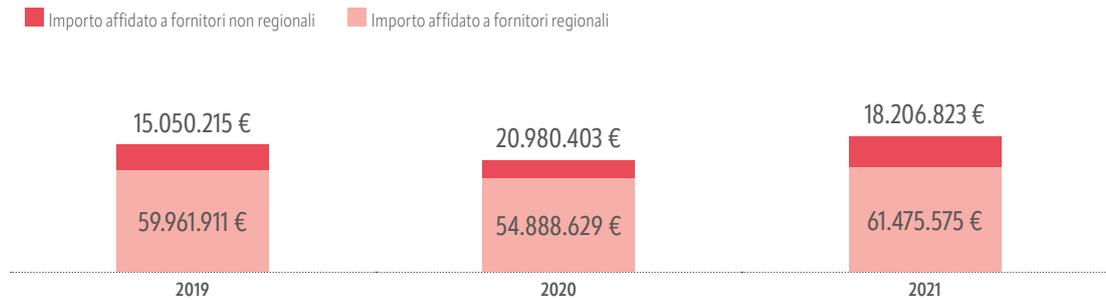


VALORE MEDIO AFFIDAMENTI TRAMITE GARA



IMPORTO AFFIDATO A FORNITORI REGIONALI

77,2%
importo
complessivo affidato
per lavori,
servizi e forniture
a fornitori lombardi,
nel 2021



5.4.1. La responsabilità sociale e ambientale dei fornitori

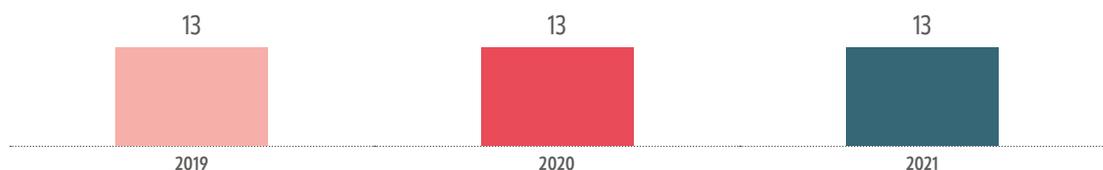
BrianzAcque inserisce nei contratti **un richiamo specifico al Codice Etico** per assicurare il rispetto, da parte degli appaltatori, dei principi etici aziendali: onestà, correttezza, rispetto della persona, valorizzazione del personale, trasparenza e completezza dell'informazione, collaborazione leale, qualità dei servizi e dei prodotti. L'azienda, infatti, considera i suoi fornitori **partner strategici nel progetto di crescita della società** e per questo, nella selezione e valutazione, non si limita a verificare i requisiti di qualità tecnica, economica e organizzativa e il rispetto delle norme ambientali, di sicurezza e di responsabilità sociale d'impresa ma pone anche particolare attenzione al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico aziendale. Nella gestione dei contratti BrianzAcque garantisce efficienza, economicità, neutralità

e non discriminazione negli approvvigionamenti, in linea con quanto dichiarato nel paragrafo **"Relazioni con i fornitori"** del proprio Codice Etico che orienta il comportamento della Stazione Appaltante e delle Imprese appaltatrici e subappaltatrici al rispetto dei suddetti principi, evitando e segnalando tutti i rapporti che possano generare vantaggi personali, conflitti di interesse o patologie di processo. BrianzAcque nell'ambito delle indagini di mercato privilegia aziende con **certificazioni ambientali** che attestino l'impegno nel rispetto dell'ambiente secondo le norme ISO 14001.

La violazione anche di una sola delle disposizioni contenute nel Codice Etico dà facoltà alla Stazione Appaltante di risolvere di diritto e con effetto immediato il contratto sottoscritto.

NON CONFORMITÀ RILEVATE SUI FORNITORI

13
non conformità
rilevate sui fornitori
nel 2021



Le **13 non conformità** rilevate sui fornitori - nel 2021 - sono relative a:

- mancato rispetto qualitativo dell'attività - 9 casi
- mancato rispetto degli standard di sicurezza previsti per l'attività - 3 casi
- mancato rispetto degli standard ambientali previsti per l'attività - 1 caso



GRI Content Index

Content Index

GRI Standard	Standard	Pagina/ Risposta diretta
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE		
102-1	Nome dell'organizzazione	BrianzAcque Srl p. 1
102-2	Attività, brand, prodotti e servizi	pp. 22-28
102-3	Localizzazione della sede principale	p. 19
102-4	Localizzazione delle attività	p. 19
102-5	Assetto proprietario e forma legale	pp. 30-34
102-6	Mercati serviti	pp. 19-25; 61-65
102-7	Dimensione dell'organizzazione	pp. 19-25; 156-159
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	pp. 82-85
102-9	Supply chain	pp. 173-176
102-12	Attività esterne	pp. 99-110
102-14	Dichiarazione dell'alto dirigente responsabile delle decisioni	pp. 7-8
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	pp. 40-53
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pp. 51-55
102-18	Struttura di governo	pp. 30-34
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	pp. 35-37
102-41	Contratti collettivi	pp. 82-87; 92
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 35-37; 40-43
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	pp. 10; 23
102-46	Definizione del contenuto del report e del perimetro di rendicontazione	pp. 10; 41
102-48	Rettifiche alle informazioni	pp. 30; 47-49; 60; 71; 89; 115; 136; 138-139; 149; 156
102-49	Modifiche nella rendicontazione	pp. 16-17; 40-43; 66-74; 81-87; 104-110; 121-123
102-50	Periodo di riferimento della rendicontazione	Anno solare
102-51	Data del report più recente	2021
102-52	Ciclo di rendicontazione	Annuale
102-54	Dichiarazioni sulla rendicontazione in accordo con gli Standard GRI	p. 10 Approccio <i>GRI - Referenced</i>
102-55	GRI Content Index	pp. 179-180
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 40-49
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 47-49; 51-55; 68-73; 77-80; 87-88; 91-98; 122-137; 138-139; 142-144; 148-149; 160; 163-164; 173-174; 176
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 47-49; 69-70; 87-90; 92-98; 122-124; 131; 136-137; 140-143; 145; 147-149; 151; 163-165; 175-176
GRI 200: DIMENSIONE ECONOMICA		
GRI 201: Performance economica		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 160-162
GRI 203: Impatti economici indiretti		
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi forniti	pp. 163-172
GRI 204: Politiche di fornitura		

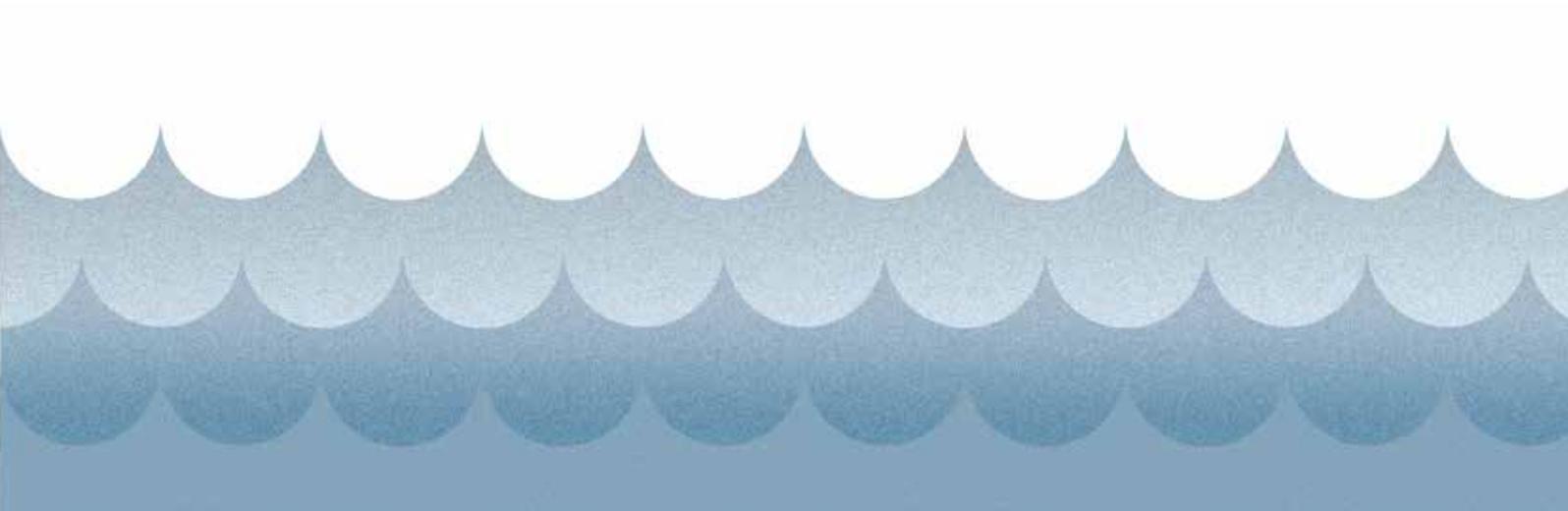
GRI Standard	Standard	Pagina/ Risposta diretta
204-1	Percentuale di spesa a fornitori locali	p. 175
GRI 205: Anticorruzione		
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure in materia di anticorruzione	p. 53
205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese in risposta	Nessuno caso rilevato
GRI 300: DIMENSIONE AMBIENTALE		
GRI 301: Materiali		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	pp. 150-151
GRI 302: Energia		
302-1	Consumo di energia nell'organizzazione	pp. 133-137
302-3	Intensità di energia	p. 136
GRI 303: Acqua		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	pp. 25-28; 61-62; 69-70; 130-132; 144-145
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	pp. 144-145
303-3	Prelievo idrico	pp. 130-132
303-4	Scarico di acqua	pp. 132; 144-145
GRI 305: Emissioni		
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scopo 1	pp. 138-141
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scopo 2	pp. 138-141
305-4	Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG)	pp. 138; 140-141
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative nell'aria	pp. 142-143
GRI 306: Acque reflue e rifiuti		
306-1	Acqua scaricata per qualità e destinazione	pp. 144-145
306-2	Rifiuti per tipologia e per metodo di smaltimento	pp. 146-149
GRI 307: Conformità ambientale		
307-1	Mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	pp. 122-126
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori		
308-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 176
GRI 400: DIMENSIONE SOCIALE		
GRI 401: Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e tasso di turnover	pp. 84-85
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 93
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pp. 95-97
403-3	Servizi di medicina del lavoro	p. 95
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 97-98
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pp. 95; 97
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	pp. 93-97
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	p. 176
403-9	Infortuni sul lavoro	pp. 96-97
GRI 404: Istruzione e formazione		
404-1	Ore medie di formazione annuale per dipendente	pp. 87-88
GRI 405: Diversità e pari opportunità		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pp. 32-34; 82-86; 89-90
GRI 406: Non discriminazione		
406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Nessuno caso rilevato
GRI 413: Comunità locali		
413-1	Operazioni/attività in cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo	pp. 104-110
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori		
414-1	Nuovi fornitori selezionati utilizzando il criterio degli impatti sulla società	p. 176
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti		
416-2	Casi di non conformità riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi	pp. 122-128

Glossario

Acqua potabile	Acqua immessa nella rete di distribuzione o confezionata in contenitori, ottemperante i requisiti previsti dalla legislazione vigente per l'acqua destinata al consumo umano.
Acque reflue urbane	L'insieme di acque reflue domestiche, reflue industriali e/o meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato urbano.
AE - Abitante Equivalente	Il concetto di abitante equivalente è stato introdotto per permettere di confrontare in termini di inquinamento organico le varie tipologie di scarichi idrici (urbani, domestici, industriali). Tramite fattori di conversione si stima quanti abitanti occorrerebbero per produrre (con i normali scarichi domestici) la stessa quantità di inquinamento. Per convenzione, un abitante equivalente corrisponde a 60 grammi di BOD ₅ al giorno.
ARERA	Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. Ex AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas - a sua volta ex AEEG, istituita con la Legge 481/95, successivamente modificata - e il Servizio Idrico). La Legge di Bilancio 2018 ha ampliato le funzioni dell'Autorità includendo i servizi per l'ambiente (gestione e controllo dei rifiuti).
ATO Ambito Territoriale Ottimale	L'Ambito Territoriale Ottimale, in base alla Legge 36/1994 determina il livello territoriale di organizzazione del servizio idrico integrato in vista del superamento della frammentazione delle gestioni e del conseguimento di adeguate dimensioni gestionali; la Legge Regionale delimita i suoi confini in base al bacino idrografico.
Bilancio di sostenibilità	Strumento che tiene conto degli impatti generati dall'azienda rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.
Biogas	Miscela gassosa composta principalmente da metano e anidride carbonica, utilizzata come risorsa energetica rinnovabile prodotta, nell'ambito della depurazione delle acque reflue, dalla digestione anaerobica dei fanghi.
BOD₅	Richiesta biologica di ossigeno. È una misura indiretta del contenuto di materia organica biodegradabile presente in un campione d'acqua o soluzione acquosa ed è uno dei parametri più in uso per stimare il carico inquinante delle acque reflue.
Carta del Servizio Idrico Integrato (Carta del Servizio)	Documento attraverso il quale il soggetto erogatore dichiara a tutte le parti interessate, quali autorità concessionaria e di controllo, utenti associazioni dei consumatori, personale dipendente, quali sono le modalità di funzionamento e di accesso al servizio e quali standard di qualità vengono garantiti nelle prestazioni erogate.
COD	Richiesta chimica di ossigeno. Rappresenta uno dei parametri comunemente utilizzati per la misura indiretta del tenore di sostanze organiche presenti in una soluzione acquosa.
Codice Etico	Documento che impone nella conduzione di tutte le attività aziendali, una serie di principi, comportamenti, impegni e responsabilità etiche, attuate da parte degli amministratori, dei lavoratori e collaboratori di un'azienda. Può definirsi come la "Carta Costituzionale" dell'impresa, una carta dei diritti e dei doveri morali che definisce la responsabilità etico sociale di ogni partecipante all'organizzazione imprenditoriale.
Comuni soci serviti	Sono tutti i Comuni partecipanti al Capitale Sociale della Società, che hanno affidato alla medesima la gestione del Servizio Idrico Integrato.
Contratto di servizio	Contratto che disciplina i rapporti tra l'Autorità d'Ambito e il gestore del servizio con particolare riferimento a tariffe, condizioni di forniture, carta dei servizi, piani e programmi di investimento, vigilanza sulla gestione, obblighi di affidante e affidatario, miglioramento del livello del servizio ed uso delle reti e degli impianti, eccetera.
Customer Satisfaction	Insieme di tecniche statistiche che permettono di misurare la qualità di un prodotto o di un servizio erogato in rapporto alla qualità desiderata e percepita da clienti o utenti.

Ente di Governo d'Ambito (EGA)	È il soggetto le cui competenze sono definite dall'art. 48 c. 2 della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi Locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", nonché da ulteriori normative e disposizioni regolamentari emanate da ARERA in materia di Servizio Idrico Integrato. È il soggetto competente alla predisposizione della tariffa di base ai sensi dell'articolo 154 comma 4 del D.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 7 lettera e) del decreto legge 133/14, come convertito dalla Legge 164/14.
Impianto di sollevamento	Impianti o strutture necessari per il convogliamento dei reflui in assenza di pendenza naturale.
Indicatore	Misura di performance, sia qualitativa che quantitativa, che consente di effettuare il monitoraggio di parametri e/o caratteristiche peculiari di attività e/o processi.
Indicatori ambientali	Parametri di riferimento che consentono di misurare l'impatto delle attività o dei prodotti sull'ambiente.
Indicatori di qualità	Consentono di effettuare il monitoraggio della qualità erogata, attesa e percepita per i prodotti e i servizi.
Norma UNI EN ISO 14001	Norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale per consentire a un'organizzazione di sviluppare e attuare una politica e degli obiettivi che tengano conto delle prescrizioni legali e di altre prescrizioni che l'organizzazione stessa sottoscrive oltre che delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali significativi.
Norma UNI EN ISO 9001	Norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione che ha l'esigenza di dimostrare la propria capacità di fornire con regolarità un prodotto che soddisfi i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili e desidera accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema, compresi i processi per migliorare in continuo il sistema e assicurare la conformità ai requisiti del cliente e a quelli cogenti applicabili.
Norma UNI EN ISO 50001	Norma internazionale che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica, con riferimento all'efficienza energetica e al consumo e all'uso dell'energia.
Standard BS OHSAS 18001	Standard che delinea i requisiti del sistema di gestione di Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, permettendo all'organizzazione di controllare i rischi e migliorare le prestazioni.
Potabilizzazione	Trattamenti a cui viene sottoposta l'acqua per renderla utilizzabile a scopo alimentare (acqua potabile).
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Ha il diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.
Rete di adduzione	Insieme delle reti idonee a convogliare l'acqua potabile dagli impianti di produzione verso i serbatoi e/o le reti di distribuzione.
Rifiuti non pericolosi	Sono rifiuti che non hanno caratteristiche di pericolosità secondo quanto definito dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs 152/2006).
Rifiuti pericolosi	Sono rifiuti che hanno caratteristiche di pericolosità secondo quanto definito dal Testo Unico Ambientale (D. Lgs 152/2006).

Rifiuti speciali	Sono rifiuti che, sulla base dell'origine, sono definiti speciali dal Testo unico ambientale; in generale è possibile dire che tali rifiuti derivano da attività produttive, industriali, commerciali.
Rifiuti urbani	Sono rifiuti che, sulla base dell'origine, sono definiti urbani dal Testo unico ambientale; in generale è possibile dire che tali rifiuti derivano da luoghi adibiti ad abitazioni. Vi rientrano anche gli assimilati agli urbani così come definiti dal Testo unico.
Stakeholder	Portatori di interessi. Soggetti interni o esterni all'impresa, con interessi ed esigenze diverse, in grado di influenzare le scelte e i comportamenti dell'impresa e di condizionarne il successo.
Tariffa per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione	Costituisce il corrispettivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione da parte dell'utente.
Utente	È la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del Servizio Idrico Integrato.
Valore Aggiunto	Differenza tra il valore dei beni o dei servizi di mercato prodotti da un'impresa e il costo dei fattori necessari per produrli.
Vasca volano	Vasche che rendono disponibili volumi di accumulo per contenere i disagi conseguenti ad allagamenti dovuti a precipitazioni di forte intensità. Garantiscono l'avvio dei volumi previsti per legge al trattamento nel depuratore, inviando ai corpi idrici superficiali solo le acque permesse dalla legislazione vigente (in termini di qualità e quantità).
Water safety plans	Piani per la sicurezza dell'acqua adottati al fine di garantire sistematicamente la sicurezza di un sistema idropotabile, la qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori.



Appendice

Standard specifici⁸⁸

Riferimenti Del. 655	Tipo prestazione	Macro indicatore	Tempo Massimo Esecuzione Prestazione (in giorni lavorativi se non diversamente specificato)	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 CO
Art. 5	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	MC1	10 giorni	0,00%	NA	100,00%	NA	NA	NA
Art. 5	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	MC1	20 giorni	93,99%	100,00%	99,41%	100,00%	99,56%	100,00%
Art. 6	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	MC1	20 giorni	99,05%	NA	94,83%	NA	100,00%	NA
Art. 8	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	MC1	15 giorni	NA	NA	100,00%	NA	NA	NA
Art. 10	Tempo di attivazione della fornitura	MC1	5 giorni	92,99%	87,50%	89,70%	88,89%	96,06%	84,62%
Art. 11	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	MC1	5 giorni	92,99%	89,40%	89,92%	100,00%	97,96%	75,00%
Art. 11	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	MC1	10 giorni	100,00%	NA	NA	NA	NA	NA
Art. 12	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	MC1	2 giorni feriali	95,45%	NA	NA	NA	NA	NA
Art. 14	Tempo di disattivazione della fornitura	MC1	7 giorni	87,57%	92,59%	95,87%	100,00%	99,21%	100,00%
Art. 17	Tempo di esecuzione della voltura	MC1	5 giorni	92,87%	92,70%	97,14%	98,61%	98,90%	100,00%
Art. 19	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	MC1	20 giorni	93,68%	100,00%	100,00%	50,00%	98,70%	100,00%
Art. 26	Fascia di puntualità per gli appuntamenti	MC2	3 ore	97,73%	97,50%	92,41%	97,14%	99,01%	100,00%
Art. 28	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	MC2	10 giorni	78,30%	100,00%	89,66%	NA	100,00%	100,00%
Art. 29	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	MC2	10 giorni	100,00%	NA	100,00%	NA	NA	NA
Art. 29	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	MC2	30 giorni	38,63%	NA	51,11%	NA	98,75%	100,00%
Art. 30	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	MC2	10 giorni	NA	100,00%	89,66%	NA	100,00%	100,00%
Art. 31	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	MC2	10 giorni	100,00%	NA	100,00%	NA	91,30%	NA

⁸⁸ Sono riportati esclusivamente gli standard per i quali sono state richieste prestazioni nell'anno di riferimento.

Riferimenti Del. 655	Tipo prestazione	Macro indicatore	Tempo Massimo Esecuzione Prestazione (in giorni lavorativi se non diversamente specificato)	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 CO
Art. 32	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	MC2	10 giorni	NA	NA	93,94	NA	95,24%	NA
Art. 36	Tempo per l'emissione della fattura	MC2	45 giorni solari	99,96%	99,95%	99,98%	99,98%	99,99%	100,00%
Art. 38	Periodicità di fatturazione	-	<ul style="list-style-type: none"> • 2/anno se consumi fino a 100 mc • 3/anno se consumi tra 100-1000 mc • 4/anno se consumi tra 1000-3000 mc • 6/anno se consumi oltre 3000 mc 	99,97%	100%	99,98%	100%	99,99%	100%
Art. 43	Tempo di rettifica di fatturazione	MC2	60 giorni	100,00%	NA	100,00%	100,00%	100,00%	NA
Art. 46	Tempo per la risposta a reclami	MC2	30 giorni	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Art. 47	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	MC2	30 giorni	94,02%	100,00%	100,00%	100,00%	95,56%	NA
Art 3 Delibera 917/2017/R/idr	Durata massima della singola sospensione programmata		24 ore	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Art 3 Delibera 917/2017/R/idr	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile		48 ore	100,00%	100,00%	NA	NA	NA	NA
Art 3 Delibera 917/2017/R/idr	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura		48 ore	99,24%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Standard generali⁸⁹

Riferimenti Del. 655	Tipo prestazione	Macro indicatore	Tempo Massimo Esecuzione Prestazione (in giorni lavorativi se non diversamente specificato)	Percentuale Minima di Rispetto richiesta dalla Del. 655	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 CO
Art. 8	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	MC1	≤ 30 giorni	90% delle singole prestazioni	91,59%	88,88%	95,79%	100,00%	95,80%	100,00%
Art. 9	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	MC1	≤ 30 giorni	90% delle singole prestazioni	98,94%	NA	98,81%	NA	99,54%	NA
Art. 23	Tempo di esecuzione di lavori complessi	MC1	≤ 30 giorni	90% delle singole prestazioni	NA	NA	NA	NA	94,96%	100,00%
Art. 24	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	MC2	7 giorni	90% delle singole prestazioni	99,58%	100,00%	98,59%	100,00%	95,62%	100,00%
Art. 25	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	MC2	24 ore	95% delle singole prestazioni	100,00%	NA	0%	NA	90,91%	NA
Art. 33	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	MC2	3 ore	90% delle singole prestazioni	94,57%	97,22%	99,74%	100,00%	97,20%	100,00%
Art. 48	Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	MC2	30 giorni	95% delle singole prestazioni	100,00%	NA	95%	100	100,00%	NA
Art. 53	Tempo massimo di attesa agli sportelli	MC2	60 minuti	95% delle singole prestazioni	95,15%	NA	97,72%	NA	99,80%	NA
Art. 53	Tempo medio di attesa agli sportelli	MC2	20 minuti	Media sul totale delle prestazioni	96,12%	NA	75,21%	NA	98,07%	NA

89 Sono riportati esclusivamente gli standard per i quali sono state richieste prestazioni nell'anno di riferimento

Riferimenti Del. 655	Tipo prestazione	Macro indicatore	Tempo Massimo Esecuzione Prestazione (in giorni lavorativi se non differentemente specificato)	Percentuale Minima di Rispetto richiesta dalla Del. 655	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2019 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2020 CO	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 MB	Grado di Rispetto delle Prestazioni Eseguite 2021 CO
Art. 57	Accessibilità al servizio telefonico (AS)	MC2	AS > 90%	Rispetto in almeno 10 degli ultimi 12 mesi	99,82%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Art. 58	Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	MC2	TMA ≤ 240 secondi	Rispetto in almeno 10 degli ultimi 12 mesi	RISPETTATO	RISPETTATO	187,09	187,64	138,4	136,89
Art. 59	Livello del servizio telefonico (LS)	MC2	LS ≥ 80%	Rispetto in almeno 10 degli ultimi 12 mesi	97,95%	100,00%	98,09%	100,00%	98,79%	99,92%
Art. 62	Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	MC2	CPI ≤ 120 secondi	90% delle singole prestazioni	RISPETTATO	RISPETTATO	97,98	96,24	98,08%	100,00%
Art. 66	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	MC2	10 giorni	90% delle singole prestazioni	NA	NA	NA	NA	NA	100,00%

Macro-Indicatori⁹⁰

ATO MONZA E BRIANZA

Macro-Indicatore	Valore 2018	Classe 2018	Obiettivo classe	Obiettivo 2020	Classe 2020	Obiettivo classe	Obiettivo 2021	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Obiettivo 2020	Classe 2021	Obiettivo classe	Obiettivo 2022
MC1 Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	92,266	B	+1%	93,266	B	+1%	94,266	96,159	98,407	raggiunto	A	mantenimento	98,407
MC2 Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	93,031	B	+1%	94,031	B	+1%	95,031	97,341	97,839	raggiunto	A	mantenimento	97,833

ATO COMO

Macro-Indicatore	Valore 2018	Classe 2018	Obiettivo classe	Obiettivo 2020	Classe 2020	Obiettivo classe	Obiettivo 2021	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Obiettivo 2020	Classe 2021	Obiettivo classe	Obiettivo 2022
MC1 Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	92,398	B	+1%	93,398	B	+1%	94,398	97,581	97,917	raggiunto	B	+1%	98,917
MC2 Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	98,208	A	mantenimento	98,208	A	mantenimento	98,208	98,949	99,844	raggiunto	A	mantenimento	99,844

⁹⁰ Con la Delibera 235/2020/R/IDR l'Autorità ha introdotto elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle prestazioni di qualità contrattuale (nonché tecnica), prevedendo che gli obiettivi di qualità contrattuale di mantenimento/miglioramento per gli anni 2020 e 2021 siano individuati sulla base dei dati relativi agli indicatori semplici registrati nel 2018

Appendice

Piano di Sostenibilità

Di seguito si riportano le note relative alle variazioni apportate al Piano di Sostenibilità pubblicato nel 2021, a seguito dell'aggiornamento di maggio 2022.

KPI strategici del Piano modificati	Modifica ai dati storici	Modifica ai target futuri
Perdite lineari (mc/km/gg) ATO MB - Indicatore ARERA	Nel corso del 2021 è stato modificato il metodo di calcolo dell'indicatore previsto da ARERA, ritenendo che nella lunghezza complessiva della rete idrica fosse opportuno includere anche gli allacciamenti all'utenza, rivedendo quindi i dati di storico riferiti agli anni precedenti e conseguentemente anche i target inseriti – che sono stati riparametrati con la nuova metodologia.	
Perdite idriche percentuali ATO MB - Indicatore ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2020, allineandolo con l'ultimo dato fornito per l'RQTI ad ARERA nel corso del 2022	Sulla base della modifica del dato riferito al 2020, sono stati rivisti al rialzo i target da raggiungere entro il 2030
Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata - Indicatore ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2020, allineandolo con l'ultimo dato fornito per l'RQTI ad ARERA nel corso del 2022	Sulla base della modifica del dato riferito al 2020, sono stati rivisti al ribasso (obiettivo migliorativo) i target da raggiungere entro il 2030
Frequenza degli allagamenti e sversamenti fognari - Indicatore ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2020, allineandolo con l'ultimo dato fornito per l'RQTI ad ARERA nel corso del 2022	/
Fanghi prodotti dall'attività di depurazione (t)	/	Nel corso del 2021 BrianzaAcque ha ampiamente superato il target che si era fissata per il 2023, avvicinandosi a quello del 2025, ed è stato quindi rivisto al ribasso (obiettivo migliorativo) il target 2023.
Indice di Emission Intensity globale (Scope 1 + Scope 2) - Location Based	Modificati i dati di storico (2018-2020), a seguito della modifica del fattore di emissione energetico (location based), passando da quello proposto da ISPRA a quello di Ecoinvent.	
Frequenza degli allagamenti e sversamenti fognari - Indicatore ARERA	I dati storici sono stati modificati rispetto a quelli presentati nel Piano di Sostenibilità 2020 a causa dell'utilizzo di un nuovo tool per il monitoraggio dell'informazione.	/
Indice di frequenza degli infortuni	/	Target futuri (2023, 2025 e 2030) rivisti in leggero rialzo, sulla base di dati e previsioni ritenuti più realistici e maggiormente controllabili, visto l'andamento altalenante dell'indice di frequenza. Il verificarsi di un infortunio, infatti, risulta spesso dipendente da comportamenti individuali non completamente governabili dall'azienda tramite policy e processi strutturati.





